Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 · 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 9 marzo 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70. Lire 150
N. 8656 nuova serie Fondazione 1881

ELEZIONI E ORDINE PUBBLICO

Polemico «vertice» della maggioranza

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 8

Il complesso problema dell'ordine pubblico continua a dominare la scena politica in un crescendo di polemiche che danno la misura di quante e quali difficoltà dovranno essere superate nel vertice di maggioranza in programma per giovedì. C'è anche da tener conto che la riunione quadripartita ha all'ordine del giorno altri problemi di non secondaria importanza quali la fissazione della data delle elezioni amministrative di giugno e la spinosa questione delle giunte locali.

Saranno i socialdemocratici ad iscrivere all'ordine del giorno del vertice la questione delle giunte. Lo ha chiaramente precisato il segretario del partito Orlandi sottolineando che l'intesa di centrosinistra è saltata anche a Genova e sostenendo che il PSI sta puntando sulla prassi del disimpegno del centrosinistra avendo cura di alimentare la prospettiva dell'alternativa frontista. «E' in conseguenza di questa situazione contraddittoria — ha affermato il segretario socialdemocratico — che il vertice di giovedì finirà con l'assumere la portata di una verifica che, muovendo dall'atteggiamento sui problemi connessi all'esigenza di tutelare l'ordine pubblico, dovrà stabilire il comune intendimento di dare uno sbocco positivo alla fase di transizione in atto».

Benché i socialdemocratici, come gli altri partiti di maggioranza, escludano il proposito di aprire una crisi di governo non è azzardato asserire che se anche il problema delle giunte sarà inserito nell'agenda dei lavori di giovedì, il vertice rischia di essere una occasione di verifica delle notevoli divergenze esistenti nella maggioranza, piuttosto che un tentativo di coordinare concrete misure per l'ordine pubblico. D'altronde è ormai ben noto — e le odierne prese di posizione di vari partiti lo confermano — che le tesi de democristiani, dei socialisti e dei socialdemocratici in merito alla lotta alla criminalità sono ampiamente divergenti. Lo stesso Orlandi ha espresso alcune riserve nei confronti della proposta di legge per l'ordine pubblico messa a punto dalla DC, proposta che ha già registrato giudizi molto critici da parte dei socialisti.

Orlandi ha anche insistito sul problema del «fermo di polizia» e Belluschio è stato esplicito nel sottolineare che i socialdemocratici giudicano essenziale questa misura preventiva «reclamata dall'opinione pubblica e ritenuta indispensabile dalla totalità degli operatori del settore per porre le forze di polizia in grado di fronteggiare l'ondata crescente di criminalità».

Ma proprio ieri Balzamo ha incentrato la sua relazione al convegno socialista di Milano sul «no» al fermo di polizia, un «no» confermato dal segretario del partito De Martino. Le divergenze tra PSI e PSDI appaiono, quindi, difficilmente superabili anche perché sulla volontà di costruttivo confronto prevalgono le polemiche. Il socialdemocratico Preti ha affermato oggi che non si può negare la realtà e cioè che l'approvazione di leggi permissive portate avanti negli ultimi anni dalle forze di sinistra ha contribuito notevolmente a deteriorare la situazione dell'ordine pubblico.

L'accusa di aver favorito il permissivismo e di non aver ostacolato il lassismo è di quelle che irrita maggiormente i socialisti che replicano accusando i loro critici di essere fautori dell'autoritarismo. In questa luce i socialisti valutano molte delle proposte contenute nel disegno di legge democristiano e i dirigenti della DC hanno oggi prontamente replicato sia con una dichiarazione di Ciccardini che ha giudicato contraddittorio il convegno del PSI a Milano, sia con una dichiarazione di Gaspari e una intervista del dirigente dell'ufficio legislativo democristiano Scalfaro che hanno sottolineato la validità della proposta di legge messa a punto dal partito. Scalfaro si è anche preoccupato di rispondere alle accuse socialdemocratiche alla DC di aver accantonato il «fermo di polizia», precisando che questo tema non è stato affrontato dall'ufficio legislativo democristiano sia perché è diventato tema essenzialmente politico che presuppone un accordo di maggioranza e una iniziativa di governo, sia perché la questione potrebbe essere ababstanza superata dalla presenza di norme che coprano il vuoto lasciato dalla mancata attuazione di questa norma costituzionale.

Malgrado il crescendo polemico non mancano alcune note distensive che consentono di lasciare aperto qualche spiraglio non considerando chiuso il confronto quadripartito di giovedì ancor prima del suo inizio. Un tono conciliante caratterizza, infatti, un articolo scritto dal socialista demartiniano Vittorelli per un quotidiano ligure.

Secondo Vittorelli vi è tra i partiti di maggioranza «un inizio di convergenza» sui seguenti punti: 1) l'orientamento verso criteri di maggiore efficienza e modernità; 2) lo stato economico degli agenti di pubblica sicurezza che deve essere adeguato ai rischi e ai sacrifici che essi corrono sempre più; 3) l'abbandono da parte della DC del progetto di fermo di polizia; 4) la comune ricerca di mezzi d'emergenza per lottare contro la delinquenza organizzata, quali l'estensione a tutte le associazioni a delinquere degli strumenti usati contro la mafia, la limitazione della facoltà di concedere la

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

MENTRE SADAT (DOPO I PRIMI COLLOQUI AD ASSUAN) FA PESSIMISTICHE PREVISIONI

Alla mediazione di Kissinger un improvviso «siluro» da Damasco

Dichiarazione «oltranzista» del Presidente Hafez Assad che propone la creazione di un comando siro-palestinese per la liberazione dei territori occupati dagli israeliani

Tel Aviv, 8

Nubi sulle prospettive di pace in Medio Oriente: proprio mentre Henry Kissinger è impegnato nel difficile tentativo di propiziare un nuovo accordo tra Israele ed Egitto sull'assetto territoriale del Sinai (come ha dichiarato stasera una fonte ufficiale egiziana, al termine della prima giornata di colloqui Kissinger-Sadat ad Assuan, occorreranno «strenui sforzi» per raggiungere tale accordo), il Presidente siriano Hafez Assad ha tirato un inatteso «siluro» contro gli approcci di pace tra Israele e gli arabi, riaffermando il pieno appoggio di Damasco alla causa del popolo palestinese e dicendosi pronto a procedere alla creazione di un comando congiunto siro-palestinese, in campo politico e militare, in vista della liberazione dei territori occupati da Israele. La proposta è stata naturalmente accolta subito, con molto calore, da Yasser Arafat, il capo della resistenza palestinese, che nella mossa siriana ha scorto — dopo l'attacco terroristico di mercoledì notte a Tel Aviv — un altro ostacolo sulla via della mediazione intrapresa da Kissinger.

Assad ha fatto la sua «uscita» oggi, in un discorso pronunciato all'università di Damasco: oltre a dichiararsi disposto a intraprendere «qualsiasi azione che possa rafforzare la lotta dei palestinesi», il leader di Damasco ha ricordato che la Siria si sta rafforzando militarmente e ha ammonito che gli israeliani si illudono se credono di poter continuare a occupare territori arabi: «Essi dovranno rimpiangere gli errori fatti, per quel che potrà capitare loro» ha detto Assad. Pronta ma misurata è stata la replica israeliana: «E' un vero peccato — hanno detto autorevoli funzionari — che tali cose siano dette mentre si compiono sforzi per arrivare a una sistemazione di pace». «Ciò che ha detto Assad — ha fatto eco la radio israeliana — suona come un incoraggiamento del terrorismo è come un riconoscimento siriano di correità nelle azioni terroristiche dei fedain».

Come si sa, nei piani di Kissinger per un nuovo accordo di disimpegno nel Sinai è previsto anche un «corollario» relativo a un analogo disimpegno da attuarsi nel Golan, cioè nel tormentato settore della frontiera tra Israele e Siria; è chiaro che il clima a Damasco non è dei migliori perché un accordo sul Golan possa essere raggiunto, ma anche in Israele funzionari governativi hanno tenuto a sottolineare che «i tempi non sono ancora maturi» per un'intesa con la Siria. Secondo il governo ebraico, un accordo «ad interim» è possibile con l'Egitto, ma non con la Siria, nonostante le oscure prospettive determinate dalla scadenza — il prossimo 30 maggio — del mandato delle truppe dell'ONU che presidiano la zona-cuscinetto, nel Golan; a detta di Israele, con Damasco saranno possibili negoziati per un accordo globale e definitivo «quando le cose saranno mature». E' ovvio che l'odierna impennata di Assad allontana ancor più nel tempo la possibilità di una simile intesa.

Va ricordato che Israele occupa le alture del Golan fin dalla guerra dei sei giorni, nel 1967; da allora, nella regione (rocciosa e ostile), sono sorti 18 centri abitati, alcuni dei quali si trovano attualmente a poche centinaia di metri dalla linea di tregua stabilita nel maggio 1974, grazie al primo accordo per il disimpegno siro-israeliano negoziato da Kissinger. Ma il primo ministro israeliano, Rabin, ha detto che il suo governo non è disposto a rinunciare a questi insediamenti: e, per dare enfasi a queste affermazioni, il governo ha disposto una rapida campagna di costruzione nella zona, inviando squadre di architetti e di operai, con l'incarico di realizzare nuovi quartieri, centri comunitari e ricreativi. Nei villaggi abitano anche numerosi non-ebrei (in particolare drusi), che hanno dimostrato un atteggiamento non ostile nei confronti di Israele.

Se l'estensione del deserto del Sinai dà a Israele uno «spazio» sufficiente per negoziare ulteriori ritiri delle sue truppe mantenendo nel contempo le forze egiziane a debita distanza dai centri abitati, la fascia occupata da Israele nel Golan (attualmente larga non più di 26 chilometri) è ritenuta dai governanti ebraici troppo esigua ai fini di un negoziato: qualsiasi concessione territoriale, si afferma, consentirebbe ai siriani di minacciare da vicino i centri abitati israeliani, e si tornerebbe alla situazione antecedente al 1967, quando i siriani bombardavano impune-

Continua in 2.a pagina



Telefoto Ansa-Upi
Assuan — Il caloroso incontro tra i «vecchi amici» Sadat e Kissinger, nella villa del Presidente egiziano che si affaccia sul Nilo

SCATTANO LE NUOVE TARIFFE

Poste più care dal 25 marzo

Cento lire per spedire una lettera

Roma, 8

Da martedì 25 marzo ci vorranno 100 lire per spedire una lettera: quel giorno entreranno infatti in vigore gli aumenti delle tariffe postali decise nella sua ultima riunione dal consiglio dei ministri.

Il provvedimento, composto da due decreti del Presidente della Repubblica e due decreti del ministero delle Poste e telecomunicazioni, è stato registrato il 7. corr. alla Corte dei conti, che lo ha trasmesso nella stessa giornata alla «Gazzetta ufficiale», la quale lo pubblicherà in un «supplemento ordinario» al numero di lunedì 10 marzo. Il provvedimento prevede l'entrata in vigore degli aumenti postali a 15 giorni dalla pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale»: essi scatteranno perciò il 25 marzo.

Ecco le nuove tariffe in vigore dal 25 marzo:

	Tariffa attuale	Tariffa nuova	Tariffa 1.o gen. 76
Lettere (fino a 20 gr)	50	100	150
Cartoline postali	40	70	100
Cartoline illustrate e biglietti da visita	40	70	100
Biglietti postali	55	100	150
Raccomandate (affrancatura compresa)	180	300	400
Fatture commerciali	40	80	130
Assicurate (fino a 100 mila lire)	300	400	500
Espressi (completi)	300	350	450

Questi aumenti consentiranno per il 1975 un gettito di 200 miliardi e per il 1976 di 630 miliardi. *(Italia)*

IL TERRORISTA SUPERSTITE



Telefoto Ansa-Upi
Tel Aviv — Mussa Jumma'a, l'unico superstite del commando palestinese protagonista dell'assalto all'albergo «Savoy», guardato a vista durante l'incontro con i giornalisti stranieri

PARLA L'UNICO TERRORISTA SFUGGITO ALLA MORTE NELL'ALBERGO DI TEL AVIV

Venivano dal Libano i fedain che hanno attaccato il Savoy

Ma il loro addestramento si era svolto in Siria - Arrestato anche il capo del commando: è un uomo di Al Fatah che si trovava sulla «nave-madre» rimasta al largo delle coste israeliane

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Tel Aviv, 8

Le autorità israeliane hanno organizzato oggi un incontro tra l'unico guerrigliero sopravvissuto all'attacco di mercoledì notte contro l'albergo «Savoy» di Tel Aviv e un gruppo di giornalisti: l'uomo — Mussa Jumma'a, di 23 anni, un beduino originario della zona di Beer-Sheva, in Israele — ha confermato che scopo principale dell'operazione era di farne ricadere la responsabilità sull'Egitto e di sabotare il negoziato tra Gerusalemme e Il Cairo.

Davanti a giornalisti, assieme a Jumma'a è comparso anche un altro uomo di «Al Fatah», Hamid Nadim, di vent'anni, presentato come il capo del commando palestinese, nativo di Nablus, una città della Cisgiordania occupata: Nadim non faceva parte del gruppo sbarcato a Tel Aviv, ma è stato catturato dagli israeliani a bordo della «nave-madre», un'imbarcazione a vela e a motore dalla quale si sono staccati, mercoledì sera, i due canotti con gli otto guerriglieri.

Entrambi gli uomini hanno esplicitamente confermato che, in caso di cattura, avrebbero dovuto sostenere di venire da Port Said, in Egitto, e ciò «per rendere meno facili le cose tra Egitto e Israele». In realtà, dalle dichiarazioni dei due (e da quanto hanno riferito le autorità israeliane) risulta che il gruppo dei palestinesi era partito nella notte tra domenica e lunedì dal porto libanese di Sidone e aveva raggiunto in mare aperto la «nave-madre», che li avrebbe poi «depositati» al largo della costa israeliana, davanti a Tel Aviv.

La «nave-madre» (che finora faceva regolarmente la spola per trasferire carichi tra Cipro e il Libano) era stata noleggiata dall'organizzazione «Al Fatah» espressamente per l'attacco di due giorni fa; l'equipaggio dell'imbarcazione — un piccolo «cargo» in legno della stazza di 120 tonnellate — era egiziano: le stesse autorità israeliane hanno affermato che i cinque uomini (il sesto a bordo era Hamid Nadim) «non sono terroristi, ma semplicemente marinai». Capo dell'intera operazione era certo Abu Jehad, definito come il «numero due» di «Al Fatah» dopo Yasser Arafat: direttamente ai suoi ordini agiva Hamid Nadim il quale, tra l'altro, ha affermato oggi di essere «contrario a tale tipo di azioni» e ha definito l'attacco all'albergo «Savoy» un «insuccesso».

Nadim ha anche dichiarato davanti ai giornalisti di essere «dispiaciuto per la morte degli ostaggi innocenti» e di essersi rifiutato di prendere parte direttamente all'azione, limitandosi a mantenere il ruolo di «osservatore» a bordo della «nave-madre»: «Non condivido questo

Fabio Cannillo

Continua in 2.a pagina

LA SITUAZIONE

Il problema dell'ordine pubblico continua a essere al centro dell'attenzione dei partiti in un crescendo di polemiche che dà la misura delle difficoltà che caratterizzeranno il vertice di maggioranza in programma per giovedì prossimo. Anche i socialdemocratici, oltre ai socialisti, hanno espresso riserve sulla proposta di legge per la lotta alla criminalità messa a punto dalla DC, proposta che è stata anche ieri difesa da numerosi esponenti democristiani. Il PSDI, d'altronde, continua a insistere sulla richiesta del «fermo di polizia» al quale si oppongono nettamente i socialisti.

Anche ieri il segretario del PSI De Martino ha confermato questa posizione intervenendo al convegno sull'ordine pubblico organizzato dal partito a Milano.

A rendere ancor più incerte le prospettive del «vertice» quadripartito è intervenuta la richiesta socialdemocratica di porre in discussione anche il problema delle giunte locali. Traendo spunto dalla crisi della giunta di Genova i socialdemocratici sostengono che è in atto un progressivo disimpegno dei socialisti dal centrosinistra e che, pertanto, la riunione di giovedì deve avere il significato di una «verifica» dei reali orientamenti dei partiti della maggioranza.

Il vertice dovrà anche prendere una decisione sulla data delle elezioni amministrative di giugno. Non mancano polemiche anche su questo argomento perché ci si è accorti che la partecipazione dei diciottenni alla prossima consultazione (resa possibile teoricamente dalla recente legge sulla maggiore età) sarà possibile di fatto solo se si darà tempo di perfezionare i numerosi adempimenti burocratici facendo slittare la consultazione fino al 29 giugno.

Vari partiti accusano la DC di non volere, in realtà, la partecipazione dei diciottenni alla prossima consultazione, ma proprio ieri Fanfani ha replicato a queste accuse ricordando che la data delle prime due domeniche di giugno per le amministrative è stata indicata dagli altri partiti della maggioranza e non dalla Democrazia cristiana.

L'INTOLLERANZA MINACCIA IL RITORNO DEL PAESE ALLA DEMOCRAZIA

Si risolvono nel sangue nuovi tumulti in Portogallo

**A Setubal ultrà di sinistra tentano di impedire un comizio socialdemocratico
Intervento della polizia e duplice sparatoria: un morto, sedici feriti (tre gravi)**

Lisbona, 8

Un morto e sedici feriti (tre dei quali versano in condizioni piuttosto serie): questo il bilancio ufficiale di gravi incidenti avvenuti ieri sera a Setubal, un centro operaio di 60 mila abitanti, 25 chilometri a Sud di Lisbona, tra alcune centinaia di giovani estremisti di sinistra e forze della polizia portoghese. Al culmine degli scontri c'è stato anche un conflitto a fuoco (ed entrambe le parti si accusano a vicenda di averlo iniziato); è stata proprio la breve ma fitta sparatoria a provocare il maggior numero di vittime: uno dei dimostranti — un giovane di 25 anni — è stato colpito da un proiettile alla testa, ed è morto alcune ore dopo, nell'ospedale di Lisbona in cui era stato trasferito. Tra i feriti, come si è detto, tre sono abbastanza gravi, e sono stati sottoposti a interventi operatori; tra loro figura anche un agente, colpito alla testa con un bastone.

L'occasione degli scontri è stata fornita da un comizio del «partito popolare democratico» (una formazione che si richiama ai programmi dei partiti socialdemocratici europei), comizio programmato per ieri sera nel «Clube naval» di Setubal; la manifestazione politica non si è però potuta svolgere in quanto la sala era stata precedentemente occupata da circa 400 giovani di estrema sinistra, ostili ai «popolar - democratici». (Come si ricorderà, già alla fine di gennaio gravi incidenti erano avvenuti, a Lisbona, in un'analoga circostanza; allora, i dimostranti di estrema sinistra avevano provocato l'interruzione del congresso del «partito del centro democratico»).

Forse proprio per evitare che i fatti di Oporto si ripetessero a Setubal, la polizia è energicamente intervenuta, ieri sera, caricando gli ultrà di sinistra che avevano occupato il «Clube naval» e costringendoli a sgomberare la sala; successivamente, gli agenti hanno anche cercato di far evacuare la zona antistante il «Clube naval». Ma proprio nel corso di questi scontri c'è stata una prima sparatoria; una seconda si è verificata poco dopo, quando — ritiratisi i poliziotti — i dimostranti di estrema sinistra hanno stretto d'assedio il comando di polizia, e gli agenti hanno di nuovo fatto fuoco.

La situazione, che sembrava stesse per precipitare, è stata poi presa saldamente in pugno dalle truppe: la polizia è stata ritirata nelle sue caserme, e il servizio d'ordine pubblico è stato assunto da centinaia di soldati, inviati d'urgenza a Setubal dalla vicina Lisbona. Oggi, comunque, la tensione non si era ancora dissolta, e a Setubal vi sono state nuove dimostrazioni, durante le quali si è protestato per i metodi usati dalla polizia nella repressione della manifestazione di ieri; è stato anche chiesto il ritiro dalla città di tutte le forze di polizia. Diverse migliaia di persone si sono riunite anche a Oporto, per una dimostrazione della sinistra, ma si sono rapidamente disperse sotto l'imperversare di una violenta pioggia e di vento gelido.

A Lisbona, intanto, circolano le voci più disparate sulla situazione politica del paese, tanto che la presidenza della repubblica è dovuta intervenire per smentire due di tali voci: cioè che il generale Saraiva de Caravalho sarebbe stato esonerato dal comando del «Copcon» (le forze di sicurezza militari) e che il Presidente Costa Gomes avrebbe fatto affluire a Lisbona unità di paracadutisti. E' certo, ad ogni modo, che ormai da tempo il Portogallo vive in un clima di violenza e di insicurezza, con l'estrema sinistra impegnata a forzare la mano ai militari che hanno abbattuto la dittatura di destra e — secondo i suoi detrattori — a dare la scalata al potere.

Stasera nella capitale si è riunito il consiglio direttivo del movimento delle forze armate, per un esame della situazione; dal canto suo, in un'intervista, il Presidente Costa Gomes ha dichiarato che il popolo e i partiti del Portogallo sono convinti che «l'azione delle forze armate è assolutamente necessaria per evitare il ritorno a una dittatura di destra»: per questo, ha aggiunto, «né il popolo né i partiti desiderano che le forze armate tornino immediatamente alle caserme».

Alla domanda sull'eventualità di una «dittatura militare di sinistra», Costa Gomes ha risposto che, se il movimento delle forze armate avesse voluto istituire una dittatura del genere, avrebbe già potuto farlo in parecchie occasioni. Dopo aver detto che tale movimento aspira a creare una vera democrazia, dove sia garantita la libertà, Costa Gomes ha espresso l'avviso che i portoghesi sono ancora oggi profondamente cattolici, «e non accetterebbero volentieri un regime nel quale il partito comunista mirasse a instaurare la sua dottrina nel paese». D'altra parte, «l'azione dinamica del partito comunista è indispensabile all'edificazione del Portogallo», e quindi non c'è nessun motivo per cui questo partito non debba svolgere il suo ruolo.

A tarda sera si è appreso che, nonostante le esortazioni del governo portoghese e del partito comunista alla popolazione di Setubal perché si astenesse da nuove manifestazioni contro la polizia, un migliaio di attivisti di estrema sinistra si sono nuovamente radunati, stasera, di fronte al comando di polizia della città, dove si erano rinchiusi una cinquantina di agenti: l'edificio è peraltro presidiato da circa duecento militari armati e sul piazzale antistante sono parcheggiati cinque mezzi blindati, diversi autocarri e altri veicoli militari; il piazzale è cosparso di volantini di formazioni di estrema sinistra, che chiedono fra l'altro un «processo popolare degli assassini del popolo», e lo «scioglimento immediato di tutti i partiti fascisti, della polizia di pubblica sicurezza e della guardia nazionale repubblicana».

Ufficialmente il bilancio degli scontri di ieri rimane di un morto e sedici feriti; tra questi ultimi figurano anche un capitano dell'esercito, colpito a una gamba da una raffica di fucile mitragliatore sparato dalla polizia mentre usciva da un cinema, e un soldato. Sembra peraltro escluso — secondo notizie dell'ultima ora — che i dimostranti abbiano fatto uso di armi da fuoco, limitandosi a lanciare sassi e a inveire contro le forze dell'ordine e contro il «partito popolare democratico».

All'ultima ora si ha notizia che a Setubal un giornalista inglese Christopher Reed, è stato picchiato a sangue da elementi di sinistra, che hanno fatto irruzione nel bar in cui Reed, e quattro colleghi stavano sorbendo un caffè. Reed, corrispondente del «Guardian», è stato ricoverato in ospedale in gravi condizioni; mentre lo malmenavano gli estremisti gridavano «CIA, CIA!». (Ansa)

ANCORA FURIOSI CORPO A CORPO

SPARATORIA E SCONTRI FRA «ULTRÀ» A ROMA

Opposte versioni dei movimentati incidenti

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 8

Dopo qualche giorno di pausa, riprendono nella capitale gli scontri tra estremisti di destra e attivisti della sinistra extraparlamentare. Oggi pomeriggio, alcuni maoisti che stavano attaccando dei manifesti nei pressi della sede di via Noto del «Fronte della gioventù», sono stati affrontati da un nutrito gruppo di avversari intenzionati ad impedire l'affissione. In breve, dalle parole si è passati ai fatti. Sono volati pugni e calci e i tafferugli si sono protratti per diversi minuti sotto gli occhi terrorizzati dei passanti.

Il fatto più grave è avvenuto quando qualcuno dei contendenti ha estratto una pistola ed ha fatto fuoco. Nessuno è rimasto fortunatamente ferito e gli spari hanno avuto il potere di interrompere i furiosi corpo a corpo.

In serata, l'ufficio politico ha riferito che le modalità degli incidenti non sono stati ancora ricostruiti con sicurezza. Mentre i missini affermano che i colpi di pistola sono partiti dalle file dei maoisti (secondo questa versione avrebbe sparato un «ultra» di sinistra che stava per avere la peggio), gli extraparlamentari rilanciano la responsabilità della sparatoria sugli avversari. I primi accertamenti hanno stabilito che due proiettili sono stati comunque sparati contro l'ingresso della sede missina: i fori sono visibili e in terra sono stati trovati i bossoli.

Uno dei maoisti è stato fermato per accertamenti e a tarda sera si trovava ancora in questura per gli interrogatori.

A tarda ora si apprende che un attentato è stato compiuto contro la sede del PCI in via Dell'Arte 46 all'Eur. Ignoti hanno lanciato un rudimentale ordigno contro la serranda della sezione. La violentissima detonazione ha mandato in frantumi alcuni vetri della zona e ha appiccato il fuoco alla porta del locale.

R. R.

GAZZARRA DI ESTREMISTI

GONELLA IMPEDITO di parlare a Urbino

Urbino, 8

Il sen. Guido Gonella, invitato a tenere una conferenza sulla resistenza dal comitato antifascista della provincia di Pesaro, non ha potuto parlare per l'intervento di un gruppo di circa cento extraparlamentari di sinistra. Quella del sen. Gonella era la terza conferenza di un ciclo nel corso del quale aveva parlato il sen. Terracini mentre l'on. Lombardi era stato costretto per motivi di salute a rinunciare.

Gonella era arrivato ad Urbino nel pomeriggio insieme con il sen. Venturi: da mezz'ora prima dell'inizio della conferenza, prevista per le 18, circa cento extraparlamentari di sinistra con cartelli e striscioni strazionavano davanti all'università gridando «slogan» contro la DC e contro il sen. Gonella.

Quando il parlamentare è giunto nell'aula, dove numerose persone erano convenute per la conferenza gli extraparlamentari presenti nell'aula, urlando «slogan» a voce e con megafoni e battendo i pugni sui banchi gli hanno impedito di parlare. A nulla è valso anche il tentativo del prof. Vergari per cercare di calmare gli animi. Dopo circa venti minuti il sen. Gonella, insieme con le altre autorità ha lasciato l'ateneo.

Telegrammi di solidarietà sono giunti a Gonella da parte del sindacato degli scrittori, dell'on. Fanfani e di altri parlamentari. *(Ansa)*

IL PSI VARA A MILANO LA «PIATTAFORMA» SULL'ORDINE PUBBLICO

DE MARTINO RIBADISCE: NO AL FERMO DI POLIZIA

Nessun avvicinamento alle tesi della DC - Assenso al sindacato nelle forze di PS
Insufficienti le leggi attuali contro chi minaccia la guerra civile in Italia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Milano, 8

La seconda giornata di lavori a Milano del convegno del PSI sull'ordine pubblico e sulla criminalità, che si svolge al Museo della scienza e della tecnica, è stata caratterizzata dall'ampio e atteso intervento del segretario del partito De Martino. Nel dibattito introdotto dalla relazione svolta ieri da Balzamo sono intervenuti anche il magistrato Antonio Chiavelli del ministero di grazia e giustizia, il consigliere di corte d'appello di Napoli, Barone, il direttore dell'istituto di criminologia di Belgrado, Milan Milutinovic, il viceresponsabile della commissione giustizia del PSI, Locatelli, Loris Fortuna, Ugo Spagnoli del PCI, Michele Zuccalà, presidente del gruppo senatoriale socialista. I lavori del convegno si concluderanno domani.

De Martino ha detto che tutti i temi del convegno saranno dibattuti nel prossimo incontro della maggioranza di governo, dando così conferma che la riunione milanese è destinata a mettere a punto la piattaforma socialista in materia di ordine pubblico. Accennando ancora al vertice di maggioranza, De Martino ha affermato: «Andremo a tale incontro con spirito costruttivo e non dogmatico, ma anche decisi a non transigere su questioni di principio essenziali per lo Stato democratico, nella speranza che si faccia altrettanto da tutte le parti».

De Martino ha premesso che il PSI intende affrontare il tema della sicurezza dei cittadini contro la criminalità comune e della sicurezza dell'ordine democratico contro le sovversioni fasciste e la violenza politica. «Tutti sanno in Italia — ha detto — che ripetutamente abbiamo condannato senza ambiguità tali fenomeni e che l'estremismo anche se di sinistra va combattuto con il rigore necessario. Ma — ha precisato — respingiamo l'equiparazione». Riguardo l'alto grado di pericolosità e le responsabilità impunite del fascismo, il segretario del PSI ha detto che: «Contro chi minaccia la guerra civile noi chiediamo che lo Stato faccia rispettare la costituzione, la legge, l'ordine. Se le leggi vigenti non sono sufficienti, si introducano misure di prevenzione e di repressione prima che sia troppo tardi».

De Martino ha auspicato che una grande mobilitazione popolare nel Paese, attraverso gli organi democratici, sia chiamata ad ottenere che lo Stato democratico non abdichi al suo compito fondamentale di garantire la sicurezza delle istituzioni contro l'eversione fascista. Per quanto riguarda i problemi della criminalità comune il segretario del PSI ha detto che occorre sottrarre il dibattito alle tentazioni propagandistiche e non alimentare l'illusione che si tratti di una lotta a breve termine nella quale basta inasprire il sistema penale e la repressione.

«Peggio ancora — ha soggiunto — è pretendere di far risalire le cause dei fatti a quel che viene definito il lassismo di talune forze politiche. Il pericolo di confondere l'esigenza di rafforzare l'autorità democratica e i mezzi legali dell'autoritarismo è evidente. La polemica è antica. Secoli di storia — ha ricordato De Martino — hanno dimostrato che il sistema delle pene, anche il più crudele e inumano, dalla morte alla tortura, non è mai valso, di per sé, a impedire il crimine.

Sottolineato che bisogna applicare il riordinamento e potenziamento della polizia, nonché la riforma del processo e del sistema penitenziario, De Martino ha rilevato la necessità di rivedere adeguatamente lo stato giuridico ed economico del personale di polizia, di quello militare. A proposito del tema del sindacato, ha premesso che sarà difficile per chiunque aggirarlo. «Esso è maturo — ha detto — nella coscienza degli appartenenti alla polizia ed il rifiuto di realizzarlo contribuisce alla loro demoralizzazione. Non si può chiedere ad una persona di rischiare la vita tutti i giorni e nello stesso tempo negarle diritti riconosciuti a tutti i cittadini».

Riguardo poi ai mezzi di prevenzione De Martino ha osservato che «si è tentato di ingigantire la questione del fermo di polizia, ma ora questo mezzo inadeguato e superato sembra essere uscito di moda. Vi sono interventi più efficaci contro la grave criminalità moderna. Le misure dell'antimafia attentamente rielaborate e quelle di ordine patrimoniale possono avere grande importanza.

In sostanza il «no» del segretario socialista ad alcune delle innovazioni convenute nella proposta di legge democristiana, il «no» al fermo di polizia sul quale insistono i socialdemocratici, il «sì» ad alcune misure come il sindacato di polizia che incontrano resistenze nelle altre forze di centrosinistra, danno la misura delle difficoltà da superare nel vertice di maggioranza in programma per giovedì.

Gino Roberti

UNA SMENTITA DEL MINISTRO DONAT CATTIN

NESSUN ACCORDO SUL CARO-BENZINA

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 8

Il ministro dell'industria Donat-Cattin ha smentito seccamente che vi sia un accordo tra il governo ed i petrolieri sull'aumento del prezzo della benzina. «E' una balla — ha dichiarato all'agenzia Adn-Kronos il ministro — la notizia deve essere considerata un'ulteriore pressione dei petrolieri. Non esiste nessun accordo». «Quello che conta — ha aggiunto Donat-Cattin — è il mercato. Come si può pensare a nuovi aumenti dei prezzi dei prodotti petroliferi, quando il mercato in questo momento è cedente? Il ministero dell'industria dispone di dati tecnici forniti dalle compagnie petrolifere in base ai quali i prezzi dovrebbero essere ritoccati verso l'alto per adeguarli ai maggiori costi sopportati. Ma questi dati sono sempre contestabili e non possono essere accolti così come ci sono stati forniti: non bisogna, infatti, dimenticare che chi li ha presentati è interessato a farli apparire più elevati possibile. E' necessario, invece, una seria analisi.

«Deve essere ben chiaro — ha concluso il ministro — che ogni decisione politica in materia non può essere presa in modo strampalato: se il prezzo di un prodotto aumenta in tutto il mondo, noi non possiamo non aumentare il prezzo, altrimenti ne rimaniamo sprovvisti, come è avvenuto recentemente per l'olio combustibile, se, invece, come avviene adesso, la tendenza è al ribasso la decisione politica ne deve tener conto».

A conferma delle dichiarazioni del ministro, in un comunicato del ministero «si smentiscono le notizie diffuse oggi sulla disponibilità del governo ad accettare questa o quell'altra tesi in materia di prezzi petroliferi.

R. R.

«Siluro» da Damasco

Dalla prima pagina

mente i «kibbutzim» situati lungo l'arco confinario.

Per quanto riguarda i colloqui di Assuan tra Kissinger e il Presidente egiziano Sadat, essi sono durati praticamente per l'intera giornata odierna; al termine, nel corso di un breve incontro con i giornalisti, il leader arabo ha affermato che il capo della diplomazia americana avrà «un lavoro molto difficile» per ottenere un nuovo accordo di disimpegno fra Israele ed Egitto, un lavoro più arduo di quello che, l'anno scorso, propiziò la prima «spartizione» del Sinai. Rispondendo alle domande dei giornalisti, Sadat ha anche escluso un'esplicita, ufficiale dichiarazione egiziana di nonbelligeranza nei confronti di Israele, dichiarazione che i governanti ebraici continuano a sollecitare e che, a loro avviso, dovrebbe rappresentare la contropartita politica per un ulteriore ritiro nel Sinai (comprendente magari, come vuole l'Egitto, i passi strategici di Mitla e Gidi e i pozzi petroliferi di Abu Rodeis). Sadat ha affermato che non gli è possibile firmare accordi di nonbelligeranza «fintanto che un solo soldato israeliano occupa la mia terra».

Il Presidente egiziano, dunque, ha inflitto una doccia fredda a quanti, con troppo ottimismo, ritenevano che Kissinger avesse già in tasca la soluzione del problema territoriale del Sinai: «Sono fiducioso — egli ha detto — ma credo che avremo un "round" molto duro, questa volta». A sua volta Kissinger (che sedeva al fianco di Sadat, nel giardino della villa di questi, ad Assuan) ha ripetuto che gli Stati Uniti ritengono possibili progressi verso la pace in Medio Oriente, progressi che riflettano gli interessi di tutti i popoli della zona; il segretario di stato americano ha definito «buone e utili» le conversazioni odierne, ma non ha voluto fare altri commenti, osservando che «adesso è troppo presto per dire alcunché». Kissinger ha infine dichiarato che si propone di tornare in Egitto martedì o mercoledì, da Israele: domani raggiungerà in volo Damasco da Assuan, per un incontro di alcune ore con il presidente siriano Assad e, nella stessa giornata, si recherà a Gerusalemme.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

DUELLO DI ARTIGLIERIE tra Israele e Libano

Tel Aviv, 8

Il comando militare di Tel Aviv ha riferito stasera che le artiglierie israeliane e libanesi hanno aperto il fuoco a cavallo del confine tra i due paesi; gli arabi hanno bombardato i campi circostanti il villaggio israeliano di Zarit, causando pochi danni alle cose e nessuno alle persone; le batterie israeliane hanno risposto al fuoco. E', questo, il primo incidente di confine di cui si abbia notizia dall'1 febbraio, giorno in cui reparti militari israeliani respinsero guerriglieri arabi che tentavano di infiltrarsi in territorio ebraico.

(Afp)

VERTICE

libertà provvisoria, l'aggravamento di alcune pene.

Vittorelli riconosce, tuttavia, che è necessario «non dissimulare alcune difficoltà di fondo». E le difficoltà da superare nel «vertice» di giovedì saranno ancora maggiori se, come si è accennato, si discuterà anche delle giunte locali e della data delle amministrative di giugno.

Anche su quest'ultimo argomento si vanno sviluppando non poche discussioni. Ci si sta, infatti, rendendo conto che la recente approvazione della legge che abbassa la maggiore età a diciotto anni difficilmente consentirà ai circa tre milioni di nuovi elettori di partecipare al turno elettorale di giugno e ciò perché i necessari adempimenti burocratici non consentono di attuare in tempo l'adeguamento delle liste elettorali. Ciò smorza gran parte del trionfalismo contenuto in molte dichiarazioni di esponenti politici che rivendicano al proprio partito il merito di aver varato la legge per far votare i diciottenni, e, quindi, suscita nuove polemiche.

Non poche sono le accuse alla DC di voler impedire la partecipazione delle nuove leve al turno elettorale di giugno. Nella questione è intervenuto oggi lo stesso segretario della DC. Parlando ad un convegno nazionale di responsabili provinciali e regionali democristiani della scuola, Fanfani ha affermato: «Contro la speculazione polemica di chi insiste nel dire che vorremmo le elezioni regionali ai primi di giugno per rendere impossibile la revisione delle liste replichiamo ricordando che ai primi di gennaio con autorevolissimi amici formulammo l'ipotesi che esse si potessero tenere il 29 giugno, data che ricordammo come possibile anche nella relazione al consiglio nazionale del 31 gennaio, e che recentemente prevedemmo come anticipabile all'8 giugno solo per non creare difficoltà su questo punto a quei partiti della maggioranza che a questa data o a quella ancora più vicina del primo giugno avevano riferito le loro preferenze. Abbiamo riconosciuto e riconosciamo — ha concluso Fanfani — al governo il diritto di decidere in materia».

Il vertice di maggioranza di giovedì dovrà, quindi, precisare la data delle elezioni tenendo conto che per far votare i diciottenni il turno amministrativo dovrebbe essere fissato almeno al 29 giugno.

R. P.

FEDAIN

tipo di azioni — egli ha detto — perché potrebbero ostacolare una soluzione pacifica del conflitto». Come si sa, oltre a sette degli otto guerriglieri, nell'attacco al «Savoy» sono morte altre undici persone (otto civili e tre militari israeliani).

L'organizzazione dell'attentato — hanno riferito i due palestinesi — aveva avuto inizio sette mesi fa in Siria, prima in una località nei pressi di Damasco e poi nel porto di Latakia; nell'ultimo periodo, il gruppo aveva soggiornato nel Libano. Apparso davanti ai giornalisti con ancora sul volto le tracce delle ferite riportate durante l'attacco di mercoledì notte, Jumma'a ha affermato, dal canto suo, di essere rimasto in stato di incoscienza per alcune ore dopo che i suoi sette compagni erano stati uccisi, durante l'assalto sferrato dai soldati israeliani all'albergo: una volta ripresosi, aveva cercato di fuggire, ma era stato subito catturato.

F. C.

DOPO LE RECENTI MANIFESTAZIONI DI PROTESTA

AGENTI DI P.S. SOTTO TORCHIO

Gui nega una campagna persecutoria ma ammette provvedimenti disciplinari - Schedature in Abruzzo

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 8

E' in atto una «campagna persecutoria» con numerosi sanzioni disciplinari nei confronti degli agenti di pubblica sicurezza che hanno dato vita, nei giorni scorsi, a numerose manifestazioni di protesta dopo l'assassinio dell'agente Marchisella a Roma? I sindacati sostengono di sì e chiedono spiegazioni e un incontro al ministro dell'interno, alcune perplessità in merito sono contenute anche in varie interrogazioni parlamentari presentate da più partiti, ma il ministero dell'interno è tassativo nell'escludere ogni voce ed ipotesi in merito. Per questo Gui ha fatto oggi diramare una dettagliata nota di precisazione. Ma, al di là delle precisazioni ufficiali, sembra non azzardato affermare che è in atto un giro di vite da parte di alcuni comandi di P.S.

Se per certi aspetti ciò appare comprensibile dal momento che si tratta di un corpo militarizzato che deve essere tenuto fuori — almeno fino a quando resteranno tali le leggi vigenti — dalle fughe in avanti e dalle strumentalizzazioni di parte sulla sindacalizzazione degli agenti, c'è anche da considerare che pienamente motivati, come si è rilevato nei giorni scorsi, sono apparse e appaiono le cause che hanno indotto agenti e sottufficiali a rendere noto pubblicamente il loro malcontento e le loro richieste di maggiore tutela della loro stessa incolumità di fronte ad una sempre più feroce criminalità.

L'ipotesi che sia in atto un «giro di vite» trova riscontro in alcune voci diffusesi oggi secondo le quali il ministero dell'interno sta attentamente vagliando la situazione creatasi a Pescara. Nel corso di una assemblea di guardie di P.S., promossa dai sindacalisti, è stato reso noto un documento che ha sollevato numerose polemiche: si tratta della circolare del comandante della polizia stradale dell'Abruzzo, con la quale l'ufficiale chiede ai comandi di altre città della regione, come Teramo, Chieti, Campobasso, Isernia, L'Aquila, di effettuare controlli sul comportamento delle guardie quando sono fuori servizio. Nella circolare si danno disposizioni ai sottufficiali di «schedare» tutti gli uomini ai loro ordini, annotando sulle schede le abitudini ed i costumi di vita sia di ogni singola guardia, sia delle loro famiglie.

Gli accertamenti sulle abitudini della moglie e dei figli vengono giustificate con la necessità di evitare che tengano «una condotta incompatibile con lo stato del marito». Nella circolare si fa cenno, per esempio, a casi di dipendenti che vivono in modo che non è consentito dallo stipendio percepito. L'ufficiale che ha impartito queste disposizioni invierà al ministero un dettagliato rapporto sui motivi che giustificano l'iniziativa, ma intanto, in taluni settori delle forze dell'ordine si sono levate immediatamente ed ovvie voci di protesta contro questi «controlli intollerabili».

Ed ecco l'odierna precisazione diramata da Gui per rendere note quali sono le sanzioni disciplinari finora impartite nei confronti di guardie, per le note manifestazioni di protesta verificatesi nei giorni scorsi, e quali motivi le hanno rese necessarie. Il problema — come si è accennato — era stato sollevato dai sindacati confederali i quali avevano anche chiesto un incontro al ministro Gui, incontro che non c'è stato. Il ministero smentisce che sia in atto una campagna persecutoria nei confronti delle guardie e il ministro spiega che il trasferimento di quelli appartenenti al centro che la P.S. ha istituito a Trieste per favorire l'accesso agli studi superiori agli agenti che ne siano capaci, si è reso necessario per motivi di studio, e non per altre cause. Tant'è vero — spiega il ministero — che le guardie che dimostrano volontà di studiare sono tutt'ora assegnate al centro.

Diverso il caso degli agenti di Milano, per i quali è in corso un procedimento disciplinare. Questi militari hanno abbandonato il servizio, per partecipare alle assemblee. Inevitabile, e automatica, la sanzione disciplinare. Infine altri provvedimenti sono stati adottati nei confronti di guardie che hanno espresso in pubblico giudizi gravemente denigratori nei confronti dell'amministrazione della P.S. e nei confronti di militari che hanno tenuto comportamenti contrastanti con lo status militare, tanto da interessare la stessa magistratura militare. E' il caso di ricordare che in un'assemblea di protesta svoltasi a Roma alcuni ufficiali furono schiaffeggiati.

R. P.

I SINDACATI SONO ORIENTATI VERSO UN'ENNESIMA MOBILITAZIONE

Prossima una decisione sullo sciopero generale

Anche il cumulo dei redditi e la protesta contro le facili evasioni fiscali nella strategia della federazione - Nuova forma di disobbedienza per le tasse

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 8

La proclamazione di un altro sciopero generale non è esclusa dagli ambienti sindacali. Potrebbe anzi essere addirittura decisa lunedì prossimo nel corso della prevista riunione della segreteria della federazione delle confederazioni che si riunirà per fare il punto della situazione della vertenza generale per la difesa dei redditi più bassi, per l'unificazione del punto di contingenza in quei settori in cui un accordo non è stato ancora raggiunto. Già ieri i ferrovieri della Cgil avevano lanciato l'idea di uno sciopero generale che coinvolgesse tutti gli statali, i parastatali e i dipendenti degli enti locali. E, d'altra parte, lo stesso consiglio generale della Cisl, a conclusione della sua prima giornata di lavori, aveva approvato un ordine del giorno in cui si chiedeva una rapida e definitiva conclusione della vertenza e Storti aveva precisato che il ricorso alla lotta sarebbe stato inevitabile «anche in forme generalizzate» se non si fossero dimostrate in concreto e a breve scadenza disponibilità delle controparti.

L'orientamento dei sindacati verso un ennesimo sciopero generale è abbastanza evidente, tanto più che, a parte le vertenze in corso, si parla già di imminenti «iniziative» del movimento sindacale a proposito della questione del «cumulo dei redditi». Lo stesso consiglio generale della Cisl, in uno dei vari ordini del giorno approvati prima che si chiudessero i lavori, «giudica inaccettabile il livello previsto per il cumulo dei redditi da lavoro dipendente» e definisce «artificiose» le motivazioni addotte dal ministro delle finanze a giustificazione dell'impossibilità di modificare le aliquote previste. Di qui, l'impegno a definire con le altre due confederazioni sindacali «immediate iniziative capaci di dare concreta risposta al problema».

La stessa Cisl vuole impegnare, contemporaneamente, il governo ad «interventi credibili e tempestivi nella lotta all'evasione, al fine di vanificare le risorse che consentano di realizzare gli investimenti e la politica economica di cui il Paese ha urgente bisogno». Nell'ambiente non si escludono, stasera, proposte comuni a tutti i sindacati e un intervento diretto della stessa federazione delle confederazioni.

Esiste già un «comitato per la giustizia fiscale». E i due esponenti della Uil che ne sono fra i promotori (Benevento e Fornari) hanno annunciato per la prossima settimana una conferenza stampa nel corso della quale, tra l'altro, renderanno noti i nominativi di quanti hanno deciso di «autodenunciarsi come trasgressori delle norme sul cumulo», seguendo l'avvio dato dai sindacati a una «larga forma di mobilitazione contro le ingiustizie del vigente sistema fiscale».

Su questo atteggiamento concorda la Cgil, e per essa il segretario confederale Forni, il quale afferma che i lavoratori pagano «più di quanto previsto» in presenza di un'evasione fiscale che — dice — «ha raggiunto un'ampiezza intollerabile e contro la quale il governo e lo stato si dimostrano chiaramente inefficienti». Forni trova che la materia fiscale è troppo delicata perché possa essere lasciata «esclusivamente nelle mani dell'apparato statale» e perciò consiglia la creazione di «comitati di accertamento fiscale» a livello comunale che dovrebbero avere una funzione di controllo anche quando entrerà concretamente in funzione l'anagrafe tributaria.

G. R.

LA CRISI DELLA STAMPA: sciopero dei poligrafici

Roma, 8

La federazione unitaria dei poligrafici Cgil-Cisl-Uil ha indetto uno sciopero a livello nazionale dei poligrafici dei quotidiani e delle agenzie di stampa in modo da impedire l'uscita dei giornali del mattino e del pomeriggio di giovedì 13 marzo per una positiva soluzione delle vertenze della «Gazzetta del popolo» e del «Globo» e per un rapido avvio della riforma dell'informazione.

La decisione è scaturita al termine di un incontro giudicato deludente a Palazzo Chigi tra il sottosegretario alla presidenza del consiglio, on. Salizzoni e i rappresentanti della federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil; della federazione nazionale della stampa e della federazione unitaria poligrafici Cgil-Cisl-Uil dedicato al problema della «Gazzetta del popolo» di Torino.

Da parte sua la federazione nazionale della stampa italiana comunica che i giornalisti piemontesi hanno deciso di scendere in sciopero per gli stessi motivi; martedì 11 in Piemonte non usciranno i quotidiani e si asterranno dal lavoro anche i giornalisti delle agenzie e della Rai-Tv.

(Ansa)

L'incontro di Assuan



Telefoto Ansa-Upi

Assuan — Kissinger e Sadat con le rispettive delegazioni hanno aperto il primo atto della trattativa mediorientale. A fianco di Kissinger ci sono il vicesegretario Sisco e l'ambasciatore Eilts. Con Sadat, il ministro degli affari esteri Fahmy e il ministro della difesa generale Gamassy

«NIENTE DILAZIONI» ASSICURA ORLANDO IN UN'INTERVISTA

Tv colore: il ministro promette scelte rapide

Venerdì il parere del Consiglio superiore delle telecomunicazioni
E' stato brevettato anni fa dai tedeschi il sistema italiano «Isa»?

Roma, 8

Il Consiglio superiore delle telecomunicazioni si riunirà venerdì prossimo, per esprimere il parere tecnico sulla scelta del sistema di televisione a colori. Lo ha annunciato il ministro delle poste e telecomunicazioni, Giulio Orlando, in un'intervista che sarà pubblicata domani da un quotidiano economico. Sempre sul problema della Tv-colore, il ministro Orlando ha affermato che «la scelta non sarà rinviata. Facendomi carico dei problemi delle industrie del settore, non ho risparmiato — ha detto — sforzo alcuno per accelerare i tempi della decisione finale che, come è stato a suo tempo annunciato dal governo, sarà effettuata dal Cipe a scadenza breve».

Frattanto la notizia — diramata dalla «Telefunken» — secondo cui il sistema televisivo a colori «ISA» non sarebbe brevettabile e anzi ricadrebbe addirittura sotto un brevetto del 1961, di proprietà della stessa «Telefunken», ha causato una serie di precisazioni dalla «Indesit», l'industria torinese che ha messo a punto l'ISA. «Era il minimo che, in questo momento, la "Telefunken" potesse dire — ha affermato l'ing. Mario Malerba, responsabile del programma ISA —; per ora sappiamo soltanto quanto è stato pubblicato dai giornali e quindi non conosciamo a fondo la posizione dell'azienda tedesca».

L'ing. Malerba ha inoltre confermato che è stata recentemente costituita la «Interisa», una società per ora formata dalla «Indesit» e dalla «Seimart» (azienda del gruppo Gepi che fornisce le componenti elettroniche), ma aperta a tutte le ditte italiane interessate alla Tv a colori. L'azienda torinese, infatti, rendendosi conto del carattere prettamente «nazionale» del suo sistema e al fine di ottenere l'appoggio di altre aziende italiane, ha da tempo annunciato che non intende trarre utili dai brevetti.

(Ansa - Italia)

INCOSTITUZIONALE la legge dei 7 anni?

Torino, 8

Due sentenze della magistratura torinese hanno sollevato la questione di legittimità costituzionale della legge 336 del 24 maggio 1970 con la quale vengono concessi particolari benefici (il più noto è un'anzianità aggiuntiva di sette anni ai fini pensionistici) a favore degli ex combattenti dipendenti civili dello stato e degli enti pubblici. Le sentenze sono la conseguenza di azioni giudiziarie promosse dalla federazione torinese dell'«Associazione nazionale reduci dalla prigionia, dall'internamento e dalla guerra di liberazione» che si batte per vedere affermata l'illegittimità della legge che esclude dai benefici gli ex combattenti dipendenti dalle ditte private o lavoratori autonomi, discriminando i cittadini.

Per ottenere che la «336» sia estesa dalla Corte costituzionale, è però necessaria una disposizione della magistratura, e così due aderenti alla «Associazione nazionale reduci», i torinesi Santo Mazza e Pietro Monti, hanno citato in giudizio le aziende da cui dipendevano chiedendo il riconoscimento dei benefici previsti dalla legge.

(Ansa)

GIOVANE LADRUNCOLO ucciso mentre fugge

Varese, 8

Un giovane malvivente è rimasto ucciso oggi durante un inseguimento dopo che aveva tentato di rubare una motocicletta. Il fatto è avvenuto questo pomeriggio a Varese. La vittima non è stata ancora identificata in quanto priva di documenti. Mentre si trovava in un negozio di parrucchiere, Rodolfo Caluzzi, di 18 anni, figlio del primario di chirurgia dell'ospedale di Varese, si è accorto che un ladro stava per rubargli la moto posteggiata ai bordi della via. Nel negozio di parrucchiere, in quel momento si trovavano anche due agenti di P.S.: Giovanni Rotelli, di 25 anni, e Franco Melone, di 28 anni.

I due si sono posti all'inseguimento del ladro che, vistosi scoperto ha abbandonato la moto tentando di fuggire a piedi, attraverso i giardini della vicina prefettura. Non si conoscono ancora con precisione le circostanze che sono costate la vita al malvivente.

(Italia)

TORNA LIBERO Luciano Meloni

Roma, 8

Luciano Meloni, arrestato nei giorni scorsi perché ritenuto implicato nella rapina di piazza dei Caprettari e nell'uccisione dell'agente Giuseppe Marchisella, oggi nel pomeriggio ha lasciato il carcere di Regina Coeli. Lo ha deciso il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Nicolò Amato, il quale ha ordinato la scarcerazione del Meloni per mancanza di indizi.

(Italia)

CADE L'ULTIMA FOGLIA DELLE USANZE VATICANE

Perdono il «titolo» i fornitori pontifici

Da maggio nessuna etichetta per ditte e prodotti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 8

Cadono titoli e privilegi, si smobilita il vecchio stile della «Corte papale» ora chiamata anche nei documenti ufficiali semplicemente «Casa pontificia». Papa Giovanni abolì i «flabelli» («mi fanno apparire come un satrapo persiano», disse) Papa Montini ha ridotto il numero dei prelati e dei «famigli» addetti al palazzo apostolico, ha abolito la gendarmeria con relativa divisa napoleonica e colbacco; sono scomparsi le vesti colorate dei seminaristi («prima il Vaticano era in technicolor... ora è tutto in bianco e nero» — dice un anziano prelato). Alfine l'ultima «foglia secca» delle usanze vaticane è caduta oggi con un breve comunicato: dal primo maggio prossimo nessuna ditta potrà più fregiarsi del titolo di «fornitore pontificio» e pertanto stemmi papali e relativa dicitura dovranno scomparire dalle etichette di industrie alimentari e vinicole, di sartorie ecclesiastiche, cererie e manifatture varie.

Com'è noto, analogamente a quanto facevano i regnanti concedendo a commercianti e industrie il titolo, in passato ambito, di «fornitore della Real Casa», così i Papi usavano concedere il privilegio di usare su etichette e carte intestate il proprio stemma accompagnato dalla indicazione di «fornitore dei sacri palazzi apostolici» o addirittura «del Papa regnante». Si trattava di un privilegio che cadeva automaticamente con la morte del Papa anche se non poche aziende continuavano a servirsene, se non altro per smaltire le scorte di etichette. Negli ultimi tempi la Santa Sede ha diradato la concessione: a poche ditte era stata rinnovata agli inizi del pontificato di Papa Montini, ma due anni fa si prese la decisione di sospendere l'uso «senza che ciò comportasse minor considerazione verso le ditte medesime».

Ar. Pa.

DUE «VERITA'» SUL TENTATO COLPO DI STATO SONO TROPPE PER GLI INQUIRENTI

SMENTITA DA RESTIVO E TANASSI LA VERSIONE DEL GEN. MICELI SUL GOLPE?

Inevitabile un confronto tra gli ex ministri e il generale - Capanna denuncia Orlandini e il Sid

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 8

Un confronto tra il generale Vito Miceli e gli ex ministri Franco Restivo e Mario Tanassi appare inevitabile: questo è il convincimento che si son fatti i magistrati che stanno conducendo l'inchiesta sulle trame eversive, dopo aver raccolto le deposizioni dei due uomini politici. Le loro testimonianze, secondo voci che circolavano oggi negli ambienti di palazzo di giustizia, hanno messo ancor più in evidenza il contrasto che esiste tra le loro versioni e quella del generale Miceli; quindi, per sciogliere una volta per tutte questo decisivo nodo della vicenda, occorre mettere faccia a faccia l'ex capo del Sid con i ministri che, al tempo dei fatti, reggevano i dicasteri degli interni e della difesa. Una decisione sul confronto, tuttavia, verrà presa nella prossima settimana, dopo che martedì, Miceli sarà nuovamente interrogato nell'ospedale militare del Celio, dove si trova ricoverato in stato di detenzione. I magistrati vogliono leggergli le dichiarazioni rese ieri sera da Restivo e da Tanassi e sentire in proposito il suo punto di vista.

Negli ambienti giudiziari, stamane non si son fatti commenti su quanto hanno detto i due parlamentari durante la loro deposizione, né è stato possibile conoscere anche approssimativamente il loro contenuto. Tuttavia non è difficile ricostruire le loro versioni attraverso quanto ebbero a dichiarare di recente in interviste rilasciate alla stampa. Restivo, che al tempo del tentato «golpe» attribuito al principe Borghese, era ministro degli interni, la cui sede venne occupata da un «commando» di cospiratori, nel marzo del 1971, cioè tre mesi dopo questi fatti, negò davanti al Parlamento che ci fosse stata, nella notte tra il 7 e l'8 dicembre '70, una minaccia eversiva. Ultimamente non ha escluso che voci in proposito fossero giunte al ministero, ma ha aggiunto che le indagini svolte portarono ad escludere un tentativo di colpo di stato.

Quanto a Tanassi, l'ex ministro della difesa, da cui dipendeva il Sid e quindi Miceli, ebbe occasione di precisare, dopo l'arresto dell'ex capo del controspionaggio, che «delle notizie raccolte dal Sid erano stati informati puntualmente il ministero degli interni e la magistratura». Ma qual era il tenore di queste notizie? In tale interrogativo è la soluzione del problema che i giudici stanno affrontando.

Miceli, invece, è di diverso avviso. Egli sostiene di aver parlato con i superiori dell'«invasione» del Viminale da parte di un gruppo di golpisti e di altri fatti che accaddero la sera del 7 dicembre di cinque anni fa. Egli afferma di avere avvertito immediatamente Restivo e Tanassi di ciò che i suoi uomini avevano raccolto sul tentativo eversivo, e sarebbe stato proprio il ministro degli interni, sempre secondo quanto afferma il generale, a dire che una voce del genere non aveva trovato riscontro in una inchiesta disposta dal capo della polizia. Il discorso per quel giorno finì lì. Ma venne ripreso qualche tempo dopo, quando Miceli tornò da Restivo, che trovò a colloquio con il capo della polizia Angelo Vicari e con il colonnello dei carabinieri Genovesi.

Si parlò dell'occupazione del Viminale, del raduno degli aderenti al «Fronte nazionale» del «principe nero» nella palestra di via Eleniana, della marcia del «colonnello» della forestale Luciano Berti e dei suoi duecento allievi da Città Ducale a Roma. Terminato il colloquio, il ministro, stando sempre alla versione Miceli, avrebbe invitato il capo del Sid a non drammatizzare dato che, in fin dei conti, si era trattato di una sciocchezza e che le istituzioni democratiche non avevano corso alcun serio rischio per l'azione di un gruppetto di sconsiderati.

A insistere nel chiedere il confronto è stata oggi la procura della Repubblica che ha recentemente sollecitato un supplemento di indagini per inquadrare la posizione di Miceli, supplemento al quale è condizionato il parere del pubblico ministero sull'istanza di scarcerazione per mancanza di indizi proposta dall'ex capo del Sid. Frattanto uno degli imputati finiti in carcere per il «golpe» ha preso un'iniziativa piuttosto singolare: ha denunciato in Svizzera e in Italia, per una serie di reati che vanno dalla calunnia all'abuso d'ufficio, Remo Orlandini e alcuni uomini e confidenti del Sid. A fare questa mossa a sorpresa è stato il maggiore di polizia Enzo Capanna, in carcere sotto l'accusa di aver permesso ai cospiratori di penetrare nel Viminale la sera del 7 dicembre del 1970.

Sergio Geraldini

DI FRONTE A QUESTO MONDO

Precetti e amore

Ho fatto, nel precedente articolo, alcune considerazioni in merito alla morale comune o corrente, che ho messo, in un certo senso, a confronto con quelle morali precettistiche — richiamantisi per lo più ad una rivelazione — contro le quali si scagliano Bertrand Russell e altri. Dovrei oggi continuare a chiarire la mia personale posizione di fronte alle morali precettistiche, ma prima di tutto devo precisare che non ignoro che in realtà esiste unicamente la morale individuale di ciascuna personalità umana, mentre tutto il resto è astrazione o quasi. Ma l'importante è appunto sapere in quale misura un individuo recepisce ed interiorizza le morali collettive dell'ambiente in cui vive e delle culture con cui è venuto in contatto.

Quello che mi sembra importante di mettere in luce è che in sostanza anche una morale individuale, per libera e spontanea che sia, non può non essere in un certo senso precettistica. Qualsiasi proposito che un individuo formuli nel proprio animo di seguire un determinato comportamento, è già di per se stesso un «precetto». Se sentiamo il bisogno di dire a noi stessi che in determinate circostanze faremo bene a compiere o a non compiere una determinata azione, vuol dire già che siamo consci di questo: che a seguire di caso in caso l'impulso del momento si corre assai spesso il rischio di comportarsi in modo molto difforme dalle proprie più vere e più profonde aspirazioni. Infatti, se uno non si pone a priori qualche norma di vita, sia pure assai generale, finirà coll'esporsi indifeso alla pressione delle circostanze e degli appetiti o delle paure che esse possono suscitare.

Farò solo un esempio. Ci sarà chi si proporrà fermamente di non dire bugie e si porrà, per libera scelta, il precetto, o autoprecetto, di non dirne; e chi invece considererà simili autoprecetti altrettanto dannosi, nel loro insieme, di quelle precettistiche «collettive» che sono da respingere perché limitatrici delle libertà e della spontaneità umana: è si affiderà perciò all'impulso ed all'ispirazione del momento. Ora, può darsi che chi si pone precetti del genere sia poi costretto ad una rigidità di comportamento che può essere alle volte condannabile (ci sono circostanze in cui bisogna dire delle bugie per evitare molto di peggio agli altri prima ancora che a se stessi); può darsi che la debolezza umana sia tale, da permettere solo per eccezione che alla saldezza del proposito segua un comportamento conforme al proposito stesso. Ma pure mi pare intuitivo che lo scopo morale di non ricorrere troppo frequentemente alle menzogne verrà raggiunto più spesso da chi non rifugge dagli auto-precetti.

Se le cose stanno così, non è del tutto arbitrario giungere alla conclusione seguente: in pratica, la polemica contro la morale precettistica non è assai spesso altro che ripudio della morale in genere. Un ripudio che qualche volta sarà dettato soltanto dal desiderio di soddisfare liberamente i propri appetiti e di realizzare i propri interessi anche a scapito degli altri, senza limitazione alcuna; ed altre volte rispecchierà invece una nobile, anche se a mio parere utopistica, rivolta contro i conformismi, i convenzionalismi, le ipocrisie e la dannosa repressione degli istinti. Una posizione radicale, ma assai conseguente e chiara, la prendeva al riguardo Roberto Bazlen, il quale, in una delle ultime lettere che mi scrisse prima della sua immatura scomparsa, mi fece sapere che, per quanto stava in lui (egli era allora vicedirettore della casa editrice Adelphi), non sarebbe stato pubblicato alcun libro o alcun saggio che contenesse le parole morale, etica, o i loro derivati. Una posizione questa più estrema, ma sostanzialmente non molto diversa da quella del Russell, il quale insiste che il «precetto» deve essere sostituito dall'amore, e che è immorale non già violare dei precetti, ma non amare abbastanza.

Da quanto ho detto in precedenza, credo risultino già abbastanza chiare le difficoltà che personalmente provo ad accettare questi punti di vista, benché mi renda conto perfettamente dei pericoli insiti in certe morali precettistiche. Ho l'impressione che non si possa ripudiare ogni precetto, ma bisogna piuttosto fare in modo che i precetti da noi accettati siano ispirati dall'amore: da un amore quanto più intenso e quanto più comprensivo possibile. Proprio l'amore del prossimo potrà farci capire che per evitare sofferenze ai nostri simili, sarà spesso necessario non adottare un comportamento abnorme. Lo stesso Bazlen — una delle persone più buone e generose che io abbia conosciuto — ammetteva che col suo comportamento ispirato all'amore ed ai sinceri impulsi del momento egli aveva alle volte causato sofferenze agli altri. Egli ne attribuiva in gran parte la causa agli impulsi aggressivi — creati proprio dalle imposizioni di una morale precettistica — che egli non aveva saputo del tutto eliminare in se stesso; al fatto che molte persone si addoloravano per delle cose che in realtà non avrebbero dovuto suscitare in loro alcun dolore, se una educazione sbagliata non avesse impedito una visione più larga e più umana della vita; in alcuni casi ad antagonismi di carattere pratico, facilmente superabili in una società più giusta e più equilibrata.

Sono argomenti che hanno indubbiamente un notevole peso. Ma — a parte il fatto che il nostro comportamento deve in una certa misura adattarsi al mondo in cui viviamo, anche se ci proponiamo e speriamo di poterlo migliorare — credo che proprio se ameremo di più (cioè se il nostro amore si estenderà ad un numero sempre più grande di creature), i conflitti si faranno nel nostro animo sempre più frequenti e più aspri. Il puro egoista dovrà soltanto saper essere abbastanza intelligente ed astuto da soddisfare i propri desideri immediati senza pregiudicare il suo benessere futuro. Ma chi si prende a cuore la sorte di un'altra persona, difficilmente riuscirà a spogliarsi di ogni egoismo (e del resto, se lo facesse, probabilmente metterebbe in forse la propria sopravvivenza e sarebbe ingiusto con se stesso); e perciò si presenteranno per lui molti casi in cui dovrà scegliere fra il bene proprio in senso stretto ed il bene della persona cara. L'esistenza di questi conflitti renderà appunto necessario proporsi a priori delle norme da seguire per risolverli ove possibile. Questo vale àncor più, ovviamente, se si fanno propri non solo gli interessi delle persone a noi vicine, ma anche quelli di un gruppo sociale più o meno ampio a cui apparteniamo; e logicamente le possibilità di conflitti interiori saranno massime se estenderemo il nostro amore non soltanto al nostro gruppo, ma all'umanità tutta, cioè anche ai gruppi umani che potranno avere interessi in contrasto con il gruppo che consideriamo nostro. Temo quindi che il problema sia in realtà molto più complesso di quanto gli avversari della «precettistica», o della morale in genere, mostrano di ritenere.

Giorgio Voghera

Mosaico augusteo rinvenuto a Camerino

Camerino, 8

Durante lavori di scavo per un impianto di gas metano in corso nella piazza Mazzini di Camerino, è venuto alla luce un antico ed artistico mosaico di epica augustea risalente — a detta degli esperti — alla fine del 1.o secolo avanti Cristo. Il ritrovamento è avvenuto ad una profondità di 70 centimetri dal piano stradale. Si tratta di un lavoro finissimo con decorazioni geometriche e floreali e fantasia a colori con prevalenza di verde, bianco, blu rosso e arancione.

(Italia)



Telefoto Upi

Cortina — Il premier canadese Trudeau, accompagnato da una guardia del corpo, si avvia sui campi di sci durante il suo week-end italiano, dopo i tre giorni di visita ufficiale. Domani volerà alla volta di Londra per continuare il suo giro europeo

QUANDO NON ESISTEVANO ANCORA I FAMOSI PETRODOLLARI

IL CONQUISTATORE D'ARABIA

Vita avventurosa di Abdul Aziz Ibn Saud, il condottiero dei Wahhabiti — A quindici anni riprese la capitale perduta dal padre - Compare l'oro nero

Nel 1924 Ibn Saud, Emiro dei Wahhabiti del Neged, sconfisse lo Sceriffo della Mecca Hussein e pose fine al regno hascemita nell'Arabia: il nuovo stato si chiamerà, in seguito, Regno dell'Arabia Saudita con capitale Riad; monarca attuale è il figlio di Ibn Saud, Feisal, la cui favolosa ricchezza galleggia su milioni di tonnellate di petrolio, l'oro nero che sta mettendo in crisi il mondo intero. Ora gli emiri dell'Arabia spopolano nei casinò, acquistano favolosi castelli sul Reno e danno l'assalto agli imperi industriali europei; ma nel passato, quando non esistevano i petrodollari, chi erano? Chi erano Feisal e il defunto fratello Saud e, soprattutto, chi era Ibn Saud, il leggendario condottiero abile e fortunato il quale, con una lunga serie di colpi di mano e di battaglie vittoriose, fondò l'immenso regno dell'Arabia?

Ibn Saud è il nome dei principi della dinastia dei Wahhabiti in Arabia, dinastia fondata da Muhammad Ibn Saud, morto nel 1766: capitale era Al-Diriyya, che nel 1818 fu occupata dagli egiziani. Nuova capitale divenne Riad, che fu però conquistata nel 1891 dall'Emiro del Gebel Shammar Ibn Rascid; nel frattempo, nel 1887, era nato Ibn Saud, che a quattro anni seguì il padre esule a Kuwait. In esilio, il piccolo Saud maturò progetti di riscossa che non tardò molto a mettere in atto. Infatti era appena quindicenne quando, con un audace colpo di mano, rioccupò, alla testa dei Wahhabiti, la sua capitale Riad (1902). Nei dieci anni che seguirono, non pensò che a consolidare le proprie forze in vista della lotta decisiva contro gli Shammar di Ibn Rascid.

Nel 1913, essendo gli ottomani costretti, a causa della guerra balcanica, a ridurre le proprie forze nella regione di Al-Hasa, ne occupò la capitale e parte del territorio: la Turchia regolarizzò il fatto, nominandolo governatore di tutto il Neged. Da una tale posizione di prestigio, attaccò gli Shammar di Rascid ma, sconfitto a Giarrab (1915: l'unica sua sconfitta) dovette affrontare una difficile lotta per la sopravvivenza. Verso la fine della prima guerra mondiale la sua posizione era ristabilita e, nel 1919, ritenne giunto il momento della rivincita: fulmineamente, attaccò e distrusse i Rascid annettendosi il loro territorio.

Ormai non restava che un ostacolo al conseguimento delle sue mire: l'Heggiaz, con le città sante della Mecca e di Medina. Fece una pausa di qualche anno poi, nel 1924, scatenò la guerra contro Hussein sconfiggendolo ripetutamente e costringendo gli Hascemiti all'esilio. Nel 1926 Ibn Saud fu proclamato re dell'Heggiaz e sultano del Neged e, dopo l'occupazione dell'Asir (1930), divenne re dell'Arabia Saudita (1932). Ora si trattava di governare oculatamente e di tenere in pugno il paese: anche in questo, Ibn Saud non aveva rivali. Egli capì che occorreva modernizzare il paese, quindi creò una rete stradale moderna e stazioni radio, poi acquistò materiale da guerra motorizzato, che utilizzò nella breve campagna contro lo Yemen e nella lotta contro alcune bande ribelli, che egli liquidò in pochi giorni.

Frattanto, nel 1933, iniziava lo sfruttamento del petrolio, che ben presto si rivelava la principale fonte di ricchezza per il paese. Ibn Saud non tardò a diventare il più saldo elemento di stabilità in un settore estremamente irrequieto e mantenne rapporti amichevoli con le potenze occidentali; ma, saggiamente, si mantenne neutrale nella seconda guerra mondiale.

A Ibn Saud, morto nel novembre del 1953, succedette il figlio Saud, personalità per molti aspetti più debole del padre. La sua incredibile prodigalità compromise l'economia del paese, pur rinsanguata dalle forti (anche allora) «royalties» del petrolio; ciò offrì pretesto a Feisal, suo fratello, per limitarne il potere effettivo (1958). Ripresa la direzione del governo alla fine del 1960, perseguì una politica intransigentemente anti-progressista e soprattutto antinasseriana, per la quale dovette cedere il trono al più moderato Feisal I. Tra l'altro Saud era sofferente di una grave malattia, che lo obbligava a ingerire quantità enormi di riso; morì, esule, in Grecia nel 1969.

Ora regna Feisal, un re indubbiamente equilibrato, che non si sbilancia troppo a favore di nessuno, ma che rappresenta senz'altro, con Sadat e con Hussein di Giordania, un elemento di forza e un punto di appoggio a favore dei moderati e contro gli estremisti. E' corteggiato da tutti: dai paesi arabi non ricchi, che egli finanzia, dai palestinesi, che ogni tanto aiuta (ma con parsimonia), da molte potenze, europee e non, che gli chiedono in ginocchio petrodollari e investimenti. E' la vendetta storica di Maometto nei confronti degli «infedeli».

Geo Malagoli

Dibattito in Tv sulla «pillola»

Roma, 8

Sarà introdotta anche in Italia la regolamentazione delle nascite? Si arriverà alla distribuzione gratuita della cosiddetta pillola? Sono alcuni dei tanti interrogativi del dibattito televisivo «Una legge sulla pillola» che va in onda lunedì 10 marzo, alle ore 21, sul secondo canale, per la rubrica «Incontri e dibattiti», a cura di Giuseppe Giacovazzo.

Vi partecipano: il prof. Luigi De Marchi, psicologo; il prof. Bonifacio Honings, docente di teologia morale all'ateneo lateranense; il senatore d.c. Vincenzo Leggeri, relatore sui disegni di legge per la programmazione delle nascite; il prof. Giuseppe Valle, direttore della scuola di ginecologia all'università di Roma; la senatrice comunista Carmen Zanti, presentatrice di uno dei progetti di legge. Moderatore Gino Pallotta.

Il dibattito investe uno dei problemi più scottanti della nostra epoca. A questo problema si sta cercando di dare una risposta con i progetti di legge all'esame del Parlamento, riguardanti gli anticoncezionali, la loro conoscenza e il loro uso, la programmazione delle nascite, l'istituzione di consultori familiari, di centri di medicina preventiva, si va ormai verso una «legge sulla pillola».

Le condizioni economiche, sociali e culturali del nostro paese sono tali da rendere possibile la diffusione dei metodi e dei farmaci anticoncezionali? E' anche questo un aspetto non ultimo del problema, nel quale si intrecciano questioni morali che il dibattito affronta apertamente.

(Ansa)

TITO ZUCCONI, FILOLOGO INSIGNE, LATINISTA, POETA E UOMO D'AZIONE

Uno spavaldo garibaldino primo maestro di D'Annunzio

Lo ebbe allievo al «Cicognini» di Prato, e rimasero sempre legatissimi e in corrispondenza — Commosse testimonianze liriche ed epistolari - La giovane ispiratrice del «Canto Novo»

1

Il 24 ottobre 1924, un mese e mezzo prima che io nascessi, moriva in Firenze, all'età di ottantasette anni, il mio bisnonno Tito Zucconi. Di lui disse, commemorandolo, lo scrittore Ferdinando Paolieri: «Con Tito Zucconi scompare non solo un filologo insigne, un latinista di vecchio stampo, un maestro che ha insegnato ad amare Dante e Virgilio a decine di generazioni; ma scompare un poeta generoso e un glorioso milite della causa italiana, amico di Mazzini di cui fu un esegeta amoroso, un fedele di Garibaldi, combattente coi Mille a fianco del Generale e ferito a Milazzo».

Posto di grazia

Vincenzo Errante, che curò amorosamente un'edizione postuma degli scritti di Tito Zucconi, lo descrive nella prefazione: «... La fredda pagina rievoca, nell'intimo, le calde linee del suo volto vivo: quel mirabile volto di vegliardo, in cui un immacolato candore di chiome coronava la fronte incisa dai solchi della insonne meditazione, sul profondo squardo mutevole: ora sfolgorante di corrucciato sdegno dantesco o di temeraria audacia garibaldina; ora perduto e naufrago nell'accorata malinconia leopardiana; ora, infine, ammiccante gioviale con una sapida arguzia bernesca. Caro volto nobile e maschio di profeta, di poeta e d'eroe! Il fumo e il vento delle remote zuffe garibaldine pareano averlo "bruciato", per sempre, nella sua patina di bronzo. E in esso stranamente si alternavano la fisionomia del guerriero tornato, in vecchiezza, alle opere georgiche dai campi di battaglia; e quella di un Faust centenario, saturo ormai e, perché saturo, stanco di tutta la sapienza terrena; ma anèlo pertanto di rinnovellarsi in una verde giovinezza impetuosa...».

A sedici anni, a Firenze, Tito Zucconi aveva sostenuto gli esami di licenza liceale, svolgendo in poesia il tema di lettere italiane. Poi pensò d'iscriversi all'Università di Siena, nella facoltà di legge, e chiede al Granduca Leopoldo II di Toscana «un posto di grazia», cioè una «borsa di studio». Il Granduca lo ricevette in particolare udienza. Davanti al Sovrano il giovanetto balbettò: «Vorrei ascrivermi all'università di legge...». E il Granduca, aggrottando i sopraccigli: «Facoltà di legge? Che vorrebbe dire Università di Siena! Ma non sapete che i giovinastri di Siena, invece di studiare, si occupano di politica, parlano di guerra, leggono giornali piemontesi e dicono male del mio Governo?...».

Ecco: lo Zucconi voleva andare a Siena appunto per questo. Ma non poteva certo dirlo al Granduca, dal quale ottenne, comunque, il posto di grazia. Ma non fece in tempo a usufruirne. Gli avvenimenti incalzavano. Al primo squillo di guerra corse ad arruolarsi con Garibaldi nei Cacciatori delle Alpi. Varese, San Fermo, Arona, Tre Ponti... Avanti avanti, ovunque vi sia da sfidare il nemico! E ogni sera il giovanetto, dopo una giornata di marcia o di battaglia, siede alla meglio in un angolo del bivacco e, al lume incerto della lanterna da campo, scrive, come Ippolito Nievo, le ottave dell'epopea garibaldina.

D'improvviso la pace di Villafranca. Il giovane torna a malincuore agli studi. Non più a Siena, ma all'università di Pisa. Per pochi mesi, però. Garibaldi chiama nuovamente all'adunata. Lo Zucconi sa con ritardo della spedizione dei Mille. Garibaldi ha già salpato da Quarto. Ma è ancora in tempo. Un giorno, nella sua casa di Firenze, era quasi l'ora del desinare quando un amico suonò il campanello da basso. «Mamma — disse lo Zucconi — è un mio amico, scendo giù un momento!...». E la madre, rincorrendolo per le scale: «Tito, guarda che la minestra è già in tavola!». «Torno subito, mamma!». Lo rividero dopo tre anni: era corso a Livorno ad arruolarsi con gli ottocento toscani del Malenchini, per incorporarsi, a Cagliari con la spedizione di rinforzo del Medici, partita da Sestri Ponente il 10 giugno del 1860.

Sì, ancora in tempo! A Milazzo si trova faccia a faccia con un gendarme borbonico dagli enormi baffoni. Entrambi hanno il fucile scarico e il gendarme lo rincorre con la baionetta inastata per infilzarlo. Ma lo Zucconi corre molto più svelto e, ogni volta che riesce ad accumulare un vantaggio, si ferma a caricare affanosamente il complicatissimo schioppo, premendo con la bacchetta prima la polvere, e via di corsa!, poi lo stoppaccio, e ancora di corsa!, poi la palla; sino a che finalmente lo schioppo è carico ed egli si ferma a fronteggiare il borbone, fulminandolo — dura legge della guerra — quando ha ormai la baionetta a venti centimetri dalla gola! La battaglia prosegue e il giovane Zucconi è colpito in pieno da una palla borbonica: dalla clavicola fratturata il sangue sgorga copioso; ma egli si tiene diritto e continua a incuorare i compagni. Poi s'abbatte privo di sensi. Trasportato all'ospedale di Barcellone, ne fugge appena può, entra con i compagni a Messina e crea di getto, versi e musica, «L'inno alla donna messinese», che i garibaldini cantano in coro.

Torna in Toscana. Ma Garibaldi lo chiama ancora. Ad Aspromonte è fatto prigioniero dai bersaglieri e mandato nel forte di Exilles. L'amnistia giunge poco dopo, ma egli, disgustato dagli ultimi avvenimenti, lascia l'Italia e va a Vienna, dove è ospitato dal compaesano Cantini. Il Cantini ha una bellissima figliola, che si chiama Italia. E Italia diviene la sposa del garibaldino, degnissima compagna della sua vita, che gli diede ben otto figli.

Presenza ideale

Tito Zucconi, avvocato, non vestì mai la toga. La vastissima ed eccezionale cultura filologica di italiano, di greco, di latino, di francese, d'inglese e di tedesco; la profonda conoscenza dei classici di ciascuna delle sei letterature, unita ad una sensibilità poetica ed umanistica squisite e ad una mentalità speculativa fervida e originale quante altre mai, gli fecero prescegliere la missione dell'insegnamento.

Chi ebbe la ventura di avvicinarlo e ancor più di essere suo discepolo, ne trasse messaggi di cultura e di vita indimenticabili. Molti dei suoi allievi divennero poi personaggi famosi e potenti. Il più grande si chiama Gabriele D'Annunzio, collegiale e scolaro dello Zucconi al «Cicognini» di Prato, rimasto sempre a lui legatissimo, così che in una sua dedica si legge: «Al Maestro, all'Amico, al Garibaldino, all'Esempio ammirabile».

E d'altronde, a questo scolaro eccezionale, Zucconi inviò questo sonetto a Fiume: «O figlio del mio cor, della mia mente, — Qui ti rivedo imberbe giovinetto — Quando ci strinse un istintivo affetto — Che ci tenne e ci tiene eternamente. — Poi crescesti d'ardire e d'intelletto — Sì che la nostra e la Francesca gente, — In virtù del tuo genio onnipossente, — T'ebbero entrambe caro e prediletto. — Lontan da te, nel muto mio dolore, — Mi allietava pensando: Io gli fui padre, — Or fulmina dal ciel morte e terrore. — Su i lurchi, ora, con poche eroiche squadre — Vola da Ronchi: ed eccol salvatore — Di Fiume e dell'antica inclita Madre».

Il Comandante, in risposta, gli inviava la medaglia di legionario fiumano, perché se ne fregiasse in premio della sua disperata «presenza ideale». E più tardi gli scriveva: «Mio carissimo, io penso a te spesso e mi risuona dentro qualche verso dei tuoi sonetti shakespeariani. Tu non immagini con quanta gioia ti riabbraccerò in Firenze nostra. E andremo noi due soli a passeggiare lungo l'Africo». Questa lettera è ancor oggi conservata in cornice nello studio del nipote Carlo Zucconi, nella sua villa di Lastra a Signa.

Durante la permanenza al «Cicognini» di Prato e la dimestichezza con la casa del maestro Tito Zucconi, il giovanetto sedicenne Gabriele D'Annunzio ebbe modo di conoscere la figlia di lui, Giselda Zucconi, che fu il suo primo grande e puro amore giovanile, la «Lalla» che gli ispirò il «Canto Novo».

Gianfranco Gambassini

(continua)

Telefoto Upi

Colorado Spring — L'inglese John Curry durante il finale dell'esibizione che gli ha permesso di piazzarsi al terzo posto nel campionato del mondo di pattinaggio sul ghiaccio

Libri ricevuti

Incerte sono le parole

Elsa Buiese - «Incerte sono le parole» — Prefazione di Giorgio Bàrberi Squarotti — Rebellato Editore - Padova — (Pagg. 60 — Lire 1900).

Non finirà di stupire l'infinita varietà delle epifanie attraverso le quali la poesia trova ancora — malgrado tutto — la strada per raggiungerci. E ci raggiunge abilmente dove più siamo vulnerabili: se cambiano le vie d'accesso, se cambiano le armature con cui cerchiamo di proteggerci dall'ambiente sempre ostile e ora più che mai ostile, cambia anche la poesia. Rimanendo però, e qui è il miracolo, immutata nella sostanza.

Il tutto a proposito di Elsa Buiese e del suo «Incerte sono le parole». Quando dice: «Abbiamo ucciso ogni giorno la speranza Uomini fantasmi del duemila - a crocicchi di strade sconosciute - Freud alibi per il nostro errore - nevrosi compagna delle notti senza notte tranquillanti isole oasi della non coscienza»; o, in modo più crudamente autobiografico: «Mille volte bulldozer - mi calpesti - se mi alzo a ridire - la pia pena - una nuvola d'ira - "Pazza" hai gridato - nel furore - Pianto assurdo - tra ciglia soffocato - Il tuo saluto - è sbattere di porta - nella notte - veloce cigolio - di un ascensore»; e infine, ma solo per necessità di spazio: «Sei venuta isola inattesa - della disperazione - Disperazione è battere la fronte - contro il silenzio dell'altro - alzato a muro senza porte - o finestre per entrare».

Come si vede, dissoluzione (in parte anche formale) di moduli ormai inattuabili pena il ridicolo o peggio il patetico; e subito dopo ricostruzione, quindi se pure il materiale rimane identico muta la scrittura e la struttura con essa.

Il materiale, ovviamente, è ciò che più conta. Per la Buiese è, forse, nient'altro che il classico male di vivere: angoscia esistenziale che s'incarna nei recenti stress dell'attimo presente. Come già altre volte, il poeta vive se stesso nella resistenza — tanto più caparbia quanto più senza speranza — e finge d'ignorare l'ineluttabilità del dualismo tra il proprio io e il resto dell'universo. L'alienazione e la poesia nascono insieme dal conflitto: ed è una nascita antichissima, tragica e commovente e bella, per gli altri, ma certo lancinante per chi troppo spesso la subisce.

Il travaglio da cui si sono formate le liriche di «Incerte sono le parole» è autentico in questo senso. Autentica dunque anche quella che vorremmo chiamare con un termine ormai frusto vocazione poetica — perché proprio di vocazione si tratta, come sa chiunque abbia sentito il bisogno pungolante di esprimere i propri contenuti in versi.

C. S.

Polonia - Cecoslovacchia - Ungheria - Romania - URSS: (Collana «Ecco il mondo» - Enciclopedia di tutti i paesi del mondo - Editrice AMZ, Milano, 1974; ciascun volume di pagg. 96 al prezzo di L. 3500).

Dopo aver consultato «Ecco il mondo», il desiderio di conoscere, di visitare, di penetrare tutte le caratteristiche, le bellezze, le affascinanti tradizioni dei vari paesi del mondo, acquistando il sapore, il significato, la dimensione stessa di un viaggio reale, offre a quel desiderio l'aspetto di una insolita e stimolante avventura.

I volumi presentano ai giovani un panorama di tutti i paesi del mondo con una ricchezza di illustrazioni che sottolineano il profilo geografico-economico e storico-culturale in base al quale è stata impostata l'opera.

Dedicati all'Europa, sinora sono usciti sei volumi, mentre altri sono in preparazione. Abbiamo qui in visione il V e il VI volume, comprendenti il primo, la Polonia, la Cecoslovacchia e l'Ungheria, il secondo la Romania e l'URSS: splendidi volumi con pagine stampate a quattro colori su carta patinata e — piacevole novità! — con allegate sedici pagine a schede con circa ottanta illustrazioni da ritagliare e incollare, tutto ciò particolarmente utile per ricerche e per una vivace partecipazione all'«argomento».

Il contenuto dei volumi è presentato in forma semplice e chiara e tuttavia la trattazione è approfondita in una visione completa dei tanti aspetti del paese in esame: così ad un «Panorama generale» seguono le «Caratteristiche geografiche», «Il clima, la flora e la fauna», «Il sottosuolo», «L'Industria e l'artigianato», «L'Agricoltura e la cucina», «La gente», «La capitale e le città», «La storia», «I protagonisti», «La letteratura», «L'arte», «La musica», «Il teatro», «Il cinema», «Le scienze», «Lo sport» e infine «I francobolli», «Le monete», «La targa automobilistica». Tutto ciò è sufficiente a rendere questi volumi della AMZ «nuovi» per la loro originale impostazione e soprattutto diversi da ogni altra opera del genere.

Conoscenza e cultura, ma anche stuzzicante e piacevole «viaggio» è ciò che offre ai giovani con tanto giovane entusiasmo: «Ecco il mondo».

G. P.

Pierre-Jean Remy: *Una sporca morte* (Feltrinelli Editore, Milano: pag. 181; lire 2.500; romanzo)

Enzo Catania - Piero Vigorelli: *L'industria della droga* (Marsilio Editori, Padova: pagg. 431; lire 3.800).

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

È ACCADUTO L'ALTRA SERA AL CONSIGLIO

Miliardi facili più dei milioni

La diversa sorte di due deliberazioni sugli impegni che assillano il Comune

A un acceso dibattito politico ha dato luogo l'altra sera al Consiglio comunale la presentazione di due delibere riguardanti l'acquisizione di anticipi di tesoreria, da parte della locale Cassa di Risparmio, di 4 miliardi di lire per il Comune e di un miliardo di lire per l'Acegat; si trattava di altrettante ratifiche di provvedimenti già adottati dalla Giunta, tant'è vero che nel frattempo le nuove entrate sono state in gran parte già impegnate.

Le due deliberazioni sono state illustrate dall'assessore alle finanze, Lonzar, il quale ha precisato che il miliardo acquisito un mese e mezzo fa per l'Acegat rappresenta un anticipo sulla somma di un miliardo e 300 milioni che l'azienda municipalizzata attende di introitare da parte della Regione (la ritardata erogazione costringe pertanto l'azienda beneficiaria, la cui esigenza di liquidità è immediata, di ricorrere a un'operazione bancaria, con conseguente onore per interessi passivi). I quattro miliardi acquisiti direttamente dal Comune rappresentano invece la differenza fra i circa 10 miliardi d'anticipazioni di cassa già ottenute dalla Cassa di Risparmio e il nuovo limite massimo di 14 miliardi fissato dalla Banca d'Italia per l'accrescimento di tale forma d'indebitamento da parte degli enti locali. Nella situazione d'emergenza in cui versa il Comune, che a stento è in grado di corrispondere alla fine d'ogni mese lo stipendio ai propri dipendenti, l'anticipo di questi 4 miliardi — ha precisato l'assessore — servirà al Comune per fronteggiare i debiti che esso ha nei confronti d'imprese e aziende private che eseguono lavori e servizi per conto del Comune e che a loro volta, per il ritardato pagamento delle somme ad esse dovute dall'amministrazione municipale, rischiano una grave crisi finanziaria. Proprio venerdì mattina il sindaco Spaccini ha per esempio potuto, una volta acquisito il prefinanziamento in questione, firmare una serie di mandati di pagamento urgenti per un totale di 2 miliardi di lire.

Il consigliere Giacomelli (M.S.I.) ha definito polemicamente tali delibere come «un'iniezione di coramina a un moribondo perché resista in vita ancora poche ore», ed ha lamentato la mancanza di un serio programma che eviti al Comune, ora in crisi in seguito a una politica creditizia sbagliata, di vivere alla giornata. Monfalcon (PCI) ha ribadito la contrarietà del suo partito al ricorso a questo tipo di onerosi prefinanziamenti, che tamponano provvisoriamente le falle ma al prezzo di un aggravamento della situazione debitoria. Zimolo (PLI) ha preannunciato la benevola astensione del suo gruppo in considerazione della generalità della crisi delle finanze locali, ma ha accusato la maggioranza di non essere capace di sciogliere i propri nodi interni, lasciando aperti, ad esempio per quanto riguarda l'Acegat, interrogativi che perdurano da mesi e mesi: l'Acegat si sdoppia o no? Il biglietto dell'autobus aumenta, e di quanto, o no?

E' stata quindi la volta di Di Giorgio (MSI), il quale ha polemizzato coi liberali, i quali si astengono «benevolmente» dopo aver ottenuto — ha rilevato — un posto, a scapito del MSI, nel consiglio d'amministrazione dell'Acegat. Infine Rinaldi (DC) ha sottolineato gli sforzi che gli enti locali triestini fanno da mesi, nonostante la gravità della situazione finanziaria e la pratica impossibilità di accedere al credito in conseguenza della stretta, per fronteggiare le spese minime essenziali, come quelle per il regolare funzionamento di servizi — vedi gli ospedali, i trasporti pubblici, ecc. — che a stento riescono ad evitare la completa paralisi.

Le due delibere sono infine passate coi soli voti della maggioranza di centrosinistra; astenuti i liberali e contrari i comunisti e i missini. Non ha invece conseguito la maggioranza assoluta dei voti (almeno la metà più uno dei sessanta consiglieri comunali, cioè 31 voti favorevoli) una successiva delibera riguardante un mutuo di 275 milioni di lire che il Comune — ha dichiarato l'assessore alle finanze — è riuscito ultimamente ad acquisire alquanto faticosamente nonostante il blocco creditizio per chiudere la partita con la società Montubi: il mutuo, necessario per la copertura di un supplemento di spesa concordato transattivamente sui maggiori oneri pretesi dalla società per la costruzione dell'acquedotto sottomarino, ha raccolto i voti favorevoli — insufficienti, date le numerose assenze — dei partiti di centrosinistra, mentre liberali e comunisti si sono astenuti e il MSI ha votato contro. La delibera dovrà essere quindi riportata in aula per l'approvazione definitiva.

La scuola: ultimi adempimenti

SI VOTA AL «TARTINI» I NUOVI DISTRETTI

Ultimi adempimenti per la piena attuazione dei decreti delegati nella ristrutturazione degli organismi scolastici. Oggi si vota al «Tartini», dove le elezioni erano state sospese il mese scorso per la decisione ministeriale di far votare a parte i licei artistici. Urne aperte dalle 8 alle 20, con le modalità ormai consuete.

Pure oggi si avrà l'avvio di un altro grosso adempimento, con l'annunciato convegno a Pordenone per l'attuazione dei distretti scolastici nel Friuli - Venezia Giulia, organizzato dall'assessorato regionale dell'istruzione. Al convegno, aperto a tutte le componenti scolastiche, sono stati invitati i parlamentari della regione, i componenti della Giunta e del Consiglio regionali, i presidenti delle amministrazioni provinciali ed i sindaci di tutti i comuni del Friuli - Venezia Giulia, gli assessori all'istruzione delle quattro provincie, esponenti scolastici e sindacali.

ECO AL DISACCORDO EMERSO NELLA DIREZIONE PROVINCIALE

Sacrificata l'unità della DC nella contestazione a Fanfani

Una nota della corrente che si ispira alla segreteria centrale deplora il mancato rispetto alla «linea nazionale» del partito

La riunione della direzione provinciale della DC, nel corso della quale le forze che reggono la segreteria («morotei», «base» e «forze nuove») hanno in pratica arrestato il processo unitario interno acuendo il solco che le divide dai «fanfaniani» e dai «dorotei» e ciò con il prendere posizione contro il segretario nazionale del partito, ha avuto una «coda» di comunicati. A quello della segreteria, riprodotto integralmente nell'edizione di ieri, fa seguito ora una nota dell'agenzia «Notizie da Trieste» d'ispirazione «fanfaniana».

«In relazione ad dibattito che si è svolto nella direzione provinciale della DC va sottolineato — secondo tale nota — che il problema di fondo era quello di verificare anche alla luce delle vicende nazionali dei Gruppi giovanili e dell'atteggiamento di Donat Cattin, il grado di disponibilità della maggioranza locale di adeguarsi alla linea politica nazionale del partito. Pur tenendo presente l'esito del recente comitato regionale, dove si era registrato un atteggiamento contraddittorio dei morotei che a Roma fanno parte della maggioranza nazionale con Fanfani ed in periferia la contestano, bisognava vedere fino a che punto intendevano portare avanti questa posizione contraddittoria, e cioè se fino ad avallare l'indisciplina, il processo antiunitario o quanto meno palesi atteggiamenti di radicale contestazione alle decisioni democratiche del partito.

«I fanfaniani, che avevano chiesto la convocazione urgente della direzione, hanno posto coerentemente il duplice problema dell'adeguamento alle decisioni prese e della linea politica che una volta raggiunta dopo un ampio e libero dibattito in un partito nazionale non può che essere una sola. Per i morotei aderire alla tesi dei fanfaniani, cioè di considerare "manifestazioni assolutamente inaccettabili quelle di tutti coloro che, restando nel partito, assumono fuori di esso atteggiamenti arbitrari contro le decisioni e la linea politica sancita dagli organi competenti della DC" voleva dire non solo sconfessare Donat Cattin e i suoi sostenitori locali, ma anche autolimitarsi nell'accentuare le differenziazioni con la linea nazionale, pur sotto l'aspetto della "specialità" dei problemi e delle situazioni politiche locali.

«I morotei — conclude la nota — hanno respinto a Trieste la richiesta dei fanfaniani, anche al prezzo di non essere moralmente in grado di impedire ai gruppi interni che si oppongono a loro di manifestare il loro dissenso in tutta libertà anche all'esterno degli organi di partito. In ultima analisi i morotei pur di confermare il dissenso da Fanfani sono disposti a ridurre la coesione interna e l'unità del partito, anche se il momento è difficile e sono prossime le consultazioni elettorali».

PCI. Oggi, in occasione della Giornata internazionale della donna, con inizio alle ore 15.30 presso la Casa del lavoratore portuale (piazza Duca degli Abruzzi) la sezione «E. Curiel» e «Porto» del PCI organizzano un trattenimento nel corso del quale si terrà un dibattito sul tema: «Diritto di famiglia - aborto. Proposte e impegno dei comunisti». Presiederà il sen. Silvano Bacicchi.



(Italfoto)
I «pani» di hascisc finiti nelle mani degli agenti della Mobile

CALENDARIETTO

Oggi: domenica IV di Quaresima — Il sole sorge alle 6.30 e tramonta alle 18.01; la luna nasce alle 4.31 e cala alle 14.53.

Ieri: temperatura massima 12, minima 7,5; pressione mb. 1011,1 in diminuzione; umidità 81 per cento; cielo coperto; temperatura del mare 9,2.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 795417; Gmeiner, via Giulia 14, tel. 795767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790965; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 795417; Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Gmeiner, via Giulia 14, tel. 795767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790965; Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 37265.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

CINEMATOGRAFICA AZIONE DELLA MOBILE A BORDO DI UNA NAVE GRECA

«COMPERANO» QUATTRO CHILI DI HASCISC E METTONO LE MANETTE AI CONTRABBANDIERI

Tre marittimi arrestati - Volano in mare 3500 dollari e un siriano si tuffa per ricuperarli - Presi due giovani in un'altra operazione



Questi i tre greci caduti nella trappola dell'operazione antidroga

Altri quattro chilogrammi di hascisc, in pani di ottima qualità, sono stati sequestrati dagli agenti della Mobile, che sono riusciti anche ad arrestare i venditori: tre marittimi greci. La nuova operazione antidroga, che ha avuto momenti di alta drammaticità e un finale cinematografico, si è conclusa nel tardo pomeriggio di ieri, quando l'appuntato Sturma e la guardia Cipriani (che per l'occasione figuravano essere padre e figlio) hanno consegnato ai tre «venditori» un pacchetto con 3.500 dollari in biglietti da cento e da cinquanta, in cambio degli «odorosi» pani. Subito dopo sono però scattare le manette attorno ai polsi dei tre marittimi stranieri: il primo ufficiale capitano Stilianos Patroudakis, di 41 anni, il cuoco di bordo Georgios Paspalas, di 31 anni e l'elettricista della nave, Dimitrios Latsoidis, di 29 anni.

La droga era arrivata a Trieste celata nella stiva del mercantile cipriota «Jason», giunto al porto vecchio mercoledì scorso con settecento tonnellate di arance. I tre marittimi scesi a terra, volevano vendere la droga e si erano aggirati per le osterie del borgo teresiano alla ricerca di acquirenti. I tre, pur muovendosi con molta circospezione, sono finiti male in quanto hanno incontrato un cliente molto interessato (ma per altri motivi): era appunto l'appuntato Sturma, il quale si è fatto credere un odontotecnico, ed in tale veste ha conquistato la fiducia del cuoco Georgios Paspalas, il quale ha condotto la trattativa mentre gli altri due greci si tenevano a debita distanza (tanto che lo Sturma li ha conosciuti appena nel pomeriggio di ieri, a bordo del mercantile).

La trattativa, dunque, è iniziata con un campioncino di droga e la contrattazione: 500 mila lire al chilogrammo e pagamento in dollari; consegna della merce a bordo del mercantile. A questo punto il sottufficiale della Mobile ha prospettato alcune difficoltà dicendo di essere sprovvisto di patente di guida e di non avere un automezzo per ritirare la droga nell'area portuale. «Vi dò anche 700 mila lire al chilo — ha detto — purché mi portiate la droga fuori dal porto». Ma il cuoco greco non voleva sentire ragione. «Cinquecentomila a bordo, o niente». L'affare era troppo interessante per cui il finto odontotecnico ha detto al marittimo che avrebbe preso una macchina a noleggio e sarebbe venuto assieme a suo figlio (la guardia Cipriani). L'appuntamento era per il pomeriggio alle 16.30.

Alla Mobile, intanto, il dirigente dott. Petrosino e il col. Morandini, stavano preparando la trappola che doveva scattare con perfetta sincronismo. Bisognava anche cercare il denaro per cui è stato necessario chiedere l'intervento di una banca.

Ieri pomeriggio, dunque, papà e figlio (Sturma e Cipriani) sono entrati con l'auto nel Punto franco e si sono diretti poi a piedi verso la nave. Sottobordo alcuni braccianti stavano scaricando le casse di agrumi, mentre alcuni marinai erano appoggiati al parapetto della nave.

Sturma e Cipriani sono saliti a bordo in cerca del venditore e si stavano aggirando sul ponte, quando sono stati avvicinati da due persone (il primo ufficiale e l'elettricista) che li hanno invitati a seguirli. Sottocoperta sono entrati in una cabina, di cui il primo ufficiale ha subito chiuso la porta con il chiavistello. L'appuntato Sturma, tolti gli indugi, ha messo sul tavolo il pacchetto di dollari, denaro che è stato attentamente esaminato dall'ufficiale e dall'elettricista, anche inumidendo alcune banconote con dell'alcool e altre «passate» invece con un po' di cera. «Il denaro è buono» hanno concluso. «E allora la droga», ha soggiunto lo Sturma.

Con molta precauzione, l'ufficiale ha aperto la porta della cabina, assicurandosi che il corridoio fosse libero, quindi ha fatto cenno agli altri di uscire. Dal centro della nave, dove si trovavano, sono passati a poppa, dove l'ufficiale è sparito dentro un boccaporto per tornare subito dopo con una borsa di nylon. L'appuntato ha voluto controllare la merce ed è stato subito colpito da una zaffata di odore caratteristico: era proprio hascisc. I pani erano ben confezionati; solo uno era aperto.

Con la borsa in mano, Sturma si è allora diretto verso l'uscita, seguito dal Cipriani, ma giunto a pochi passi dalla passerella egli ha fatto un cenno alla guardia e ha estratto la pistola: l'elettricista greco si è subito arreso, non così invece l'ufficiale, il quale ha cercato di fuggire, lanciando nell'aria i soldi che stringeva ancora in mano, facendoli cadere in mare. Da terra, nel frattempo accorrevano il brigadiere de Sanctis, il quale ha immobilizzato l'ufficiale, stringendogli le manette attorno ai polsi e gli appuntati Ticali, Sulligoi e Agnottelli, i quali hanno bloccato l'elettricista e raggiunto infine il cuoco, che si trovava in cucina.

La pioggia di dollari ha fatto venire il latte alle ginocchia agli inquirenti, i quali erano responsabili del denaro verso la banca. Ma prima ancora di vedere calata una barca in mare un giovane marinaio siriano, Hussin Eshak, di 24 anni, si è tolto gli indumenti di dosso e si è tuffato dal ponte della nave e ha raccolto le banconote che stavano galleggiando, cacciandosele in bocca. Ha raccolto così tutti i soldi: non mancava nemmeno un dollaro. Gli inquirenti gli hanno dato subito una mancia e lo hanno ringraziato.

I tre greci sono stati dichiarati in stato di arresto e accompagnati in Questura, mentre la nave veniva sottoposta ad una meticolosa perquisizione. A bordo non c'era altra droga. Il mercantile, che doveva partire alle 17.30, ha lasciato il nostro porto con tre ore e mezzo di ritardo e senza i tre contrabbandieri che sono finiti al Coroneo.

La stessa Squadra mobile, in un'altra operazione, ha arrestato ieri due giovani, uno di 18 anni abitante a Santa Croce, e uno di 19 anni abitante a Contovello, che sono stati trovati su un'autovettura, nella quale c'era un piccolo quantitativo di hascisc. Un altro giovane di 20 anni, pure di Santa Croce, è stato invece denunciato a piede libero.

Fa lo «streaking» un'anziana donna

Una donna anziana uscita alle prime ore del mattino dall'Ospedale psichiatrico, si è tolta tutti gli indumenti che aveva addosso e, dopo averli abbandonati nel giardinetto di Roiano, si è messa a passeggiare — completamente nuda — per il viale Miramare. Un sottufficiale della polizia stradale l'ha vista all'altezza di largo Roiano e l'ha bloccata, trattenendola in un portone in attesa dell'arrivo della Volante. Gli agenti hanno fatto intervenire i sanitari della CRI, i quali hanno riaccompagnato l'ammalata all'Ospedale di San Giovanni.

ALLE 10.30 ALLA STAZIONE MARITTIMA

Stamane l'assemblea per il sindacato della P.S.

Si svolgerà stamane alle 10.30 alla Stazione marittima, per iniziativa della federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil, l'annunciata assemblea regionale dei dipendenti della Pubblica Sicurezza in cui verrà affrontato il problema del riordinamento e della sindacalizzazione della polizia: un tema di viva attualità in questi giorni, ampiamente dibattuto in campo nazionale, anche in connessione con le misure che il Governo ha allo studio per la tutela dell'ordine pubblico. Intanto, in campo locale, è insorta anche la questione degli agenti studenti che per la soppressione del locale Centro studi verranno trasferiti da Trieste e dovranno perciò abbandonare gli studi universitari e la frequenza degli istituti superiori: un tema polemico in più che si inserisce, nell'atmosfera dell'assemblea regionale in programma per questa mattina. Fra gli esponenti sindacali e politici di cui è preannunciato l'intervento stamane alla Stazione marittima, quelli del segretario nazionale della federazione Cgil-Cisl-Uil, Aldo Bonaccini, degli onorevoli Fontana e Fracanzani (DC), Flamigni (PCI) e di Franco Fedeli, direttore di «Ordine pubblico»; Vi parteciperanno inoltre esponenti delle Acli e alcuni membri del Comitato di studio per la sindacalizzazione della polizia.

Nota della Prefettura sugli agenti-studenti

Sul problema degli agenti-studenti la Prefettura ha diffuso la seguente nota:

«I recenti trasferimenti di un gruppo di sottufficiali e guardie di PS — iscritti a diverse facoltà del locale ateneo — non hanno alcun riferimento, come da qualche parte affermato, con l'attività che essi avrebbero svolto a favore della sindacalizzazione della polizia. Al riguardo, va chiarito che i militari sopraccennati beneficiavano di una concessione straordinaria, a suo tempo decisa dal Ministero dell'Interno, intesa a favorire quegli elementi che avessero desiderato di migliorare il loro livello di preparazione culturale. Essi, continuando a percepire gli emolumenti del grado rivestito, fruivano di altri vantaggi economici — come il pagamento, da parte dell'amministrazione, delle tasse universitarie e dei testi scolastici — e, inoltre, non venivano impiegati in servizio se non in casi eccezionali. Va precisato, comunque, che dai provvedimenti adottati sono state escluse le guardie iscritte a corsi di scuola media superiore, per la quale è obbligatoria la frequenza, nonché due guardie in procinto di conseguire la laurea e altre due che, per la media riportata nelle prove di esame sostenute, hanno dimostrato particolare volontà allo studio».

TERMINA NEL FOSSATO LA GITA DI QUATTRO AMICI

Tre triestini feriti con l'auto nel Collio

Tre triestini sono rimasti feriti in un incidente automobilistico, avvenuto nel pomeriggio di ieri sulla strada che da Ruttars conduce a Plessiva, nel Collio cormonese.

Un'autovettura con quattro persone a bordo, che percorreva la strada in direzione dell'abitato di Ruttars, per cause imprecisate è uscita dalla carreggiata, ribaltandosi nel fossato che la fiancheggia. Mentre un passeggero è rimasto incolume, gli altri hanno riportato lesioni varie, per cui sono stati trasportati all'ospedale civile di Cormons.

Il pensionato Edoardo Scaligiani, 63 anni, abitante a Trieste in via Roncheto 24, è stato accolto con prognosi di un mese per la frattura della clavicola sinistra e sospette fratture cervicale e costale; il pensionato Marino Duzzi, 67 anni, abitante allo stesso indirizzo, ha riportato la sospetta frattura di una scapola e trauma alla colonna cervicale; Giuseppe Coffol, 53 anni, abitante in via Capodistria 59, ha riportato una sospetta frattura costale. Questi due ultimi sono stati giudicati guaribili in dieci giorni e hanno rifiutato il ricovero.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	61	78	65	80	12
CAGLIARI	71	59	75	28	63
FIRENZE	17	45	62	66	55
GENOVA	22	61	5	62	80
MILANO	73	14	79	72	47
NAPOLI	7	62	29	22	19
PALERMO	35	81	74	64	9
ROMA	45	12	18	82	23
TORINO	77	17	72	26	65
VENEZIA	76	86	8	34	36

Colonna Enalotto:
2 2 1 1 2 1 X X 2 2 2 1

Ai 166 vincitori con 11 punti spettano 232.500 lire ciascuno; ai 1.826 vincitori con 10 punti spettano lire 21.100 ciascuno.



PARRICIDIO DI MUGGIA

BASAGLIA RINVIATO A GIUDIZIO

Le implicazioni giudiziarie del caso Savarin — l'uomo che il 10 giugno '72 uccise a Muggia il padre e la madre, venendo quindi riconosciuto non-perseguibile per infermità mentale — sfoceranno, in un'aula di tribunale, in un processo a carico di Franco Basaglia, direttore dell'ospedale psichiatrico e di Edoardo de Michelini, medico preposto al Centro d'igiene mentale di Muggia. Infatti i due sanitari, già assolti dal giudice in fase istruttoria, sono stati rinviati a giudizio per concorso di causa in omicidio colposo.

L'episodio al quale fa riferimento il rinvio a giudizio risale al giugno di tre anni fa quando l'omicida, Giordano Savarin di 43 anni, ricoverato più volte nell'ospedale psichiatrico di Trieste ed in quel periodo rimandato in famiglia, uccise a colpi di coltello il proprio padre Giovanni di 68 anni e la madre Caterina di 66 anni.

Al termine della fase istruttoria fu disposto, dal giudice Fermo, il non luogo a procedere nei confronti dell'imputato, trattandosi di persona non imputabile per totale infermità di mente e ne dispose il ricovero per un periodo di dieci anni, in un manicomio giudiziario.

Nella fase successiva dell'inchiesta, fatta per accertare altre eventuali responsabilità il Pubblico ministero d'Onofrio chiese il rinvio a giudizio del prof. Basaglia e del dott. de Michelini, ma il giudice Fermo assolse i due sanitari. Contro tale decisione il PM d'Onofrio è ricorso alla sezione istruttoria della corte d'appello, che ha ora accolto la richiesta disponendo il rinvio a giudizio dei medici.

Come è noto Franco Basaglia fu il primo a sperimentare, una decina d'anni fa nell'ospedale psichiatrico di Gorizia, la teoria dell'ospedale «aperto», in contrasto con il sistema delle «istituzioni totali» e «repressive» che tenderebbero a «segregare il malato in una condizione subumana, senza possibilità di recupero alla vita sociale».

In un comunicato «Psichiatria democratica» deplora la decisione della Procura della Repubblica di Trieste.

FINE DRAMMATICA DI UNA SCAMPAGNATA SULLA NAPOLEONICA

Ha rischiato di sfracellarsi il cercatore di «bruscandoli»

Pauroso scivolone frenato a tempo da un provvidenziale cespuglio
Difficile l'opera di soccorso - Ne avrà per una ventina di giorni

Una scampagnata drammatica, quella compiuta ieri da Erminio Budich, di 41 anni, abitante in borgo San Nazario 182. Dopo mangiato, egli si è recato assieme al figlio di dieci anni, sulla strada «Napoleonica» per fare quattro passi e per cercare, tra i cespugli che degradano verso la strada del Friuli, i saporiti asparagi selvatici da noi detti «bruscandoli». Padre e figlio, raggiunta la bella panoramica, all'altezza della vedetta d'Italia hanno deciso di abbandonare il sentiero e scendere sulle rocce che, in ripida pendenza, scendono verso il mare.

Il terreno, in quel punto, è molto friabile per cui ogni passo diventava pericoloso. Comunque padre e figlio procedevano guardinghi. Ad un tratto, la disgrazia. Un piede dell'uomo è scivolato egli ha cercato di aggrapparsi ad un cespuglio, la pianta non ha resistito e egli è rotolato per una decina di metri. Una pietra lo ha fermato per un attimo ma poi l'uomo è precipitato ancora per altri quindici metri. Un grosso cespuglio lo ha alfine bloccato, salvandogli la vita.

Il figliolo, visto il padre in pericolo, è subito corso a invocare aiuto. Da un telefono di borgo San Nazario è stato chiesto l'intervento dei sanitari della Croce rossa. Erano le 14.45. Dal posto di pronto soccorso di piazza Vittorio Veneto è partita subito l'autolettiga guidata dall'autista Gardi con a bordo il medico dott. Cociani e gli infermieri Tondato e Zivec. Giunti sul posto, i sanitari hanno constatato che l'uomo era intrasportabile. Gli hanno somministrato alcuni cardiotonici e bloccata l'emorragia. Via radio hanno chiesto l'intervento dei pompieri.

Sono state mobilitate due squadre: una del distaccamento del porto vecchio e una della caserma centrale con il caporeparto Piacentini. Otto uomini si sono calati lungo il pendio ed hanno raggiunto l'uomo ferito e su una barella lo hanno portato sull'autolettiga.

Per compiere i 150 o 200 metri d'ascesa, i vigili avranno impiegato circa mezz'ora. Alle 17 l'operazione era conclusa. Mezz'ora dopo, il ferito si trovava ricoverato nella divisione neurochirurgica dove i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico, una ferita lacero-contusa alla tempia e all'orecchio sinistri, contusioni alla spalla sinistra e in varie parti del corpo.

La prognosi è di una ventina di giorni salvo complicazioni.

NELLA SELVA DEI CARATTERI



(Italfoto)

Un folto gruppo di giovani esploratori italiani accompagnati dal loro caporeparto Giorgio Grava hanno visitato ieri pomeriggio le attrezzature dello Stabilimento Tipografico soffermandosi incuriositi e ammirati soprattutto davanti alla magica abilità con cui un nostro compagno di lavoro, ex boy-scout, manipola i caratteri per comporre un titolo da terza pagina

SEGNALAZIONI

Avversato dai sindacati il «carotelefono»

«In riscontro alla nota apparsa in data 16 febbraio u.s. nella rubrica "Segnalazioni" sotto il titolo "Il telefono troppo caro per i pensionati", vi saremo grati se vorrete pubblicare la seguente risposta:

«Le organizzazioni sindacali — Fidat, Silte e Uilte — operanti nel settore della SIP intendono far presente all'utenza che già nell'agosto del '72 il Governo aveva concesso una congrua "ristrutturazione tariffaria", che in alcuni casi riguardanti i cosiddetti "piccoli parlatori", aveva prodotto un aumento di oltre il 100 per cento

«Il sindacato è oggi più che mai convinto sulla necessità di privilegiare l'aspetto sociale della telefonata, dando carattere di priorità allo sviluppo dell'utenza di base e nel contempo migliorando lo spessore qualitativo del servizio, mediante una reale manutenzione degli impianti, che mentre salvaguardi i livelli occupazionali dia all'utenza una equa contropartita al costo del servizio stesso.

«Voler realizzare oggi un aumento indiscriminato delle tariffe telefoniche, significherebbe, per tutta una serie di aumenti indotti che conseguentemente ne deriverebbero, dare un'ulteriore spinta al volano inflazionistico, con una derivante ulteriore caduta del potere d'acquisto salariale dei cittadini meno abbienti ed in particolar modo di coloro che sono costretti a sopravvivere con le pensioni più basse.

«Poter telefonare e quindi comunicare non può e non deve essere considerato un lusso o un privilegio di pochi, ma deve essere un servizio accessibile ad un prezzo equo e comunque tale da non costringere le categorie più umili e disagiate, quali sono gli anziani pensionati ai livelli più bassi, a dover rinunciare a quello strumento che, in tanti casi purtroppo, costituisce l'unico tramite con il mondo esterno a cui aggrapparsi per sentire un po' meno il peso della solitudine o della malattia.

«Questo è uno degli obiettivi per cui i lavoratori telefonici SIP si stanno battendo nella lotta recentemente intrapresa, nel quadro del rinnovo del contratto di lavoro scaduto il 31.12.74, esprimendo un fermo e deciso no all'aumento indiscriminato delle tariffe telefoniche, ivi compresa l'introduzione del conteggio urbano multiplo; ed a tale riguardo hanno già intrapreso una serie di iniziative concrete a livello parlamentare e governativo per esprimere la loro ferma presa di posizione, per una nuova politica degli investimenti nel settore telefonico, che vada realmente incontro alle esigenze dell'utenza e contro un nuovo ingiusto aumento delle tariffe. La segreteria provinciale della federazione Fidat-Silte-Uilte».

Marciapiedi indecoroso

«Care "Segnalazioni", in pieno centro di Trieste, e precisamente un tratto della via Cadorna angolo via dell'Annunziata, intorno a un palazzo di recente costruzione esiste un marciapiede in cattive condizioni. Si cammina su di un fondo che continua a sbriciolarsi creando numerose buche e ciò oltre ad essere indecoroso presenta anche un pericolo per chi cammina.

«Svariati interventi presso i competenti uffici comunali non hanno avuto esito alcuno. Il cittadino paga le tasse anche per garantire i più elementari servizi pubblici. Grazie per l'ospitalità. V.V.».

Manifesti fuori albo

Giulio Ercolessi, esponente nazionale del partito radicale ci scrive: «La DC ha inondato stamane Trieste di centinaia di manifesti affissi abusivamente. A Trieste (contrariamente a quanto avviene in qualunque altra città italiana) i manifesti affissi abusivamente nel borgo teresiano da qualunque partito od organizzazione scompaiono sempre tutti entro le otto del mattino, poiché sempre entro quell'ora vengono rimossi dallo zelantissimo servizio comunale di affissioni, alle cui esosissime tariffe è quindi necessario sottostare. Non ho nulla contro i manifesti abusivi, e sul divieto di affiggere manifesti senza ricorrere alle agenzie comunali si pronuncerà tra breve la Corte costituzionale: se si è da oggi inaugurata una nuova prassi valida per tutti i movimenti politici, ben venga. Altrimenti vorrei rilevare che usare il proprio prepotere per conculcare le libertà altrui riservandosele a titolo di privilegio, ignorando legge e regolamenti (voluti dalla DC) è precisamente ciò che noi radicali chiamiamo fascismo.

«Non ci si risponda che la DC pagherà una contravvenzione (del che fortemente dubitiamo), perché, a parte il fatto che, a differenza di noi, lo farà con i soldi dei contribuenti, contro tutti i partiti che affiggono a Trieste manifesti abusivi sono sempre state elevate contravvenzioni, senza che per questo acquisissero il diritto di evitare la disaffissione dei propri manifesti».

L'Italia dei super e dei minipensionati

«Care "Segnalazioni" in questa Italia in cui possono accadere tutte le cose più impensate e contrastanti esiste l'esercito dei pensionati statali divisi in pochi "super" e nei tantissimi "mini" ma esiste anche e si rinforza la pattuglia dei pensionati "regionali" i quali sembra siano una razza a parte almeno in base al decreto del presidente della Regione Siciliana di data 24 maggio 1973 n. 145, registrato dalla Corte dei Conti il 6 giugno stesso anno. Stando a questo decreto il signor Francesco Affronti, commesso nel ruolo della Regione siciliana, raggiunta l'età della pensione con 35 anni di servizio e i vantaggi concessi dalle legge 336 si è visto assegnare questa pensione: stipendio lire 7.520.352 più tredicesima ammontante a lire 626.696 per un totale di lire 8.147.048.

«Il suddetto commesso della Regione siciliana è andato in pensione con un assegno mensile di lire 678.925! Da questo è facile dedurre che esistono due Italie: una statale e una regionale. V. C.».

Sciopero degli statali

«Con la presente la scrivente Federazione degli statali ed il Sindacato R.S.E. di Trieste, chiedono che venga rettificato l'articolo sullo sciopero degli statali del giorno 7 marzo, apparso sul "Piccolo" dell'8 marzo, poiché — diversamente da quanto asserito nell'articolo in questione — lo sciopero è stato proclamato su scala nazionale dalla suddetta Federazione, insieme con il Sindacato R.S.E. triestino e dall'Unione nazionale sindacati autonomi, e non solamente da quest'ultima Unione».

Multa benefica

«Carissimi amici di "Segnalazioni", ma allora, Trieste deve proprio restare così sporca? E' una vera vergogna, uno sconcio! Vie centralissime, come via S. Nicolò, via Imbriani, via Flavio Gioia, via Battisti, sono dei veri e propri letamai!

«Diamola qualche bella multa ai triestini, così generosi nel buttare a terra tutto quello che dà loro fastidio in tasca! R.S.».

LE ORE DELLA CITTÀ

Pola nei ricordi

E' aperta a tutto martedì in via Zudecche 1/c, la mostra di cartoline illustrate e di antiche stampe «Pola nei ricordi» di Marcello Bognesi. La rassegna, promossa dalla Commissione culturale dell'Associazione delle Comunità istriane, è stata sinora visitata da un vasto pubblico, che ha vivamente apprezzato la riuscita iniziativa, diretta a valorizzare un ricco patrimonio di storia, d'arte e di folclore.

Conferenza del M.S.O.I.

Domani, alle ore 18, nella Sala degli Atti dell'Università, la dottoressa Michelangela Scalabrino parlerà sul tema «I prodromi storici della comunità europea». La conferenza è organizzata dal gruppo di Trieste del M.S.O.I. (Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale). Sono invitati quanti s'interessano all'argomento.

Adriatico Palace Hotel

Riaperto dal 18 marzo 1975. Saloni per banchetti e ricevimenti. Nuovo centro congressi. Grignano Mare (Miramare), Trieste, tel. 224241.

Pragotecna...

Moquette, vinilamianto, ceramiche, vetri a «U», piscine gomma, mastici e sigillanti al silicone. Sala vendita ed esposizione: via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Ballarin - cucine in viale

al n. 53, dopo il teatro.

Ballarin - cucine componibili

Viale XX Settembre 53.

Ballarin - le cucine più belle

Viale XX Settembre 53.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta qualsiasi offerta

Macchina caffè Faema

Mobili abitazione, televisori

Macchina cucire elettrica

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento, cuche metano, elettrodomestici nuovi prezzi realizzo.

Via Malaspina 20

Manifattura Tabacchi, giovedì ore 10 asta

5 autovetture

Fiat 128 anno 1971, lire 450.000. Altre Fiat, Lancia. Ciclomotore Benelli. Visione documenti piazza C. Goldoni 1.

Via Ananian 2

Venerdì intera giornata, confezioni donna dettaglio senza aste.

Sabato ore 16 asta

Autovettura Fiat 124 Special, anno 1969, lire 380.000. Mobili abitazione.

Bollettino settimanale

Gratuito

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento, oggetti regalo. Monete collezione. Macchine ufficio.

La grotta delle Torri

La «Grotta delle Torri» di Slivia sita al km 27 della SS. 202, sarà aperta oggi al pubblico dalle ore 10 alle 17, con illuminazione.

Gita per S. Giuseppe

Sono disponibili ancora alcuni posti per il soggiorno di Padola per il periodo dal 15 al 19 marzo. Per maggiori informazioni rivolgersi presso la sede di via Pellico 1 (tel. 68795).

Al VAL

Domani al VAL, alle 16.30, nella sede del C.C.A., la consigliera signora Maria Beltrame presenterà una serie di diapositive a colori sul tema: «Le isole dei profumi».

Telefono amico 766.666 - 7

Per una vita emotiva libera.

ASPENAVI

parquet. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI

moquette. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI

battiscopa. Viale XX Settembre 47.

ASPENAVI

pulitori e cere speciali. Viale XX Settembre 47, tel. 772946.

Morgan

Mobili d'arte. Via Nordio 4.

Morgan

Mobili in stile 600 e 700. Via Nordio 4.

Morgan

Mobili stile Spagnolo, Piemontese, Bolognese. Via Nordio 4.

Morgan

Mobili moderni, portatelefoni, soggiorni e ingressi. Via Nordio 4.

Morgan

Armadi stagionali, scarpiere, cassapanche, mobiletti vari. Via Nordio 4.

Box e seggioloni...

di tutti i tipi a prezzi eccezionali! *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Materassi Permaflex...

e reti Ondaflex in tutte le misure — anche matrimoniali — subito (sì, proprio così) a casa vostra. *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Carrozzine e passeggini...

di tutte le marche a prezzi ribassati! *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Luce e Tecnica

di *Nitti e Cascella*. C'è senz'altro il vostro lampadario! In via del Bosco (angolo via della Guardia). Tel. 744700. ...E siamo anche in via S. Marco 4. Tel. 762428 (aperto il sabato).

Avete un terreno

Ville prefabbricate da 3 a 25 milioni. Telefonare per informazioni orario negozio 60787, oppure rivolgersi via San Nicolò 10: Arredamenti 2.

Istituto di bellezza

«Alida Rigonat», via S. Francesco 4, tel. 68009. Sauna, massaggi, elettrocoagulazione, trattamenti anticellulite con ionoforesi, trattamenti al viso.

Borsetto smarrito

Appoggiato il borsetto sul tetto della propria automobile, lo sbadato conducente è poi ripartito senza averlo ripreso. Si è accorto di quanto era accaduto soltanto più tardi; ha rifatto a ritroso la strada, ma del borsetto non c'era più traccia. Dentro, oltre a vari oggetti, c'erano anche la patente di guida e la somma di 245 mila lire. Il cortese rinvenitore può telefonare al 231324.

Al «G. Bresadola»

Mercoledì, 12 marzo, alle 19.30, si terrà la consueta riunione settimanale del Gruppo micologico «G. Bresadola», nella sala delle conferenze del Civico museo di storia naturale (via Ciamician 2).

La Boutique Luciana

ex *Elite* - Galleria Rossoni 9 - attende le gentili signore nel locale completamente rinnovato con il nuovo assortimento di primavera.

Hal.to Floor soffietti

Porte-pareti scorrevoli, per ogni esigenza: legno, alluminio, vetri, velluto, plastica. Corso Italia 3.

Hal.to Floor parati

Carte, rivestimenti tessili, plastici e sugheri. Corso Italia 3.

Bioestetica «Désirée»

ha il piacere di comunicare che con il giorno 10 marzo avrà inizio il tradizionale «abbonamento Primavera» che, per i trattamenti altamente specializzati, tanto successo ha riscosso negli anni scorsi tra la clientela, la quale non ha mancato di farsi promotrice per il ripetersi di tale efficace iniziativa, all'avanguardia della tecnica e del risparmio. Prenotatevi in tempo da Bioestetica *«Désirée»* via dei Porta 9, tel. 773244.

Diapositive alla Farit

Domani appuntamento alle 19.45 alla Farit, dove verranno proiettate, per il ciclo di diapositive, delle immagini sulle Dolomiti, a cura di Flavio Depolli.

Proiezioni all'A.I.M.C.

Martedì 11 marzo, con inizio alle ore 17, nella sede dell'AIMC, in via Mazzini 26, Giuseppe Bortolotti presenterà una nuova serie di diapositive sul tema: «Venezia maggiore e minore».

Mostra fotografica

E' aperta la mostra-concorso di fotografie «Il Carnevale 1975», promossa dal Circolo fotografico triestino. La giuria, composta da Carmen Crepaz, Tullio Stravisi e Benno Pellicciari, ha attribuito il primo premio al complesso presentato da Piero Segon, il secondo ad Ermanno Comar, il terzo a Giuseppe Rodolfi; segnalati: Mario Giovi-Marcolini e Guido Ruzzier. I premi speciali sono stati così ripartiti: per i non soci di fotoclubs: Bruno Purin e Mario Cernigoi; per gli studenti: Dario Violin. La mostra resterà aperta nella sede di viale XX Settembre 1 (Circolo Assicurazioni Generali) fino al 15 marzo dalle ore 17 alle 21 (lunedì escluso).

Claudio

Care signore, le iscrizioni per il corso di lingua inglese si sono concluse con gran successo ieri, e abbiamo stabilito che il primo incontro con il prof. Domenico Furci, avverrà giovedì 13 alle ore 19.30, nel *Salone Claudio* di via Slataper 22, tel. 755021. Auguri Claudio.

Lettini legno con cassetto...

trasformabili in box o divanetto da L. 39.000! *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

«Festa della luce»

Il direttivo del Gruppo diocesano del Movimento apostolico ciechi informa che oggi alle 16 si celebrerà la «Festa della luce», all'Educandato Gesù Bambino, in via I. Svevo 34 (autobus 29). Il M.A.C. ringrazia poi sentitamente, quanti hanno voluto aiutare in modo tangibile i due giovani africani ciechi, che stanno completando la loro specializzazione in massofisioterapia, all'Istituto «Configliachi» di Padova.

ESCAI XXX Ottobre

Oggi, alle ore 19, presso la sede di via Pellico 1 (tel. 68795), per i ragazzi dell'ESCAI e simpatizzanti verrà presentato il documentario intitolato «Quota 4000: ventun bivacchi»

Giubilo moquette

Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Rivestimenti

Coordinati moquette pavimento parete. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Pulitura

Moquette - Tappeti. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel 795594

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 5/A, tel 744832 Consegne immediate

Lauree

Il giorno 4 marzo si è laureato a pieni voti, in ingegneria civile-trasporti, il signor Giampietro Tevini discutendo con il chiar.mo prof. M. Maternini, correlatore il chiar.mo prof. P. Pellis, una tesi di laurea in tecnica ed economia dei trasporti: «Limiti di utilizzazione di un raccordo ferroviario tra Villa Opicina e la Zona Industriale». Al neo ingegnere vivissime congratulazioni.

— Giovedì 6 marzo si è laureata in scienze geologiche, con punti 110/110, la signorina Paola Rizzi, discutendo con il chiar.mo prof. Dario Stolfa, una tesi in geochimica su «Ricerche geochimiche sui sondaggi S-12 e S-15, della laguna di Grado», e una tesina in geologia con il chiar.mo prof. Mario Masoli su «La breccia bianco-rosa del Carso triestino». Alla neo dottoressa vivissime congratulazioni.

— Il 6 marzo all'Università di Trieste si è laureata, a pieni voti, in pedagogia la signorina Livia Novi-Ussai, discutendo con il chiar.mo prof. Duilio Gasparini, ed essendo correlatore il chiar.mo prof. dott. Alessandro Leonarduzzi, la tesi in didattica «L'opera di Paul Geheeb». Alla neo dottoressa vivissime congratulazioni.

— Il giorno 6 marzo il sig. Fabio Macchi si è laureato a pieni voti in scienze geologiche presso l'Università di Trieste, discutendo con i proff. G. A. Venzo e T. Largaiolli una tesi dal titolo «Analisi geotecnica di un movimento franoso con rilevamento geologico della zona di Pontebba». Al neo dottore vivissime felicitazioni.

— Il 7 c.m. si è laureato in fisica con punti 110/110 e lode, il signor Marino Mezzetti, discutendo con il chiar.mo prof. B. Cester una tesi in astrofisica dal titolo «Modello di un'atmosfera stellare in presenza di una compagna eccitatrice», e con il chiar.mo prof. G. Poiani una tesina dal titolo «La metodologia di Weber per la rivelazione di onde gravitazionali». Al neo dottore vivissime congratulazioni.

Boutique Mimma

Via Battisti 3, offre camicioni moda giovane a L. 24.000.

Ragazzi dell'ESCAI in festa



Anche quest'anno proseguirà ad opera dell'ESCAI «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie, sezione del CAI di Trieste, come già l'anno scorso il rimboschimento del Bosco Bazzoni, che fu già vanto dei nostri nonni e che è stato ridotto negli ultimi anni in condizioni pietose. Attaccato dagli incendi da un lato, deturpato dall'altro dalla cava, il bosco si trova in condizioni di non poter sopravvivere. L'ESCAI dell'Alpina si è impegnato in quest'opera di rimboschimento che culminerà nella «Festa degli alberi», il giorno 19 marzo per S. Giuseppe.

I lavori preparatori sono già a buon punto: sono stati tolti gli alberelli che non avevano attecchito l'anno passato, sono state fatte nuove buche, la terra è stata dissodata e il tutto semplicemente, senza aiuto di alcuno né di macchinari raffinati e costosi, a colpi di piccone come a suo tempo l'avranno fatto i nostri nonni.

Se altri giovani vorranno affiancarsi all'ESCAI «U Pacifico» si mettano pure in contatto con la sede sociale: Società Alpina delle Giulie-CAI Trieste, piazza Unità 3, tel. 35240 dalle 19 alle 21.

I COMPITI DEL DOPO-SUEZ PER IL NOSTRO PORTO

Aperta la disfida del Golfo Persico

Già si affilano le armi per la battaglia commerciale Navi sofisticate di eccellenti prestazioni da Trieste

(D. L.) Ormai i «Konzern» armatoriali d'Europa stanno affilando le armi per conquistare i mercati del Golfo Persico (definito «Mare Arabico» dagli emirati), a Suez riaperto. Le riunioni armatoriali si susseguono nel Nord Europa quasi senza interruzione. A metà gennaio c'è stato un convegno «ad hoc» a Rotterdam; alcuni giorni più tardi ad Anversa; in febbraio si sono avute due assise armatoriali ad Amburgo e Brema dove sono affluiti in massa gli scandinavi; alla Chamber of Shipping della City londinese non si fa che discutere sulla conformazione che avranno i traffici marittimi per il «Golfo».

L'interessamento — spasmodico secondo la stampa borghese — è facilmente comprensibile: stando a informazioni di mercato gli Stati emirali-sultanali ed i reami del «Golfo» dovrebbero importare nell'arco dei prossimi nove mesi circa 12 miliardi di dollari di impianti industriali, di fabbriche complete, di stabilimenti di dissalazione, macchinari, attrezzature produttive, stabilimenti tessili ecc. La somma è grossissima, ed è la comprova che il mercato dei petrodollari si sta muovendo più rapidamente dello sperato. Per il 1976, secondo informazioni ufficiose, il «Golfo» dovrebbe importare beni industriali, di consumo differito e immediato per circa 18 miliardi di dollari. Le «fette» di fatturato aumenteranno quasi in progressione geometrica ed è ovvio che il mondo armatoriale europeo si sia già posto in movimento per «catturare» una buona parte di questo ricchissimo traffico. Basta pensare ai 3,5 miliardi di dollari che l'impiantistica italiana dovrebbe fornire nell'arco di alcuni anni all'Iran, nazione che tende a diventare il «Giappone del M.O.».

In questa gara marittima tendono a inserirsi un po' tutti: dalla Arya Maritima di Teheran, la nuova impresa marittima creata dallo Scià, alla Kuwait Shipping Corp, alla Abu Dhabi Maritime Services, alla Saudi-Arabian Navigation Cy., per chiudere con i grossi complessi armatoriali che hanno le loro sedi da Goeteborg fino a Le Havre-Londra.

Trieste è piazzata nel «Golfo» con alcune linee regolari, che hanno tenuto duro durante tutti questi ultimi anni di «insabbiamento» del canale. La «Achille Lauro», facendo di Trieste il capolinea della rotta Italia - Golfo Persico, ha dimostrato di nutrire fiducia nella funzione intermediaria del nostro porto; ancora nel 1955 la «Adria Lines», con navi noleggiate, si gettò sulla rotta del «Golfo», contro i colossi della Hansa, della Concordia Line, delle imprese olandesi, inglesi e scandinave.

L'«Adria Lines», avendo poi bisogno di tonnellaggio più abbondante, chiese la collaborazione della «Lauro» che entrò a Trieste nel 1958 con due-tre partenze mensili dirette, via Suez. La «Lucrino», una Liberty rinnovata, iniziò il servizio Lauro-Adria Lines nell'ottobre del 1958. Poi, con il tempo e con il proseguire degli affari, l'impresa napoletana mise in rotta navi da 15.000 tonn.

Si dovette lottare contro la ACMEL, la conference del Nord Europa che dominava il mercato, e nel luglio '67, ad Amsterdam, la Lauro siglava un «gentlemen's agreement» con i colossi nordici, in virtù del quale la compagnia poteva quotare noli liberi per il Centro Europa-Golfo, con esclusione dei mercati italiani e svizzeri. Nel gennaio '74 la Lauro entrò nella ACMEL del Nord ed in precedenza fu ammessa come socio fondatore nella conference Medmecon (con sede a Genova. Si sta per aprire il canale e, intanto, la Lauro ha messo le mani avanti per favorire i traffici triestini: ha inserito nel febbraio scorso la motonave «Gazzella», costruita nel 1970, velocità 21 nodi, spazi frigo e tanche per oli minerali, un bigo di forza da 165 tonnellate. Ad essa seguiranno le gemelle «Cervo», «Tigre» «Capriolo», tutte unità sofisticate, con portelloni laterali per il movimento orizzontale sul tipo Ro-Ro. Con Suez le rese delle nuove navi passeranno da un viaggio di andata di 30-35 giorni via Capo ad un arco di tempo di 8-9 giorni da Trieste per il primo porto del Persico. E' certo che con la nuova sistemazione, la «Adria Lines», che ha l'agenzia della «Lauro», potrà, con un moderno sistema promozionale, catturare molti dei traffici centroeuropei che sono stati deviati a causa di Suez verso il Mare del Nord.

Serata di proiezioni all'Italo-svizzera

L'Associazione culturale italo-svizzera annuncia per giovedì prossimo con inizio alle 20.30 una serata di proiezioni cinematografiche organizzata con la fondazione «Pro Helvetia» di Zurigo.

Nella residenza consolare elvetica di via Stuparich 19, saranno presentati, preceduti da parole introduttive del console di Svizzera i film: «L'Appenzello», folclore di un piccolo Cantone; «Il linguaggio di Francesco Borromini, architetto»; «Alberto Giacometti, scultore»; «Vision du paysage» l'opera paesaggistica di Ferdinand Hodler.

Le dirigenti e le educatrici delle scuole materne comunali sono invitate ad un'assemblea che avrà luogo martedì 11 marzo alla Cisnal, alle ore 16.30, in via Crispi 5, p. IV, dove verranno illustrati e discussi i problemi presenti e futuri della scuola.

Delegazione regionale a Monaco domani

Una delegazione di dirigenti e operatori economici guidata dall'assessore regionale all'industria e commercio Stopper, si incontrerà domani a Monaco, con il ministro per l'economia ed i trasporti della Baviera, Anton Jaumann, e con i suoi più diretti collaboratori. La visita che si protrarrà fino a tutto martedì 11, consentirà — informa un comunicato della Regione — «un approfondito esame degli aspetti relativi alle possibili forme di collaborazione — sul piano industriale e su quello commerciale — fra imprese della Baviera ed imprese del Friuli-Venezia Giulia, specialmente nel quadro della futura integrazione portuale Trieste-Monfalcone e del completamento delle infrastrutture di collegamento fra la regione ed i mercati centro-europei».

Della delegazione fanno parte i presidenti delle Camere di commercio di Trieste e Gorizia, il presidente ed il direttore dell'Ente Porto, il presidente del Consorzio per lo sviluppo industriale della zona di Monfalcone, e un rappresentante del «Lloyd Triestino».

UN RICORDO MARMOREO SCOPERTO IN VIA CIAMICIAN NEL XXX ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA

(Italfoto)

Ricorrerà domani il 30.o anniversario della scomparsa di Sebastiano Gattorno. Sulla facciata della casa dov'egli si spense il 10 marzo 1945 è stata ieri scoperta una targa marmorea che rende omaggio al «medico ginecologo illustre maestro d'insigni operatori la cui nobile vita fu tutta dedicata agli ospedali cittadini e alla generosa assistenza del prossimo»

Riconoscente omaggio a Sebastiano Gattorno

Nascita e sviluppo del «Burlo Garofolo» legati al nome dell'illustre ginecologo

E' stata scoperta ieri mattina una lapide in ricordo di Sebastiano Gattorno, apposta a cura del comune sulla facciata della casa di via Ciamician 11, dov'egli si spense nel 1945. All'illustre medico triestino si sarebbe voluto intitolare una strada, ma poiché già esiste il «vicolo dei Gattorno», si è optato per la targa marmorea. La cerimonia semplicissima, ha preceduto di due giorni il trentesimo anniversario della scomparsa del prof. Sebastiano Gattorno, figura eminente e benemerita della nostra città.

Il nome del medico è legato ad alcune istituzioni, quali il Sanatorio triestino e l'Ospedale infantile, da lui ideate e realizzate con spirito aperto ai tempi nuovi e con alti sentimenti di umana solidarietà. Precursore di moderne tecniche chirurgiche ed ospedaliere, Gattorno fece adottare per la prima volta a Trieste, numerose innovazioni quali ad esempio l'asepsi contro le infezioni post-operatorie, che avrebbe salvato un numero grandissimo di vite umane.

Dalla sua scuola sono usciti tutti i più insigni ginecologi concittadini della prima metà del secolo ed i loro continuatori. Nato a Trieste il 23 novembre 1864 Sebastiano Gattorno discendeva da una famiglia patrizia genovese che si era trasferita nella nostra città alla fine del '700.

Dopo la laurea conseguita nell'Università di Graz, egli si perfezionò nella scuola clinica della città stiriana e poi in quella ginecologica di Vienna.

Al suo ritorno a Trieste fu nominato assistente del prof. Egidio Welponer, nello Stabilimento maternità e nella scuola ostetrica, da lui diretti e, appena trentaquattrenne, gli venne affidata la direzione del reparto ginecologico dell'Ospedale civile, dove mise a punto una serie di riforme coraggiose e tuttora valide.

Dopo la prima guerra mondiale Gattorno si dedicò con impeto e passione allo sviluppo del Sanatorio Triestino e a quello dell'ospedale infantile «Burlo Garofolo», di cui fu il promotore e il primo determinante organizzatore. Guidato da alto senso di umanità e da uno spirito nobilmente generoso, il prof. Gattorno considerò la professione un vero e proprio apostolato.

MOSTRE D'ARTE

Giuseppe Duren alla Comunale

Alle 18 di domani nella sala comunale d'arte di piazza dell'Unità sarà inaugurata una mostra del pittore concittadino Giuseppe Duren che ha al proprio attivo più di quaranta altre «personali» e la partecipazione a non meno di trecento esposizioni regionali, nazionali e internazionali.

La rassegna potrà essere visitata sino al 18 con il seguente orario: 10-13 e 17-20 nei giorni feriali; 10-13 in quelli festivi.

Giuliano Babuder alla «Rossoni»

Chine colorate di Giuliano Babuder saranno esposte nella galleria Rossoni di corso Italia 9 da martedì 11 al giorno 20. Orario di visita della mostra: feriali 8.30-20; festivi 10-13.

AMICI UTAT

Domani lunedì 10 marzo alle ore 18.30, nella sala maggiore del Circolo «Aquila», via Rossini n. 6, gentilmente concessa, avrà luogo una serata cinematografica con la proiezione da parte del socio MARCELLO MAROVELLI di alcuni films su **«folclore in Italia».**

MANIFESTAZIONE DI UN GRUPPO SPONTANEO

Offrono amore e aiuto alla gioventù fuorviata

Tre giorni dedicati al problema dell'«emarginazione» dal «Centro» che opera all'insegna della solidarietà

«Il tribunale dei minorenni affronta annualmente 1300 situazioni penali, cinque adolescenti fuggono di casa ogni mese, la prostituzione minorile ha abbassato i suoi livelli di età; i tentati suicidi, molti di giovani, ammontano a 400 l'anno, quelli che riescono sono circa un centinaio; almeno 2500 studenti hanno sperimentato la droga, e una parte di essi ne ha fatto una scelta di vita; l'alcoolismo dilaga. La popolazione carceraria è costituita in prevalenza da giovani; continuo è l'incremento degli atti di violenza, particolarmente a livello giovanile». Queste le realtà denunciate dal «Centro di solidarietà» di Trieste che ha promosso una manifestazione di tre giorni dedicata all'emarginazione giovanile. Il «Centro» è un gruppo spontaneo che opera da qualche anno nella nostra città cercando il contatto diretto con i giovani passati attraverso le pesanti esperienze del carcere, della droga, della prostituzione e «in antagonismo con la logica della repressione» si impegna nel più difficile discorso dell'amore e della comprennione. Secondo gli aderenti al «Centro di solidarietà», «le crisi e il rifiuto della società da parte dei giovani, che si estrinsecano spesso in atti di violenza, sono molto spesso soltanto una rabbiosa risposta a un precedente rifiuto attuato dalla società moderna, che tende ad eliminare inesorabilmente tutti coloro che non riescono o non vogliono inserirsi nei suoi rigidi schemi di consumismo frenetico e competitivo.

«La responsabilità di questa emarginazione — si afferma — è tanto collettiva quanto individuale: infatti, se spetta allo Stato tutelare il diritto del giovane a una crescita armoniosa, è ben difficile che iniziative in questo campo possano dare frutto fino a quando non cambi l'atteggiamento dei singoli verso chi è in situazioni difficili o anormali, o è nemplicemente diverso».

Il motto della manifestazione indetta dal «Centro di solidarietà» è «delinquenti non si nasce, ma si diventa»: viviamo in un clima di violenza — dicono i promotori — e «contrapporre ad essa metodi violenti significa cedere alla paura, che impedisce di cercare e decidere serenamente. E' necessario dunque risalire alle origini per individuare le cause e tentare di dare una risposta».

L'iniziativa si articolerà da giovedì prossimo in un'esposizione permanente in piazza Goldoni e in una serie di conferenze alle quali prenderanno parte anche elementi del gruppo «Abele», che da anni opera a Torino nel campo degli emarginati.

Esigenze degli emigranti al congresso dell'AWR

Molto spazio del Congresso 1975 dell'AWR verrà riservato ai problemi dei lavoratori emigranti. Questa la decisione più importante del gruppo di lavoro, che ieri ha continuato la riunione del praesidium dell'Associazione per il problema mondiale dei rifugiati.

A San Marino si parlerà della Conferenza nazionale dell'emigrazione italiana svoltasi recentemente a Roma. Alcuni tempi specifici sono già stati indicati: «Assistenza o sicurezza sociale?»; «I matrimoni misti», «Il contributo degli organismi internazionali e dei governi nazionali per l'adattamento dei lavoratori nei paesi di emigrazione e per i programmi di rientro nei paesi di origine», ecc.

Su questo ultimo argomento il comitato di esperti ha ascoltato anche una relazione del segretario generale dell'Ente nazionale per lavoratori rimpatriati e profughi sull'attuazione di alcuni programmi sperimentali, realizzati per rendere meno difficile il rientro dei lavoratori in patria: programmi edilizi; inizio di attività autonome; assistenza agli studenti e alle persone anziane.

L'Ufficio Pegni della Cassa di Risparmio esporrà all'asta martedì alle ore 8.30 i pegni preziosi assunti o rinnovati fino al 10 agosto 1974

ELARGIZIONI VARIE

In memoria del dott. Paolo Crevatini, a un mese dalla scomparsa (9-3) pro Centro tumori lire 10.000 da Bruno Valenti, lire 10.000 da Carla Valenti e Anna Prazan.

In memoria di Attilio Bonassin nel V anniv (10-3) dalla moglie 50.000 pro CRI; 50.000 pro Centro Tumori M. Lovenati; 50.000 pro Villaggio del Fanciullo e 50.000 pro Casa dello Studente S. Francesco (Montuzza).

In memoria del Ten. Renzo Signoretto nell'anniv. (9-3-1941) da Anita Rebeni 5.000 pro Liceo Dante Alighieri - Fondo ten. Renzo Signoretto.

In memoria di Nerea Leone nel XXX anniv. (9-3) dalla mamma 20.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti; dalla zia Maria Ieralla 5.000 pro Assoc. Italiana Maestri Cattolici e 5.000 pro Chiesa SS. Ermacora e Fortunato (lavori di restauro).

In memoria di Ettore Tomasini per il compleanno (9-3) da Sofia 10.000 pro Chiesa SS. Ermacora e Fortunato.

In memoria di Giuseppe Uggenti nel I anniv. dalla famiglia Vascotto 5.000; da Irene ed Evelina Massaro 10.000 pro Chiesa S. Apollinare.

In memoria di Nevio Spataro per il compleanno (10-3) dai genitori 10.000; dalla sorella e cognato 10.000 pro Centro Tumori M. Lovenati; dai cugini Anita e Umberto Brusadin 5.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Renzo Signoretto nel XXXIV anniv. (9-3) da Lidia e Ferruccio Clementi 25.000 pro Liceo D. Alighieri - Fondo Renzo Signoretto.

In memoria di Mario Ruzzler nel II anniv. da Sisi 10.000; dalla figlia Manuela 5.000 pro Centro Tumori M. Lovenati.

In memoria di Domenico Castro nel XII anniv. dai familiari 5.000 pro Assoc. Assistenza Spastici.

In memoria di Giuseppina Sudich nel I anniv. (9-3) dalle figlie Gisella e Gianna 10.000 pro Centro Rianimazione - Ospedale Maggiore.

In memoria di Sesto Bovani nel VII anniv. dalla moglie Gina 5.000; dal figlio Vittorio Marotti e Paola 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Emma Mathis Krasna nel VI anniv. dalla figlia Paola Marotti e genero Vittorio 5.000; dalla consuocera Gina Bovani 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Filippo Pecelli nel III anniv. dalla sorella Maria Maddalena 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Baldini ved Bernetti nel X anniv. (10-3) dai figli 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gabriella ved. Ortolani nel XV anniv. dai figli 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Bruno Delben nel IV anniv. dalla moglie Emma 5.000 pro Centro Tumori M. Lovenati.

In memoria di Giorgio Scocchi nel II anniv. da Luigina Scocchi 5.000 pro Centro Tumori M. Lovenati.

In memoria di Maria ved. Bevilacqua nel III anniv. (9-3) dalla figlia Gianna e dal genero Lino Torossi 5.000 dalla figlia Alba ved. Gioppo 5.000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Costantino Protegdico nel VI anniv. da Gina Carlini 5.000 pro Comunità Greco Orientale.

In memoria di Ermenegildo Grassi da Aurelio Scrobogna 5000, da Ezio Caprin 5000 pro Istituto Rittmeyer; dalla Società Triestina Corse al Trotto «Montebello» 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Maria Murani Toso da Maria Dorligo 5000, da Valeria Richetti 5000, da Pina Eisenzapf 5 mila, da Ester Sandrinelli 10.000, da Anna Maria, Dina e Duilio Bortoli 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Claudio e Claudia Vaccari 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalla famiglia cap. Giacomo Svara 5000, da Francesca Postogna ved. Novello 5000 pro Villaggio del Fanciullo; da Maria Matassi 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Lina Cargna 3000 pro Lega Nazionale (Biblioteca Vamba).

In memoria di Andrea Cavallari da Carlo Buonsante 5000 pro Assoc. Nazionale Alpini.

In memoria di Vincenzo (Dante) Fleury dalla famiglia Lombardo 4 mila pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Ester Caenazzo da Diana, Costanza e Piero 6000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria del dott. Giuliano Gortan da A. Z. 25.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Giorgio Poboni da Giusto Bogatec 2000 pro Lega lotta malattie cardiovascolari.

In memoria di Giovanna Facchinetti da Lisetta e Resi 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Valeria Shiviz da Ezio e famiglia Fioriti 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ester Chebat da Clelia Gioseffi 5000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

Da un gruppo di simpatizzanti 30 mila pro ESCAI XXX Ottobre.

In memoria di Luisa Poggiani da Maria Angioletta Maura Privileggi 5.000 pro Chiesa San Giovanni Decollato.

In memoria di Albina Bollana in Fillini da Amalia Mattussi 3.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Maria Toso Murani da Renata Devescovi e figli 5.000 pro Centro Tumori e 5.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Livia e Maria Hillebrand 10.000 pro Centro Tumori M. Lovenati; dalle amiche Ada, Angelita, Nadia, Nilde, Nussi e Silvana 12.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Valeria Shiviz da Luigi Uderzo 5.000 pro Ospedale Maggiore - Lungodegenti.

In memoria di Vincenza Degan dal cugino Giuseppe Alzetta 3.000 pro Società Amici dell'Infanzia.

In memoria di Iole Senci da Silvia Griva (Genova-Pegli) 7.000 pro Centro Tumori M. Lovenati.

In memoria di Livia Perco ved. Bernetti dalle cognate Berta e Maria Bernetti 5.000 pro Istituto Rittmeyer e 5.000 pro ECA; da Angelina Rebez 3.000 pro Villaggio del Fanciullo; dai condomini dello stabile n. 25 di via Giulia 30.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Weithofer - Zudini 10.000 pro Chiesa Madonna delle Grazie.

In memoria dell'avv. Ugo Trevisini da Fabio e Eith Lorenzini 50.000; da Lylla e Roberto Hausbrandt 10.000 pro CRI Pronto Soccorso.

In memoria di Emilio Melli dalle famiglie Marcocci - Bensi 15.000 pro A.N.F.Fa.S.

LE SANZIONI DICHIARATE ILLEGITTIME DAL PRETORE

Non soggetti al blocco i prezzi dei ristoranti

Prevalsa la tesi d'una quarantina di pubblici esercenti accusati di violazione del Decreto legge del luglio 1973

Il decreto legge 24 luglio 1973, n. 427, sulla disciplina dei prezzi dei beni di largo consumo ha avuto a Trieste uno strascico nelle aule giudiziarie. Quarantaquattro titolari di ristoranti, bar e altri pubblici esercizi accusati di aver violato tali disposizioni, si opponevano alle ingiunzioni della Prefettura dando così l'avvio a un proprio procedimento in Pretura. Tale azione giudiziaria, iniziatasi nel settembre del 1973, e nella quale gli esercenti erano assistiti dall'Associazione esercenti pubblici esercizi, si è conclusa con una sentenza del pretore, dott. Fraticelli, che accogliendo le tesi e le motivazioni della Fipe provinciale dichiara illegittime le ingiunzioni prefettizie, a procedimenti riuniti.

L'associazione di categoria ricorda in una propria nota che «la controversia insorse in quanto gli esercenti triestini abilitati alla loro attività dalla sola licenza di PS e non anche dall'autorizzazione amministrativa comunale per la vendita commerciale ritennero di non essere soggetti, specie per le caratteristiche delle rispettive aziende, agli obblighi introdotti dal DL n. 427, in particolare a quelle inerenti all'esposizione del listino dei prezzi dei beni di largo consumo anche perché già le leggi di PS impongono loro di esporre al pubblico, e a carattere permanente, le tabelle dei prezzi praticati.

«Tale interpretazione delle disposizioni di legge — prosegue la nota — veniva anche suffragata da circolari della Federazione nazionale dei pubblici esercizi e da articoli della stampa specializzata.

«Di diverso avviso furono, invece, gli organi di controllo, secondo i quali i pubblici esercizi, essendo comunque autorizzati dalla stessa licenza di Questura alla vendita per asporto di vino, birra e acque minerali (generi compresi tra i ventuno beni di largo consumo), si sarebbero dovuti assoggetare alla nuova disciplina limitatamente a tali tipi di bevande. Da qui la contestazione delle infrazioni (mancata esposizione del listino) e l'emissione delle ingiunzioni prefettizie al pagamento delle sanzioni amministrative».

Nonostante che la Prefettura avesse contenuto l'ammontare di tali sanzioni al minimo previsto dalla legge, l'Associazione esercenti pubblici esercizi e con essa quarantaquattro operatori del settore colpiti dalla contravvenzione, ritennero di demandare l'accertamento della materia, dubbia da palesi carenze del disposto legislativo, all'autorità giudiziaria.

«La sentenza definitiva emessa dal pretore dott. Fraticelli il 25 febbraio scorso e depositata in questi giorni — osserva l'associazione di categoria — "dà piena soddisfazione" agli operatori da essa assistiti, in quanto precisa che la disciplina relativa al blocco dei prezzi "di largo consumo" non si poteva applicare ai pubblici esercizi proprio nello spirito e nelle finalità delle disposizioni, tenuto conto degli scopi che il legislatore ha inteso perseguire con l'emanazione delle disposizioni stesse. In questo senso la sentenza precisa che ovviamente la tutela del consumatore, voluta attraverso la citata disciplina, non si estendeva a compravendite effettuate fuori delle imprese la cui attività principale, se non esclusiva, fosse costituita dal commercio al dettaglio e tale non è la condizione delle imprese degli esercenti opponenti per le quali la vendita disgiunta dalla somministrazione rappresenta un'attività eventuale, accessoria ed economicamente condizionata, per quanto riguarda costi di gestione e regia, da quella certa e principale.

«Ne consegue — conclude la sentenza, citata dall'associazione di categoria — che al settore dei pubblici esercizi non potevano essere applicate norme che si riferiscono a ipotesi sostanzialmente diverse. Si dichiara, pertanto, l'illegittimità delle ingiunzioni al pagamento delle sanzioni amministrative emesse».

Nel comunicato con cui esprime il vivo compiacimento dei propri organi collegiali e quello degli operatori interessati, l'Associazione esercenti pubblici esercizi (Fipe) «ringrazia quanti, e in particolare la Federazione nazionale di categoria, hanno concorso, unitamente al patrocinatore avv. Tommaso Cappuccio, all'individuazione dei motivi di opposizione, integralmente accolti». L'associazione «precisa, pertanto, che gli esercenti i quali non hanno provveduto al pagamento delle sanzioni amministrative ne sono esentati; quelli che in pendenza di giudizio le hanno già anticipate ne otterranno il rimborso integrale». Per maggiori chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'associazione, piazza Silvio Benco 4.

STRANIERI CONDANNATI PER DIRETTISSIMA

RISCUOTONO SEI MESI CON UN ASSEGNO FALSO

«Direttissima» per due stranieri al Tribunale penale, presieduto dal dott. Giancotti e formato dai giudici dott. Franca Gridelli e dott. Amodio, P. M. dott. d'Onofrio, cancelliere Edda Federici. Essi sono Cedomir Jankovic, di 22 anni, da Novi Sad, e il suo coetaneo Marko Jovanovich, da Asanja Pecinci: devono rispondere di falso materiale e tentata truffa. Nella tarda mattinata di sabato scorso, gli attuali imputati e un loro connazionale (risulterà in seguito estraneo al fatto) si presentarono all'ufficio cambio della stazione, e chiesero all'addetta Anna Velic, di cambiare loro un «traveller's check» di cinquanta sterline, corrispondenti all'incirca a 75 mila lire. L'effetto, che era firmato «Pool» e non con un cognome jugoslavo, non convinse l'addetta, la quale chiese ai tre il passaporto.

Mentre essi frugavano nelle tasche per trovare il documento, sopraggiunse una pattuglia della Polizia ferroviaria e il seguito è facilmente immaginabile. In sede istruttoria, Jankovic dichiarò di avere trovato l'assegno internazionale sulla spiaggia di Spalato e di avere concertato con l'amico di cambiarlo in Italia.

Jovanovic sostenne, invece, che il connazionale gli aveva raccontato che il «traveller's check» gli era arrivato per posta e, non potendolo cambiare in Jugoslavia, lo aveva pregato di accompagnarlo a Trieste per effettuarvi l'operazione. Al dibattimento, entrambi confermano, con l'ausilio della dott. Margherita Patarino, il loro assunto istruttorio. Il P.M. chiede che gli imputati siano condannati a un anno di reclusione e 40 mila lire di multa ciascuno, il difensore, avv. Riccardo Ghezzi, sollecita che la pena venga contenuta nel minimo, e il Collegio, unificate le due imputazioni, infligge agli stranieri sei mesi di reclusione a testa.

Gite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE Sezione di Trieste del CAI — Domenica 16 marzo traversata da Gemona a Venzone per la sella Tacia. Partenza in autocorriera da Trieste alle ore 7.30 (da piazza Unità lato mare). Iscrizioni e programma dettagliato in sede di piazza Unità 3, tel. 35240.

UNA NOTIZIA DI FONTE AMERICANA

Nuovi risultati ottenuti a Filadelfia nella riattivazione dei bulbi capilliferi

Gli esperimenti, condotti nel laboratorio di dermatologia dell'Università della Pennsylvania, hanno suscitato profondo interesse ed acceso non poche speranze in coloro che perdono i capelli

Tempo fa, nel laboratorio di dermatologia dell'Università di Pennsylvania, USA, sono stati eseguiti studi ed esperimenti per risolvere il problema della calvizie, oggi di drammatica attualità.

Che si tratti di cosa seria lo dimostra il fatto che si è usciti dalla fase della ricerca teoretica per affrontare gli esperimenti su soggetti. I quali sono, per la cronaca, quarantuno detenuti nelle carceri di Filadelfia.

La crescita si è effettivamente verificata, è debitamente controllata, ha incoraggiato il proseguimento delle esperienze, in vista di un risultato che, uscendo dai limiti sperimentali, acquisti il senso di una conquista collettiva. Per ora, la ricrescita ottenuta sui quarantuno detenuti calvi di Filadelfia è stata definita «non molto densa» anche se costituisce a suo modo un primato.

Tecniche in Italia

Ma qual è il punto sulla calvizie in Italia? Dobbiamo riconoscere che siamo in possesso di tecniche, formule e trattamenti che possono bloccare la marcia, apparentemente inarrestabile, della calvizie, rinvigorire una capigliatura non irrimediabilmente compromessa. Per i calvi lavorano i ricercatori americani di cui parla il rapporto dell'Assoc. Medica Americana; per coloro che rischiano la calvizie, e vogliono evitarla, lavorano i Centri Mes. presenti in Italia in varie città. C'è, dunque, per coloro che calvi ancora non sono, la possibilità di lottare con eccellenti probabilità di successo. E il successo, in questi casi, dipende dalle armi usate e dalla loro tempestività.

Calvizie precoce

Se la caduta dei capelli indispone dapprima e poi avvilisce e invecchia; se i rimedi ci sono e se c'è, con la nenessità, anche e finalmente la possibilità di scegliere per ogni caso quelli giusti al momento giusto, sarebbe colpa non difendersi, non premunirsi. Sarebbe colpa cioè, non scegliere fra due condizioni: quella del calvo e quella di chi, in maggiore o minore misura riesce a salvare i propri capelli.

I Centri Mes, sono degli istituti dove, senza alcuna formalità od obbligo, viene effettuato, a chiunque lo richieda, un esame gratuito come condizione preliminare a ogni trattamento. E' anche il nome degli Istituti ove si praticano dei trattamenti differenziati e scrupolosi: di Istituti che non promettono miracoli, poiché i miracoli paiono non essere più di questo mondo, ma che molto possono ottenere.

Inoltre per distribuire più estesamente i loro trattamenti e renderne partecipi anche le persone che non risiedono nelle città dove sono presenti i Centri Mes, sono previsti trattamenti da attuare a casa propria, naturalmente sotto il controllo degli stessi.

Certificato di garanzia

I preparati dei Centri Mes uniti alle tecniche avanzate vengono consigliati solo quando esistono obiettive possibilità di successo: ecco perché i Centri Mes rilasciano un certificato di garanzia.

Infoltimento protesi

Desideriamo ricordare che per coloro i quali ormai sono troppo avanzati con la loro calvizie i Centri Mes, essendo specializzati nel trattamento dei capelli, hanno creato un nuovo tipo di protesi. La novità assoluta di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto, favorendo così le inderogabili funzioni dell'epidermide.

Ricordiamo a coloro che avessero interesse a farsi esaminare gratuitamente, sia per quanto riguarda il mantenimento dei capelli sia per quanto riguarda l'infoltimento protesi, di fissare un appuntamento. L'orario è dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

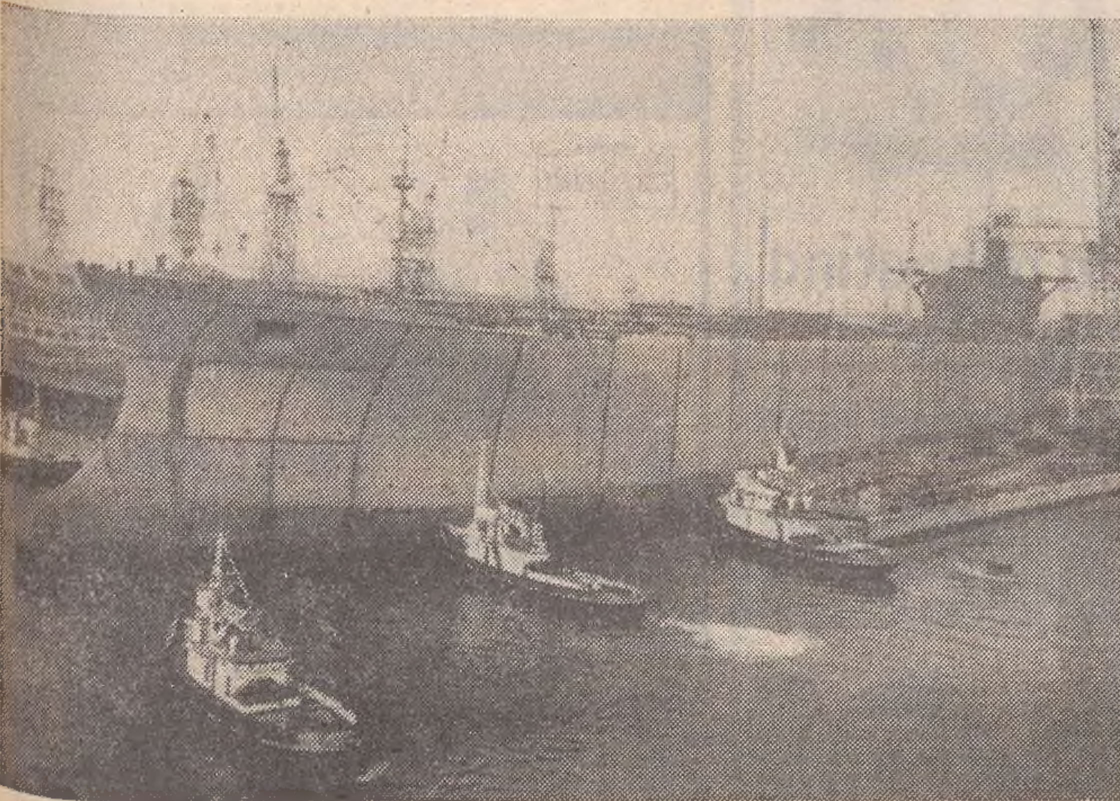
A Trieste: *via Valdirivo 26, tel. 36822*, Padova: *riv. Mugnai 7, tel. 664361*. Verona: *piazza Brà 10, tel. 24250*. Brescia: *via Moretto 42, tel. 56239*. Roma: *via E. Q. Visconti 8, tel. 311902*. Pescara: *piazza S. Cuore 64, tel. 299126*.

Sedi H. S. collegate: Milano: *via Dominichino 38, tel. 484628*. Bergamo: *via Paleocapia 8, tel. 211016*. Brescia: *via Aleardi 1, tel. 52440*.

R. Campisi

FELICE VARO PER GALLEGGIAMENTO ALL'ITALCANTIERI

LA «NAI MARIO PERRONE» ESCE DAL BACINO GIGANTE



(«Giornalfoto»)

E' stata felicemente varata ieri mattina allo stabilimento Italcantieri di Monfalcone la motocisterna «Nai Mario Perrone» da 253 mila tonnellate, destinata al trasporto di prodotti petroliferi alla rinfusa. Il varo è avvenuto per galleggiamento nell'immenso scalo bacino nel quale, l'8 dicembre scorso, era stato immesso — dopo il varo su scalo tradizionale — il troncone di poppa del peso di 6.500 tonnellate che costituisce la principale ossatura della nave e sul quale sono stati rapidamente montati tutti gli altri pezzi, precedentemente approntati secondo l'ormai collaudatissimo sistema del «semitandem».

Le operazioni preliminari al varo erano iniziate ieri mattina alle sei con l'allagamento dell'immensa cavea; verso le 10.30, quando il livello dell'acqua pareggiava con quello del mare, è stata aperta la «boccaporta» e con sei potenti rimorchiatori è iniziato il traino del colosso verso la banchina di Trieste dove seguiranno i lavori di allestimento.

La benedizione allo scafo è stata impartita dal cappellano di fabbrica. Assistevano alla cerimonia del varo — prettamente tecnico — dirigenti dello stabilimento funzionari del registro di classifica e rappresentanti della società armatrice, la Navigazione Alta Italia SpA di Genova, per la quale il cantiere ha costruito altre tre navi.

Stamane nel bacino, al posto lasciato libero dalla «Nai Mario Perrone», viene immesso il troncone poppiero della costruzione 4307, prima parte di una unità gemella commissionata dalla «Eraclide» SpA di Palermo del Gruppo Lauro. Il troncone era stato varato il 1.0 marzo scorso.

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.
BELGRADO - ZAGABRIA - LUBIANA ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 8 e 14.50.
MILANO giornaliera ore 8,15 escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 14.50.
VENEZIA ore 6.45, 12.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

Operante a Servola il nuovo parroco

Oggi, don Mario Penco, nuovo parroco di Servola, avrà il suo primo incontro con la comunità di fedeli, celebrando due messe: la prima alle 10 in lingua slovena e la seconda alle 11.30 in italiano. Il cambio al vertice della parrocchia di Servola avviene in seguito alla richiesta di ritiro presentata da mons. Leopoldo Latin, richiesta accolta dalla Curia e motivata da ragioni di salute. Tuttavia, mons. Latin continuerà a risiedere a Servola e a profondere in questo popolare rione le sue energie. Egli era arrivato a Servola in qualità di parroco nel 1960, ma i servolani lo conoscevano già da tempo, poiché don Latin aveva qui esercitato da giovane la sua missione di cappellano, animando i ragazzi del luogo nell'attivo gruppo scouts. Conseguita la licenza «de sacra theologia», passò in Curia, dove, come cancelliere, svolse un encomiabile lavoro di preparazione del Sinodo diocesano del 1959, meritando la nomina a canonico onorario della Cattedrale. A Servola, dal 1960, spendendo le sue migliori energie, si è guadagnato la stima dei numerosi parrochiani, cercando di contribuire con numerosi lavori a migliorare il decoro della chiesa di S. Lorenzo, anche se il grave problema della «scalinata» d'accesso rimane ancora aperto.

Cronache degli spettacoli

Parte il balletto arriva «La Falena»

E' annunciata per oggi l'ultima replica dello spettacolo di balletti con il complesso del «Grand Théâtre» di Ginevra. Il Corpo di ballo, affermatosi per puntualità di esecuzione e per la fusione dei movimenti, si congeda così dopo cinque spettacoli in abbonamento e uno straordinario riservato alle scuole. Assieme ai ballerini si congedano il direttore dell'Orchestra, André Presser, e il pianista Robert Cornman.

E' iniziata intato da alcuni giorni la preparazione dell'opera «La Falena» di Antonio Smareglia che costituisce uno degli spettacoli più attesi del cartellone.

Il «primo Puccini» martedì al CdS

Martedì 11 con inizio alle 18 nella sede del Circolo della Stampa, la dott. Isabella Gallo Cobianco presenterà un'audizione discografica di grande interesse dedicata al «primo Puccini».

Un debutto italiano per Italo Minervini

Il giovane pianista ospite della S.d.C. è già da molti anni affermato all'estero

Domani sera, alla Società dei concerti, farà il suo debutto in Italia il pianista concittadino Italo Minervini che, nonostante la sua giovane età, ha già raccolto all'estero e particolarmente in Svizzera, Germania e Inghilterra, successi molto significativi con ampi elogi della critica.

Il programma del concerto comprende «Cinque sonate» di Domenico Scarlatti, la «Fantasia in do min. K 396» di Mozart, la «Sonata in re op. 28» di Beethoven, il «Notturno in do min.» e l'«Adagio in do diesis min.» di Chopin, del quale autore il Minervini interpreterà ancora la «Sonata in si min. op. 58».

Giovedì al CCA la pianista Gaioni

Proseguendo nel suo proposito di valorizzare le forze giovani del concertismo italiano, la sezione musica del CCA ha invitato la pianista Germana Gaioni a sostenere un pubblico concerto. La Gaioni, diplomatasi brillantemente al Conservatorio «Monteverdi» di Bolzano, si è in seguito perfezionata col maestro Bruno Mezzana. Si è succesivamente affermata in numerosi concerti e concorsi. Il suo programma comprederà la «Toccata» di Petrassi, le «Variations érieuses» di Mendelsshon, la Prima Sonata di Paul Hindermith, gli Intermezzi n. 1 e n. 2 e la Ballata n. 3 dell'op. 118 di Brahms. Il concerto si terrà giovedì, alle 21, nella sala maggiore del CCA. Ingresso libero.

Serata di zithera al Circolo austriaco

L'Associazione austriaca ha invitato per martedì sera, alle 21, il noto concertista austriaco Roland Jordan, che terrà nella sede di via S. Nicolò 21 un concerto di zithera, vecchio strumento popolare. La prima parte del concerto comprenderà danze barocche e rinascimentali, due minuetti di Bach, tre composizioni originali per zithera di compositori moderni e trascrizioni da composizioni di Schubert, Haydn e Mozart. Nella seconda parte verranno eseguite musiche e canti popolari, ländler e polke.

La Lega ricorda Aldo Palazzeschi

La Lega Nazionale dedicherà la prossima delle sue serate letterarie a un ricordo di Aldo Palazzeschi. Del poeta e romanziere scomparso recentemente parlerà venerdì 14 con inizio alle 19 la prof. Edda Serra nella sede di via Paolo Reti 4.

Codignola al «Salvemini» parla oggi della scuola

Stamane, alle ore 10, nella sede del Circolo di studi sociali «G. Salvemini» di Corso Italia 12-II p., l'on. Tristano Codignola, responsabile della Commissione nazionale scuola del PSI, terrà una conferenza su «Il dopo elezioni scolastiche».

Comune di Duino Aurisina (TRIESTE)

AVVISO DI DEPOSITO DI VARIANTI AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della Legge Urbanistica 17.8.1942, n. 1150 e successive modificazioni

SI RENDE NOTO

a) che il Consiglio Comunale ha adottato le varianti al Piano Regolatore Generale con deliberazione n. 16 di data 3 marzo 1975;

b) che gli atti ed elaborati delle varianti al Piano Regolatore Generale, così adottate, saranno depositati in libera visione al pubblico, nella Segreteria comunale dal 7 marzo 1975 al 26 marzo 1975 compreso;

c) che il presente avviso sarà pubblicato sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Trieste il 7.3.1975;

d) che entro 40 (quaranta) giorni consecutivi dall'inizio legale della Pubblicazione delle varianti al Piano Regolatore Generale, e cioè entro il 15.4.1975, sia Enti che privati possono presentare per iscritto, su carta legale da L. 700, unitamente a tre copie su carta semplice, osservazioni alle indicazioni del nuovo Piano Regolatore Generale ai fini di un apporto collaborativo al perfezionamento del Piano stesso.

Aurisina, lì 4.3.1975

IL SINDACO (dott. Dragomir Legisa)

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

NUOVA ASSISTENZA OSPEDALIERA

Solo il «comfort» a carico del malato

Per le prestazioni di tipo alberghiero una quota variante da 5 a 8 mila lire

In relazione a richieste di chiarimenti formulate da cittadini circa la disciplina dei ricoveri in camere speciali, l'Assessorato regionale dell'igiene e sanità ha ritenuto necessario fornire alcune precisazioni. Dal 15 gennaio 1975, data in cui è entrata in vigore la legge regionale 14 gennaio 1975, n. 1, concernente l'assistenza ospedaliera, quanti richiedano il ricovero ospedaliero in camere speciali sono tenuti a corrispondere il costo del «comfort» di tipo alberghiero che tale forma di ricovero assicura, costo che, per l'anno 1975, si aggirerà sulle 5 - 8000 lire giornaliere secondo il grado di comfort prestato. Agli stessi non potranno essere richieste somme per prestazioni sanitarie obbligatorie che la Regione assicura a livello uniforme e gratuitamente a tutti i degenti siano essi ospitati in corsia comune o in camere speciali.

Le persone che abbiano fruito di ricovero in camere speciali nel periodo dal 31 dicembre 1974, data in cui è cessata la competenza degli Enti mutualistici in materia di assistenza ospedaliera, al 14 gennaio 1975, non possono essere tenute a corrispondere oneri diversi da quelli che gli ordinamenti dei rispettivi Enti mutualistici e le convenzioni fra gli Enti suddetti e gli ospedali e le case di cura ponevano a loro carico per tale speciale forma di ricovero. Pertanto, se i predetti ordinamenti e convenzioni escludevano oneri per prestazioni sanitarie, oneri siffatti non possono essere richiesti per i ricoveri fruiti nel suddetto periodo 31 dicembre 1974 - 14 gennaio 1975, e le somme che per tale titolo fossero state erroneamente riscosse dagli ospedali e dalle case di cura saranno dagli stessi rimborsate.

Nuove tariffe parrucchieri per uomo. L'Associazione degli artigiani (via Ghega 1) invita i propri associati, titolari di salone da parrucchiere per uomo, a ritirare in sede le nuove tariffe dei servizi che entrano in vigore il 10 marzo. L'esposizione della tariffa è obbligatoria.

MANIFESTAZIONE DI PROTESTA DI GENITORI E DI STUDENTI

S. Sergio reclama la scuola

(Italfoto)

Una singolare manifestazione di protesta è stata organizzata ieri dal Comitato dei genitori di Borgo San Sergio al fine di sollecitare l'ampliamento della scuola materna, il completamento della scuola elementare e la costruzione altresì della scuola media. Alla manifestazione hanno anche partecipato molti ragazzi del rione, i quali inalberavano cartelli con i motivi della protesta.

I problemi scolastici della zona e quelli più generali legati alle innovazioni introdotte dai decreti delegati erano stati illustrati nei giorni scorsi dal presidente della consulta di Valmaura - Borgo San Sergio, nel corso di un'affollata assemblea alla quale hanno preso parte tutti gli eletti delle scuole rionali. Si è insistito, soprattutto, nella necessità che i genitori partecipino nel modo più ampio possibile alla vita della scuola attraverso gli strumenti nuovi che sono stati messi a loro disposizione. Il nuovo organo collegiale rappresentato dal consiglio di circolo può svolgere — è stato fatto osservare — un'importante funzione di stimolo: esso potrebbe far sì, per esempio, che la biblioteca scolastica venga trasformata in biblioteca popolare rionale durante le ore extrascolastiche, ed ottenere altresì che una strada della zona, poco frequentata, venga trasformata, con gli opportuni accorgimenti, in un campo giochi per i ragazzi.

Il presidente della consulta ha anche annunciato una serie di cambiamenti per quanto riguarda la composizione della commissione scuola della Consulta, invitando i circoli scolastici a designare i propri rappresentanti in seno alla stessa. Non si è mancato altresì di affrontare, nel corso dell'assemblea, il problema della carenza di strutture scolastiche nel rione, soprattutto per quanto riguarda l'ancora mancante scuola media di Borgo San Sergio e il mancato avvio dei lavori del secondo lotto della scuola media Caprin di salita di Zugnano. Il presidente della Consulta ha infine annunciato che si svolgerà quanto prima un'assemblea con la partecipazione del prosindaco Giuricin, dell'assessore alla pubblica istruzione Benni e di quello al decentramento e bilancio Lonzar, per una verifica della situazione scolastica rionale anche nel quadro delle difficoltà finanziarie del Comune.

I PROBLEMI DELLA CATEGORIA AGGRAVATI DALLA CONGIUNTURA

Bussano a quattrini gli artigiani in crisi

Chiedono congrui stanziamenti regionali e un fondo di garanzia per i fidi. Possibilità per il settore di assorbire manodopera industriale esuberante

Nel corso di una riunione svoltasi presso la IV Commissione legislativa del Consiglio regionale, presente il comitato direttivo della Federazione regionale dell'artigianato, sono stati esaminati i problemi più urgenti della categoria in vista dell'intervento straordinario della Regione a favore delle categorie economiche, che prevede una erogazione di 7 miliardi da ripartirsi tra le stesse.

Dopo il saluto del presidente della commissione, Manzon, cui ha risposto Ciriello, vicepresidente della Federazione regionale, sono seguiti vari interventi degli esponenti dell'artigianato regionale. In particolare, il presidente dell'ESA, prof. Di Natale, lamentando che il bilancio nel '75 dello stesso Ente sia stato decurtato nonostante gli accordi intervenuti in sede politica, ha chiesto con fermezza che la parte dell'intervento riservata all'artigianato possa compensare tale decurtazione; ciò in considerazione anche della grave crisi in cui versa la categoria e nell'interesse obiettivo generale dell'economia della Regione, che trova nell'artigianato una delle forze più valide per lo sviluppo dell'economia stessa, in quanto ha la capacità di assorbire l'esuberanza di mano d'opera del settore industriale.

Da parte sua, il presidente dell'Associazione artigiani di Trieste, Ciriello nel far rilevare l'eccessiva sperequazione fiscale nei confronti delle imprese artigiane e il grave fenomeno dell'abusivismo a seguito della crisi del settore edile, fenomeno che trae origine dalla mancanza di una legislazione a tutela dell'imprenditore artigiano, ha auspicato l'immediata erogazione di un congruo importo per il finanziamento di un fondo di garanzia per gli artigiani. La rappresentanza della Federazione è stata altresì unanime nell'evidenziare la necessità che la parte del finanziamento straordinario della Regione a favore dell'artigianato regionale sia quanto mai consistente, considerata la situazione attuale. Ha fatto in concreto, per quanto riguarda il credito le seguenti proposte: elevazione a 50 milioni del «plafond» per il credito agevolato; rifinanziamento del fondo per il credito d'impianto; agevolazione della costituzione di cooperative artigiane di garanzia a carattere provinciale, con una dotazione minima di 400 milioni. E' stato infine chiesto che i Centri artigiani, di cui è in atto la costituzione nelle varie aree regionali, possano beneficiare delle stesse provvidenze già concesse alle zone industriali.

Congedo dalla rotativa

Festoso congedo dalla rotativa, questa notte, di un caro e stimato compagno di lavoro, il capomacchina Italo Samero, che al compimento del cinquantacinquesimo anno d'età ha sorvegliato per l'ultima volta lo scorrere vertiginoso delle copie che per trent'anni ininterrotti gli sono venute sotto gli occhi in anteprima: un nastro stampato la cui lunghezza si misura in molti e molti giri intorno al mondo e che si è snodato, notte dopo notte, imprimendo freschi di stampa titoli e notizie che hanno fatto la cronaca-storia di questo, a volte esaltante a volte tormentato, dopoguerra. Una festa, e intorno per un brindisi augurale tutti i colleghi, per chi dice addio al proprio lavoro notturno ed esce a rivedere il sole, ma gli occhi lucidi di commozione nel volgere un ultimo sguardo a rulli di carta, cilindri di piombo, il frenetico «bestione» della rotativa alle cui cure uno ha dedicato una vita. Da tutta la famiglia del «Piccolo» a Italo Samero i più fervidi auguri di serena quiescenza.

IL TEMPO CHE FARÀ

TEMPO PREVISTO per OGGI

MOLTO NUVOLOSO — NUVOLOSO

AERONAUTICA MILITARE SERVIZIO METEOROLOGICO

SIMBOLI — FENOMENI: nebbia, piogge, nevicate, rovesci, temporali, grandine — MARE: quasi calmo poco mosso, mosso molto mosso, agitato molto agitato — VENTO: (10-20 nodi-forza 4-5), (21-33 nodi-forza 6-7), (34-47 nodi-forza 8-9)

Una perturbazione atlantica che ha già raggiunto la Spagna si sposterà durante la mattinata sull'Italia centro-settentrionale e la Sardegna determinando annuvolamenti anche intensi con piogge inizialmente estese sulle regioni settentrionali. Nel corso della giornata la perturbazione citata estenderà la sua influenza anche alla parte meridionale della penisola ed alla Sicilia determinando una intensificazione della nuvolosità e delle precipitazioni. Foschie anche dense lungo il versante adriatico e sulla pianura Padana. Temperatura: in lieve diminuzione.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	7	12	Bologna	6	14	Fiumicino	6	18	Catanzaro	11	13
Bolzano	2	18	Firenze	4	17	Roma-Eur	8	19	Reggio C.	12	15
Verona	5	15	Pisa	4	17	Campob.	5	15	Messina	12	16
Venezia	7	13	Ancona	6	13	Bari	12	15	Palermo	12	16
Milano	3	15	Perugia	6	18	Napoli	9	20	Catania	12	16
Torino	3	15	Pescara	5	13	Potenza	5	12	Alghero	5	16
Genova	9	15	Roma-N.	4	20	Leuca	11	18	Cagliari	8	17

STATO CIVILE

MORTI: Minghielli Luigi, anni 75; Di Giacomo in Grillo Venera, 75; Medeossi Aldo, 43; Lungel ved. Minen Antonia, 88; Dussich in Radanich Maria, 75; Luin ved. Gardi Luigia, 82; Corbatto Cesare, 63; Biagonich Maria, 67; Trevisini Ugo, 94; Pustianac ved. Scapin Eufemia, 70; Krisman ved. Zivic Teresa, 89; Sauroni ved. Sauroni Anna, 73; Tuntar Antonio, 63; Fontana in De Pol Maria, 76; Radin Giorgio, 85; Dougan Giovanni, 82; Metlika Marcello, 64; Medeot Amalia, 65; Crasso Maria, 72.

NATI: 8.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Meccariello Alfonso, vice brig. Finanza, con Chersin Daniela, parrucchiera; Degrassi Gianfranco, attore, con Carta Elisabetta, attrice; Codan Stellio, pescatore, con Giuressi Clara, impiegata; Coslovich Franco, carpentiere in ferro, con Bartole Nadia, segretaria; Minussi Livio, impiegato, con Andrejasic Magda, commessa; Coloni Bogdan, operaio, con Serban Caterina, operaia; Badina Renato, impiegato tecnico, con Sparago Franca, infermiera profess.; Barbariol Giorgio, commesso, con Sterzai Ondina, commessa; Mander Claudio, pittore, con Abbà Maria Luisa, impiegata; Benussi Piero, costruttore navale, con Galati Amalia, casalinga; dott. Crisciani Fulvio, insegnante, con Donaggio Isabella, impiegata; Castaldo Vincenzo, guidatore ippico, con Coslovi Adriana, studentessa; Crosilla Giorgio, ferroviere, con Cossu Adriana, operaia; Favorito Domenico, sottuff. Esercito, con Cresci Manuela, insegnante; Giamba Costantino, commesso, con Dragoni Marisa, commessa; Di Vico Luigi, fattorino, con Forzale Angela, casalinga; Pison Silvano, operaio, con Baroncini Maria, casalinga; Gamba Bruno, sottufficiale, con Anedda Rosa Maria, casalinga; Bastiani Edoardo, operaio, con Marocco Luisa, casalinga; Matiasic Giorgio, portuale, con Zulian Vittoria, operaia; Sisalli Tarquinio, impiegato, con Davanzo Milla, infermiera; Virgilio Gianfranco, medico, con Fort Orts Montserrat, infermiera; Coretti Albino, pensionato, con Visnovec Giustina, pensionata; Hauser Antonio, geometra, con Ciriello Emanuela, vigilatrice d'infanzia; Zuliani Antonio, impiegato, con Salvan Loretta Silvana, impiegata; Piacentini Pierino, agente di custodia, con Oliva Paolina, casalinga; Nessi Giordano, operaio, con Vodopivec Mara, commessa; Spazzapan Michele, operaio, con Limoncin Giuliana, impiegata; Perossa Edoardo, impiegato, con Batic Rossana, programmatrice; Montecaggi Enzo, cameriere, con Vidoni Antonietta, vigilatrice; Ciuciat Walter, elettrauto, con Benci Orietta, commessa; Pipan Augusto, meccanico, con Ferrante Gloria, impiegata; Gervasio Giuseppe, meccanico, con Zanzoterra Enrica, studentessa; Farricelli Giuseppe, operaio, con Pogorevac Flavia, casalinga; Semec Radovan, carrozziere, con Colja Danica, impiegata; Roici Sergio, elettricista, con Ribolli Bruna, commessa; Izzinosa Bruno, operaio, con Balsini Franca, commessa; Renar Giorgio, tecnico biologo, con Tortorici Elisabetta, impiegata; Oleni Oreste, gruista, con Tugliach Aurelia, casalinga; Scanferla Sabino, impiegato, con Crivicich Silvana, operaia; Fabbro Roberto, guardia di finanza, con Battistel Giuseppina, sarta; Gerbelli Dario, operaio telefonico, con Francisco Roberta, impiegata.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO

Sulla corda dell'insolito L'ospite è Romolo Valli

«Lo sport» — Per i campionati europei indoor di atletica leggera che si stanno svolgendo a Katovice, in Polonia, sarà trasmessa una telecronaca diretta sul secondo programma alle ore 15. Seguirà la prima tappa della Parigi-Nizza di ciclismo. Inoltre in onda come di consueto le rubriche dedicate allo sport: «Novantesimo minuto» (Tv-1, ore 17.30) — La cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio (TV-1, ore 19 e Tv-2, ore 18.15); «La domenica sportiva» (Tv-1, ore 21.35).

.:.

«L'ospite delle due» (Tv-1, ore 14) — Prende oggi il via questa nuova trasmissione di Luciano Rispoli imperniata sulla visita di un «personaggio» del mondo dello spettacolo invitato a stabilire un rapporto cordiale con gli spettatori. Ospiti di questa settimana sono Gualtiero De Angelis e Rita Savagnone, due tra le più note voci di doppiatori italiani. Cary Grant, James Stewart ed altri importantissimi divi di Hollywood hanno sempre parlato in italiano con la sua voce. Anche Rita Savagnone ha una voce importante essendo tra l'altro la doppiatrice italiana di Vanessa Redgrave e di Glenda Jackson.

.:.

«Tanto piacere» (Tv-1, ore 17.55) — Mita Medici, i fratelli Santonastaso e il maestro Pino Calvi sono gli ospiti della terza puntata di questa trasmissione basata su richieste dei telespettatori che desiderano essere presentati ad un personaggio noto o rivedere brani già trasmessi.

.:.

«Orlando Furioso» (Tv-1, ore 20.30) — Bradamante aiutata dalla maga Melissa riesce a ottenere la liberazione di Ruggiero, prigioniero del mago Atlante e del suo maniero incantato. Orlando, in questo torneo di dame che inseguono guerrieri e cavalieri che inseguono fanciulle, è sempre più lontano dalla meta del suo peregrinare. Anziché imbattersi in Angelica è costretto a liberare Isabella figlia del re di Galizia e prigioniera di Gabrina nella spelonca dei ladroni. Gabrina per vendicarsi di Isabella, fuggita con Paladino, accusa Zerbino, innamorato della principessa galiziana, di aver ucciso Pinabello figlio del conte Anselmo. Azione proditoria che potrebbe condannare il giovane se non intervenisse ancora una volta provvidenzialmente Orlando. Il conte innamorato prosegue il suo cammino finché giunge in un bosco dove sono ovunque visibili i segni dell'amore fra Angelica e Medoro. Dalla melanconia, all'ansia, alla follia: è questo il precipitare dello stato spirituale del personaggio ariostesco. Una follia straziante e totale, quale solo l'amore incostante può generare in un «eroe carolingio». Sarà Zerbino a recuperare le famose armi del conte impazzito e vagante nudo per foreste e piani. Intanto la guerra fra saraceni e cristiani propone su due opposti fronti altri episodi di conflitto e d'onore, tra ira e ironia, tra il possibile e l'incredibile, secondo la «corda dell'insolito» propria del poeta emiliano.

.:.

«Buona notte Bettina» (Tv-2, ore 20.50) — Va in onda stasera l'ultima puntata condotta da Delia Scala e Walter Chiari. Il matrimonio tra i due giovani sposi rischia di naufragare a causa delle continue liti e degli screzi che diventano sempre più gravi. Ma, naturalmente, le cose si aggiusteranno tra Bettina assurta alla notorietà grazie a un suo romanzo piccante, e Walter che si adatta alla nuova situazione.

.:.

«Settimo giorno» (Tv-2, ore 21.45) — Romolo Valli è stasera ospite di questo settimanale di attualità culturali. Lo spunto per la trasmissione è stato dato dai due ultimi spettacoli, dei quali Valli è stato protagonista: «Il malato immaginario» di Molière e «Tutto per bene» di Pirandello. Sono due testi classici che hanno consentito a Romolo Valli di aderire a personaggi diversi ma ugualmente complessi e, contemporaneamente, di dimostrare la propria maturità di attore. Saranno presenti in studio Vittorio Gassman, Gerardo Guerrieri e Cesare Garboli. Interpreti degli umori del pubblico, alcuni allievi di licei romani, i quali esprimeranno anche il loro giudizio sulla utilità di riproporre a teatro testi classici. Il testo è di Masolino D'Amico, la regia di Walter Licastro.

USA, URSS e Spagna vincono a Cortina

Cortina, 8

Gli Stati Uniti hanno vinto il 31.o festival internazionale di cinematografia sportiva di Cortina, aggiudicandosi, dopo cinque anni (le ultime edizioni erano state vinte tre volte dall'URSS, e una dalla Germania) lo «Scoiattolo d'oro» per il miglior film con «Climb», del regista Dewitt Jones. Sui 48 film a concorso presentati da 17 nazioni, «Climb» è stato premiato «per la validità del messaggio sportivo e per l'efficacia della sua traduzione nel linguaggio filmico anche con rischioso impegno dell'autore».

Il secondo premio, lo «Scoiattolo d'argento» e coppa dell'azienda autonoma di soggiorno di Cortina, è andato a «Anche se non sono campioni», prodotto dalla televisione sovietica, «per l'alta umanità — è scritto nella motivazione — nell'interpretazione del ruolo degli adulti nell'educazione dei giovani alla pratica sportiva». Il terzo premio, «Scoiattolo d'argento» e coppa dell'ente provinciale per il turismo di Belluno, è stato assegnato a «Trainera en el pais Vasco» della Spagna, diretto da Joquin Costa, «per il collegamento non artificioso fra un'antica tradizione di lavoro ed un'autentica attività sportiva che tale lavoro esalta».

G. C. O.

Il film «Anno uno» di Roberto Rossellini sarà presentato lunedì sera al Museo d'arte moderna di New York. Come è noto il film, imperniato sulla vita di De Gasperi, è uscito in Italia alcuni mesi fa. Il protagonista del film è Luigi Vannucchi.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1974 - 1975. Oggi alle ore 16 ultima rappresentazione (turno D) del Balletto del «Grand Théâtre» di Ginevra. Coreografie di George Balanchine, direttore André Presser. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1974 - 1975. Martedì 18 alle ore 20 prima rappresentazione (turno A-B) de «La Falena» di Antonio Smareglia. Direttore Gianandrea Gavazzeni. Regia Filippo Crivelli.

POLITEAMA ROSSETTI. Fuori abbonamento. Ore 16 ultima replica. Alberto Lionello, Valeria Valeri in «L'anatra all'arancia» con Zoe Incrocci, Lia Tanzi e Gabriele Carrara. Sconti agli abbonati. Prenotazioni presso la Biglietteria Centrale (tel. 36372-38547).

TEATRO AUDITORIUM. VI Rassegna Teatro Oggi. Ore 16 ultima replica. La compagnia Associazione Nuova Scena presenta «Il cavaliere finale» di V. Franceschi. Vale il VI tagliando della Rassegna Teatro Oggi. Prenotazioni Biglietteria Centrale (tel. 36372-38547).

POLITEAMA ROSSETTI. Dall'11 al 16 marzo, fuori abbonamento: «La folle Amanda» di Barillet e Gredy con Lauretta Masiero e Arnoldo Foà. Sconti agli abbonati. Prenotazioni alla Biglietteria Centrale (tel. 36372-38547).

TEATRO SLOVENO (via Petronio 4). Stagione di concerti della Glasbena Matica. Lunedì 10 marzo alle ore 20.30 Orchestra della Glasbena Matica diretta da Oskar Kjuder. Solisti Zarko Hrvatic, violino e Fiammetta Zuliani, oboe.

ARISTON-I.N.C. (tel. 31434). 15.30, ult. 22: «Voglio la testa di Garcia». Il capolavoro di Sam Peckinpah. Technicolor con Warren Oates e Isela Vega. V.m. 14 anni.

EDEN. 14.30, 16.20, 18.10, 20, 22.15: «Identikit». Un film di G. P. Griffi con Elizabeth Taylor. Technicolor. V.m. 18 anni. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. 15, 17.15, 19.45, 22.15. Lire 1.300-1.500. «Professione: Reporter». J. Nicholson, M, Schneider di M. Antonioni. Technicolor.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Silvestro e Gonzales dente per dente» cartoni animati. **FENICE:** «La collera del vento» con Terence Hill. Ingresso lire 300.

FENICE. 14.30, 16.20, 18.15, 20.15, 22.15. Lire 1.300 «Sweet Movie». Pierre Clementi. Technicolor. V.m. 18 a.

FILODRAMMATICO. Lire 1.000. 15, ult. 22: «La cognatina» con R. Wood e Karin Well. Technicolor. Severam. v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «La città gioca d'azzardo». C. Pani, L. Merenda, D. Haddon, E. M. Salerno in un giallo di L. Martino in technicolor V.m. 18 anni.

NAZIONALE. 14.30, ult. 22.15. Lire 1.300. «Vieni, vieni amore mio». Un film di Vittorio Caprioli. Technicolor. V.m. 18 anni.

RITZ. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Ultimo domicilio conosciuto». Technicolor con Lino Ventura e Marlene Jobert. Per tutti. Sospese le tessere.

AURORA. 15. Sylvia Kristel in: «Emmanuelle». Technicolor. V.m. 18 anni.

CAPITOL. 14.30. A richiesta proseguono le repliche del technicolor: «Il laureato» con D. Hoffman.

CRISTALLO. 15, 16.30, 18.20, 20.10, 22. Vedete dall'inizio «Un cadavere di troppo». Un ottimo «giallo» con L. Massari, M. Bouquet e B. Blier. In technicolor.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 14: «L'uomo senza memoria» con Luc Merenda e Senta Berger. Regia Ducio Tessari. Technicolor. V.m. 14 anni.

IMPERO. 15.30. Un film di A. Lattuada: «Le farò da padre» con L. Proietti. V.m. 18 anni. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Capolavoro giallo «Perché i gatti». Bryan Marshall, Alessandra Stewart e Sylvia Kristel (l'interprete di «Emmanuelle»). Conoscevano un unico linguaggio: rapina, distruzione, violenza carnale. V.m. 18 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Kid il monello del West». Il film che entusiasma i piccoli e sbalordirà i grandi con A. Balestri e W. Battistelli. Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 14, 16.40, 19.20, 22: «Papillon». Un punto fermo della cinematografia mondiale con Steve McQueen e Dustin Hoffman.

ALDEBARAN. 15: «Perché quelle strane gocce di sangue sul corpo di Jennifer?». Giallo a colori con George Hilton ed Edwige Fenech. V.m. 14 anni.

ASTRA. 14.30: «La poliziotta» con Mariangela Melato, Renato Pozzetto e Alberto Lionello. Technicolor per tutti.

IDEALE. 15.15, ult. 21.30. Technicolor «Lawrence d'Arabia». Alec Guinness, Peter O'Toole, Omar Sharif, Anthony Quinn. Il film dei 7 Oscar.

MIGNON. 14: «Butch Cassidy» con Paul Newman e Robert Redford. Colori.

RADIO. 14.30: «Tony Arzenta» con Alain Delon e Carla Gravina. Colori.

LUMIERE. 14, ult. 21: «Fantasia». Un meraviglioso film di Walt Disney in cartoni animati. Colori.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «La leggenda dell'arciere di fuoco» con Burt Lancaster, Virginia Mayo. Technicolor avventuroso.

SERVOLA. 15. Uno straordinario western con... Terence Hill «... E poi lo chiamarono il Magnifico!». Scopecolor. Grande successo.

MUGGIA

VERDI. 15: «Whisky e fantasmi».

VOLTA. 15: «I figli di Zanna Bianca» con Sal Borghese, Ileana Rigano e Claudia Giorgi. Technicolor. Capolavoro.

UDINE

ARISTON. 15.30: «A mezzanotte va la ronda del piacere».

CENTRALE. 15.30: «Il sapròfita». V.m 18 anni.

CRISTALLO. 15.30: «La svergognata». V.m. 18 anni.

PUCCINI. 15: «Il bianco, il giallo, il nero».
CAPITOL. 15.30: «Il trafficone». V.m. 18 anni.
ODEON. 15.30: «Perché si uccide un magistrato».
DIANA. 18: «Si può essere più bastardi dell'ispettore Cliff». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 14.30: «Sugarland Express» con G. Hawn e B. Johnson. Colori. Ult. 22.
CORSO. 15.15: «Il bianco, il giallo, il nero» con G. Gemma ed E. Wallach. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15: «Chinatown» con Jack Nicholson e F. Dunaway. Scope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Il figlio di Zorro» con R. Widmark e F. Sancho. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «La cameriera» con D. Giordano e M. Colli. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
STELLA MATUTINA. 14.30: «20.000 leghe sotto i mari» con K. Douglas e J. Mason. Colori. Ult. 19.
SAN GIORGIO. (Lucinico). 18.15 - 20: «Tutti per uno, botte per tutti» con T. Brent e G. Eastman. Colori.

MONFALCONE

AZZURRO. Chiuso per restauro.
EXCELSIOR. 14: «Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto» con Giancarlo Giannini e Mariangela Melato. A colori.
PRINCIPE. 14: «Il bianco, il giallo, il nero» con Giuliano Gemma e Tomas Milian. A colori.
SAN MICHELE. 14: «20.000 leghe sotto i mari» di Walt Disney; con Kirk Douglas e James Mason. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Qui Montecarlo: attenti a quei due» con Tony Curtis e Roger Moore. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Biancaneve e i sette nani» di Walt Disney. A colori.

GRADISCA

COMUNALE. 15: «Crazy Joe» con P. Boyle e P. Prentiss. Ult. 21.30.
EDEN. 15: «Simona» con L. Antonelli. Ult. 21.30.

CORMONS

ITALIA. 15: «Serpico» con A. Pacino. Ult. 21.30.

VILLESSE

DON BOSCO. 18.30 - 20.30: «Il grande valzer» con H. Bucholz. Colori.

CERVIGNANO

NUOVO. «La ragazzina».

RONCHI

RIO. «20.000 leghe sotto i mari».
EXCELSIOR. «Crazy Joe».

PALMANOVA

ITALIA. «Il caso Thomas Crown».
GARIBALDI. «Contratto marsigliese».

GEMONA

SOCIALE. «Il segno del potere».

TARCENTO

MARGHERITA. «Il ritorno di Zanna Bianca».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Cari genitori».

CASARSA

ROMA. «Amore mio non farmi male».



I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 19, 21, 23 - 6: Mattutino musicale (1); 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale (2); 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi; 11: Bella Italia; 11.30: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 13.20: Mixage; 14: L'altro suono; 14.30: Strettamente strumentale; 15.10: Due orchestre, due stili; 15.40: Vetrina di Hit Parade; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Di a da in co su per tra fra; 18: Concerto operistico; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - Sera sport; 21.15: F. Cerri e la sua chitarra; 21.30: Detto «inter nos»; 22: Concerto di N. Gedda e W. Sawallisch; 22.30: Noi 'duri'; 23: I programmi della settimana - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 22.30 - 6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con S. Endrigo, D. Ghezzi, E. Intra; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Carmela; 11.30: Assi alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: Ciao domenica; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 17: Domenica sport; 18.30: Bollettino del mare; 18.40: Tuttafesta; 19.30: Radiosera; 19.55: F Soprano: Opera '75; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il girasketches; 22: Addio transatlantico; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

8.30: W. Furtwaengler dirige l'Orchestra filarmonica di Berlino; 10.05: E. Canetti: maestro-amico e maestro-nemico; 10.35: Un'ora con A. Rubinstein; 11.35: Pagine organistiche; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza e di scena; 13: Intermezzo; 14: Canti di casa nostra; 14.30: Itinerari operistici; 15.30: Ad oltranza; 16.50: Concerto di L. Lona e R. Repini; 17.30: Musica leggera; 18: Cinquant'anni di surrealismo; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: Conversazione; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Musiche del XX secolo; 22.20: Conversazione; 22.25: Musica fuori schema.

TV NAZIONALE

11.00 Santa messa e «Domenica ore 12».
12.15 «A Come agricoltura».
12.55 «Gli antenati», cartoni animati.
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
14.00 «L'ospite delle 2», programma di L. Rispoli.
15.00 «Il mulino del Po», di Riccardo Bacchelli; con Valeria Moriconi, Mario Piave; 3.a puntata.
16.00 Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
«Locomotiva in fuga», telefilm.
17.00 Telegiornale.
17.15 «Prossimamente», programmi per sette sere.
17.30 «90.o minuto», risultati e notizie sportive.
17.55 «Tanto piacere», varietà a richiesta.
19.00 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 «Orlando Furioso», di Ludovico Ariosto; con Edmonda Aldini, Luigi Diberti; 4.o episodio.
21.35 La domenica sportiva.
22.45 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

15.00 Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
— Katovice (Polonia): Campionati europei indoor di atletica leggera
18.15 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
19.00 «Hawk l'indiano», telefilm.
19.50 Telegiornale sport.
20.00 «Ore 20», attualità.
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
20.50 «Buonanotte Bettina», commedia musicale con Walter Chiari e Delia Scala; 2.a puntata.
21.45 «Settimo giorno», attualità culturali.
22.35 «Prossimamente», programmi per sette sere.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana - Motivi popolari giuliani; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11: I solisti del Musiclub; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: Il Fogolar; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il portolano», radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

TV Capodistria (a colori)

17: Telesport - Katowice, campionati europei indoor di atletica; 19.40: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27; 20.15: «I tre volti della paura», film con Boris Karloff; 21.45: Pallacanestro - campionato jugoslavo.

Televisione jugoslava

Telegiornale: ore 9.35, 16.20, 19.30 e 21.55; 9.45: TV per bambini; 11.15: TV per gli agricoltori; 12: Discorsi alla TV; 16.40: Basket: Jugoplastika-Partizan; 18.15: «Velieri», serie TV; 20.50: Documentario. - II PROGRAMMA. 18.20: 80 anni di cinematografia: «Il cane andaluso» e «L'incrociatore Potemkin»; 14.20: Katowice: Campionati europei di atletica; 16.30: Colorado Springs: Mondiali di pattinaggio artistico; 18.15: Classici animati: «Marco Polo»; 21: 80 anni di cinematografia: «Ivan il terribile».

RISTORANTI E RITROVI

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che e del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A — Lire 50 per parola

A.A.A. OTTANTAMILA mensile, personale domestico entreo referenziato offresi. Tel. 051 - 431471. 5684 A

DISTINTA signora offresi governo casa presso persona sola ore da combinarsi. Cassetta 4 G, SPI Trieste. (22036 A)

OFFRESI domestica stabile con dormire referenziata una persona massimo due. Telefonare 756105. 42500 A

PRESTASERVIZI offresi 1-3 mattinate Cassetta 22 F, SPI Trieste. 42129 A

SIGNORA offresi per persona sola 4 ore mattino o 3 ore pomeriggio. Tel. 744868. 22168 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B — Lire 150 per parola

A.A.A. DOMESTICA stabile referenziata con dormire cercasi ottimo trattamento. Telefonare 725395. 42268 B

A.A. REFERENZIATA con dormire capace cucinare cercasi per due persone adulte. Telefonare 795646 ore 8-12 oppure lunedì. 22054 B

A. CERCASI stabile con dormire oppure dalle 8 alle 17 appartamento moderno centrale 2 persone. Telefonare 62775 dalle 8-12, 15-17. 22230 B

CASA signorile 2 persone cerca collaboratrice domestica referenziata ottima retribuzione. Presentarsi via San Spiridione 1 orario negozio. 71290 B

CERCASI persona fidata compagnia bambino 4 anni giorni feriali dalle ore 14 alle 18 sabato escluso. Telefonare ore pasti 793458. 42222 B

CERCASI collaboratrice stabile pratica bambini ore 8-14. Telefonare 742683. 22038 B

CERCO prestaservizi due mattine settimanali via Commerciale. Telefono 416036. 22178 B

COLLABORATRICE domestica capace trisettimanale 9-12 cercasi. Telefonare 13-15 al 68355. 21906 B

DOMESTICA referenziata 8-13 o 8-14 sabato libero ottimo trattamento cercasi per famiglia zona Gretta. Telefonare 417668 dalle 13 alle 19. 71282 B

DOMESTICA referenziata capace cucinare per coniugi soli con altro personale cercasi. Telefonare 31163 ore 10-13 - 17-19. 42181 B

DOMESTICA referenziata cercasi a ore o fissa per casa signorile. Telefonare 64793. 42001 B

SIGNORA sola cerca prestaservizi 2 ore giornaliere tre volte settimanali. Tel. 794534. 42344 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C — Lire 50 per parola

AU Pair straniera offresi Trieste. Scrivere Cassetta 27 F, SPI Trieste. 42103 C

AUTISTA neo pensionato efficiente dinamico patente C disposto viaggi servizi. Telefonare 0481 - 40215. 1000 C

AUTISTA patente C offresi per lavoro pomeridiano o turni. Telefonare 32877 lunedì. 42326 C

BIDELLO giovane, esperto giardinaggio, offresi come custode villa, disposto lavori giardino ore libere, in cambio alloggio. Telef. 793604. 22073 C

CAPITANO patentato offresi per imbarco comandante ufficiale navi viaggianti Trieste Mediterraneo. Telefonare 726835. 21964 C

CINQUANTENNE laborioso già previdenziato qualsiasi lavoro onesto escluso vendite domicilio offresi quattro ore giornaliere combinarsi pretese minime. Cassetta 15 F, SPI Trieste. 42298 C

DATTILOGRAFA sedicenne conoscenza contabilità cerca impiego anche come commessa. Telefono 810962. 22064 C

DATTILOGRAFA pratica offresi copiatura tesi lauree ecc. Tel. 824323. 42138 C

DATTILOGRAFA anni 18 pratica lavori ufficio offresi. Telefono 70565. 42077 C

DIPLOMATA conoscenza lavori ufficio, ottima conoscenza inglese, offresi. Telefono 735672. 42159 C

DIPLOMATO esperienza decennale vendita beni largo consumo conoscenza lingua tedesca-slava esaminerebbe proposta adeguata. Scrivere: cassetta n. 10 SPI 34170 Gorizia. 5730 C

DISEGNATORE PUBBLICITARIO esperto marchi offresi scrivere patente C 02020306 Fermo posta Monfalcone. 1000 C

ESTETISTA diplomata offresi a salone anche mezza giornata. Telef. 732025 ore pasti. 22069 C

GEOMETRA seconda categoria capo cantiere tracciati contabilità lavori offresi zona Tre Venezie. Cassetta 12 G SPI Trieste. (22158 C)

GEOMETRA 24 anni offresi scopo miglioramento impresa, studio o amministrazione. Telefonare ore lavoro al 726361. 21920 C

GIOVANE diplomato auto propria offresi per lavoro pomeridiano o turni. Tel. 32877 lunedì. 42326 C

GIOVANE pratico operazioni doganali et lavori ufficio offresi. Telef. 753096. 22121 C

GIOVANE camionista pratico patente C offresi. Telefono 68263 10-13 - 16-19. 42396 C

IMPIEGATA pratica libri paga contributi altri lavori ufficio offresi. Telefono 36425. 42376 C

IMPIEGATA pratica dattilografia offresi. Telefonare 70565. 42077 C

IMPIEGATA 16enne primo impiego offresi. Tel. 812419 mattino. 22102 C

INTERPRETE corrispondente inglese perfetto stenodattilografa offresi. Telefonare lunedì 742982. 42352 C

LAUREATA diplomata Sorbonne Parigi esaminerebbe proposte lavoro adeguate. Telefonare 731429 ore pranzo. 4253 C

LAUREATO triestino commissario di bordo pluriennale esperienza contabile amministrativa alberghiera conduzione personale spirito iniziativa con notevoli qualità organizzative facile comunicativa disposto frequentare corsi training preparatori di addestramento causa prossimo disarmo flotta statale esaminerebbe solamente serie proposte adeguato impiego anche con eventuale apporto capitali. Telefonare 30152 feriali 16-19. 22062 C

OFFRESI baby sitter telefonare al 729387. 22020 C

OFFRESI infermiera a persona per assistenza notturna o diurna anche periferia. Telefono 200529 ore pomeridiane. 21936 C

OFFRESI signorina per custodia bambini. Telefonare 762345. 42336 C

OPERAIO generico offresi per qualsiasi mansione. Scrivere patente C 02020306 Fermo posta Monfalcone. 1000 C

OPERAIO quarantenne marittimo offresi. Telefono 816756. 42338 C

PENSIONATO ex carabiniere offresi lavori fiducia o guardiano. Cassetta 11 G SPI Trieste. (22150 C)

PERSONA dinamica per qualsiasi lavoro ufficio e contabilità offresi ore pomeridiane. Tel. 93968. 22100 C

RAGIONIERA esperienza pratica commercio estero conoscenza lingua inglese offresi. Telefonare 731718 da lunedì dopo 18.30. 22152 C

PROGRAMMATORE IBM linguaggio RPG offresi. Telefono lunedì 32877. 42326 C

RAGIONIERE giovane esperto lavori ufficio conoscenza lingue offresi anche subito. Tel. 32923. 22124 C

REFERENZIATA offresi generica ambulatorio oppure compagnia persona anziana anche serali. Telefonare 749726 pomeriggi. 42466 C

SIGNORA pensionata media età occuperebbe qualsiasi lavoro di responsabilità. Cassetta 13 F, SPI Trieste. (22037 C)

SIGNORA offresi ufficio per mezza giornata traduzioni serbo - croato - sloveno corrispondenza in genere od altri lavori ufficio anche a ore da stabilirsi. Cassetta 7 F, SPI Trieste. (21652 C)

STUDENTESSA seria offresi baby-sitter oppure assistenza persona anziana solo mattino. Telef. 747711 in mattinata. 22114 C

VENTICINQUENNE nubile, buona esperienza alberghiero-turistica, conoscenza dattilografia, tedesco, inglese, slavo, croato, serie referenze, offresi, anche fuori Trieste in Regione, conduzione piccolo Albergo o Pensione o quale addetta lavori ricevimento o governante o impiegata. Scrivere Cassetta 1 G, SPI Trieste. (22117 C)

17.ENNE offresi impiegata primo impiego. Tel. 729298. 22238 C

19ENNE pratica lavori ufficio paghe contributi buona conoscenza lingua inglese offresi. Telefonare n. 212651 ore 11-15. 22044 C

22ENNE assolta leva II ragioneria dattilografia già pratico ufficio patente B offresi prontamente. Telefono 411497. 42147 C

22ENNE buona cultura capacità comunicative pratica ufficio auto esaminerebbe proposte settore commerciale import export spedizioni scopo miglioramento massima riservatezza. Casella postale 189 cen. Trieste. 42173 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC — Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefono 62890. 22140 CC

A.A.A. FOLIN PARCHETTI posa raschiatura verniciatura riparazioni varie. Telefono 751943. 42107 CC

A.A. CONFEZIONE tende sole montaggio rotaie pergoli. Tel. 821424.

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa Bezzi, D'Annunzio 24, tel. 768606. 42478 CC

A.A. PITTORE tappezziere prezzi modici preventivi gratuiti. Telefonare 751631. 21952 CC

A. SARTA per donna gonne camicie ecc. lavori accurati. Tel. 773024. 42139 CC

A. SGOMBERI ripulitura totale appartamenti soffitte locali in genere 414244. 21650 CC

A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili altro. Telef. 750566. 42328 CC

A. KEROSENE specializzato pulisce ripara stufe caldaie serbatoi. Telefonare 794100. 42442 CC

I. IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti scaldabagni lavatrici frigoriferi. Tel. 273230 mattinate. 42448 CC

I. IDRAULICO aggiusta rubinetti scaldabagni lavatrici frigoriferi. Tel. 273230 mattino. 42448 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura interpellateci Rossetti 41/C. Telefono 790497. 22086 CC

ANTENNA specializzati impianti I II Capodistria Lubiana colori prezzi modici. Preventivi gratuiti. Riparazioni televisori. Telefono 763545. 22202 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana programmi italiani riparazioni radio televisori transistori registratori giradischi lucidatrici rasoi Universalradio Settefontane 1. Telefono 741317. 41023 CC

APPLICAZIONI e riparazioni veneziane. Malossi, Nordio 9. Telefoni 767432 - 763475. 21930 CC

ARREDI restauri, tendaggi, mantovane in stile. Riparazioni domiciliari. Tel. 228169. 41945 CC

ARTIGIANO esegue riparazioni idrauliche termiche installazioni gas. Telefonare 821005 ore 13-15. 42492 CC

AVVOLGIBILI veneziane porte soffietto riparazioni via Foscolo n. 5. Telefono 744520. 21467 CC

ELETTRICISTA autorizzato riparazioni modifiche collaudi aumento potenza contatori nichia 811753. 22192 CC

IDRAULICO riparazioni rapide gabinetti rubinetti bagni nuovi Telefoni 773300 - 36921. 21948 CC

IDRAULICO riparazioni rapide gabinetti rubinetti bagni nuovi. Tel. 773300. 42540 CC

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 41683 CC

MURATORE pittore offresi subito per piccoli lavori. Telefono 768051. 42476 CC

PARRUCCHE posticci per calvi uomo donna leggerissimi insospettabili confezioni in proprio. Elda Mitri, Battisti 3, I piano. Telefono 755493. 21779 CC

PELLE montoni pellicce coccodrillo pulisce tinge con garanzia tintoria Cattaruzza, Giulia 13. 42450 CC

PITTORE tappezziere carta; se fornitura carta sconto 20%. Telefono 53950. 42360 CC

PITTORE muri porte finestre olio accuratissimo prezzi modici. Telefonare 741075. 22040 CC

PITTORE libero subito offresi 231738 42454 CC

PRONTO intervento riparazioni elettrodomestici installazioni modifiche elettriche idrauliche. Telefonare 54537. 42085 CC

SARTORIA da uomo donna confeziona abiti mantelli e qualsiasi lavoro prezzi modici. Tel. 30202. 22214 CC

SARTORIA confeziona abiti maschili tailleur mantelli signora assume riparazioni pelle montone abiti maschili femminili, P.zza Garibaldi 11. Telefono 790260. 42157 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta vestiti cappotti loden tailleurs mantelli campionario stoffe, Viale D'Annunzio 11 Kosuta.

SGOMBERIAMO appartamenti cantine ritiriamo elettrodomestici usati eseguiamo traslochi. Telefonare al 725597. 21858 CC

SGOMBERIAMO gratis rapidamente appartamenti soffitte cantine. Tel. 731613. 42356 CC

SGOMBERIAMO gratuitamente soffitte cantine legnami mobilio, ecc. Telefonare 811256. 40403 CC

TINTORIA La Triestina Zovenzoni 4 Madonnina 38. Pulisce vestiti pellicce tendaggi tappeti antilope montoni tintura vestiario specializzata per tintura a campione. 21955 CC

TRASLOCHI Giona ovunque smontaggio montaggio mobili deposito esperienza. Telefono 814319. 41937 CC

TRASLOCHI trasporti Masi. Telefono 773528. Preventivi senza impegno prezzi convenienti. 41915 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D — Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA milanese con oltre 100 miliardi di fatturato annuo seleziona per varie zone d'Italia diplomati minimo venticinquenni con breve esperienza di vendita cui affidare delle agenzie in esclusiva. Si richiede la disponibilità al trasferimento. Il guadagno è superiore agli 8 milioni annui netti. Maggiori informazioni verranno date nel colloquio di selezione. Inviare, per espresso, breve curriculum con indicazione del recapito telefonico al sig. Pezzoni; Ufficio selezione A.M.E., via Lombardini 13, Milano. 21040 D

A.A.A.A.A. CERCASI commessa pratica cognizioni sloveno trattamento extra sindacale. Presentarsi Calzoleria moderna, via Cellini 1. 42522 D

A.A. APPRENDISTI fabbri cerca officina Giovanelli via Cittanova 17 Telefono 816236. 42348 D

A.A. GRANDE azienda scopo potenziamento proprio organico necessita personale maschile femminile referenziato media cultura immediatamente disponibile residente Trieste e circondario. Presentarsi domani piazza Unità d'Italia 7 I p. stanza 18 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 16. 71088 D

A. BAR cerca apprendista e barista riposo domenicale. Telef. 35878. 71246 D

ABBISOGNAMI urgentemente manicure. Telef. 38639. 71224 D

ACCONCIATURE Annamaria cerca mezzalavorante o apprendista pratica ottima retribuzione. Tel. 796711 42117 D

ACCONCIATURE Nadia via Piccardi 1 cercasi manicure pedicure mezzalavorante parrucchiera capace. 750628. 42389 D

A dopolavoristi residenti provincia Gorizia società leader offre lavoro esterno organizzato. A selezionati assicurasi immediato guadagno. Presentarsi lunedì 10 marzo Unedi via Nino Bixio 8-b Monfalcone, ore ufficio. 5725 D

AFFERMATA industria internazionale distributrice prestigiosi e noti beni di consumo per potenziamento organizzazione di vendita e proprio listino cerca abili venditori per Trieste Gorizia dinamici, dotati auto propria, liberi subito. Offre sicurezza e tranquillità economica con elevato minimo garantito, stimolanti provvigioni, incentivi e forti premi, assicurazione infortuni. Assicurasi massima riservatezza e riscontro a mezzo espresso entro 20 giorni. Inviare curriculum scrivendo a casella 123 M SPI 20100 Milano. (5682 D)

AFFIDIAMO ovunque lavoro a domicilio. Scrivere: Rint via Euplio 126 Catania. 5120 D

AGENZIA assicurazioni cerca impiegata o impiegato tempo pieno. Telefonare 37237 dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18. 71248 D

AIUTO commessa, apprendista commessa, apprendista panettiere, operaio panettiere cercansi. Telefonare 726317 al pomeriggio. 42346 D

APPRENDISTA commessa anni 17-18 cercasi. Presentarsi con libretto lavoro negozio giocattoli Settefontane 37 al mattino. 42288 D

APPRENDISTA e commessa cerca negozio calzature. Tel. 410142. 22034 D

APPRENDISTA tipografo cerca Stabilimento Tipografico Nazionale via Revoltella 41. 42145 D

APPRENDISTA ed aiuto commessa cerca calzoleria Sovrana, via San Lazzaro 13. 42486 D

APPRENDISTA commessa cerca negozio pelletterie Lux Moda largo Barriera Vecchia 1, tel. 741404. Presentarsi martedì orario negozio. 42484 D

APPRENDISTA cerca bar interno ospedale. Telef. 796902. 71270 D

ASSUMESI segretaria d'azienda conoscenza sloveno e possibilmente serbo-croato nonché tedesco o inglese. Inviare curriculum manoscritto e pretese Cassetta 9 G SPI Trieste. (71298 D)

ASSUMONSI pulitrici di stabili presentarsi Torricelli, 3 Avian ore 12-13.30. 22088 D

AZIENDA commerciale fornitrice di servizi cerca giovane buona cultura militesente, in possesso di autovettura, per lavoro interno ed esterno, disposto anche a trasferirsi. Offerte manoscritte e referenziate a cassetta 7 G SPI Trieste. (42414 D)

CAMERIERI pratici lingue cerca Salvatore piazza Venezia. Presentarsi 13 - 15. 42510 D

CAMERIERI cameriere giovani anche primo lavoro cercansi per gelateria italiana in Germania paga netta 700 marchi vitto alloggio gratuiti. Scrivere Ida Fain Vettorstrasse 6, Hameln, Germania. 22077 D

CERCASI apprendista per abbigliamento anche primo impiego conoscenza sloveno o croato. Presentarsi magazzini di piazza S. Giovanni via Imbriani 12. 21894 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Salone Mariuccia telef. 725220.

CERCASI apprendista o banconiere-a. Bar Alex viale XX Settembre 37.

CERCASI banconiera. Pizzeria viale D'Annunzio 10. 42117 D

CERCASI custode referenziato per stabile signorile con alloggio escluse pulizie. Inviare offerta cassetta 24 F SPI 34100 Trieste. (1351 D)

CERCASI prontamente apprendista parrucchiera e lavorante anche mezza giornata. Telefonare oggi al 775086 o lunedì al 761978. 42242 D

CERCASI provetto falegname per lavori in economia. Telef. 775495 escluso sabato. 42121 D

CERCASI signorina giovane per aiuto ufficio. Tel. 413235. 42165 D

CERCASI venditore macchine e mobili d'ufficio, elaboratori elettronici. Presentarsi lunedì Sora galleria Protti 1. 1352 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera mezza giornata. Telefonare 796072. 71304 D

CERCASI garzona. Salone Marina v. San Nicolò 22 tel. 89315. 71272 D

COMMESSA media età conoscenza sloveno cercasi. Telefonare 68472 orario negozio. 71310 D

COMMESSA mezza età pratica bottteghino verdure cercasi. Telefonare mattino 30139. 42504 D

COMMESSA o aiuto commessa cerca panificio Sircelli via Foschiatti 15 telefono 790645. 22076 D

CONTABILE capace cerca industria, richiedesi titolo ragioniere-a o similare perfetta stenodattilo e ottima conoscenza francese inglese. Cassetta 23 F SPI Trieste (22095 D)

COPPIA coniugi ottime referenze per custodia e lavori orto in villa pressi Grado cercasi. Offerte indicanti età a cassetta 8 F SPI Trieste. (21856 D)

CUOCA o aiuto cuoca cercasi. Telefonare 30085. 71300 D

DITTA seria con ottima introduzione nel ramo commerciale cerca impiegata seria con buona conoscenza della lingua inglese e una delle lingue jugoslave. Tel. 826783. 42161 D

DITTA import export cerca impiegata esperta ramo e conoscenza lingue tedesca inglese. Inviare curriculum: cassetta 14 F SPI Trieste. (22041 D)

ELECTROLUX S.p.A. assume subito per potenziamento quadri vendita zona Trieste elementi maschili senza limiti età seri volonterosi interessante retribuzione. Presentarsi via Rossetti 23-1 lunedì 10 ore 9-12 15-19. 42179 D

ELETTRICISTI pratici impianti civili assumiamo offrendo interessanti posibilità via della Tesa, 8. Telef. 731939 officina. 22190 D

GIOVANI e cassiera con pratica di bar cercansi bar interno Montebello solo per le giornate di corse. Tel. 766327. 22240 D

IMPIEGATA e apprendista commessa conoscenza sloveno — Raibon venti Settembre, 17 — presentarsi martedì. 42512 D

IMPORTANTE società americana import export contenitori cerca meccanico e-o apprendista esperienza campo saldatura, carpenteria, elettrauto. Tel. 62662, 60133. 21838 D

IMPORTANTE società editrice ricerca per provincia Gorizia due elementi inserire quadri agenti-subagenti. Assicura portafoglio clienti, lavoro organizzato, assistenza legge, guadagno non inferiore L. 350 mila. Richiede: comprovata serietà, spiccate attitudini organizzative, diploma media inferiore, auto propria. Esperienza settore sarà titolo preferenziale. Presentarsi martedì ore 14-17 Hotel Excelsior Monfalcone, dott. Pulsoni. 5726 D

IMPORTANTE azienda commerciale cerca commessa impiegata località Opicina. Telef. 225785 ore ufficio.

IMPRESA di pulizia cerca operai. Cassetta 8/G Spi Trieste. (22090 D)

INDUSTRIA alimentare locale ricerca perito chimico militesente. Telefonare 820422 820429. 21980 D

INDUSTRIA elettromeccanica zona industriale cerca operai pratici carpenteria leggera. Tel. 812394 820935

LAVORANTE parrucchiera capace cercasi Salone Paolo, tel. 38901 Gallina 5. 22212 D

MAGAZZINIERE motocarrista giovane militesente tempo pieno cerca ditta Marcello Sessi arredamento via Tarabochia 5. 22188 D

MECCANICO specializzato pratico automobili assume concessionaria Volkswagen. Autosalone Catullo v. Fabio Severo 34. 32 D

MEZZALAVORANTE e apprendista parruchiera cercasi, Tel. 744029. 22198 D

PANIFICIO cerca commessa esperta. Telef. 744803 ore negozio. 71242 D

PARRUCCAIA capace confezione parrucche a uncinetto assumesi prontamente con buono stipendio. Presentarsi da martedì: Market della Parrucca via S. Lazzaro 17 telefono 31306. 1355 D

PARRUCCHIERA apprendista cerca Salone Lucilla via Piccardi 19 telefono 726280. 42420 D

Richieste e offerte di personale qualificato

TRE VENEZIE

cercasi rappresentante introdotto clientela qualificata articoli da regalo tipo antiquariato.

Inviare informazioni indicando anche altre rappresentanze

Scrivere Cassetta 7/R S.P.I. 50129 FIRENZE

Dinamica Azienda Internazionale, Leader nel suo settore, operante nei prodotti di largo consumo rivolti a Industrie e Aziende Commerciali, cerca AGENTI introdotti per le zone di TRIESTE - GORIZIA e province ed altri disposti ad iniziare la stessa carriera.

SI RICHIEDE:

Una forte attitudine commerciale, un livello di cultura generale e la disponibilità di un'autovettura.

ETA' non superiore ai 35 anni.

SI OFFRE:

Regolare contratto di Agenti Enasarco, attraenti provvigioni, unitamente a rimborso spese e incentivi vari.

Le provvigioni saranno liquidate mensilmente e anticipate. Il livello medio di reddito dei ns. Agenti operanti in zone parasimilari è sugli 8 milioni annui.

Per trattative rivolgersi
Sig. Breseghello - HOTEL MILANO - Trieste
lunedì 10 marzo, ore 9-12 e 14-17

FRATELLI FABBRI EDITORI

per apertura nuova agenzia TRIESTE GORIZIA cerca giovani ambosessi da avviare ad attività promozionale con automezzi pubblicitari. Non necessaria esperienza vendita. Offresi inquadramenti di legge, corso retribuito, automezzo della ditta.

Presentarsi martedì 11 c.m. ore 9.30-12, 14-18
HOTEL CORSO, sig. BENCI

American Company operating worldwide is looking for a young man, 25 - 30 as a

FIELD MARKETING REPRESENTATIVE
(EASTERN EUROPE)

He must have a wide consumer advertising background witch practical experience of advertising production and planning for all media. Sales promotion experience is also necessary. Applicants must speak English and a knowledge of East European languages or German would be an advantage.

The job, wich is based in Rome, entails considerable travel in Eeastern Europe.

Applicants must be capable of assuming the responsability for implementing marketing programs without the aid of advertising agencies or local marketing services. Salari according to experience. Applications with full curriculum vitae should be sent to Box:

SPI 89/S P.za S. Lorenzo in Lucina 26 - 00186 - ROMA

FAEMA
DIVISIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI

CERCA

AGENTI E CONCESSIONARI PER LA VENDITA DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI NEL VENETO E FRIULI-VENEZIA GIULIA

Gli interessati sono invitati a scrivere a:
FAEMA SPA - 20134 MILANO - VIA VENTURA 15, tel. 2123

INDUSTRIA LEADER NEL SETTORE DELLA NAUTICA DA DIPORTO

ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

che, alle dirette dipendenze del Direttore Generale, sovraintenda alla programmazione, alla gestione dei reparti ed all'Analisi dei Costi, si da consentirgli la scelta ed il controllo delle lavorazioni esterne.

Il candidato che cerchiamo dovrà possedere i seguenti requisiti:

- età superiore ai 30 anni;
- esperienza completa e pluriennale in posizione uguale o di assistente, maturata in aziende di indubbio livello organizzativo, appartenenti ai settori aeronautico, metalmeccanico, navale, ecc.;
- concreta esperienza nello studio dei tempi e metodi e loro applicazione;
- è gradita un'esperienza acquisita nella costruzione e-o nell'uso di stampi per lavorazioni di vetro resina;
- disponibilità a viaggiare all'estero, per brevi periodi, e a risiedere nei dintorni di Roma.

La retribuzione offerta sarà discussa con i candidati in sede di colloquio

A garanzia della massima riservatezza, inviare curriculum dettagliato citando chiaramente SP. F 145 P. alla:
Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l. 00187 Roma, via Aureliana 2

ORGA

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane militesente patentato conoscenza inglese pratico dogana. Telefonare 60233. 71262 D

RISTORANTE Nastro Azzurro riva N. Sauro 12 cerca aiuto cuoca domenica riposo. 22066 D

SALONE Mario piazza Unità 3 cerca lavorante ottima retribuzione. Tel. 61844 (762206 ore pasti). 42458 D

SOCIETA' Italcementi cerca operai fuochisti o aspiranti fuochisti per lavoro turno conduzione impianti. Presentarsi stabilimento via Caboto 17 oppure scrivere. 41811 D

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio cerca studio professionale. Offerte cassetta 6 G SPI Trieste. (42410 D)

TORNITORE capace cercasi; indicare posti occupati. Cassetta 23 F SPI Trieste. (22095 D)

TORNITORE meccanico preferibilmente pensionato cercasi. Officina Panfili Corti 1 37518. 22068 D

500.000 mensili assicuriamo ad agenti vendita disposti operare Trieste Gorizia province. Inquadramento Enasarco. Richiedesi serietà dinamicità auto propria. Presentarsi SAM-Hotel Monfalcone lunedì. 1000 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI camera mobiliata. Telefonare 768462 ore 17-20. 71320 F

AFFITTASI camera mobiliata bagno Miramare studenti. Telef. 224154. 21926 F

AFFITTASI camera mobiliata distinto casa nuova ogni confort. Telefonare 795362. 22182 F

AFFITTASI stanza a giovane occupato. Tel. 750595 serietà. 22194 F

AFFITTASI mobiliata zona Giardino. Telefono 750868. 22144 F

AFFITTASI stanza 2 letti uomini occupati. Telef. 39941. 22028 F

CAMERA mobiliata affittasi pensionati 16.000. Tel. 773889. 22106 F

SIGNORE solo affitta rione signorile stanza uso cucina. Telef. 81611 lunedì. 42422 F

STANZA mobiliata affittasi distinto occupato. Telefono 765804. 42480 F

STANZA ammobiliata 2 letti comfort affittasi. Telefonare 725255. 42524 F

STUDENTE cerca stanza confortevole quieta paraggi Barcola scopo studio escluso pernottamento. Telefonare 37061. 22078 E

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A. LAUREATO impartisce lezioni matematica fisica medie inferiori superiori. Tel. 751983. 42262 G

A. MATEMATICA fisica impartisce laureato esperienza tutti livelli. Telefonare 224125. 22234 G

BENEDICT SCHOOL lingue estere. Nuovi corsi individuali, collettivi; traduzioni. Ponterosso 2 Trieste telefono 30285. 74 G

CERCASI ripetizioni ragioneria computisteria zona Rozzol. Tel. 748617. 22067 G

FRANCESE madrelingua impartisce lezioni tutti livelli conversazione traduzioni. Tel. 64722. 22196 G

IMPARTISCO lezioni matematica stenografia. Via Boccardi 5 tel. 33828. 22116 G

INGLESE MATEMATICA coniugi laureati impartiscono lezioni tutti livelli; specializzati preparazione scolastica; zona S. Vito. Tel. 763151. 42035 G

INGLESE lezioni accurate esperta insegnante impartisce a studenti medie e superiori. Tel. 69251. 42133 G

INSEGNANTE impartisce doposcuola 1-2 ragazzi intero pomeriggio. Tel. 62197 ore pasti. 22216 G

INSEGNANTE impartisce lezioni greco latino lettere scuola media. Telefonare 212721. 42276 G

MATEMATICA, chimica, fisica, topografia impartisco superiori 2.400 ora prime dieci lezioni. Tel. 775700. 22126 G

PERFORAZIONE verifica schede IBM prossimo inizio corsi. Centro giuliano servizi viale XX Settembre 101 tel. 51272. 41989 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte metodo conservatorio prezzi miti. Tel 772548. 42494 G

TEDESCO lezioni traduzioni diplomato università. Telefono 730228. 22060 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

MANCIA onesto rinvenitore orologio oro polso Zenith uomo. Telefonare 722881. 21958 H

SMARRITO cucciolone pastore tedesco manto nero zona Rozzol. Telef. 791341 lauta mancia. 22022 H

SMARRITO da studente universitario tubo portadisegni contenente fotocopie, mappe. Telef. 52198 giorni feriali. 42232 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMO 2 stanze cucina wc ascensore affittasi 45.000. Immobiliare ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 22242 I

A.A.A. AFFITTASI prontamente locale affari con proprio gabinetto e soprastante ufficio riscaldamento e aria condizionata, paraggi viale D'Annunzio, 80.000 mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19.30. 22010 I

A.A.A. APPARTAMENTO sei stanze grandissime paraggi S. ANTONIO NUOVO adatto ufficio affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19.30. 22012 I

A.A.A. APPARTAMENTO a Sistiana salone 2 stanze cucina 2 bagni affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telef. 755885 feriali 16-19.30. 22010 I

A.A.A. APPARTAMENTO paraggi v.le XX Settembre salone cucinino camera matrimoniale bagno wc ripostiglio affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19.30. 22010-1 I

A.A.A. APPARTAMENTO centrale 4 stanze cucina doppi servizi ripostiglio terrazza poggiolo riscaldamento centrale ascensore affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19.30. 22010-2 I

A.A.A. LOCALE AFFARI mq 45 circa con proprio servizio igienico paraggi via Timeus affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19.30. 22010 I

A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO primo piano per ufficio o ambulatorio affittansi. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza S. Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19.30. 22010- I

A.A.A. MAGAZZINO mq 40 circa principio viale Sanzio affittasi prontamente 50.000 mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19.30. 22012 I

A. AFFITTANSI appartamenti REVOLTELLA stanza soggiorno cucinino centralnafta. Altro zona OSPEDALE soggiorno due stanze cucina bagno. ACIT S. Lazzaro 3 tel. 68810. 22246 I

B. MAGAZZINO 300 mq in via Fabio Severo affittasi pronta entrata. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

B. UFFICIO in via Carducci 2 stanze, servizi, moderni comforts, affittasi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

B. UFFICIO in via Rossini casa nuova, 4 stanze, moderni comforts, affittasi Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

AFFITTANSI Monfalcone via Boccaccio 10 appartamenti primo ingresso 2-3 stanze servizi cantina box auto. Telef. (040) 38650 lunedì 17-19. 42370 I

AFFITTASI quartiere centro 2 camere cucina bagno. Tel. 411820 feriali 421115. 22118 I

AFFITTASI ammobiliato a coniugi referenziati matrimoniale cucina saloncino bagno ripostiglio 2 poggioli riscaldamento ascensore. zona Perugino. Tel. 762470. 22174 I

AFFITTASI ambulatorio per medico vuoto o arredato. Telef. 61773. 42422 I

AFFITTASI quartierini ammobiliati Altipiano per brevi o lunghi periodi. Telefonare 231741 42496 I

AFFITTASI locale affari centrale mq 95. Telef. 31936 ore ufficio. 71264 I

AFFITTASI attico zona Rozzol con terrazza vista panoramica. Telefonare 771164. 42324 I

AFFITTASI appartamento stanza cucina bagno. Tel. 742275 ore 8-13.

AFFITTASI camera cameretta cucina ripostiglio wc prelievo mobili. Telefonare 726442 oggi dalle 11 alle 13 o 766356 dalle 18 alle 19. 42163 I

AFFITTO 1000 mq terreno recintato passaggio autocarri paraggi università. Telef. 731732 feriali. 42418 I

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953 AFFITTA: ZONA CENTRALISSIMA appartamento uso ufficio o poliambulatorio 7 stanze cucina ripostiglio wc con doccia ascensore riscaldamento autonomo. 22164 I

APPARTAMENTO in borgo Teresiano 5 stanze stanzino servizi ascensore affittasi. Telef. 422010 ore 9-11. 42238 I

APPARTAMENTO paraggi SEVERO 1 stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta grande balconata affittata a coniugi ambedue impiegati o possidenti, si richiedono referenze di primo ordine. Immobiliare CIVICA via L. Lazzaro 10. 42119 I

APPARTAMENTO salone 3 stanze doppi servizi e box in villa Duino affittasi. Offerte cassetta 2 G SPI Trieste. (22004 I)

APPARTAMENTO signorile via EREMO ALTA vista mare salone 2 camere doppi servizi vasta terrazza centralnafta garage affitta primo ingresso Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 42119 I

APPARTAMENTO signorile VIALE XX SETTEMBRE 4 stanze cucina bagno doppi servizi 2 poggioli riscaldamento a metano ascensore affitta Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 42119 I

APPARTAMENTO stanza cucina atrio servizi in ottima casa affittasi. Offerte cassetta 2 G SPI Trieste. (22004 I)

APPARTAMENTO ammobiliato tristanze servizi elettrodomestici affittasi Sistiana. Telefonare 742640 escluso domenica. 42516 I

CEDO studio professionale centro città I piano 3 stanze mobiliate attrezzature studio tutte Olivetti riscaldamento autonomo gas liquido con radiatori, canone di locazione di modesta entità nessuna pendenza professionale. Trattative dirette escluse agenzie o mediatori. Telefonare 208198. 21984 I

GIULIA luminoso perfetto 5 stanze cucina bagno riscaldamento 150.000 affittasi. Telef. 767993. 22133 I

IACP 2 stanze cucina bagno poggiolo vista mare scambiasi con soggiorno in più. Tel. 754334 lunedì. 22006 I

IACP Foraggi camera cucina bagno poggiolo scambiasi piani inferiori. Telefonare 732586. 21998 I

IACP scambiasi 2 stanze cucina bagno ripostiglio via Istria. Telefonare 749911. 22137 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamento signorile arredato 2 stanze stanzetta salone cucina bagno poggiolo riscaldamento Gallina 4. 22052 I

LOCALE svariati usi affittasi. Telef. 37813 orario 9-12, 16.30 20. 22072 I

LORENZA affitta appartamenti centrali uso ufficio mq 250 mq 160. Informazioni tel. 734257. 42191 I

LORENZA affitta appartamento mobiliato zona Stadio ultimo piano 2 stanze tinello cucinino bagno ripostiglio tutti comfort 110.000. Informazioni Toro 4 tel. 734257. 42191 I

MOBILIATO accogliente zona Cavana massima indipendenza affittasi scapoli, Telefonare 422258. 22204 I

MONFALCONE primo ingresso 3 stanze doppi servizi cucina affittasi. Tel. 040-827016 ore pasti. 42474 I

MUGGIA in complesso popolare di nuova costruzione affittasi locale d'affari mq 62 per alimentari o barlatteria, rivendita pane. Offerte sulla base di lire 1800 al mq all' Iacp Trieste piazza Foraggi 6 telefono 762602. 1353 I

TIPO quartierino con gabinetto acqua luce gas persona sola affittasi. Telefonare 415095. 42105 I

VALMAURA affittasi 2 stanze soggiorno cucinino doppi servizi tutti comfort nuovo primo ingresso 120.000 lire. Telef. 774721. 21938 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. ARGO S. FRANCESCO 4 TEL. 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 22242 L

A.A.A. USO ufficio cercasi affitto locale o appartamento paraggi zona industriale. Cassetta 18 F SPI Trieste. (21944 L)

AFFITTEREI miniappartamento o camera disobbligata con uso del telefono — Specificare ubicazione e pigione. Offerte cassetta 14 G SPI Trieste. (22176 L)

ASSOCIAZIONE cerca affitto 2 stanze centrali ingresso proprio. Telef. 411340 ore 13-15. 22018 L

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! dovendo sistemare dipendenti funzionari di grandi complessi industriali trasferiti Trieste cerchiamo appartamenti liberi varie grandezze. Nessun onere al locatore, Immobiliare Italia, telefono 38102. 172 L

CERCASI soffitta o appartamento 2 stanze cucina servizi anche wc comune max 45.000 tel. 751813 mattina. 22092 L

CERCASI affitto quartierino modesto anche solo vano con focolaio per donna anziana, paraggi via Ponziana, San Giacomo. Telef. 728907 ore 13-15 42111 L

CERCASI casetta in affitto paraggi zona industriale. Telefonare 734895. 22058 L

CERCO affitto 2 camere cucina bagno. Tel. 744868. 22168 L

CONTOVELLO casetta ristrutturazione in corso occasione vendesi. Tel. 761909. 42506 L

DIPENDENTE Acegat cerca affitto 2 camere soggiorno cucinino servizi. Cassetta 26 F SPI Trieste. (22115 L)

GIOVANI sposi cercasi appartamento 2 stanze cucina bagno max 70 mila. Tel 763815 ore 12 - 14. 22186 L

OCCASIONE distinti anziani fratello sorella cercano in affitto per solo mese luglio appartamentino mobiliato 2 stanze cucina accessori possibilmente non lontano dal centro offrendo lire 150.000. Telef. 32503, ore pasti. 22008 L

SOLO cerco affitto mini-appartamento mobiliato. Telef. 31402 tutti giorni dalle 14-18, Catto. 42366 L

SPOSI referenziatissimi cercano appartamento in affitto max 100 mila. Telefonare 812790. 22170 L

STANZA o mini-appartamento centro cercasi affitto. Tel. 823554. 42379 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A.A.A. OCCASIONISSIMA vendo lettino nuovo. Tel. 418228. 42143 M

A.A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 I piano. Modelli moda 1975-76 zibellini, bargusi, cincillà, giaguari, leopardi somali, ghepardi, volpi, linci, lontre, visoni Blackglama selvaggi, castori naturali, marmotte tinte naturali. Prezzi eccezionali, controllateli (non vendiamo fondi di magazzino). 42358 M

A. DISCHI musica classica — Macchina cuce ricama — vendesi. Telefonare: 774226 ore 13.30 - 14.30. 42502 M

A. WARMER riscaldamento elettrico svedese minimo ingombro costo consumo. Via dell'Istria 95 telefono 824354. 42139 M

ABITO sposa taglia 46 (del settembre '74) bellissimo modello esclusivo completo cappello guanti vera occasione vendo. Telef. 821549. 42115 M

ABITO sposa taglia 44 50.000 vendesi. Telef. 731641 14.30-16. 42408 M

BANCHI falegname morsetti troncatrice combinata 5 lavorazioni sega per cornici trapanino smerigliatrice occasionissima vendonsi. Via Conti 9/1. 42464 M

BIANCHERIA corredo finissima produzione toscana comode rateazioni. Telef. 51567 10-12.30. 42158 M

BOTTEGA arte unica offre pochi intenditori raffinati lavori rari e arredamento. Tel. 820889 21842 M

CARROZZELLA porta-enfant velluto verde nuovissima vendesi Telefonare 71074 22138 M

CEDESI cocker spaniel femmina fulva. Telefono 412507 21912 M

ESPOSIZIONE mobilificio San Marco via Gambini 4/1 e Manzoni 11 ritiro mobili usati 42508 M

FOTOCOPIATRICE Royfax 170 e ciclostile Dupliroto 61 come nuove vende studio professionale. Telefonare 64605. 42430 M

FOTOCOPIATRICE Remington per grandi formati seminuova vendesi. Telefonare 30237. 42193 M

LA Termoelettrica pannelli elettrici originali svedesi per riscaldamento. Prezzi imbattibili. San Giacomo in Monte 1 42536 M

LIQUIDAZIONE sotto costo scaffalatura metallica cuscinetti a sfere FAG cliché in bronzo graniglia di marmo. Telefono lunedì mattina 35503. 22180 M

MANTOVANE in legno tipi vari a prezzi d'occasione Malossi via Nordio 9 tel. 763475. 71260 M

MINICOMPUTER Olimpia KC 7000 nuovo ancora da ritirare e programmare ottima occasione vendo anche con facilitazioni pagamento. Telef. 762778 ore ufficio 40 M

PELLICCIA castorino naturale vendesi. Telef. 414703 ore ufficio. 100 M

PELLICCE pregiate e comuni sempre modelli superelegansa tutte le qualità! Zampe teste persiano 270.000 in poi, persiano 440.000 in poi; taglie da 42-56; giacche colli cappelli guarnizioni varie. Prezzi sempre straoccasioni. Pellicceria Cervo viale XX Settembre 16 III piano ascensori. 34 M

PIASTRELLE ceramica primarie marche prima scelta prezzi speciali dalla fabbrica al cliente. Telefonare 794024. 42490 M

SETTER INGLESI SPLENDIDI ALTA GENEALOGIA vendonsi. Telefonare 410701. 71234 M

VENDESI chitarra elettrica Eko con amplificatore 10 Watt. Telefono 823940. 71312 M

VENDESI porta cristallo 2.10x0.85 completa. Telef. ore 9-13 773816.

VENDO macchina maglieria Dubied motorizzata vera occasione seminuova. Telef. Ronchi (0481) 778119, Trieste 790978. 42226 M

VENDO a privati libri vari argomenti storici romanzi avventure dispense Buffalo Bill ecc. Telefono 723553. 22132 M

VENDO bellissimi cuccioli cocker spaniel e pastori tedeschi con pedigree. Prezzi imbattibili. Telefonare 0481-43524. 301 M

VENDO cucina formica frigorifero e cucina economica elettrica occasione. Telefonare 724586. 42498 M

VENDO lettino con materasso seminuovi. Tel. 732724. 42387 M

VENDONSI carrozzina e seggiolino macchina seminuovo. Tel. 749392.

VENDONSI cuccioli boxer, shih-tzu, zwergschnauzer, collie. Telefonare 0481-42258. 302 M

VISITATE il mobilificio Biecher, Istria 27. troverete mobili lusso comuni salotti angolo prezzi imbattibili assortimento anche usato. 42460 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTIAMO orologi tappeti pianoforti studi stanze letto mobili intagliati. Telefonare 31428. 22142 N

A COMPERO quadri orologi pianoforti mobili valutazione massima. Telef. 38196, 39620. 22108 N

ACQUISTASI enciclopedia Treccani in contanti. Cassetta 19 F SPI Trieste. (42079 N)

CARROZZELLA per invalida acquistasi se occasione. Telefonare 774943. 0022009 N

CERCASI tenda 4 posti occasione anche accessoriata Telef 773313. 71268 N

COMPERO orologio quadro soprammobile mobile antico se occasione. Telefonare 68002. 22091 N

LAMPADA quarzo e giradischi se ottime condizioni acquistansi. Telef. 38328. 22218 N

200.000 pago giornalini 1930-1950: Topolino, Gordon, Mandrake ecc. Lino Pes via Donoratico 43 Cagliari. 27666 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere soggiorni cucine salotti anticamere singoli: Polli, Grimani 11. 111 NN

ACQUISTEREI da privato se occasione matrimoniale completa 6 porte ottimo stato. Telefonare 758741. 22127 NN

CAMERA pranzo vendesi. Telefonare 729082 ore 10-13. 42125 NN

CUCINA formica seminuova frigo bicolore vendonsi occasione. De Tuoni piazza Vico 8, da lunedì ore 10-12, 15-17.30. 22060 NN

MATRIMONIALE 6 porte ottime condizioni vendesi 200.000. Tel 749093. 42099 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia; altra usata. Piccardi 49. 42125 NN

MOTIVO trasferimento vendesi camera soggiorno affarone 170.000. Bucci, Torricelli 3/1 9-12. 22162 NN

OCCASIONE matrimoniale armadio 5 porte buone condizioni. Telefonare 755878. 42342 NN

PIANOFORTE occasione pianini nuovi permute juke-box. XX Settembre 32. 42189 NN

PRIVATO vende cameretta bianca stile Old America. Telefonare 767725. 42149 NN

SOGGIORNO (palissandro) angolo più 2 elementi seminuovo vendesi. Telefonare feriali 12-13 52880. 42472 NN

STANZA da pranzo 1890 stile liberty in perfette condizioni e tavolino da gioco da restaurare vendonsi lire 500.000. Telef. 821829 dalle 10 alle 12. 71285 NN

VENDESI stanza letto una persona nuova completa. Informazioni SPI. 42374 NN

VENDONSI soggiorno e ingresso nuovo. Telefonare 53314. 71292 NN

VENDONSI mobili cucina frigo. Telefonare 53534 22130 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

ARGENTO oro monete acquisto prezzi massimi scambio. Oreficeria Ponterosso 5. 21994 O

MONETE europee acquisto massimo prezzo. Telefono 31230, chiamare dopo 17.45. 22148 O

GIULIO BERNARDI
NUMISMATICO
TRIESTE
VIA ROMA 3 TEL. 69-086

ORO acquistasi anche rottami pagando fino lire 3000 al grammo secondo titolo e specie; disimpegno polizze. Darwil piazza S. Antonio Nuovo 4 primo piano. 22141 O

ORO argento acquisto disimpegno polizze. Commercio preziosi corso Italia 28 primo piano. 41993 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

OFFERTA SPECIALE per coloro che vengono ad acquistare personalmente, valida fino al 22 marzo. Per queste 2 settimane la DI BE. MA. offre per confezioni complete dello stesso prodotto Acqua minerale FIUGGI a L. 320 al litro. 22113 1 OO

Continua in 12.a pagina

CONCLUSI I LAVORI DELLA COMMISSIONE DELL'UNESCO

Anche politico l'interesse per la ricerca oceanografica

L'onorevole Pedini ha sottolineato la necessità della collaborazione nel settore fra tutti i paesi che si affacciano sul Mediterraneo

Venezia, 8

I lavori della quinta sessione del consiglio esecutivo della commissione oceanografica intergovernativa dell'Unesco, organizzata dal Consiglio nazionale delle ricerche per conto del governo italiano, si sono conclusi oggi alla fondazione Cini. «Il CNR — ha ricordato il prof. Giuseppe Macchi — dal 1963, in cui ha acquistato la prima nave oceanografica, ha rinvigorito la tradizione oceanografica italiana, con la creazione di propri organi di ricerca e progetti finalizzati, quali il programma risorse marine (1965-1969) e il programma speciale per l'oceanografia (1967-1972). Queste iniziative hanno permesso di creare una struttura che può rappresentare un trampolino per l'esecuzione di futuri programmi che abbiano come fine un razionale sfruttamento delle risorse biologiche e minerarie dei nostri mari».

Da parte sua, l'on. Mario Pedini, ministro della ricerca scientifica e tecnologica, ha sottolineato l'interesse politico e socio-economico, oltre che scientifico, delle ricerche oceanografiche: «bisogna sfruttare meglio — ha detto il ministro — le risorse del mare e per questo è necessario il raggiungimento di conoscenze fondamentali che possono essere acquisite in un contesto internazionale come quello della commissione oceanografica intergovernativa. L'oceanologia è infatti internazionale e interumana. Questa necessità di collaborazione è ancor più sentita nel Mediterraneo, mare che riunisce in un destino comune paesi sviluppati e in via di sviluppo».

La particolare importanza del Mediterraneo è stata messa in rilievo anche dal prof. George Humphrey, australiano, presidente del COI. «Il mare Mediterraneo — ha dichiarato Humphrey — mostra il massimo grado il fenomeno dell'inquinamento. Trattandosi di una piccola area sulla quale si affacciano molti paesi. Nel '74, per l',,United Nations Environment Program", abbiamo visitato molti laboratori per ottenere una valutazione sui principali agenti inquinatori; sappiamo che si tratta in generale di oli, di mercurio e di materie plastiche, ma dobbiamo investigare ancora su quali siano le sostanze che giocano il ruolo più importante».

Il prof. Frassetto, direttore del laboratorio delle grandi masse del CNR di Venezia, ha sottolineato «l'interesse che i governi dovrebbero nutrire per questo genere di ricerche, responsabilizzando i delegati in maniera da potervi contribuire in modo responsabile. In Italia dobbiamo guardare ai mari con una coscienza anche più politica. Intanto aspettiamo un governo che abbia il tempo di meditare sull'importanza dei problemi della scienza oceanografica e di responsabilizzarsi al riguardo».

(Ansa)

ESEGUITA L'AUTOPSIA sul cadavere di Fiumicino

Roma, 8

E' stata compiuta stamani nell'istituto di medicina legale dell'università l'autopsia della donna trovata ieri mattina nel porto-canale di Fiumicino. Gli esami autoptici compiuti dal peritosettore professor Merli, alla presenza del magistrato, hanno confermato che il cadavere della donna, di circa 30-35 anni, è rimasto in acqua per oltre un mese. Il corpo, ad uno stadio molto avanzato di decomposizione, non presenta tuttavia alcuna lesione, tranne un taglio netto all'altezza del capo che, secondo gli investigatori, deve essere stato causato dall'elica di qualche imbarcazione.

Gli accertamenti medico-legali hanno infatti stabilito che la lesione è stata successiva alla morte della donna, avvenuta probabilmente per annegamento. E' stato inoltre accertato che la sconosciuta aveva avuto dei figli e aveva subito un'operazione di appendicite. I funzionari della squadra mobile ritengono probabile che la donna si sia uccisa.

(Ansa)

«SENSAZIONI DI PACE E DI COMPLETEZZA»

Cosa si prova dopo la «morte»

L'esperienza dei pazienti clinicamente morti tornati in vita con tecniche di rianimazione

Tucson (Arizona), 8

La scienza ha accertato che quando si muore si prova «una sensazione di pace e di completezza»: è questa l'esperienza comune di pazienti clinicamente morti tornati in vita grazie a perfezionate tecniche di rianimazione che sono state messe a punto in questi ultimi anni.

Le esperienze di questi «resuscitati» sono state l'argomento di un intervento di una psichiatra di Chicago, la dottoressa Elisabeth Kuebler-Ross, ad un seminario svoltosi all'università dell'Arizona. La dottoressa Kuebler-Ross fa parte dello «staff» dell'ospedale della contea di Cook e si occupa in particolare dei problemi connessi alla morte.

«Siamo pervenuti a conclusioni sconvolgenti, che pongono enormi interrogativi» ha detto la dottoressa. I pazienti riportati in vita «sono in grado di descrivere in modo minuziosamente particolareggiato ciò che hanno provato, parlano di come si librano fuori dal corpo... della sensazione di pace e di completezza, del tremendo impulso a bloccare i tentativi di rianimazione perché stanno bene...».

La dottoressa Kuebler-Ross ha detto che tra i pazienti in questione vi è una reazione comune: «Una volta tornati in vita la maggior parte si è risentita degli sforzi disperati che abbiamo fatto per rianimarli. Dopo la terribile esperienza, nessuno di essi ha mai più avuto paura della morte».

(Ansa)

EMESSO A PADOVA IL VERDETTO DEL PROCESSO AI SOTTUFFICIALI DELLA MARINA

Spionaggio militare: il tribunale condanna tre dei quattro imputati

La pena più pesante (complessivamente sette anni e quattro mesi di carcere) a Franco Ferri che nel 1971 fornì ad agenti jugoslavi informazioni sulle basi Nato di La Spezia e Livorno

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Padova, 8

Presso il tribunale militare territoriale di via Rinaldo Rinaldi a Padova si è concluso il processo, svoltosi a porte chiuse, contro quattro sottufficiali della marina militare, coinvolti in un'azione di spionaggio a favore della Jugoslavia, che risale a circa quattro anni or sono.

Stamane la quarta udienza del processo è stata riservata alle arringhe del collegio della difesa e successivamente il tribunale si è ritirato in camera di consiglio. La sentenza è stata pronunciata dopo oltre tre ore e mezzo, verso le 13.30. Il tribunale (presidente generale Maggiora; giudice relatore dott. Caccavò; P.M. dott. Rosin; cancelliere dott. Russo) ha condannato Franco Ferri di 27 anni, residente a Genova in via Sant'Elia, sottocapo della marina militare, in servizio all'epoca dei fatti a La Spezia, a un anno e sei mesi di carcere per diserzione pluriaggravata e a 5 anni e 10 mesi di carcere per spionaggio e alla degradazione; sono stati condannati anche Francesco Zizzo di 28 anni, di Francavilla di Brindisi, in servizio militare a Venezia, a 6 mesi di carcere, pena sospesa e la non menzione, e Lamberto Persi di 33 anni, secondo capo della marina militare, residente a Roma, a 4 mesi di reclusione, pena sospesa e la non menzione, entrambi accusati di omesso rapporto aggravato.

Il tribunale militare territoriale ha assolto dall'accusa di rivelazione di segreti militari a scopo di spionaggio in concorso con il Ferri per insufficienza di prove e perché il fatto non costituisce reato Francesco Caschini di 28 anni, residente a Taranto e originario della Jugoslavia, sergente in congedo della marina militare.

Il P.M. dott. Rosin, al termine della sua requisitoria, pronunciata nel corso della terza udienza, aveva chiesto per il Ferri una pena complessiva di 8 anni e 6 mesi di carcere, per il Caschini 2 anni e 3 mesi di carcere e per il Persi e lo Zizzo 6 mesi ciascuno.

Stamane, alla ripresa del dibattimento, il Ferri e il Caschini erano comparsi in stato di detenzione, mentre il Persi e lo Zizzo in libertà provvisoria. Il collegio della difesa era composto dal cap. Ghidini, della prima aerobrigata missili di Padova per il Ferri, dal tenente Bucciarelli, della prima aerobrigata di Padova per il Caschini, dal tenente di vascello Mario Giudice, di La Spezia, per lo Zizzo, e dal capitano Giovambattista Lojacono di Verona per il Persi.

Il fatto, come si è detto, risale al 1971, epoca in cui il Ferri, che prestava servizio militare a La Spezia, si era allontanato illecitamente dal corpo. Nel febbraio del 1973 il Ferri fu arrestato a Trieste, dopo essere stato espulso dalla Jugoslavia, dove si era rifugiato. Nel corso delle indagini venne alla luce che il Ferri aveva trasmesso ad agenti dello spionaggio jugoslavo informazioni inerenti le basi della Nato a La Spezia e a Livorno e all'installazione di lanciamissili e centrali di tiro a bordo dell'incrociatore «Vittorio Veneto».

Il dibattimento, come si è detto, si è svolto a porte chiuse, dato il riserbo imposto dalla trattazione di argomenti che investivano la sicurezza nazionale. Soltanto quando è stata pronunciata la sentenza è stato ammesso il pubblico in aula.

Attilio Trivellato

ACCORDO A MARSIGLIA peripatetiche - artigiani

Parigi, 8

La prostituzione è, oppure no, un'attività indispensabile alla vita economica del quartiere della Porte d'Aix, in pieno centro di Marsiglia? Tale è, in sostanza, il quesito che verrà prossimamente posto ai marsigliesi nell'ambito di un'indagine demoscopica, le cui spese (tre milioni di lire) saranno sostenute solidamente dalle peripatetiche, dai gestori d'alberghi più o meno malfamati e dai commercianti che esercitano le loro attività nel predetto «quartiere caldo» di Marsiglia.

Da tempo in aperta rivolta contro l'azione repressiva svolta dalla squadra del buon costume della loro città nei confronti della cosiddetta prostituzione alberghiera, le peripatetiche marsigliesi hanno vinto una prima battaglia sul piano psicologico. In primo luogo hanno raccolto trecento firme di rispettabili abitanti del quartiere in calce a una petizione reclamante per le prostitute il diritto di «lavorare onestamente in piena tranquillità, godendo della previdenza sociale e pagando le imposte». In secondo luogo, hanno ottenuto l'appoggio di tutti i commercianti e artigiani, i quali temono che i loro affari andrebbero a rotoli qualora, messa al bando la prostituzione, il quartiere venisse disertato non solo dalle peripatetiche, ma anche — naturalmente — da tutti coloro che le frequentano e che, per forza di cose, rappresentano una buona percentuale della clientela, fissa o di passaggio, dei negozi e delle botteghe locali. *(Ansa)*

IN IRAN

TRE PERSONE MORTE nel bazar incendiato

Teheran, 8

Un incendio è divampato oggi nel più antico e grande bazar dell'Iran, uccidendo tre persone e ferendone altre sei secondo quanto ha riferito il sindaco di Teheran, Cholamreza Nikpay. L'incendio è continuato per tutta la mattinata e a mezzogiorno i pompieri erano ancora impegnati nella lotta contro le fiamme.

Le autorità hanno detto che l'incendio ha avuto inizio in un negozio di fuochi d'artificio dove erano nascosti illegalmente grandi quantitativi di polvere per la confezione di petardi per la celebrazione del nuovo anno iraniano. Sul posto per seguire le operazioni per lo spegnimento dell'incendio si è recato il primo ministro Amir Abbass Hoveida. *(Ap)*

UN VENEZUELANO

«UCCIDO LA GENTE perché è cattiva»

Caracas, 8

Un uomo di 49 anni, oriundo dell'interno del Venezuela ha confessato di aver ucciso non meno di trenta persone. «Uccido la gente — ha spiegato — quando scopro che è cattiva».

Il pluriassassino, denominato «lo stregone di San Carlos», si chiama José Maria Ortega e ha scontato in passato 20 anni di carcere. Uscito dalla prigione nel 1969, si è dedicato — ha detto — a «compiere quello che dovrebbe fare Dio, perché questi ha diritto di uccidere e lo l'ho aiutato sulla terra».

(Ansa)

IN GIAPPONE

«COSTRETTO» A RUBARE per diventare maestro

Tokio, 8

Per arrotondare l'assegno che gli mandavano i genitori e mantenersi negli studi, un giovane ha rubato nell'arco di due anni contanti e merci per circa 27 milioni di lire italiane La polizia lo ha arrestato denunciandolo per furto. «Volevo disperatamente diventare maestro. Ma come avrei potuto finire gli studi con i soli cento dollari (67 mila lire) al mese che mi mandavano i miei in questi tempi di inflazione galoppante?», ha spiegato il giovane alle autorità. Il protagonista della vicenda ha 23 anni. Lo scorso anno aveva conseguito il diploma di maestro ma in questo frattempo non era ancora riuscito a trovare un lavoro. *(Ap)*

ACCUSATO DI ESSERE IL MANDANTE DEL TENTATO OMICIDIO DEL DOTT. MANGANO

COMINCIA DOMANI A FIRENZE IL PROCESSO A FRANK COPPOLA

Entreranno assieme a lui nel recinto degli imputati Ugo Bossi e Sergio Boffi, ritenuti i due «killer» assoldati da Frank «Tre dita» per portare a compimento il piano delittuoso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Firenze, 8

Frank «Tre dita», ossia Francesco Paolo Coppola, 76 anni, proprietario di terre a Pomezia, lunedì entrerà nel recinto degli imputati, in Corte d'assise a Firenze, assieme a Ugo Bossi e Sergio Boffi, entrambi di 37 anni, domiciliati a Milano, indicati dall'accusa come «killer» assoldati da Frank per liquidare il questore Angelo Mangano. Sono in libertà provvisoria tutti. L'hanno ottenuta il 21 agosto 1974 — dopo quattordici mesi di detenzione preventiva — dallo stesso giudice istruttore che li ha rinviati a giudizio per il tentato omicidio di Mangano e del suo autista Domenico Casella.

Via Tor Tre Teste 34, Roma, ore venti del 5 aprile 1973. Mangano è appena sceso dalla «1100» di servizio guidata da Casella, sta per aprire il cancello della villetta dove abita, quando arriva un'auto di grossa cilindrata, con quattro persone a bordo, che si accosta all'auto della questura, armi da fuoco spuntano dai finestrini, risuonano vari colpi che raggiungono Casella a una spalla e allo zigomo sinistro, Mangano alla tempia sinistra e al braccio sinistro.

Mangano cerca di sfuggire agli aggressori riparandosi dietro la «1100» (l'autista è svenuto, accasciandosi sul volante) ma uno dei killer» sceso dall'auto gli si avvicina sparandogli altri colpi da breve distanza, raggiungendolo al braccio destro, all'emitorace destro, alla mano destra. Dopo aver pronunciato l'insulto «cornuto» all'indirizzo di Mangano, lo sparatore si allontana verso la via Prenestina. Casella rinviene, sanguina come Mangano ma, con grande forza d'animo i due riescono ad avviare la «1100» raggiungendo un ospedale.

Si salvarono. E domani saranno in aula come parti lese. Ebbero una buona dose di fortuna e molto li aiutò il loro robusto fisico, perché le armi dai cui mirini erano stati inquadrati erano fucili a canne mozze calibro dodici, caricate a pallettoni e rivoltelle calibro 38 con cartucce speciali. Mangano era stato impiegato per molti anni in operazioni antimafia (aveva anche partecipato alle operazioni per la cattura di Luciano Liggio) e le modalità del tentato omicidio avevano molte caratteristiche mafiose: le indagini si indirizzarono perciò inevitabilmente verso gli ambienti mafiosi. Fonti confidenziali indicarono in Coppola, Bossi e Boffi mandante ed esecutori dell'attentato e, in seguito Salvatore Ferrara confermò l'informazione.

Coppola, secondo il giudice istruttore, tornato in Italia dopo un lungo soggiorno negli Stati Uniti, proseguì un'attività illegale incappando nella rete della legge con una condanna per detenzione e spaccio di stupefacenti, sorveglianza speciale, soggiorno obbligato, inchieste sulle attività edilizie e commerciali con gli «amici» di Partinico trasformatisi in produttori e venditori di vini di dubbia qualità. Bossi, sempre secondo il giudice, pur non avendo dimostrabili fonti di reddito conduce un tenore di vita elevatissimo, frequentando night club e alberghi di lusso, è uno che fa paura addirittura ad elementi della malavita. E il Boffi ha pure vaste disponibilità di denaro, cambia spesso automobile, si permette il lusso di tenere impegnate più stanze contemporaneamente in grandi alberghi.

Notando che il delitto è maturato in un ambiente controllato da «una vasta organizzazione criminosa che giunge ad avere i suoi informatori addirittura nell'ambiente della polizia» il giudice istruttore ha elencato nella sua sentenza di rinvio a giudizio le prove sulle quali si è fondata l'accusa: il teste Ferrara che ad Aiello del Friuli (dove Coppola era «confinato») assiste alla pronuncia — da parte di Frank «Tre dita» — di una vera e propria sentenza di morte contro Mangano, presenti Boffi e Bossi; l'intensificazione dei rapporti fra i tre attuali imputati nel periodo a cavallo del tentato omicidio del questore e le intercettazioni telefoniche sulle conversazioni; il riconoscimento, da parte di Mangano, dei due killer che l'aggredirono la sera del 5 aprile 1973, anche se tale riconoscimento è avvenuto per gradi, diventando sempre più sicuro a mano a mano che proseguivano le indagini (in contrasto con la dichiarazione fatta dallo stesso Mangano al procuratore generale di Roma Spagnuolo — «non ho riconosciuto nessuno» — riportata in un'intervista); la testimonianza di un vicino di casa di Mangano che aveva notato un uomo, per tre giorni consecutivi, «studiare» la zona, uomo che dovrebbe essere Boffi, alto oltre due metri ma indicato — peraltro — come persona alta ma non gigantesca; la testimonianza di un automobilista che per poco non ebbe uno scontro, la sera dell'attentato a Mangano, con un'auto occupata da più persone, fra le quali — vedendone la foto pubblicata in seguito sui giornali — riconobbe Boffi.

Del possibile movente, della validità degli alibi che ciascuno imputato ha portato a discarico, della consistenza dei riconoscimenti e delle testimonianze, dovrà da domani occuparsi il presidente Piragino, con il giudice a latere Rotolo e la Corte composta da sei giudici popolari effettivi e due supplenti, assieme al pubblico ministero Casini ed al gruppo, agguerritissimo, dei difensori.

Fulvio Apollonio

ELEGANZA FEMMINILE AL SALONE DI TORINO

Moderate al Samia le proposte di moda

Il settore sta vivendo un clima di profonda crisi Folta comunque la presenza di italiani e stranieri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Torino, 8

Il quarantunesimo Samia, tutto dedicato all'abbigliamento femminile, il secondo specializzato e suddiviso per offerte merceologiche — secondo la nuova formula — di questo 1975 (quello solo maschile si svolse in febbraio), è stato aperto oggi a Torino nel Palazzo del Lavoro, con la partecipazione di 214 industrie confezionistiche femminili, 46 accessoristi di moda, 12 accessoristi per l'industria e 25 ditte estere dirette o rappresentate.

Nel clima di crisi profonda in cui si trova anche il settore dell'abbigliamento (tessile e moda) questo schieramento che vede allineate fra le medie anche grosse industrie «leader» del settore rappresenta e sta a testimoniare il grande sforzo degli imprenditori nel portare a Torino campionari interessanti da offrire al mercato nazionale ma soprattutto agli operatori esteri che sono in queste giornate attesi a Torino; sforzo anche degli organizzatori del salone che hanno intrapreso, per richiamare compratori internazionali, azioni di propaganda capillare inviando, ad esempio, decine di migliaia di inviti in ogni parte del mondo. Essi offrono inoltre i loro servizi: sfilate e azioni promozionali per sostenere come possono queste industrie che attualmente sono in gravi difficoltà.

Le grandi aziende accusano forti cali nelle vendite e soprattutto per i prodotti di media qualità il calo è stato del 50 per cento circa; vanno meglio invece le vendite del prodotto finissimo e di quello di più basso livello. Lo schieramento delle ditte è comunque massiccio; il grande Palazzo del Lavoro non ha spazi liberi; molte industrie non hanno potuto esporre per mancanza di «stand» e quelle che ci sono hanno portato campionari ricchi, di buona qualità, con capi in prevalenza per l'autunno e l'inverno — tema dominante del salone — ma anche collezioni per il «pronto» della vicina estate.

Le proposte di moda sono in genere moderate, i capi portabili, i tessuti buoni e sempre ottima la lavorazione. Se non ci fosse la crisi che frena il movimento dei compratori, il Samia-donna di questa stagione potrebbe essere adeguato alle richieste dei dettaglianti a causa dei capi portabili e di buona durata anche nel contesto di una tendenza di moda. Trionfano in genere le collezioni classiche con i capi di «spalla»: giacche e cappotti in bei panni di lana, con rifiniture in pelliccia; s'impone il «tailleur» con giacca allacciata e gonna mossa, ma anche quello di linea più sottile e quasi mascolina, quasi anni '40. Il vestito intero ha molto spazio nei campionari ed ha la linea del camicione — meno ampio che in passato — da indossare sul maglione o sulla camicetta.

Molto ricercato per qualità di prodotti è il settore degli accessori; la «bigiotteria» è alla moda e molto fantasiosa, la pelletteria — borse e valigie soprattutto — di primissimo ordine.

Paola Berti

Commerciante sardo scomparso da 9 giorni

Montepulciano, 8

Un commerciante sardo, Giovanni Ledda, di 48 anni, residente dal 1969 a Monteveneri, una località del comune di Chiusi (Siena), è scomparso dalla sua abitazione da nove giorni (ma la notizia è stata data solo oggi) senza lasciare traccia.

(Ansa)

ARRESTATI DAI CARABINIERI A SEREGNO PRESSO MILANO

Inseguimento e sparatoria per catturare tre banditi

Gli inquirenti ritengono probabile che stessero preparando un rapimento ai danni del figlio sedicenne di un industriale

Seregno, 8

Tre persone sono state arrestate a Seregno dai carabinieri, nel corso di un inseguimento, per detenzione di armi da guerra e furto aggravato di autovetture. Sono Giovanni Mongello di 25 anni, originario di Napoli, Maurizio Vitrano, un pregiudicato di 29 anni, originario di Trento, e Luigi Povelato, di 39, originario di Tripoli, tutti e tre abitanti a Milano. Secondo i carabinieri, i tre, in compagnia di altri due complici, non ancora identificati, stavano per compiere un sequestro o una rapina ai danni di un noto industriale della zona.

L'arresto dei tre è avvenuto in seguito a una telefonata anonima ai carabinieri fatta da una donna, la quale aveva detto ai militari di avere notato nelle vicinanze di un'azienda di Paina (Milano) alcune persone accanto a una «128» bianca e un furgone mentre stavano cambiandosi d'abito. Quando i carabinieri sono giunti sul posto, gli sconosciuti si erano allontanati. Poco dopo però una pattuglia di guardie municipali di Seregno ha visto una «Fiat 128» dello stesso colore di quello indicato dalla donna ed ha dato l'allarme. Sul posto sono giunti i carabinieri di Desio e di Seregno, che dopo un inseguimento e una sparatoria hanno bloccato la «128», che ha investito una «Fiat 132» ferma a un distributore di benzina, con a bordo Dina e Tito Tardivello, abitanti a Trezzano sul naviglio (Milano), i quali sono rimasti leggermente feriti.

Successivamente, sempre nella zona, i carabinieri hanno bloccato un furgone «238 Fiat» con a bordo Povelato e Vitrano. La «128» e il furgone sono risultati rubati. I vigili urbani e i carabinieri, nel corso di altre ispezioni, hanno trovato, dietro a una siepe, una borsa contenente uno «Sten», quattro pistole, maschere ed altri arnesi.

Dopo l'arresto dei tre uomini, i carabinieri hanno intensificato le indagini ed hanno fatto alcune perquisizioni. Nell'abitazione di Luigi Povelato, a Milano, hanno trovato quattro milioni di lire, in banconote da centomila lire, erano nascosti nel sacchetto dell'apparecchio aspirapolvere. I militari hanno inoltre sequestrato un'agendina con numerosi indirizzi, ora al vaglio degli investigatori. Nell'alloggio di Vitrano è stata ritrovata una cassetta contenente oggetti apparentemente adatti al travestimento: barbe e baffi posticci, mastice.

Ha preso, nel frattempo, sempre più consistenza l'ipotesi che le tre persone arrestate fossero in procinto di attuare un sequestro di persona: nel furgone di Povelato è stata trovata una grossa catena e non si esclude che essa potesse servire per imprigionare qualcuno. Secondo una ricostruzione fatta dagli investigatori, l'auto condotta dal Mongello e il furgone targato Bergamo con i due sconosciuti avrebbero dovuto fungere da «staffetta» al mezzo usato per il rapimento.

Gli investigatori ritengono di sapere quale sarebbe stato, eventualmente, l'obiettivo degli arrestati: si tratterebbe di uno studente di 15 anni, Alberto Luigi Mariani, figlio di un industriale del settore chimico. La famiglia Mariani risiede in una grandiosa villa all'estrema periferia di Seregno per accedere alla quale è necessario superare la stretta guardia costituita da tre grossi cani lupo. Alberto Luigi Mariani, però, sarebbe solito compiere un giro in ciclomotore durante il pomeriggio. E' probabile che il piano prevedesse di mettere in atto il rapimento al ritorno a casa del ragazzo. Su questa eventualità si sviluppano le indagini dei carabinieri.

(Ansa)

Le femministe impazzano



Telefoto Ansa

Roma — Una veduta della chiassosa manifestazione delle femministe in piazza del Colosseo

IL DIRETTORE DI BANCA DI NUORO SPARITO DUE GIORNI FA

CERTO IL SEQUESTRO DI ANTONINO CAMPUS

Gli agenti della «Mobile» hanno trovato la sua auto abbandonata a circa otto chilometri da Orgosolo - Rapito anche un impiegato

Nuoro, 8

Il direttore della sede del Banco di Napoli di Nuoro, rag. Antonino Campus, di 51 anni da Lanusei (Nuoro), è stato sequestrato. Gli agenti della squadra mobile di Nuoro hanno infatti rinvenuto nelle campagne di Orgosolo, a circa 8 chilometri dal centro abitato, l'autovettura del Campus, una «A 111» targata NU 33724, alla guida della quale il direttore di banca si recava ieri sera a Lanusei dove risiede la famiglia. Con il direttore è stato anche rapito l'impiegato dell'istituto di credito rag. Italo Murgia di 31 anni da Loceni (Nuoro). Gli inquirenti ritengono che l'impiegato verrà rilasciato con la richiesta del riscatto e le istruzioni per la consegna del denaro.

Una vasta battuta, iniziata dalla zona dove è stata rinvenuta la macchina, è in corso con la partecipazione di unità cinofile e di pattuglie elitrasportate. L'auto è stata trovata sul ciglio della strada che da Mamoiada porta ad Orgosolo in località «Sant'Antioco» tra le frazioni orgolesi di «Funtana Bona» e «Pratobello». Si tratta di località tristemente famose per gli episodi di cronaca nera e criminalità organizzata avvenuti negli anni scorsi. Da quelle località raggiungere il «supramonte» di Orgosolo e qualche nascondiglio sicuro ed inaccessibile è facile. Gli inquirenti non disperano tuttavia di trovare qualche traccia dei fuorilegge e degli ostaggi.

I malviventi in questa occasione hanno avuto un notevole vantaggio sulle forze dell'ordine perché, fino al ritrovamento dell'auto, per tutta la notte si è sperato che non si trattasse di un sequestro di persona. Infatti il rag. Antonino Campus, anche se responsabile della sede di Nuoro del Banco di Napoli, non è una persona facoltosa. Sposato con l'insegnante Luisa De Murtas di 39 anni da Tertenia (Nuoro), è padre di quattro figlie. Vive a Lanusei con la famiglia, che raggiunge ogni fine settimana, ultimato il lavoro in banca. Nei giorni feriali risiede in via Gramsci a Nuoro. Anche il rag. Italo Murgia non è un possidente o un facoltoso. Questi elementi hanno in un primo tempo fatto supporre che al rag. Campus potesse essere accaduto un incidente lungo la strada Nuoro-Mamoiada-Lanusei attraverso il passo di «Corre Boi», una strada tortuosa con molte curve e precipizi.

(Italia)

SERRATE INDAGINI per il sequestro Lavagna

Torino, 8

Non si è avuta ancora nessuna notizia dell'impresario torinese Renato Lavagna, rapito nella notte di mercoledì scorso nei pressi del suo ufficio di corso Turati. Nemmeno i familiari e l'avvocato Ledda avrebbero avuto finora «contatti» con i rapitori, ma si tratta di notizie ufficiose, in quanto sia la famiglia Lavagna sia il legale incaricato delle trattative, mantengono sull'episodio il massimo riserbo.

I carabinieri del gruppo di Torino svolgono accertamenti in vari ambienti, soprattutto in quello in cui il rapito svolgeva il suo lavoro. Sono state perciò interrogate numerose persone, sia nella zona di Torino, sia in quella di Pila, in Valle d'Aosta, dove Lavagna sta costruendo un complesso turistico. Sono stati sentiti anche altri testimoni che ritengono di aver notato movimenti e visi sospetti nella zona di corso Turati, nei giorni precedenti e nello stesso pomeriggio del sequestro (al quale però, nesuno ha assistito direttamente). In base alle dichiarazioni di questi ultimi, gli inquirenti starebbero preparando alcuni «fotokit».

(Ansa)

IL CORPO DI LESLEY WHITTLE E' STATO RICONOSCIUTO DAL FRATELLO RONALD

È trovato in un pozzo il cadavere di una ragazza rapita in Inghilterra

Non si avevano più sue notizie dal 14 gennaio - Caccia all'uomo per trovare l'assassino

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Kidsgrove, 8

Il fratello dell'ereditiera diciassettenne Lesley Whittle, rapita in gennaio, ha riconosciuto nel cadavere scoperto dalla polizia ieri in fondo a un pozzo di scarico alla periferia della città, il corpo della sorella. Il giovane ha così confermato la tesi che il commissario capo John Morrison aveva esposto nel corso di una conferenza stampa tenuta nel pomeriggio, che il rapimento cioè fosse sfociato in un omicidio.

Ronald Whittle è stato accompagnato all'obitorio in serata. Pochi secondi dopo il suo ingresso un funzionario ha dato notizia dell'avvenuta identificazione. Il primo indizio che aveva indotto la polizia a muoversi in questa direzione era stato offerto dal rinvenimento, accanto al cadavere, di alcuni capi di vestiario, tra cui una vestaglia blu che la giovane indossava al momento del rapimento, portato a compimento all'alba del 14 gennaio da un uomo introdottosi audacemente nella camera da letto della giovane.

La polizia ha scatenato una massiccia caccia all'uomo. Obiettivo ne è la cattura dell'assassino di Lesley, un criminale in cui la polizia ritiene di poter ravvisare anche l'uccisore di tre dipendenti dell'amministrazione postale vittime di rapine effettuate dal ricercato. «E' essenziale assicurare quest'uomo alla giustizia prima che uccida ancora» ha detto il capo della squadra mobile Robert Booth. «E lo prenderemo entro ventiquattro ore, a costo di smuovere mari e monti».

Lesley era stata rapita dalla sua abitazione di Highley, una località ad oltre un centinaio di chilometri da Kidsgrove. Nel soggiorno della villa il rapitore aveva lasciato un messaggio in cui chiedeva un riscatto di 50.000 sterline, circa ottanta milioni di lire. Il messaggio era stato scritto su una striscia di plastica con una di quelle macchinette che stampigliano caratteri in rilievo. Dopo la scoperta del corpo nel pozzo profondo circa 20 metri, la polizia aveva cominciato a muoversi in direzione della peggiore delle ipotesi, che si trattasse cioè del corpo di Lesley.

La polizia impegnata con tutte le forze disponibili nella ricerca dell'autore del crimine, ha un'ipotesi ben precisa circa l'identità dell'omicida. Il pozzo immette in un dedalo di gallerie sotterranee, e in un cunicolo vicino al punto in cui è stato trovato il corpo di Lesley la polizia ha rinvenuto dei reperti, e cioè due sacchi a pelo, una torcia, e altri oggetti il cui uso è tipico di chi è avvezzo a scendere sotto terra. L'assassino molto probabilmente è un uomo del posto, che ha esperienza di scavi e forse si interessa di posa di condutture sotterranee.

Lesley studiava matematica e geografia. Avrebbe ereditato un patrimonio di oltre cento milioni di lire, che il padre, il fondatore della «Midland Bus Company», una compagnia di autotrasporti, le aveva lasciato in deposito in una banca in attesa del compimento della maggiore età. Suo fratello, Ronald Whittle, di 31 anni, succeduto al padre nella carica di direttore della compagnia, ha ricevuto vari messaggi dal rapitore che non è però mai riuscito ad avvicinare di persona.

Al Bradley

ECCEZIONALE VENDITA DEL RISPARMIO DI BE.MA.. Recatevi ad acquistare personalmente nella bottiglieria di via Commerciale 27, tel. 418762 o nel deposito di via Paglierioci ang. Beato Angelico (S Giovanni), tel. 740485 - 795043, aperto anche il sabato pomeriggio, gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto e rimarrete stupiti. Acqua minerale Recoaro (120), S Pellegrino (135), Ferrarelle (135), Fabia (110), Alba gasasta (85) Alba naturale (95). Bibite Alba (175), Sangemini (300), vino Lambrusco di R. Emilia (325), Tocai, Merlot, Cabernet di 10,5 gr. (240), di 12 gr. (270), Castellino Bertolli (535), Castagna (340), Birra Dreher da 2/3 (240), latte da litro (220). E inoltre una vastissima scelta di liquori, olii di semi e di oliva. Noi mettiamo tutta la nostra buona volontà nell'aiutarvi a risparmiare, collaborate venendoci a trovare 22113 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AZIENDA commerciale ricerca agente per Trieste settore liquoristico ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 813276. 71318 P

CASA importanza nazionale produttrice biancheria, tovagliati arredamento per la casa cerca qualificati venditori venditrici possibilmente introdotti settore dettaglio Offresi inquadramento Enasarco, 250 000 per 12 mensilità alte provvigioni e premi. Scrivere cassetta 33 E SPI 40121 Bologna. (5652 P)

CERCANSI ambosessi vendita cancelleria enti uffici, elevate provvigioni. Scrivere: dott. Accardi, Strasburgo 87, 90146 Palermo 5569 P

CERCASI rappresentante introdotto drogherie supermercati anche abbinamento Trieste dintorni Fermo posta Trieste c. i. 11082201 0022019 P

CONCESSIONARI nota birra tedesca cercansi zone libere Gorizia Udine Pordenone. Scrivere relazionando casella 3028 Trieste. 42394 P

INFORMATORI scientifici documentata esperienza, introdottissimi medici Trieste - Gorizia cerca nota industria farmaceutica. Prestigiose specialità I N.A.M., uniche. Possibilità abbinamento. Alta retribuzione Premi. Specificare curriculum casella 4 L SPI piazza S. Lorenzo in Lucina 26 00186 Roma. 5729 P

RAPPRESENTANTE introdotto commercio jugoslavo cerca ditte esportatrici. Cassetta 25 F SPI Trieste (71254 P)

SIGNORA pratica esportazione conoscenza lingua e mercato assumerebbe rappresentanza per la Jugoslavia. Tel. 52150. 21928 P

VENDITA amaro reclamizzato abbinando vini liquori cercasi Trieste Gorizia Udine venditore venditrice full part time. Scrivere: casella 3028 Trieste. 42394 P

VENDITORE cercasi per vini locali et altre regioni. Telefonare 64877. 42538 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA VIALE IPPODROMO 2 PRONTA CONSEGNA VETTURE NUOVE. VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE. Massime facilitazioni di pagamento. FIAT 850, 124 berlina, 124 special, 1100 R familiare, 125 OPEL Kadett, Rekord coupé. FORD Escort 1100, Cortina. LANCIA Flavia. VAUXALL Viva. AUTOBIANCHI Primula. NSU Prinz 4. INNOCENTI Mini Minor. SIMCA 1000 LS, 1000 GLS, 1100 GLS, 1301 special, 1501. CHRYSLER 180. 53 Q

A.A.A.A.A.A. CON garanzia. Senza anticipo pagamento fino 36 mensilità Fiat 500 L '72 '71, 128 2 p '73, 128 4 p '70, 128 coupé SL, 1300 '73, 128 rally '71, 132 GLS '74, BMW 30 CSLI '73, Vespa 200, rally '73, 125 S '71, Ford Transit Diesel '73. Autoccasioni via Romagna 6, tel. 61126. Aperta festivi. 22236 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA PADOVAN DE CARLI Sanzio 13. A112 71, Fiat 600 D 68, 850 65, 1100 R 66, 128 71-72, 850 special 70, Primula 69-70, Ford Escort 73, Sunbeam 1500 73, Simca 1000 70-72-73, Rallye 1 72, Rallye 2 73, 1100 special 72, 1301 S 71, automatica 73, break 73. 22080 Q

A.A.A. PRESSO l'Autosalone Catullo via Fabio Severo 34 nuova concessionaria VOLKSWAGEN pronta consegna dei nuovi modelli VOLKSWAGEN: GOLF, PASSAT, SCIROCCO, MAGGIOLONE anche nella versione JEANS. Pagamento in 30 mesi con minimo anticipo. Telefono 764409. 32 Q

A.A.A. VENDESI Maggiolone unico proprietario. Telef. 826407 lunedì 42362 Q

A.A. 500 L 73 Fulvia coupé 1300 73 Giulia GT 1300 72 visibili officina via Cologna 4. 22111 Q

A. CASEMOBILI vere bellissime case su ruote si possono mettere ovunque senza problemi di permessi; disposizioni interne a richiesta da 20 a 90 mq. Esposizione permanente Autocaravan via dell'Istria 155 22097 Q

A. FIAT 500 L 500 F 124 sport 124 special Renault 5 TL. S. Nicolò 3 feriali. 22030 Q

AFFARONE vendo per 100.000 1100 special 1962. Tel. 759086 mattino. 22075 Q

ALFA Romeo Giulia Super 1300 72 Romeo Super 1600 67 Giulia 1300 66 con facilitazione vendonsi presso Autosalone via Severo 34. 32 Q

ALFA Romeo GT 1300 Junior 1972 accessoriata. Tel. 725536. 42197 Q

ANCHE a rate vendo Junior 1300 fine '72 - '67 qualsiasi prova. Telefono 796494. 22224 Q

AUDI 100 LS 70 Fiat 124 coupé Fiat 1100 58 e 65 anche dilazionate vendonsi presso Autosalone via Severo 34. 32 Q

AUTODEMOLITORE ritira macchine per demolire. Tel. 812256. 42031 Q

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10, tel. 767118. Dispone motori entrobordo usati Lyster 16 Universal 12 Lombardini 10 inoltre famosi fuoribordo «Tohastu» a prezzi speciali. 42468 Q

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10, tel. 767118. Continua con grande successo la vendita della barca vela «Strega» al prezzo invariato di 1.450 000. 42468 Q

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10, tel. 767118. Vasto assortimento nuovo e usato imbarcazioni vela e motore derive gommoni motori accessori nonché gusci da allestire. 42468 Q

AUTONAUTICA Russo autoscuola via Flavia 7 tel. 811351. Corso patente vela con pratica su Comet 7,70, corso patente motoscafo (i corsi sono gratuiti per i nostri clienti). 22016 Q

AUTONAUTICA Russo via Flavia 7. Concessionaria esclusiva per Trieste: Comet 7,70, Meteor, Flying Junior, Mosquito EC 17, Bihannic, Vaurien, Fjord, Solcio, Saga, Albin, Lord 300 e 330 15% sconto. Rio 300 con Evinrude 4 Hp lire 390.000. Tutti i modelli visibili presso la nostra sede, lunedì aperto. 22016-1 Q

AUTONAUTICA Russo via Flavia 7. Motori Evinrude e imarcazioni Molinari 380 e 410. Per i motori e le imarcazioni disponibili presso la nostra sede sconto dell'Iva. 22016-2 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, permuto rateizzo; Fiat 132 '72, 124 '68, Spider '67, 128 '74, 127 '74, '71, 112 E '72, 850 S '69, '66, coupé '67, Junior 1300 '72, Fulvia coupé '71, Flavia 1.5 '68, Regent 1300 L '74, Capri 1300 '73, Opel Kadett '70, Mini Cooper '67, Renault R 4 '68. 22184 Q

BMW «Touring» '72 30.000 km cerchi lega perfetta. Tel. 767118. 42468 Q

BARCA m 6,40 cabinata motore Diesel 950 000 trattabili. Tel. 810454. 42199 Q

BARCHE vela motore vetroresina regata crociera qr 5 5,20 6,80 8 9,30 nuovo usato. Tel. 39406. 42446 Q

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili, sconti particolari, pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica. Garage Regina via Raffineria 6 tel. 725345. 71266 Q

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Sconti particolari, pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

CARAVAN Elnagh 325 nuova da immatricolare vendesi. Telef. 71447, 60515. 42354 Q

CERCASI pullmino Fiat 850 1972-73 oppure 238 Fiat in buone condizioni. Telefonare 822574. 42444 G

CICLOMOTORE, venite a sceglierlo tra la vasta gamma Benelli dal concessionario esclusivo Baroncelli Tesa 37 telefono 741238. 42141 Q

COMET Ecume de mère nuovi sconto IVA vendo. Tel. 772816. 42530 Q

COOPER 1300 luglio '74 4.100 chilometri 1.650.000 telefonare lunedì 62129. 42526 Q

DYANE 6 luglio 1974 8500 Km. vendesi anche ratealmente. Telefono 740025. 42514 Q

FIAT 850 coupé 66 vendo. Telefonare 792110 9-11. 22129 Q

FIAT 1100 D familiare motore revisionato vendesi occasionissima. Telefonare 813452. 71294 Q

FIAT 127 15 mesi accessori bollo assicurazione '75 vendo 1.250.000. Telefonare 37331. 42406 Q

FULVIA berlina GT 67 perfetta vendesi. Telef 744663. 71240 Q

FULVIA coupé 1200 meccanica perfetta vendesi o permutasi piccola cilindrata. Telef. 756827 lunedì. 42416 Q

FUORIBORDO 75 Hp scafo plastica accessori vendo anche separatamente. Tel. 36662 ore ufficio. 71230 Q

FURGONCINO Bianchina adatto anche come roulotte vendesi. Fabio Severo 88-a. 42378 Q

GOMMONE Corsair motore 5 Hp vendesi 300.000. Telef. 413485 sera.

HONDA 350 Four perfetta vendesi contanti. Telef. 733244. 42127 Q

ITALCABIN 1974 con motore FB Chrysler 70 cv vendo. Telefonare 0481-73890 ore pasti. 303 Q

LIQUIDAZIONE fuori bordo da immatricolare CV 3 e 6. Telefono 35503 lunedì mattina. 22180 Q

MATRA A-LX '73 gialla 30.000 km come nuovo. Tel. 767118. 42468 Q

MERCURY 10 Hp meccanicamente perfetto vendesi. Telef. 775551 seralmente. 22070 Q

MINI Minor giugno 1971 vendesi. Telefonare 763871. 71250 Q

MINI MK 3 1971 km 24.000 vendesi. Tel. 753962 mattinata. 42520 Q

MOTOBARCA 12 metri motore Diesel 95 Hp da tugare e riparare coperta vendesi. Telef. 37361. 42332 Q

MOTOCICLO 50 cc funzionante acquisterei da privato. Telef. 225231. 42334 Q

MOTORE fuoribordo 20 HP albero corto acquisto contanti se occasione. Tel. 412288. 22190 Q

MOTORI fuoribordo imbarcazioni anche da revisionare se occasione compero. Autoservice Nacinovi via Pecenco 6 tel. 741327. 22071 Q

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Sconti particolari, pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Concessionario Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

NAUTICA «Adriaboats» Riva Grumula 2 tutte le migliori imbarcazioni, gommoni Zodiac e Novurania, fuoribordo Mercury e Tomos. Sconti eccezionali. Assortimento completo attrezzature di bordo; abbigliamento nautico. 22244 Q

NSU Prinz 4 '64, NSU Prinz 1000 '70 anche dilazionate vendonsi presso Autosalone, via Fabio Severo 34. 32 Q

OCCASIONE vendesi da privato a privato BMW coupé 2000 fine '69 e Chris Craf dieci metri sei posti letto due motori 200 HP accessoriatissimo. Telefono 52639. 71238 Q

OCCASIONE vendo Evinrude 65 HP 50 ore navigazione. Tel. 768197 42113 Q

OCCASIONE vendo motoscafo HP 25 seminuovo accessoriato con ormeggio Santa Croce motore da rodare Lire 1.000 000. Telefono 767302

OCCASIONI A 112 1972 e Abarth 1974, Fiat 128 coupé, 1300 SL e 850 coupé, Citroen Dyane 6 E GS 1220 1973, Mini MK3 e Cooper 1300 1974, vendonsi via Flavia 55, telefonare 820214. 71306 Q

OCCASIONE vendo roulotte m 4,95. Tel. 724844 ore 9-13. 22104 Q

OCCASIONI: 500 L, 500 giardiniera, 850, 850 coupé, 127, 2-3 porte, A 112, 128, 128 coupé, 124, 124 coupé, Mini Minor, Morris Cooper, J 5, Renault R8. Permute facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Lancia-Autobianchi di Adriano Fiegl, strada di Fiume 19. Aperto mattinate festive. 22156 Q

OMAGGIO di un utilissimo accessorio prenotando immediatamente un ciclomotore o scooter Piaggio, telefono 764127. 22045 Q

OPEL Record 1900 L bronzo dorato impianto gas km 53.000 vendesi occasione, telef. 209121. 71302 Q

PER sole L. 230.000 tutto compreso battello pneumatico, motore fuoribordo 3 HP, garanzia 1 anno. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 104 Q

PEUGEOT 204 '71 29.000 km accessoriata vendesi 980 000. Tel. 93730. 22110 Q

PILOTINE, motoscafi e barche in vetroresina Fiart - Dory sconti particolari pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 104 Q

PRIVATO vende Primula 1968 cinque porte. Telef. 722537 ore serali. 42381 Q

PRIVATO vende causa malattia 125 strada vera occasione bollo e assicurazione pagati. Visibile presso Racing Store, via di Servola 2/2

PRIVATO vende 124 occasione via Piccardi 46 tel. 741756, visibile lunedì. 71296 Q

ROULOTTE: Laika, veri appartamenti da viaggio. Esposizione Nauticacaravan Rio Ospo, Muggia. Festivi 10-13. 42073 Q

ROULOTTE Elnagh 5-6 posti accessoriata estate - inverno vendesi visitabile campeggio Obelisco custode oppure telefonare 733189. 22081 Q

ROULOTTE Caravelair modello Morvan mt 5.60 posti letto 5 più 1 completa stufa frigo tenda da lunedì in poi 10-12. 71308 Q

TAUNUS Ford XL 1972 perfetta più radiomusicassette stereo e gomme chiodate privato vende domenica mattina. Telefono 725227. 42089 Q

TENDE da campeggio prossima apertura grande esposizione presso Nauticaravan, Rio Ospo Muggia. 42073 Q

VENDESI 500 L '70 400 000 trattabili. Telefonare mattinata 412056. 22122 Q

VENDESI con sconto cedola vincente Alfasud completa accessori possibilità ritirare vettura superiore salvo conguaglio. Telefonare 418015 sera. 42546 Q

VENDESI 500 L dicembre '69 condizioni motore carrozzeria ottime Tel. 412340 ore pasti. 21988 Q

VENDESI Kawasaki 400 agosto '74. Tel. 416070 domenica 8-13. 42372 Q

VENDESI Maggiolino Jeans nuovo 1200. Tel. 411656 ore 13. 42187 Q

VENDESI motore fuoribordo Evinrude 20 HP gambolungo nuovo. Telefonare martedì orario negozio n. 815295. 42095 Q

VENDESI motoscafo Bora 85, metri 8,50 cabinato, 2 motori Mercruiser, 1972, pochissime ore navigazione, accessoriatissimo. Telefonare ore ufficio 75136 Monfalcone. 1321 Q

VENDESI Moto Morini 350 seminuova 1974. Telef. 812338. 305 Q

VENDO Ford Escort 1100 L fine '73 causa lavoro. Tel. 413737. 22112 Q

VENDO 850 berlina unico proprietario «68» perfetto. Tel. 796494.

VENDO 850, telefono 727586 privato. 22232 Q

VENDO 126 9 mesi accessoriata. Tel. 826383. 42368 Q

VENDO 500 Fiat occasione mattinata domenica lunedì. Telefono 415334. 22087 Q

VENDO Chrysler 160 con impianto gas e gancio traino. Tel. 729666. 22082 Q

VENDO Ducati 750 perfetto stato. Telefonare 416543. 42391 Q

VENDO Gozzo a vela m 3.70 con posto nuovissimo. Telef. 51455

VENDO privato motocarro Guzzi Ercole anno giugno 1972. Tel. 421780

VISITATE presso la Nauticaravan la casamobile far-box. Inoltre boxauto e magazzini. Rio Ospo Muggia. Telefono 271256. 42073 Q

124 Fiat 1600 coupé seminuova vendesi visibile distributore Esso Largo Roiano 22074 Q

500 F 1967 perfetta vendo 250 000 trattabili, telefonare 759086 mattinata. 22075 Q

500 F ottimo stato motore km 10 000 vende privato rara occasione. Telefonare 740262. 42123 Q

1300 Fiat buono stato vendesi. Telefonare giornalmente 729347 primo pomeriggio. 42548 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. AFFITTASI negozi: mq 39 più servizi adatto a qualsiasi attività con annessa licenza di macelleria; mq 25 più servizi. Per informazioni telefonare 815213 orario d'ufficio. 22139 R

A.A.A. PROCURIAMO prestiti alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Telefono 60285 41931 R

A. SALONE parrucchiera centrale, 5 caschi avviatissimo vendesi ottimo prezzo AGEP Zanetti 1. 221105 R

AFFITTASI trattoria «Da Nicoletto» via di Servola 107 con giardino buon avviamento. Telefono 817390. 21846 R

AMBULATORIO ammobiliato centrale affittasi a medico. Tel 756240. 42518 R

CEDESI in AFFITTO zona centralissima negozio pellicceria con arredamento e licenza. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953 22164 R

CEDESI gestione distributore benzina Barcola per accordi telefonare 746162. 42398 R

CERCASI licenza abbigliamento per zona Teresiana. Telefonare 68455. 71258 R

DUINO vendesi attrezzata completa officina carrozzeria con forno mq 150 superficie lire 25 000.000. Monfalcone cedesi avviatissima pulitura a secco con attrezzatura lire 3.500.000; negozio pane latte lire 2.800 000; avviatissimo bar con alloggio su strada grande passaggio; avviatissimo negozio centrale alimentari self-servici con attrezzatura lire 3.300.000. Agenzia d'affari Alfa, viale San Marco 55, Monfalcone, tel. 41807. 300 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari «Julia», piazza Tommaseo 2. 22208 R

LAVANDERIA per navi in transito ship's laundry, cerca socio portatore di capitali per ottimamente retribuito lavoro in cointeressenza Telefono 796290. 42400 R

MONFALCONE vendesi bar causa malattia, forte lavoro, orario ridotto. Tel. (0481) 74220. 1337 R

NEGOZIO mobili centrale cedesi. Telefono 411892. 42385 R

SALONE parrucchiere avviatissimo 8 posti vendesi per ritiro. Telefonare 420381 ore serali. 22160 R

SALONE parrucchiera posizione centrale cedesi o eventuale gestione, telefono 413562 22226 R

TABACCHINO in vendita varie licenze. Tel. 768305 lunedì. 22120 R

TRATTORIA bene avviata vendesi eventualmente gestionasi a competenti onesti. Telefono 6043 42412 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.B. IN posizione CENTRO - PANORAMICA appartamento in villino signorile NUOVO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, ampio poggiolo, autometano, giardinetto proprio. Consegna aprile vendesi 38 milioni. Possibilità mutuo. Immobiliare ARGO — S. Francesco 4. Tel. 768163. 22242 S

A.A.A.A.A.A.A.A.B. IPPODROMO recentissima costruzione, stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli. Ottima disposizione interna rifiniture eleganti vendesi LIBERO 13.000.000. Immobiliare ARGO - S. Francesco 4 - Tel. 768163

A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. STARANZANO nella prima palazzina di un eccezionale complesso condominiale, tra il verde di 8000 mq di giardini, possiamo offrirvi quanto di meglio se cercate una casa. Appartamenti di varie grandezze con ampi poggioli, garage. Prezzi bloccati veramente vantaggiosi, esclusi da mediazione. Mutui ventennali assicurati 60%. Informazioni presso: Immobiliare ARGO - S. Francesco 4 - Trieste - Telefoni 768163 - 768166. Visite sul posto previo appuntamento. 22242 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. STARANZANO appartamenti imminente consegna ampio soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, garage riscaldamento, aria condizionata, isolazioni acustiche, rifiniture accuratissime vendonsi 20.000 000 — 20.500.000 — UFFICI NUOVI lussuosamente rifiniti già predisposti quali ambulatori medici — studi professionali vendonsi 17.000.000 — 18.000.000 — Mutui ventennali garantiti 50 - 60%. Informazioni presso Immobiliare ARGO - S. Francesco 4 - Trieste - Telefoni 768163 - 768166. Visite sul posto previo appuntamento. 22242 S

A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, Trieste, Ponterosso 3, tel. 61512 38102 vende: DUINO CERNIZZA VENUTI COSTRUZIONI palazzina panoramica ogni comfort consegna estate ULTIMI APPARTAMENTI PREZZO BLOCCATO salone 2 stanze servizi terrazze giardino mutuo concesso 50 p.c. PARAGGI SANZIO nuovo ingresso indipendente I piano cucinino soggiorno stanza stanzetta servizi. STRADA NUOVA OPICINA PANORAMICISSIMO ogni comfort 3 stanze cucina servizi terrazza VERGA (Birreria Dreher) ultimi appartamenti ogni comfort salone cino 2 stanze servizi pronto ingresso. 172 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. VENDONSI in lotto futuro inizio costruzione appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore, possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 22012 S

A.A.A.A.A. OCCASIONE ultimi alloggi con e senza mansarde, Strada per Longera, panoramici, tutti i comfort, altri Gretta pressi Bonomea vende Impresa Riccesi, via Falchi 2. Tel. 750314 - 750260 42167 S

A.A.A.A.A. ULTIMI appartamenti palazzina zona Gretta, splendida vista golfo, garage, finiture di lusso, mansarde o giardino privato vende Impresa I.E.G. via Falchi 2. Tel. 750314, via Donota 3. Tel. 60251.

A.A.A.A.A. VENDESI 1500 mq terreno recintato in parte coperto con casetta acqua luce telefoni ecc. Telefonare 421274 martedì. 71274 S

Continua in 14.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

NELLE PROVE PER LA DISCESA LIBERA DI IERI A JACKSON

Klammer il più veloce

Jackson, 8

L'austriaco Franz Klammer è risultato il più veloce ieri nelle prove per la discesa libera della Coppa del Mondo. Il tempo di Klammer è stato di 1.58.62. Gli organizzatori, riunitisi ieri sera, hanno deciso di far completare le prove maschili e femminili nella giornata di oggi. La gara di discesa libera è stata fissata a domani. Altri migliori tempi in campo maschile: Jim Hunter, Canada 1.59.80; Erik Haker, Norvegia 2.01.25; Ernst Winkler, Austria 2.02.3.

Gustavo Thoeni, attuale leader della classifica mondiale, non ha partecipato alle prove, dichiarando di voler concentrare la sua preparazione sullo slalom. In campo femminile, il tempo migliore per la discesa è stato dell'austriaca Ermgard Lukasser con 1.52.61. L'austriaca Annemarie Moser Proell ha ottenuto il quarto tempo con 1.55.40.



LYON-CHARBONNIERES: SESTA PROVA DEL CAMPIONATO EUROPEO

NUOVO EXPLOIT IN FRANCIA DELLE «FIAT ABARTH 124 RALLY»

Ai primi posti due vetture italiane - Bacchelli in seconda posizione

Lione, 8

Dopo il successo di Montecarlo, altra grande affermazione delle vetture italiane in un classico rally francese, il Lyon-Charbonnieres, sesta prova del campionato europeo piloti. La «Fiat Abarth 124 rally» si è imposta al primo e al secondo posto della gara francese con gli equipaggi Verini-Rossetti e Bacchelli-Scabini. A completare i successi delle vetture italiane è stata l'Alfetta due litri di Balestrieri-Gigli, giunta terza assoluta, e un'altra «Fiat Abarth», quella di Jaroszcwicz, giunta ottava. Con il successo ottenuto a Lyon-Charbonnieres l'equipaggio Verini-Rossetti passa al comando del campionato europeo piloti con un totale di 140 punti.

La gara è stata molto combattuta ed ha visto l'alternarsi nella posizione di leader ben sei piloti: Therier (Alpine A 310) che ha poi abbandonato a Magny-Cours, Andruet (Alfetta), costretto anche lui ad abbandonare in seguito a un'uscita di strada durante la prova speciale di Ordonnas, Henry (Alpine 3 110), leader della classifica dopo la prima prova speciale della seconda tappa, Darniche (Fiat-Abarth 124 rally), balzato al comando della gara a metà della notte tra venerdì e sabato, dopo aver ricuperato quasi un minuto su Henry in tre prove speciali, ancora Henry, che attaccato da Bacchelli e Verini si ritirava quando entrambi lo avevano già superato di una quindicina di secondi, ed infine Verini, applauditissimo vincitore di questa «classica» francese.

Verini e Bacchelli sono stati entrambi sempre mobilitati a ribattere gli exploit dei vari leader momentanei del rally. Verini si è costruito la vittoria dopo un ritardo iniziale di quasi 1'30" a Magny-Cours, vincendo tutte le ultime prove speciali. Su quindici prove speciali otto sono state vinte dalle «Fiat Abarth 124 rally». Bacchelli si è confermato il velocista che è, ed ha limitato in termini ragionevoli il ritardo subito in pista nella fase iniziale della gara.

Questa la classifica finale: 1) Verini-Rossetti su Fiat Abarth 124 in 3 ore 05'15"; 2) Bacchelli-Scabini su Fiat Abarth 124 ad 1'12"; 3) Balestrieri-Gigli su Alfetta GT a 6'55"; 4) Clarr Franchille su Opel Ascona a 9'31"; 5) Beguin-Andrevon su Alfa Romeo 2000 GT a 11'06".

TROPPO VELOCE LA VITTORIA PER I FANATICI DELLA BOXE

Carbi batte Caredda in meno di due minuti

Sufficienti tre colpi alla milza e Nevio è rimasto «solo»



Speravano tutti in Carbi, piatto forte di una cena che fino allora non aveva certo accontentato il palato dei buongustai del pugilato. Gli incontri preliminari avevano messo infatti a nudo la povertà del parco regionale, falcidiato per di più nell'occasione da numerose assenze. Ed è stato invece proprio Nevio a fornire la delusione più grossa, sotto forma di una vittoria lampo che non ha lasciato nemmeno il tempo al pubblico di pestare i piedi sulle tavole delle gradinate per incitarlo rumorosamente. Il tabellone elettronico non aveva ancora scandito il secondo minuto della prima ripresa che Caredda faceva già le valigie e tornava a casa a curarsi la milza

E' stato tutto rapidissimo. Un breve assaggio che ha permesso tuttavia di intravvedere un Nevio in condizione perfetta, con un colpo d'occhio splendido, che ha anche avuto il tempo di studiare i presenti quando, con l'avversario chiuso alle corde, anziché mulinare una gragnuola di colpi secondo il suo costume si è accontentato di menarne un paio, ma secchi e centrati. Neppure il tempo di sussurrare al vicino che Nevio col tempo diventa riflessivo ed è partito un gancio alla milza di Caredda, che ha piegato il ginocchio a tappeto ed ha subito il conteggio da parte di Rosani. Pochi secondi dopo la scena si è ripetuta. Alla terza volta Caredda ha abbandonato.

Vittoria senza soddisfazione, dopo tutto, perché il nostro cominciava appena a divertirsi. A Caredda invece il trentesimo incontro da professionista è rimasto... sulla milza. Vedremo domani il dettaglio dei dilettanti, che hanno fornito i seguenti risultati:

PIUMA: Cataldo (Mestre) batte Sotgia (Gorizia) ai punti.
WELTER LEGGERI: Crubeddu (Sumezzane) batte Sellan (SPT Trieste) per abbandono alla 2.a ripresa.
PIUMA: Vecchiatto (Udine) e Greco (SPT Trieste) pari.
LEGGERI: Fappani (Udine) e Latorri (Sumezzane) squalificati per scarsa combattività alla prima ripresa.
WELTER PESANTI: R. Michieli (SPT Trieste) batte D' Accolti (Bari) ai punti.
MEDIOMASSIMI: Casali (Udine) batte Ghiotto (Gorizia) per abbandono alla 2.a ripresa.
WELTER LEGGERI: Benas (Monfalcone) e Zanetti (Sumezzane) pari.

Il I Trofeo Culot è stato vinto dalla Società Pugilistica Triestina. La coppa destinata al miglior pugile è stata assegnata a Benas.

PROFESSIONISTI: Nevio Carbi (Trieste), kg 57,900 batte Natale Caredda (Cagliari), kg 57,700 per abbandono alla prima ripresa. Commissario di riunione: Vidonis di Fogliano; giudici arbitri Rosani (Trieste) e Pisani (Abano).

Brunetto Vatta

PULEDRI OGGI A MONTEBELLO

La rivincita ad Amitrano?

Convegno affollato questo pomeriggio a Montebello con il Premio della Scultura al centro del programma. Riservato ai puledri di 3 anni, il clou conterà sulle presenze di Sempione, Amitrano, Frattura, Patrol e Regulus, un quintetto di una certa qualità. Nell'occasione, Regulus, recente vincitore, cederà la rivincita a quell'Amitrano apparso bene intonato.

Quindi, ci sembra più che pertinente un tentativo di rivalsa da parte di Amitrano che fra l'altro avrà il vantaggio di partire all'interno di Regulus. A questo scontro diretto non vorrà fare da spettatore il valido Sempione.

Sempione terza forza della corsa dunque, mentre più in margine devono venir relegati Frattura e quel Patrol che finora si è visto poco nelle prime esibizioni a Montebello. Diremo Amitrano, poiché l'allievo di Bertoli ci è sembrato registrato a dovere domenica scorsa, ma sia Regulus, sia Sempione, saranno del puledro della Scuderia Sarzetto avversari molto insidiosi.

Rientro di Barzache nel Premio delle Statue e pronostico di diritto al cavallo di Bragaloni che renderà 20 metri a Domunguin, Hertz, Scai, Perosi e Mequo sul doppio chilometro. In campo gentlemen, miglio incerto con Altona, Inquart, Mezzosoldo, e Bangkok da preferire al rientrante Estuario.

Aiaccio vuole ancora stima sul doppio chilometro del Premio delle Forme, mentre nell'affollata prova dei 3 anni, Premio dei Ceselli, la novità De Sisti dovrebbe fare centro nei confronti di Clodoveo, Aberden, Hidalgo d'Ausa e Calcara.

Giovannella può riscattare la sfortunata corsa di domenica nel Premio dei Fregi, mentre nel Premio degli Scalpelli, la vittoria dovrebbe interessare Vadim, Klitia, Eboli ed Erzurum. Nella riserva Totip, rientra Guerlain che potrebbe trovare difficoltoso rendere un nastro a Parsifal e Crinto.

M. G.

I nostri favoriti:

Premio delle Pietre: Altona, Inquart, Mezzosoldo. *Premio delle Forme:* Aiaccio, Mustaki, Correggio. *Premio dei Ceselli:* De Sisti, Clodoveo, Aberden. *Premio della Scultura:* Amitrano, Regulus, Sempione. *Premio dei Fregi:* Giovannella, Glenda, Wuhan. *Premio delle Statue:* Barzache, Dominguin, Hertz. *Premio degli Scalpelli:* Vadim, Klitia, Eboli. *Premio dei Marmi:* Parsifal, Guerlain, Crinto.

BUON GIOCO ALL'ESORDIO DELLA «A» DI HOCKEY

Pareggia la Triestina sul campo del Breganze

E' piaciuta l'intelaiatura, in difesa, dell'U.S.T. Levrette

Breganze-U.S.T. Levrette 2-2 (1-1)

BREGANZE: Bonato (Basso), Zaccardo R., Zaccardo M., Maculan, Pallaro, Cerato (2), Girardelli, Rizitelli, Tonello.
TRIESTINA LEVRETTE: Mari (Furlani), Fonzari, Luzzi, Kalik (1), Perock (1), Gon, Bormè, Brancolini.
ARBITRO: Margheritis di Novara.

Breganze, 8

Tra due squadre che non hanno grandi ambizioni si è potuto assistere a un gioco di buona levatura tecnica. Il Breganze, imperniato quest' anno sui giovani Maculan, Rizitelli e Girardelli, ha dimostrato di sapere sopperire all'assenza di Fona. Dal canto suo la Triestina ha dimostrato di avere una buona intelaiatura, soprattutto in difesa. Nel primo tempo, al gol iniziale di Cerato la Triestina ha replicato con l'anziano Perock e il primo tempo si è chiuso sull'1-1.

Nel secondo tempo il Breganze ha premuto all'attacco per cercare la vittoria, ma è stata invece la Triestina a portarsi in vantaggio con il giovane Kalik e solo a 15" dalla fine i locali sono pervenuti al pareggio, grazie a Cerato.

Michele Poletto

I RISULTATI

Breganze - Triestina Levrette	2-2
Goriziana - Lodi	3-2
Modena - Bari	7-2
Novara - Trissino	4-2
Valdagno - Monza	6-6
Follonica - Grosseto	5-1

Chiara la vittoria della Goriziana

GORIZIANA: Fontana (Marzillo), Facchini 1, Marchesini 1, Siciniano, Gregori, Gorlato, Martellani 1, Fraley. LODI: Dalceri (Ghizzoni), Savegnini 1, Righi, Franchi 1, Salvatore, Esposito, Mariani, Gilardoni. ARBITRO: Beraldin di Bassano del Grappa.

Gorizia, 8

La Goriziana è partita con il piede giusto, nonostante le traversie che hanno travagliato la sua partecipazione a questo campionato. Quella di stasera è stata una vittoria chiara. Ambedue le squadre hanno palesato un ritardo di preparazione, ma a risentirne di meno sono stati i padroni di casa, grazie alla loro intelaiatura.

La Goriziana passata in vantaggio è stata raggiunta e poi superata dagli avversari. Alla fine con una grande rimonta, condotta da Facchini, la Goriziana ha conquistato dapprima il pareggio e poi con Martellani ha ottenuto il successo.

A. G.

La Snaidero oggi a Siena

Udine, 8

La Snaidero è partita oggi alla volta di Siena, dove domani incontrerà il Sapori per l'ultimo turno di questa prima fase del campionato. L'incontro, secondo le previsioni, dovrebbe essere appannaggio dei senesi, avversari sempre ostici per gli arancioni e che domani avranno per di più l'assoluta necessità di vincere per vedersi minacciati, proprio all'ultima giornata, l'accesso alla poule finale da parte del Brina Rieti.

Proprio l'assoluta necessità di vincere potrebbe comunque giocare qualche brutto tiro al Sapori, che gli arancioni, dal canto loro, affronteranno con la massima tranquillità, dal momento che per loro il risultato rappresenta una pura questione di prestigio. Le preoccupazioni, comunque, non tarderanno molto a venire; già mercoledì, infatti, avrà inizio la seconda fase, quella degli «esami di riparazione» cioè che dovrà sancire per quattro squadre il diritto a fare la prossima stagione.

G. V.

La 100 miglia di Daytona

Daytona Beach, 8

L'americano Kenny Roberts ha vinto senza difficoltà la cento miglia di Daytona, iniziando positivamente un fine settimana agonistico che potrebbe fruttargli premi in denaro per 25 mila dollari. Roberts portatosi in testa sin dalle prime battute della corsa ha tagliato il traguardo con 14 secondi e un decimo di vantaggio sul secondo classificato, il compatriota Gary Scott, su «Harley Davidson.

Roberts, su «Yamaha», ha completato i venticinque giri in programma del circuito di Daytona in un'ora e 51'74", alla media di 98,425 miglia orarie. Il circuito sviluppa 3,84 miglia. La vittoria odierna gli ha fruttato tremila dollari. Roberts partirà in prima posizione anche per la duecento miglia di domani.

La «24 ore» di Morelli

Telefoto Ansa

Milano — Andrea Morelli, il brigadiere dei carabinieri di 28 anni, ha iniziato ieri mattina il suo tentativo di battere il primato mondiale di «24 ore» di corsa in pista, appartenente all'inglese Ron Bentley con 259 chilometri 603 metri. Morelli è scattato puntualmente alle undici.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

La TRIESTINA si ripresenta questo pomeriggio al «Grezar» dopo oltre un mese di assenza a seguito della squalifica del terreno di Valmaura. Gli alabardati ospiteranno con inizio alle ore 15 il CAORLE.

Tre partite verranno disputate per il campionato dilettanti di «Prima categoria». Il match più atteso è il derby FORTITUDO-MUGGESANA che verrà giocato a Muggia con inizio alle 15. Alla stessa ora si incontreranno CREMCAFFE'-ORATORIO SAN MICHELE in via Flavia e ROSANDRA-RONCHI a S. Dorligo della Valle.

Nutrito, come sempre, il programma sui campi della «Seconda categoria»: SANT'ANNA-ZARIA (via Flavia, 9.45), PORTUALE - GIARIZZOLE (Basovizza, 15), DUINO-LIBERTAS (Aurisina, 15), PRIMORIE-STOCK (Prosecco, 15), COSTALUNGA JUVENTINA (San Sergio, 15), EDERA-FLAMINIO (via Flavia, 11.30), CAMPANELLE-VESNA (Santa Croce, 15).

Per il campionato regionale Allievi lo ZAULE, che lotta per assicurarsi l'ammissione alla fase nazionale, ospiterà alle ore 10.30 sul campo di Aquilinia il LIGNANO.

Attesissimo derby fra SAN GIOVANNI e PONZIANA per il campionato regionale juniores. Entrambe le squadre aspirano alla conquista del titolo. La partita inizierà alle 10.30. Sempre per lo stesso campionato, la STOCK incontrerà la SACILESE sul campo di Santa Croce alle 10.30.

Il GIARIZZOLE incontrerà nella partita d'andata delle semifinali della «Coppa Regione» per juniores il CORNO ROSAZZO. La gara, che si svolgerà ad Aquilinia, avrà inizio alle ore 15.

PALLACANESTRO

Due incontri sono in calendario per il campionato di serie B femminile. Nella palestra di via Ginnastica è in programma il derby stracittadino fra la GINNASTICA TRIESTINA e la DARWIL. In via della Valle la JULIA affronterà il RIMINI.

Per il campionato di serie D maschile il DON BOSCO MOTORI PLET incontrerà il CODROIPO.

HOCKEY PRATO

Tre incontri sono in programma sul campo di San Luigi per il campionato juniores: H.C. SUD - POLISPORTIVA alle ore 8, ITALA-FIAMMA GORIZIA alle 9.30 e H.C. NORDCUS TRIESTE alle ore 11

TENNISTAVOLO

Per il campionato di serie C i RICREATORI TRIESTE incontreranno alle ore 10 sui campi di via Solitro n. 1 l'ORATORIO SAN MICHELE di Monfalcone.

MOTOCICLISMO

Organizzato dal Moto Club Trieste «G. Parlotti» si svolgerà oggi il moto-rally «Friuli - Venezia Giulia». La prima partenza verrà data alle ore 9 da San Dorligo della Valle.

PALLAMANO

Per il campionato di serie C l' ACLI TRIESTE incontrerà nel padiglione «B» della Fiera di Montebello la LIBERTAS ROVIGO.

DUE IN CASA E TRE IN TRASFERTA LE REGIONALI DI SERIE «D» NEL SETTIMO TURNO DI RITORNO

Rientro della Triestina dopo l'esilio

Goffi torna in squadra, ancora a riposo Fontana II - Nel Ponziana si ripresenta la «roccia» Del Piccolo

La serie D di calcio è giunta alla settima giornata di ritorno. In vetta il Treviso, dopo aver ricacciato la Triestina a sei punti, è insediato da vicino dall'Adriese. Gli alabardati, che sono appaiati con il Ponziana, non intendono mollare e hanno predisposto una tabella per tentare l'impossibile. In undici partite la squadra di Tagliavini ha preventivato diciotto - diciannove punti. Delle regionali, oltre alla Triestina, sarà impegnato in casa anche il Lignano che ospiterà l'Adriese. Viaggeranno invece Ponziana, Pordenone e Pro Gorizia rispettivamente alla volta di Portogruaro, Rovigo e Legnago.

Triestina - Caorle

Dopo un mese e mezzo di... esilio (le due partite in campo neutro a Torviscosa hanno comunque fruttato quattro punti) la Triestina si ripresenta nel pomeriggio ai suoi tifosi ospitando il Caorle. Gli alabardati, con le bave alla bocca per la sconfitta di domenica scorsa, sono fermamente intenzionati ad iniziare da questo pomeriggio la caccia alla capolista e all'Adriese. La speranza è l'ultima a morire così come la volontà di battersi che anima i giocatori di Tagliavini. Contro il Caorle la Triestina vuole vincere e bene per far dimenticare in fretta Treviso e per riconciliarsi con i tifosi.

Questo pomeriggio al «Grezar» ritornerà in squadra Faustino Goffi. E' questa la novità lieta in casa alabardata. Il giocatore ha provato ieri mattina con esito positivo e quindi Tagliavini ha sciolto le ultime riserve. Non giocherà invece Fontana II; il provino di ieri non ha dato l'esito sperato per cui il centrocampista dovrà rimanere ancora a riposo. Per quanto riguarda la formazione il tecnico non ha voluto sbilanciarsi più di tanto. L'unico problema da risolvere riguarda il centrocampo: chi occuperà il posto di Tosetto? Se Tagliavini deciderà di riconfermare Riva terzino e Zanini mediano il ruolo potrebbe venir ricoperto da Veneri o da Foresti. Se invece l'allenatore deciderà di togliere Riva riportando Zanini al fianco di Lucchetta, la soluzione più probabile è quella di Feresin mezz'ala. In avanti la squadra giocherà con tre punte: Garofalo, Goffi, Dri o Oggian.

Portogruaro - Ponziana

Trasferta piena di rischi quella che attende il Ponziana. Portogruaro, per i biancocelesti, rappresenta una tappa molto importante che, se superata indenne, rafforzerebbe le aspirazioni dei ponzianini che un terzo posto potrebbero conquistarselo definitivamente. Quasi fedele al motto calcistico «formazione che vince non si tocca» Russo confermerà per dieci undicesimi lo schieramento che ha vinto e convinto nell'ultima partita casalinga contro la Coneglianese. Resteranno dunque ancora a riposo Lenardon e Momesso che dovrebbero risultare molto utili nei prossimi incontri. Contro la compagine veneta giocheranno quindi: Zadel; Cattonar, Cirello; Giuliano Gerin, Del Piccolo, Ravalico; Trentin, Vidonis, Dalle Crode, Miorandi, Jannuzzi. Come si può notare l'unica novità è rappresentata dal rientro di Del Piccolo il quale non risente più del malanno alla schiena anche se ci sono dei piccoli dubbi sulla tenuta della «roccia».

Lignano - Adriese

La squadra di Rumignani cerca un risultato di prestigio contro quell'Adriese che occupa la seconda poltrona della classifica. Il tecnico gialloblù, pur non sottovalutando le difficoltà che l'impegno nasconde, è abbastanza fiducioso. «L'Adriese è compagine di tutto rispetto — dice — tuttavia il Lignano ha i mezzi per cogliere un buon risultato». Rispetto alle ultime prestazioni il tecnico potrà contare sul rientro di Zanfagnini.

Rovigo - Pro Gorizia

Scontro quasi diretto fra due compagini interessate alla lotta per la salvezza. La Pro Gorizia, in casa del Rovigo, cercherà almeno un pari.

Legnago - Pordenone

Nel Pordenone, che si appresta ad affrontare il Legnago, rientrano gli attaccanti Mantellato e Della Pietra. «Nonostante la trasferta non sia delle più facili — ha detto Trevisan — sono molto fiducioso».

TROFEO BERRETTI

P. Gorizia - Triestina 0-0

PRO GORIZIA: Fantini; Piccoli, Marson; Tomsig, Clemente M., Clemente A.; Piscopo, Russo, Miniussi, Pussi, Sussi.
TRIESTINA: Mian; Gentile, Sain; Recchia, Jugovaz, Persello; Cracovia, Lenarduzzi, Muiesan, Bonazza, Furlan.
ARBITRO: Gergolet di Monfalcone.

Ancora un pareggio per la squadra Berretti della Triestina che così è costretta ad inseguire la capolista Pordenone. La partita non ha offerto molto sul piano tecnico, anche se è stata molto combattuta. L'unico episodio di rilievo è stata l'espulsione avvenuta al 12' della ripresa del portiere goriziano Fantini per scorrettezze. Il portiere, indispettito per la presenza a circa un metro di Muiesan (presenza comunque non scorretta) lasciava cadere la palla e stendeva il giocatore con un preciso destro. Oltre all'espulsione, l'arbitro avrebbe dovuto concedere alla Triestina anche il calcio di rigore.

IL CALCIO DELLA DOMENICA

Tonificata dall'aria di «Coppa», la Juventus si mette alla finestra: i bianconeri non dovrebbero avere troppi pensieri dall'ospite Cesena e si potranno quindi permettere di guardare con distacco al quasi «derby» tra Lazio e Napoli. La squadra di Vinicio ha la possibilità di puntare al secondo posto affrontando una Lazio che sembra tornata sull'orlo della crisi tecnica dopo la disfatta di San Siro. La compagine di Maestrelli comunque fa appello alla grinta di Chinaglia per superare il nuovo momento critico. Storia a sé per il «derby» della Madonnina: un Milan dagli alti e bassi fragorosi cerca il successo di prestigio contro i «cugini» che non hanno (ma sarà una battuta, quella di Boninsegna?) ancora perso tutte le speranze di riprendere la Juventus. Dovrebbe essere un incontro piacevole quello di Firenze dove l'ospite Torino cercherà di riprendersi qualche punto perso malamente nelle ultime partite.

Questo il programma e gli arbitri.

Ascoli - Roma: Panzino
Bologna - Vicenza: Benedetti
Fiorentina - Torino: Michelotti
Juventus - Cesena: Picasso
Lazio - Napoli: Levrero
Milan - Inter: Serafino
Sampdoria - Cagliari: Lazzaroni
Varese - Ternana: aLtenzi

La classifica: Juventus punti 30; Napoli e Lazio 26; Torino 25; Roma 24; Inter e Bologna 23; Milan 22; Fiorentina 19; Cesena e Cagliari 17; Ternana 15; Vicenza e Ascoli 14; Sampdoria 13; Varese 12.

L'Udinese a Vigevano

Trasferta impegnativa per l'Udinese: i bianconeri faranno infatti visita al Vigevano, una compagine particolarmente ostica tra le mura amiche. I friulani comunque puntano al successo pieno per non perdere il passo del capolista Piacenza. Gli emiliani, dopo il pareggio della scorsa settimana al Moretti, tornano sul terreno di casa per ospitare il Lecco, che non dovrebbe costituire un ostacolo particolarmente difficile.

Questo il programma e gli arbitri.

Clodiasott. - Pro Vercelli: Migliore
Juniorcasale - Padova: Baldoni
Mantova - Belluno: D'Astore
Mestrina - Legnano: Pai
Monza - Seregno: Vitali
Piacenza - Lecco: Baldari
S. Angelo Lod. - Cremonese: Frasso
Solbiatese - Venezia: Lanzafame
Trento - Bolzano: Bardoni
Vigevano - Udinese: Falasca

La classifica: Piacenza punti 32; Udinese 30; Monza 29; Seregno 27; Cremonese, S. Angelo Lodigiano e Mantova 26; Trento, Clodiasottomarina, Vigevano, Venezia e Padova 25; Belluno, Juniorcasale e Lecco 22; Bolzano e Pro Vercelli 20; Solbiatese 19; Mestrina 16; Legnano 16.

CONVINCENTE PRESTAZIONE DEI MARINARETTI CONTRO UN SAN GIOVANNI INCONCLUDENTE

IL C.M.M. HA VINTO IN... TRASFERTA

C.M.M.-San Giovanni 2-1 (2-1)

MARCATORI: nel p.t. al 4' Demenia, al 24' Tomasi, al 36' Marchiò (su rigore).
C.M.M.: Ban 3; D'Eri 3, Coloni 3; Doz 4, Acquavita 5, Stabile 3; Tomasi 3, Palcini 4, Botta 4, Demenia 4 (Vecchio 3), Cimenti 3. Dainese.
SAN GIOVANNI: Malinverno 2; Francini 2, Stagni 3 (Del Negro n.g.); Ravalico 3, Ellini 3, Marchiò 4; Milocco 2, Quaia 3, Mendella 3, Ramani 2, Vichi 2. Visintin.
ARBITRO: Alessio di Torino.

«All'andata — commentava Palcini, giocatore di buona memoria — meritavamo un pareggio e siamo stati invece sconfitti; oggi sarebbe stato più giusta la spartizione della posta e invece abbiamo vinto». E' andata proprio come ha detto il bravo «Palcio»: si è avverata ancora una volta quella strana regola della «compensazione» che non manca mai nell'arco di un campionato. Quattro gol (di cui uno annullato), tutti nel primo tempo, tre pali, un rigore, diverse azioni spettacolari, duelli al calor bianco ma sempre sui binari della battaglia leale, qualche parata da applausi: un bel derby, insomma, che non è venuto meno alle aspettative e che ha decisamente soddisfatto gli oltre duemila spettatori accorsi in viale Sanzio.

Per la prima volta il Circolo Marina Mercantile ha trovato la convinzione, la tenuta, la grinta per l'intera durata della gara. Altre volte aveva giocato bene, questo sì, magari per metà tempo, ma sul finire aveva accusato un certo calo, dovuto più ad una mentalità fragile che non alla condizione fisica; contro i «cugini», invece ha «tenuto» sotto l'infuriare delle folate, abbastanza inconcludenti, per la verità, dei rossoneri controllando la gara con quel piglio autoritario che Nardin predica dall'inizio del torneo.

Il San Giovanni, comunque, ha da recriminare parecchio in quanto si è visto annullare un gol quando era in svantaggio di una rete ma in definitiva ha anche perso perché si è dimostrato indeciso in occasione delle prime due segnature e inoltre nel secondo tempo ha cercato di andare in gol manovrando in spazi ristretti. «Mea culpa, dobbiamo recitare il mea culpa — ha dichiarato l'allenatore sangiovannino Vagaia — per questa sconfitta. Sempre a giocare in cinque metri, sempre sulla destra, devono essere innamorati del muro...».

I rossoneri, la partita l'hanno perduta anche a centrocampo: bravissimo Quaia, addirittura geniale Marchiò, ma la partita non si può vincere soltanto con le «invenzioni» e cercando di appoggiare il gioco sempre nella stessa direzione. E così, trovatisi a dover risalire la china, i rossoneri hanno cercato di sorprendere il Circolo dalla parte di D'Eri che, giunto al punto di cottura, ha comunque sbuffato, ha respinto di coscia o di stinco ma non ha fatto muovere Milocco. E nelle poche volte che si è cercato di servire Mendella questi, pur lottando tenacemente, si è trovato un Acquavita... ad alta gradazione.

Contro un centrocampo rossonero così così (frastornato Vichi e incerto pure Ramani, passato nella fascia centrale del campo dopo un incolore primo tempo da attaccante) i «marpioni» del Circolo con Palcini, Demenia e Doz in gran vena, hanno fiondato senza leziosità costruendo parecchie azioni per il sempre generoso Cimenti e per l'inesauribile, combattivo Tomasi. E dopo un paio di minuti assai belli del San Giovanni è stato l'undici di Nardin a passare in vantaggio al 4': lunga rimessa laterale, al centro dell'area, gran confusione tra Malinverno e i difensori, colpo di testa di Botta e poi inzuccata di Demenia che spedisce la sfera in fondo alla rete.

Qualche mutamento nei ranghi dei sangiovannini ma la musica dei rossoneri no ncambia: tanti attacchi forsennati ma senza lucidità con Coloni, Acquavita, D'Eri e Stabile a difendersi con i denti. Va vicino al gol Marchiò al 12', con un pallonetto che tocca l'incrocio poi al quarto d'ora favolosa azione al fulmicotone tra Mendella (assai intelligente il centravanti ha cercato di rendersi utile visto il roccioso stopper) e Quaia che spedisce di precisione ma è fuori di poco. E' bravo poco dopo Ban a respingere l'ennesimo tentativo di Marchiò poi è Stabile ad allontanare due minacce di Quaia.

Intanto dall'altra parte del campo, trascuratissimo, se ne sta Del Negro (da qui impossibile un giudizio su di lui). Ellini sfortunatissimo esce per cinque minuti per un colpo al capo poi ha la sventura di scontrarsi nuovamente. Il Circolo va vicinissimo alla tripletta al 33' ma Tomasi entra male sul pallone. Ancora qualche tentativo del San Giovanni quindi l'esultanza dei «marinaretti»: due punti conquistati in... trasferta e tradizione sfatata. Come non essere contenti?

Severino Baf

NEGATIVA LA TRASFERTA DEI TRIESTINI SUL CAMPO DELLA COOP ITALIA

Arc Linea: naufragio

Coop Italia-Arc Linea 3-0

(15-8, 15-6, 15-8)

ARC LINEA: Manzin, Claudio e Walter Veljak, Sardos, Braida, Sgomba, Andrea, Fabio e Roberto Pellarini, Grilanc, Gerdol.
COOP. ITALIA: Fiorini, Zavatti, Di Bernardo, Zuttiroli, Astolfi, Messerotti, Tiborowskj, Nava, Zanolli, Benedetti, Baraldi.
ARBITRI: Malgarini di Roma e Trapanese di Salerno.

Modena, 8

Sessanta minuti di gioco e poco più e per l'Arc Linea è il naufragio. A provocarlo si incarica la Coop Italia, una squadra in salute, perfettamente registrata individualmente e collettivamente. A ispirare le migliori azioni dei modenesi provvedono a turno Benedetti e il polacco Tiborowskj, che di volta in volta imbeccano alla perfezione i giovani Di Bernardo, Masserotti, Zanolli e l'anziano Zuttiroli.

L'Arc Linea di fronte a questa squadra, veramente in condizioni splendide, non riesce a raccapezzarsi. Perde, dopo aver lottato per oltre 25' il primo set, inciampa nuovamente in 17' nel secondo e infine deve arrendersi inesorabilmente nella terza frazione. I triestini nella palestra modenese hanno deluso dall'inizio alla fine; hanno iniziato a sbagliare nelle ricezioni, nelle conclusioni e soprattutto nelle formazioni dei muri.

Di fronte alle veloci risposte e alle schiacciate che venivano fatte dai modenesi nella parte centrale del campo i triestini sono andati alla deriva. In quest'occasione circa il comportamento della squadra giuliana non c'è possibilità di salvare quasi nessuno. Forse un po' meglio degli altri si è comportato il giovane Sardos, a tratti Manzin, imitato qualche volta da Claudio Weljak.

Vittorio Firmiani

I RISULTATI

Coop Italia - Arc Linea	3-0
Cus Torino - *Cus Pisa	3-2
Petrarca - Lubiam	3-0
Panini - Cus Siena	3-1
Cesenatico - Cus Catania	3-2
Ariccia - Ruini	3-0
Paoletti - Pneus	rinviata

CLASSIFICA: Ariccia e Cus Torino p. 32; Panini 26; Cus Pisa 20; Pneus 18; Paoletti, Coop Italia, Lubiam, Petrarca e Cesenatico 16; Arc Linea 14; Cus Siena 8; Cus Catania 4; Ruini 0. — Pneus, Paoletti, Lubiam e Cus Catania hanno una partita in meno.

PROMOZIONE

Cormonese - Corno 2-1 (1-1)

MARCATORI: Furlani, al 7' del p.t., Zilio, al 12' del p.t.; Tesolin al 10' della ripresa.
CORMONESE: Bevilacqua (3), Petrus (3), Perusin (3), Sgubin (4), Milotti (2), Rivolt (2), Mattioli (5), Furlani (4), Ceglia (2), Perin (2), Tesolin (3).
CORNO: Donda (3), Zilio (4), Paini (3), Luchitta (3), Mesaglio (3), Moretto (3), Peressini (3), Bernardis (3), Costantini (4), Mauro (4), Bidese (2) (Tomat (3).
ARBITRO: Dalla Valle di Vicenza.

TRIBUNALE C. E P. DI TRIESTE

Avviso di vendita

Il Cancelliere rende noto che il 26 marzo 1974 nella aula n. 238 del Tribunale, ad istanza del creditore Banco di Sicilia si procederà alla vendita con incanto dell'immobile P.T. 7493 di Rozzol ct. I.o, con 178/10.000 p.i. del ct. 1 in P.T. 4592 di Rozzol e 1/23/ p.i. del ct. 1 in P.T. 7442 di Rozzol (alloggio di mq 103 con poggiolo al IV piano delio stabile al n. 7 di Via Cumano), di proprietà di Vilhar Nada al prezzo base di L. 20.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 300.000.

Cauzione e spese: 25% del prezzo base da depositare entro le ore 10 del giorno della vendita nella stanza 240, ove si potranno avere maggiori informazioni.

Trieste, 3 gennaio 1975

IL CANCELLIERE
(Bruno Rubini)

A.A.A.A.A. OCCASIONI con garanzia permute e pagamento dilazionato: MINI COOPER 72, HONDA 500 cc. 73, GIULIA SUPER 71 con gancio traino, MEHARI 73, PRIMULA 65 C 69, FORD XL 72 con gancio traino, FIAT 124 67, CITROEN AMI 8 73, FIAT 1100 T camioncino 67, FURGONE OPEL 71, R 4 EXP. 72, R 6 TL 71, R 12 TL 71-72, R 16 TL 70-71, R 12 GORDINI 72, R 16 TS 73. Concessionaria Renault, Rotonda del Boschetto 3/1, telef. 793940.

A.A.A. INIZIO FABIO SEVERO appartamento libero tre stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo e cantina vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 22012 S

A.A.A. LOCALE libero 10 mq adatto per attività artigianale, salita di Gretta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 22014 S

A.A.A. VENDESI CASETTA attigua Chiesa Santa Maria Maggiore con magazzino piano strada e soprastante cucina e due stanze. Adatto studio pittura e scultura. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 22014 S

A.A.A. VIA PAULIANA appartamento libero tre stanze stanzino bagno-wc due poggioli cantina, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 22012 S

A.A. TERRENO con progetto approvato casetta zona industriale metri 1400 vendo. Cassetta 16 G SPI Trieste. (22222 S)

A.A. ULTIMO APPARTAMENTO in palazzina via Tribel (vicino stadio) tre stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento centrale, box auto, vendesi condominio. Facilitazioni pagamento in 10 anni concesse dall'Impresa opure mutuo bancario ventennale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30 22014 S

A.I. APPARTAMENTI OCCUPATI. VARIE GRANDEZZE. SETTEFONTANE, VASARI, D'ALVIANO. BENUSSI, RONCHETO. Vendonsi facilitazioni pagamento. ESPERIA. Imbriani, 8 tel. 60270 22096 S

A.I. COMMERCIALE NUOVO PRONTENTRATA VISTA MARE E PROPRIO GIARDINETTO. 4 stanze, cucina, bagno, posto auto e cantina, centralnafta, mutuo già concesso. ESPERIA Imbriani, 8 tel. 60270. 22096 S

A.I. DUINO. NUOVI PRONTENTRATA. Camera, saloncino, ogni comforts COMPLETAMENTE ARREDATO. OCCASIONE 21.000.000. Trattabile. ALTRO NUOVO 2 camere, salone, doppi servizi, TERRAZZA VISTA MARE, box auto tutti i comforts. ANCHE ANNESSA MANSARDA. Vendonsi facilitazioni pagamento. ESPERIA. Imbriani, 8 tel. 60270. 22096 S

A.I. MANSARDE, affittate con terrazzette - Palazzo centrale - tutti comforts - mq 43, 56, 63, 75. VENDONSI ESPERIA Imbriani, 8 tel. 60270. 22096 S

A.I. NUOVI PRONTENTRATA. ROIANO. Appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, servizi, terrazza, centralnafta, ascensore. Vendonsi CON MUTUI GIA' CONCESSI. ESPERIA. Imbriani, 8 tel. 60270. 22096 S

A.I. SISTIANA nuovi PRONTINGRESSO VISTA MARE. Camere, soggiorno, servizi, e 2 camere, saloncino, servizi, ogni comforts moderno. Vendonsi ESPERIA Imbriani, 8 tel. 60270. 22096 S

A.Z. COMMERCIALE, I piano con giardino, tavernetta doppi servizi, lussuoso vendesi tel. 31192.

A.Z. CORSO costruzione appartamenti in palazzine diverse zone, possibilità mutuo. Tel. 31192. 22094 S

A.Z. GRADO prontingresso vendesi appartamenti, prezzo 11.500.000. Tel. 31192. 22094 S

A.Z. LIBERI vendonsi: MATTEOTTI tre stanze doppi servizi comforts SERVOLA luminoso tre stanze comforts, paraggi MARINA due stanze comforts, vista, liberi da restaurare diverse zone tel. 31192. 22094 S

A.Z. PICCOLI appartamenti prossima consegna vendonsi: mutuo. Tel. 31192. 22094 S

A. E' DISPONIBILE NUMERO LIMITATO ALLOGGI PREZZO CONVENIENTISSIMO, ZONA PANORAMICA, 3 STANZE, ACCESSORI CANTINA, GARAGE. MUTUI AGEVOLATI 75%. FACILITAZIONI. AGEP Zanetti 1. 100 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m. Possibilità scarico vendesi AGEP Zanetti 1. 22101 S

A. GORIZIA VILLA SIGNORILE, 9 stanze, 4 servizi, giardino, vendesi AGEP Zanetti 1. 22109 S

A. MATTEOTTI locale primingresso 80 mq. Vendesi AGEP Zanetti 1. 22103 S

A. SIT vendesi a Cattinara magazzino 50 mq. S. Nicolò 33 tel. 69146. 42452 S

A. SIT vendesi negozio pasticceria zona Garibaldi forte lavoro. San Nicolò 33 tel. 69146. 42452 S

A. SIT vendesi progetto approvato per costruzione 8 appartamenti con box zona Servola. S. Nicolò 33 telefono 69146. 42452 S

†

Il giorno 7 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari l'

avv.

Ugo Trevisini

Ne danno il triste annuncio il figlio ATTILIO con la moglie LIVIA, il nipote TULLIO, i nipoti PELLACCI, LORENZINI, MOTKA, SONZIO, BENVENUTI.

La famiglia esprime la propria gratitudine al prof. KLUGMANN e al dott. SANTI.

Un ringraziamento alla signora ELVIRA LEPRE per l'affettuosa assistenza.

I funerali si svolgeranno lunedì 10 marzo, alle ore 11, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 marzo 1975.

Partecipa al lutto il personale della Divisione Urologica dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1975

Partecipano al lutto della famiglia TREVISINI
— DARIO e GIOVANNA BAIS

Trieste, 8 marzo 1975

Partecipano al lutto della famiglia TREVISINI
— PIERO e DINA de FAVENTO

Trieste, 8 marzo 1975

Partecipano al lutto della famiglia TREVISINI
— BRUNO e IOLE SANTI

Trieste, 8 marzo 1975

Partecipano al lutto della famiglia TREVISINI
— PAOLO e ANNAMARIA LOSER

Trieste, 8 marzo 1975

Partecipano al lutto della famiglia TREVISINI
— Dott. BOCCAFOSCHI
— Dott. SENCAR

Trieste, 8 marzo 1975

A. SIT vendesi appartamento occupato zona Rossetti 70 mq recente costruzione. S. Nicolò 33 telefono 69146. 42452 S

A. VENDO appartamenti liberi diverse grandezze ZONE: ROIANO, BOSCHETTO, PONZIANA, UNIVERSITA', VIALE D'ANNUNZIO, CATTINARA. Tel. ore ufficio 36765.

A. VENDO Salita Contovello casa da restaurare vista mare, giardino, adatto a giovani sposi. Tel. ore ufficio 36765. 42438 S

A. VENDO villa in zona tranquilla libera, spaziosa, soleggiata, possibilità piscina, giardino. Tel. ore ufficio 36765. 42438 S

A. VENDO Aurisina bella villetta 4 stanze servizi, garage, giardino alberato cantina tutti comforts. Tel. ore ufficio 36765. 42438 S

A. VENDO case mobili e prefabbricate anche installate su lotti piccoli di terreno carsico. Tel. ore ufficio 36765. 42438 S

B. ARTEMISIO in casa recente salone 2 stanze cucina bagno ripostiglio terrazza grande moderni comfort VENDESI con mutuo approvato al 6 p.c. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. ATTICO panoramico con grande terrazza zona Villa Revoltella vendesi primo ingresso. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. CATULLO signorile piano alto saloncino matrimoniale 2 stanze cucina doppi servizi grande terrazza garage cantina moderni comfort. VENDESI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. CONDOMINIO PAPAVERI in zona verde Opicina varie grandezze in complesso residenziale di prossima consegna vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. CONDOMINIO PRIMULA in zona verde varie grandezze prossima consegna via dei Papaveri. VENDONSI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. CONDOMINIO Rossetti appartamenti signorili in costruzione di varia grandezza vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. CORONEO in piano alto soleggiato — soggiorno matrimoniale stanzetta cucina grande servizi separati moderni comfort VENDESI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. CUMANO in casa nuova pronta entrata: soggiorno matrimoniale cucina bagno eventuale box auto vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. DIAZ completamente a nuovo — mq 155: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento a metano VENDESI 26.000.000 Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. DONADONI - MATTEOTTI in palazzina signorile prossima consegna appartamenti varie grandezze anche in piani alti vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. DUINO appartamento con mansarda in complesso residenziale - tutti i moderni comfort - vendesi occasione. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. F. SEVERO varie grandezze in costruzione rifiniture signorili combinazioni con mansarda vendonsi senza aumenti. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. GINESTRE appartamenti al mare con spiaggia varie grandezze in costruzione vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. LOCALE zona F. Severo mq 30 VENDESI 6.000.000. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. LONGERA appartamento soleggiato in casa recente — soggiorno matrimoniale cucina bagno cantina terrazza VENDESI 19.000.000 Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. LONGERA in zona tranquilla palazzina in costruzione appartamenti varie grandezze vendonsi senza aumenti. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. MAGAZZINO centralissimo totale 1000 mq vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. MINIME quote contanti vendonsi appartamenti imminente consegna zona stadio in palazzina con mutuo bancario approvato. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

Continua in 16.a pagina

†

Il giorno 8 marzo è mancata la nostra cara

Luigia ved. Gardi nata Luim

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia GIGETTA, la sorella, il cognato, le nipoti, i nipoti, i cugini e la sua figlioccia ADRIANA e mamma.

Si ringraziano per le premurose cure prestate il prof. FERUGLIO i signori medici e personale tutto della Clinica Medica Universitaria.

Un sentito ringraziamento ai signori inquilini dello stabile di via Flavia 2 che con affettuoso rispetto Le sono stati vicini per lunghi anni.

In particolare ringraziamo TINA, ELIO, GIANFRANCO che con parole di grande conforto e con la loro presenza ci sono stati di enorme aiuto per superare questo triste doloroso momento.

Ringraziamo la signora VALERIA.

I funerali seguiranno lunedì 10 marzo alle ore 13 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 marzo 1975

TINA, ELIO, GIANFRANCO IUGOVAZ ricorderanno sempre nonna

Gigetta

come socia affettuosa, immagine dolce e sorridente.

Trieste, 9 marzo 1975

E' vicina alla figlia in questo doloroso giorno famiglia F.C. LAMBERTI.

Trieste, 9 marzo 1975

---

†

Il 7 corr. è mancato improvvisamente il nostro caro

Giovanni Delbello

Ne danno il doloroso annuncio il fratello SILVIO, la sorella IDA, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 11.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 10 marzo 1975

Titolari, dirigenti e operai dell'Impresa EDIFICATRICE NUOVA TRIESTE partecipano commossi al lutto dei familiari per la perdita di

Giovanni Delbello

Caduto sul lavoro.

Trieste, 9 marzo 1975.

---

†

Giuseppina ved. Baldini

è mancata al nostro affetto.

Ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta le figlie ALICE, IDA, i generi, il nipote e parenti.

Sentiti ringraziamenti al dott. IACONO per la generosa assistenza prestataLe per lunghi anni.

Trieste, 9 marzo 1975.

---

†

Antonia Minen

ci ha lasciati l'8 marzo.

Ne danno il triste annuncio i familiari e i parenti tutti.

Il funerale partirà direttamente dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore lunedì ore 12.30.

Trieste, 9 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto e stima tributate al loro caro

Giorgio Poboni

i familiari ringraziano quanti in vario modo sono stati loro vicini nel doloroso evento.

Un grazie particolare agli amici che lo hanno accompagnato nell'ultimo suo viaggio.

Inoltre, con commossa gratitudine si ringraziano i medici ed il personale tutto della II Divisione Medica.

Trieste, 9 marzo 1975.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Valeria Shiviz

ringraziamo di cuore quanti in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 9 marzo 1975

---

†

Munito dei conforti della Fede e assistito dall'affetto di tutti i Suoi Cari, dopo breve malattia, lontano dalla sua amata Istria, da ieri riposa nella Pace del Signore il nostro Adorato

Giorgio Radin Erede da Radini

Con inconsolabile dolore Lo piangono i figli GIORGIO, ANTONIO, MARIA, ANNA, GIOVANNI e LUIGI; il genero GIUSEPPE TOSOLIN, le nuore MARIA, VIRGINIA, EMMA, ELIDE e parenti tutti.

Mirabile esempio di unione familiare, solidarietà umana e di Italianità, Lo ricordano per le sue alte doti morali di fervente cristiano e di benefattore i diletti nipoti: SILVIA, SILVIO, NEREO, RENATO, SIVANO, LOREDANA, RITA, SILVANA e DANIELA.

Pregheranno sempre per il VECCHIO NONNO buono gli amatissimi pronipoti: GIORGIO, GUIDO, GIANNINO, GIANGIACOMO, BARBARA, SARA, LORENZINO, ANDY e ANDREA.

I figli e i parenti tutti ringraziano i Medici curanti e il Personale del Reparto paganti.

I funerali seguiranno il 10 corrente alle ore 10 dalla chiesa di San Vincenzo de' Paoli, ove saranno celebrate le esequie.

Trieste, 9 marzo 1975

Partecipano al lutto dei familiari:
— LUCIANO e ROMANA TARABAN

Trieste, 9 marzo 1975

Partecipano al lutto
— famiglie ZUGAN e BENCICH

Trieste, 9 marzo 1975

---

†

Il 7 marzo è mancata all'affetto dei Suoi cari

Venera (Nerina) Grillo nata Di Giacomo già ved. Salamone

Ne danno il triste annuncio il dolente marito, i figli MARIUCCIA, PINO, NINETTA e LILIANA, la nuora, i generi, i nipoti e pronipoti.

Si ringraziano i medici ed il personale della II Medica e nel contempo tutti coloro che vorranno partecipare ai funerali che si svolgeranno lunedì 10 corrente alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 marzo 1975.

Partecipa al lutto la famiglia DEODATO.

Trieste, 9 marzo 1975.

Partecipano al lutto le famiglie MICHELI, OLIO, FANNA, KRAMER, AUSTIN e CARRARO.

Trieste, 9 marzo 1975

---

†

Il 7 c.m. è mancato all'affetto dei Suoi cari

Aldo Medeossi

marito e padre esemplare.

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, la figlia MANUELA, il figlio MAURO, la mamma, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo l'11 corr. alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1975.

---

†

Il 7 corrente è mancato il nostro caro

Antonio Tuntar

Ne danno il triste annuncio la moglie ANGELA, il figlio FERRUCCIO, la nuora BRUNA, i nipotini ALESSANDRO e BRUNO, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 10 corr. alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate alla nostra moglie e mamma

Ester Caenazzo

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel nostro immenso dolore.

Un grazie particolare ai medici e al personale dei Servizi di medicina d'urgenza e di rianimazione che tanto si sono prodigati e al prof. BELSASSO per il suo affettuoso interessamento.

GIORDANO BRUNO e ENNIO CAENAZZO

Trieste, 9 marzo 1975

Profondamente commossi per l'affetto dimostrato al nostro indimenticabile

Gianfranco

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro inconsolabile dolore.

Famiglie: AMATO, COVACCI

Trieste, 9 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

Rivolge a parenti conoscenti amici che hanno onorato la memoria della sua cara moglie un affettuoso ringraziamento.

DUILIO ORTOLANI

Trieste, 9 marzo 1975.

---

†

E' mancato al nostro affetto, dopo lunga malattia, il

RAG.

Cesare Corbatto

Ne danno il triste annuncio, con immenso rimpianto, l'addolorata moglie UCCIA, il fratello GIULIO, il cognato NINO PASSAGNOLI, la zia MERI, le cognate e i parenti tutti.

Si ringraziano i Medici e il personale delle Divisioni Ortopedica e Urologica e in particolare il prof. TORRETTA, primario del Centro Tumori.

I funerali seguiranno domani 10 corrente alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 marzo 1975

LINO e ROSELINE SARDO, GIOVANNI e SARINA MICCOLI si associano al dolore della cugina UCCIA per la perdita del caro

Cesare

Trieste, 9 marzo 1975

Profondamente commossi partecipano al dolore di UCCIA gli amici NIVES, NINO e MAURIZIO CHEBAT, BICE e SAURO PESANTE.

Trieste, 9 marzo 1975.

---

†

Il 5 marzo è morta la nostra adorata

Natalia Buttus

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio le sorelle MARIA e LAURA.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Un grazie di cuore al medico curante dott. FURIO GIAMPARCARO, ai signori medici, a tutto il personale del Centro di Rianimazione.

Trieste, 9 marzo 1975.

---

†

Dopo breve malattia è mancata il giorno 7

Giuliana Falk

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la sorella ROSSANA e l'amica ANITA.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 9 marzo 1975

Prendono parte al lutto le famiglie:
— AMADEO MORANDINI
— LAUDATO
— SKERBISCH
— SARCINELLI
— SBISA'
— GANDIN

---

†

Felice Paladin

da Castagna d'Istria

si è spento il 7 marzo.

Danno il triste annuncio la figlia ALBINA, il genero MARIO, i nipoti LUCIO, EDI con la moglie ARIELLA, il pronipotino ANDREA e famiglia DE LUCA.

I funerali seguiranno lunedì 10 marzo alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per Opicina.

Trieste, 6 marzo 1975

---

†

Lontano dalla Sua casa

Gioconda Geromella in Millo

rese l'anima a Dio.

La piangono il marito BRUNO il figlio TIBERIO con la moglie MARINA, la figlia TIBERIA col marito PAOLO, nipoti e parenti tutti.

Muggia-Pisa, 8 marzo 1975

Profondamente commossa per la dimostrazione di stima e d'affetto tributata al mio indimenticabile marito.

Danilo Durnik

ringrazio il rev. don AGOSTINO ORSARIA, l'Associazione Commercianti Pubblici Esercizi, i cugini FURLANI, tutti i cari amici, e le persone che in vario modo mi sono stati vicini nel mio grande dolore.

NERINA DURNIK

Trieste, 9 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Fiorello Gavagnin

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 9 marzo 1975

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro

Giovanni Vatta

Famiglie CIUK HIBBERT

Trieste, 9 marzo 1975

---

†

Il giorno 8 marzo è mancato ai suoi cari

Libero Muggia

Marittimo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie STELLA con la figlia MARISA, la sorella SILVIA con il marito e il figlio (assenti), il genero DARIO, i nipotini ANDREA e STEFANO, la cognata PIA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 10 marzo alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore

Trieste, 9 marzo 1975

Partecipano al lutto:
— SERGIO e LIDA
— NORA, LIVIO, ADRIANA, DUILIO, il piccolo ANDREA

Si associano al lutto gli amici SERGIO e LIDA RIEMTSCHNIG.

Trieste, 9 marzo 1975

Partecipano al lutto le famiglie MARCUCCI e POBONI.

Trieste, 9 marzo 1975

---

†

I figli RENATA e FABIO MELINGO', la moglie ANTONELLA annunciano la morte del loro amato

Paolo

avvenuta a Roma il 7 marzo 1975.

La salma verrà benedetta prima della tumulazione nella Chiesa del cimitero Greco Orientale di Trieste alle ore 10 il giorno 11 marzo 1975.

Roma - Trieste, 9 marzo 1975.

Le sorelle GIULIETTA SIANOS e GINA AMENDOLAGINE addolorate partecipano al dolore per la scomparsa dell'amato fratello

Paolo Melingò

Trieste - Pordenone, 9 marzo 1975.

---

†

E' mancata ai suoi cari

Amalia Medeot nata Iansig

Ne danno il triste annuncio il marito EUGENIO, il figlio SILVANO con la moglie GINA e il nipotino RICCARDO, le sorelle, i fratelli, nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al prof. BENNARI, prof.ssa MEDANI e personale del III pneumologico del Sanatorio di Opicina.

I funerali seguiranno lunedì 10 corr. alle ore 12.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 7 marzo 1975

---

†

Si è spenta

Maria Radanich nata Dussi

lasciando nel dolore, il marito LUIGI, le figlie LISETTA con il marito AROLDO, LUIGIA con il marito BRUNO, STEFFI con il marito SALVINO, i fratelli FRANCESCO, SERVOLO, REGINA, cognate, nipoti, parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 10 marzo alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1975

---

†

Eufemia Scapin

si è spenta lasciando nel dolore i figli BRUNO con la moglie LYDIA e LUCIANO con la moglie AGNES, i nipoti ANGELA e SANDROLINO, il fratello CARLO, i nipoti PUSTIANAZ e parenti.

I funerali seguiranno martedì 11 corr. alle ore 9.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 marzo 1975

Profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto e stima tributate alla nostra indimenticabile

Luigia Martelanz ved. Martellani

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento. Inoltre con profonda gratitudine ringraziamo il medico curante primario GIUSEPPE VALENTE, la famiglia GERMANI e i dirigenti e dipendenti della cooperativa dei Refettori del Porto.

Famiglie MARTELLANI - KRISCAK

Trieste, 9 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

BRUNO e MIRANDA STAGNARO commossi per le attestazioni di affetto tributate al loro caro e indimenticabile

Piero

ringraziano sentitamente tutti quanti hanno preso viva parte al loro grande dolore.

Trieste, 9 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

Al signor questore di Trieste funzionari, colleghi un caloroso ringraziamento per la loro partecipazione.

DUILIO ORTOLANI

Trieste, 9 marzo 1975

---

†

Il 7 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenza Alzetta ved. Degan

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio GIACOMO con la moglie NELLA, la figlia SANTINA con il marito MARCELLO ROSSETTI, i nipoti ROSSANA, ARIELLA, VINCENZO, il fratello CESARE, le cognate, i pronipoti ed i parenti tutti.

Si ringrazia il dott. LORENZO FOGHER per le lunghe cure prestate e la famiglia MASIOLA per l'affettuosa assistenza.

Trieste, 9 marzo 1975

Partecipano al lutto:
— Famiglia ESCHER
— Famiglia FUMAGALLI
— Famiglia ROSSETTI
— Famiglia CESARE ALZETTA
— Famiglie ALDO e BRUNO ALZETTA

Partecipano al lutto
— SANDRO e GINA ESCHER

Trieste, 8 marzo 1975

---

†

Il giorno 8 marzo è mancata improvvisamente

Maria Blagonich

La piangono la figlia LILIANA, il genero MARCELLO VATTA, i nipoti MASSIMO e TIZIANA con il fidanzato GIORGIO, la mamma, i fratelli, la sorella (assenti).

I funerali seguiranno lunedì 10 marzo alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 marzo 1975

Si associa al lutto:
— Famiglia BUCHBERGER

Con profondo dolore si associano al lutto BRUNO DANIZA e LOREDANA FROMEL.

Trieste, 9 marzo 1975

---

†

Il giorno 7 ci ha lasciati per sempre la nostra adorata

Maria De Vol nata Fontana

Ne danno il doloroso annuncio il marito LUIGI, la figlia ERMINIA con il marito MARIO, la sorella, il fratello e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici, alle suore e a tutto il personale della Guardia Chirurgica.

I funerali seguiranno domani 10 marzo alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per il Cimitero di Malnisio.

Trieste, 9 marzo 1975.

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Savron ved. Sauroni

Ne danno il triste annuncio i figli ANGELO e BENITO, la figlia VIRGINIA, le sorelle ANTONIA e GIOVANNA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, alle ore 14.30, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il duomo di Muggia.

Muggia, 9 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Bruno Cruciat

ringraziamo i parenti i conoscenti gli amici e tutte le gentili persone che hanno preso parte al nostro grande dolore, e in particolare la Direzione, i colleghi della Vetrobel, il medico curante dott. GUERRINO DOBRILLA e la famiglia LENARDON.

I FAMILIARI

Trieste, 9 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente per le cure prestate a

Maria Sanabor

il prof. FERUGLIO Direttore dell'Istituto di Clinica Medica dell'Università di Trieste e i Suoi collaboratori.

Famiglie: ROMANO' - VATTA

Trieste, 9 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Mafalda Antollovich

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 9 marzo 1975

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al Caro

Federico Stegù

sentitamente ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 9 marzo 1975

---

†

Il 4 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Melli

d'anni 61

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la mamma FELICITA, la sorella OLGA con il marito FRANCO, i fratelli FELICE con la moglie LAURA e NINO (assente) con la moglie MARIUCCIA, i nipoti e parenti tutti, e chiedono ai buoni il suffragio della preghiera.

Un grazie di cuore ai signori medici e al personale tutto della Divisione Urologica dell'Ospedale Maggiore per le loro premurose attestazioni.

Trieste - Melbourne, 9 marzo 1975.

Partecipa al lutto:
— Famiglia LEVI

Trieste, 9 marzo 1975.

Prendono parte al lutto DEMETRIO, ERCOLE, VIOLETTA e VALERIA CABURAZZA.

Trieste 9 marzo 1975

---

†

Ieri a Opicina è spirato

Alfredo Spessot (Bareta)

di anni 52

Lo piangono la mamma, la moglie, le figlie e i generi, unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno a Gradisca domani lunedì 10 marzo, alle ore 16, nella chiesa del Mercaduzzo.

Non fiori ma opere di bene

Trieste-Gradisca, 9 marzo 1975

Partecipano al lutto
— FERRUCCIO ETTO WALDO VALCAREGGI con le rispettive famiglie.

Trieste, 9 marzo 1975

---

†

Il 7 marzo si è spento munito dei conforti religiosi

Almerigo Pieri

Ne danno il triste annuncio la moglie LISETTA, i figli GIANNI e ARRIGO, la nuora, nipoti, il fratello SETTIMINO e parenti.

Un grazie ai medici ed al personale della III Geriatria ed in particolare al medico curante dott. PIER LUIGI MAIERON.

I funerali seguiranno lunedì 10 marzo alle ore 12 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1975

---

†

L'8 marzo è mancata la nostra cara mamma

Albina Unusich ved. Orlandini

Ne danno il triste annuncio i figli LILIANA e SERGIO unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì alle 13.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 9 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto e per le onoranze tributate alla cara zia

Maria

la nipote LAURA sentitamente ringrazia.

Trieste, 9 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la perdita di

Vincenzo (Dante) Fleurj

Famiglie FLEURJ e BIAGI

Trieste, 9 marzo 1975

Nell'impossibilità di farlo personalmente MARIUCCIA ALMEDA ringrazia di vivo cuore tutti quelli che parteciparono al suo dolore per la perdita del suo

Paolo

Trieste, 9 marzo 1975.

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Giuseppe Renier

I FAMILIARI

Trieste, 9 marzo 1975

Nel primo anniversario della scomparsa della nostra cara

Dorina Perrone nata Ulcigrai

la mamma, il marito, i figli unitamente ai familiari La ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 9 marzo 1975.

Nel quarto anniversario della scomparsa dell'adorato

Livio Frausin

genitori, fratello, cognata Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 9 marzo 1975.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SI VOTA OGGI NEL LAND TEDESCO

DALLA RENANIA UN ANTI-SCHMIDT

E' Helmut Kohl, il leader della CDU che si aspetta una vittoria trionfale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bonn, 8

Per il governo del cancelliere Schmidt, alle prese con un'opinione pubblica sempre più allarmata dal terrorismo anarchico si profila un altro scacco elettorale nelle consultazioni di domani in Renania-Palatinato. Le elezioni si svolgono a pochi giorni dal totale cedimento del governo alle richieste dei rapitori del leader cristiano-democratico di Berlino Peter Lorenz. Lorenz, che come si sa è stato rimesso in libertà, ha guidato i cristiano-democratici di Berlino al loro primo trionfo elettorale in vent'anni basando la sua campagna elettorale sullo slogan «sicurezza nelle nostre strade».

La vittoria sembra scontata per i cristiano-democratici (C.D.U.) della Renania-Palatinato. Quello che ci si chiede è di quanto la CDU migliorerà le sue posizioni rispetto al 1971 quando ottenne il 50 per cento dei voti. Un aumento di rilievo non solo confermerebbe lo spostamento a destra dell'elettorato tedesco, già emerso chiaramente dai quattro successi elettorali locali ottenuti dai conservatori nel 1974, ma rafforzerebbe anche le quotazioni politiche del ministro presidente della Renania-Palatinato, Helmut Kohl, attuale presidente nazionale della CDU.

Il 44enne Kohl è per ora il favorito per la candidatura democristiana alla cancelleria nelle elezioni federali del 1976, ma un passo falso nella consultazione di domani potrebbe costargli, a dirla in gergo sportivo, la squalifica a tutto vantaggio di elementi ancor più conservatori come Franz Joseph Strauss, il 59enne leader dei cristiano-sociali, ala bavarese del partito democristiano.

Kohl ha impostato la campagna sulla denuncia della crisi occupazionale e economica provocata dall'inflazione, crisi la cui responsabilità viene attribuita ai liberali, che con i socialdemocratici di Schmidt formano l'attuale coalizione di governo. Nelle elezioni di domani tuttavia, la questione dell'ordine potrebbe avere un peso maggiore delle preoccupazioni economiche, sull'onda dei recenti episodi terroristici.

A parte la situazione politica contingente, a favore dei cristiano-democratici giocano altri due elementi: la tradizionale forza che il partito vanta in uno stato la cui popolarità è a stragrande maggioranza cattolica, e il trovarsi di fronte a un avversario, i socialdemocratici, malamente organizzato e che ha condotto una campagna letargica, priva di mordente e di chiarezza. Leader socialdemocratico in Renania-Palatinato è Wilhelm Droescher, 53 anni, ex legnaiuolo e veterano pluridecorato della seconda guerra mondiale, la cui personalità politica non è certamente delle più brillanti. «Naturalmente — ha affermato un esponente democristiano — siamo più che lieti che i socialdemocratici abbiano un Droescher».

Secondo gli osservatori, i suffragi socialdemocratici dovrebbero registrare un declino di circa il 5 per cento rispetto al 40,5 per cento del 1971. Perdite consistenti si pronosticano anche per il partito liberale. Dopo quelle della Renania-Palatinato, altre cinque elezioni locali si svolgeranno nel paese prima delle elezioni generali del 1976. La consultazione più importante si svolgerà il 4 maggio nella Renania-Westfalia, il più grande degli undici länder tedeschi. Sarà un testo chiave per la popolarità di Schmidt e dei liberali. Il governo attuale vanta una politica economica ricca di non pochi successi rispetto ad altri paesi occidentali, ma ciò non sembra sufficiente a soddisfare molti tedeschi per i quali il problema della sicurezza dello stato precede quello dell'economia.

Denis Gray

OGGI SI VOTA anche in Romania

Bucarest, 8

I romeni sono chiamati domani alle urne per il rinnovo della «Man» (grande assemblea nazionale, il parlamento unicamerale) e delle amministrazioni locali (consigli popolari).

Il voto presenterà qualche novità. La legislatura è stata prolungata da quattro a cinque anni (in coincidenza con la durata del nuovo piano quinquennale), il numero dei deputati è stato ridotto da 465 a 349, ed i membri delle amministrazioni locali da 165 mila a 51.500, nell'intento di rendere «il tutto più funzionale». Pertanto si avrà un deputato ogni 60 mila abitanti circa.

Altra innovazione introdotta è stata una specie di scelta preferenziale riservata a 135 delle 342 circoscrizioni elettorali: esse avranno due candidati, e ciò in relazione con la densità demografica. I due candidati, però, saranno di estrazione sociale ed economica omogenea e vincerà chi dei due avrà un numero maggiore di voti preferenziali. Il voto è riservato di diritto ai diciottenni; l'età minima per gli eleggibili è stata fissata a 23 anni, si calcola che gli elettori saranno 14 milioni, un milione in più rispetto alle ultime elezioni del 1969.

(Ansa)

I fedain prigionieri



Telefoto Upi

Tel Aviv — Due degli arabi catturati sul motoveliero che ha portato al largo di Israele il commando suicida dell'hotel Savoy vengono mostrati ai giornalisti durante la conferenza stampa

PRECARIA LA POSIZIONE DEL PRESIDENTE SOTTO L'INCALZARE DEI KHMER

IL POTERE DI LON NOL È SCOMODO IN CAMBOGIA

Anche il parlamento, sinora fedelissimo, lo contesta - Rimpasto nell'esercito con l'assenso (pare) americano - Anche i sudvietnamiti evacuano Phnom Penh

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Phnom Penh, 8

L'operato del Presidente Lon Nol è stato implicitamente contestato dalla assemblea nazionale cambogiana la quale ha approvato a stragrande maggioranza due distinte risoluzioni per invitarlo ad «adottare provvedimenti urgenti capaci di correggere l'attuale critica situazione» del paese. Ma l'attacco del parlamento a Lon Nol non è il solo fatto rilevante avvenuto nelle ultime 24 ore nella vita politica del paese.

Mentre l'artiglieria del Khmer rosso continuava a colpire con razzi e granate l'aeroporto della capitale, nelle forze armate cambogiane era in atto con il beneplacito, a quanto sembra, dell'ambasciata americana, un «rimpasto» che coinvolgeva alcuni degli ufficiali di più alto grado. Il brigadier generale Den Layol, comandante della settima divisione di fanteria di stanza a Nord di Phnom Penh, è stato rimosso dal comando per non essere riuscito a «fronteggiare la situazione» sul fronte occidentale. La divisione da lui comandata ha infatti subito nel corso dell'attuale offensiva nemica perdite piuttosto ingenti e i suoi effettivi sono scesi dal primo gennaio da seimila quali erano a soli duemila. Lo sostituisce il generale Khy Hak.

La seconda e illustre vittima delle epurazioni è il brigadier generale Chhim Chuon, considerato un protetto di Lon Nol. Le accuse che gli vengono mosse sono di corruzione e incompetenza nello espletare i compiti di responsabile della sicurezza della capitale. A sostituire Chuon è stato chiamato il brigadier generale Yong Yuk Hang, che ha fama di essere fra i più competenti ufficiali.

Le risoluzioni, che suonano delle forze armate della Cambogia.
condanna per quanto fatto sinora dal governo di Lon Nol per fronteggiare una situazione che con il passare dei giorni si fa sempre più tragica, sono state approvate rispettivamente martedì e ieri. Il loro significato è profondo in quanto si tratta delle prime critiche mosse apertamente al regime di Lon Nol da un parlamento che era notoriamente passivo.

La più decisa delle due risoluzioni è quella approvata ieri da novanta dei centoventisei esponenti della Camera bassa. In un breve preambolo al documento, che si articola in due punti, è detto che «alcuni importanti organismi del paese non rispondono alla attuale situazione», chiaro riferimento questo alla generale inettitudine delle forze armate incapaci di bloccare l'attuale offensiva del Khmer rosso.

La risoluzione invita dal canto suo «il governo del Presidente della repubblica ... ad adottare tutte le misure necessarie, alla luce della attuale situazione, per portare la pace e il progresso in Cambogia» e chiede a Lon Nol «di farsi parte responsabile nella condotta di una politica di guerra e nel funzionamento delle forze armate per la difesa del paese». Secondo quanto afferma una fonte, scopo del documento è quello di costringere l'esercito a sottostare al controllo del governo. Si è detto spesso a proposito della Cambogia che in questo martoriato paese del Sud-Est asiatico vi sono in realtà tre governi: Lon Nol, il primo ministro Long Boret e le forze armate comandate dal generale Sostehenes Fernandez.

Secondo gli osservatori le critiche dell'assemblea a Lon Nol si inquadrano nel contesto di quelle mosse non solo in Cambogia ma anche all'estero all'operato del maresciallo, che molti vorrebbero vedere dimissionario, per rendere più facile un'eventuale trattativa con i comunisti. Il tempo non lavora certo a favore dell'attuale governo. I duemila soldati governativi in marcia verso Nord-Ovest non sono riusciti ad alleggerire la pressione comunista e tanto meno a ridurre al silenzio la cintura di razzi eretta dal Khmer rosso intorno la capitale. Si tratta di una serie di pezzi di artiglieria che si snodano insieme a rampe missilistiche seguendo una linea semicircolare e per una lunghezza di tredici chilometri, intorno all'estrema periferia di Phnom Penh. E' con queste bocche da fuoco che anche oggi le truppe comuniste hanno investito sia l'aereoporto civile che quello militare della capitale uccidendo una persona e ferendone una trentina.

Consapevole a quanto sembra della precarietà della situazione cambogiana il governo sudvietnamita ha iniziato ad evacuare da Phnom Penh i suoi connazionali. Cinquanta dipendenti dell'ambasciata sudvietnamita hanno raggiunto in nottata Saigon e altri voli sono in programma.

Carl Robinson

Washington cerca la carta di ricambio?

Washington, 8

La caduta più o meno imminente del regime di Lon Nol in Cambogia sotto l'attacco delle forze comuniste è data per scontata dalla stampa americana e dai circoli politici di Washington. L'ultimo elemento venuto a rafforzare tale sensazione, riferiva oggi la rete radio-televisiva CBS, è l'ultimatum impartito dall'assemblea generale. Lon Nol potrebbe quindi andarsene, cedendo alla duplice pressione, militare e politica, ma nessuno negli Stati Uniti è riuscito finora a prevedere con esattezza quali possano essere le conseguenze immediate e più lontane della sua scomparsa.

Sul piano ufficiale, la Casa Bianca continua la sua campagna intesa a convincere il congresso della necessità che esso approvi con urgenza le sue richieste di maggiori stanziamenti per l'invio di nuove armi e munizioni a Phnom Penh. Il governo adduce il bisogno di aiutare Lon Nol a superare i pochi mesi che ancora mancano all'inizio della stagione delle piogge, quando l'inclemenza del tempo costringerà anche le forze comuniste ad arrestare la propria avanzata.

Il Congresso non sembra tuttavia affatto disposto ad accogliere le richieste dell'amministrazione, ritiene da un lato che l'invio di nuove armi non farebbe altro che prolungare l'agonia di un regime considerato ormai condannato e quindi accentuare, anziché prevenire, il temuto bagno di sangue in quel paese.

Da un altro lato, esperti osservatori rilevano che è difficile chiedere al Congresso di fare quanto il governo non sembra poi tanto disposto a ritenere fondato. Non a caso, si ricorda, nei giorni scorsi si sono diffuse varie voci circa il segreto convincimento del segretario di stato Henry Kissinger e del capo del Pentagono James Schlesinger (voci peraltro ufficialmente smentite) che il regime di Lon Nol non possa reggere molto a lungo, con o senza aiuti americani.

Le esitazioni del Congresso sono state riconfermate oggi dal capo del gruppo democratico al Senato, Mike Mansfield, il quale ha dichiarato che le probabilità di un'approvazione congressuale delle richieste della Casa Bianca «non sono affatto buone». Pessimista a questo riguardo si è dichiarato anche il deputato repubblicano più anziano della commissione affari esteri della Camera, William Broomfield.

Uno dei timori del Congresso è di essere chiamato a sostenere responsabilità che, in questo settore, appartengono unicamente al governo. A suo avviso, come ha detto per esempio Mansfield, la Casa Bianca dovrebbe accettare serenamente ormai la prospettiva della caduta di Lon Nol ed affrettarsi a salvare il salvabile sul piano strategico apprestandosi a negoziare l'avvento di qualsiasi successore. (Ansa)

SEMPRE DA RECORD l'inflazione in Cile

Santiago del Cile, 8

Il costo della vita nel Cile, dove per il secondo anno consecutivo il tasso d'inflazione è stato il più alto del mondo, è salito in febbraio, secondo un comunicato governativo, del 16,5 per cento. Il Cile ha registrato nel 1974 un tasso d'inflazione del 375 per cento. (Ap)

Petrolio: l'Arabia taglia ancora

Beirut, 8

L'Arabia Saudita, la maggior esportatrice di petrolio del mondo, ha ridotto la sua produzione di greggio a 6,5 milioni di barili al giorno in febbraio, con un calo del 23% rispetto al livello del 1974, come comunica la Middle East Economic Survey. La riduzione saudita è vista come un duro colpo alle speranze che i prezzi del petroio possano venire significativamente ridotti in seguito all'attuale eccesso di fornitura. La riduzione di febbraio rappresenta, secondo l'autorevole rassegna il secondo drastico taglio mensile. In gennaio la produzione era stata di 7,6 milioni di barili al giorno.

La capacità dell'Aramco è di 11,2 milioni di barili. La riduzione è un segno che i sauditi benché si rifiutino di accordarsi su un contingentamento formale della produzione all'interno dell'OPEC, attuano una riduzione della produzione per contribuire a tener alto il prezzo del greggio di fronte alla decrescente domanda.

Alla recente riunione dell'OPEC, Iran e Algeria hanno suggerito un sistema di quote per cui paesi come Arabia Saudita, Libia e Kuwait, il cui reddito da petrolio è maggiore del loro potere di spesa avrebbero ridotto la produzione in grande quantità mentre i paesi con grandi bisogni di investimenti, come Irak, Venezuela e Algeria, potevano mantenere la piena produzione. L'Arabia Saudita rifiutò tale accordo, però accetta di ridurre la produzione in base alla legge della domanda e offerta. Secondo la «Arab Press Service» al vertice di Algeri, anziché un accordo di quote fisse, si è convenuto circa un coordinamento.

Sull'argomento c'è anche un commento di «The Economist». Il cartello degli esportatori di petrolio potrà sopravvivere solo se le società petrolifere d'occidente riusciranno a «trovare qualche nuovo motivo per mantenere elevati i prezzi del greggio». E' quanto afferma il settimanale, il quale sostiene che la produzione petrolifera attuale supera di circa il 20% la domanda, ad un prezzo che si aggira sui 10 dollari il barile.

Il sovrappiù non verrebbe eliminato nemmeno qualora i prezzi si livellassero sui 3/4 dollari il barile, e cosa ancora più grave, le politiche energetiche a medio termine dei vari paesi del mondo non faranno che rendere più drammatica la situazione di accumulo con il passar del tempo. (Ap - Italia)

ERA STATO RAPITO NEL DICEMBRE SCORSO

Industriale italiano liberato in Argentina

Dirige la Borletti di La Plata - Per liberarlo l'ERP avrebbe ricevuto un'alta somma di denaro

La Plata, 8

L'industriale italiano Aldo Tedeschi, rapito dall'«Esercito rivoluzionario del popolo» (ERP) il 18 dicembre scorso, è stato liberato ieri sera, contro pagamento, si apprende, di un fortissimo riscatto. Tedeschi, sessantaduenne, è presidente e direttore generale della Siap, Società italiana apparecchi di precisione, (la Borletti argentina), che ha i suoi stabilimenti nella città capoluogo della provincia di Buenos Aires, La Plata. Egli era stato sequestrato in pieno centro della città da un commando dell'ERP.

Il rapimento di Tedeschi aveva suscitato particolare scalpore negli ambienti italiani dell'Argentina, data l'alta posizione dell'industriale, emigrato in questo paese intorno al 1938. Tedeschi, oltre alla carica presso la Siap, è anche vicepresidente dell'Associazione degli industriali italiani in Argentina. In tale veste, egli doveva partecipare alla conferenza dell'emigrazione, a Roma. Le circostanze nelle quali Tedeschi è stato liberato non sono state rese note. L'industriale ed i suoi familiari si sono trincerati dietro un silenzio assoluto. In questo modo non si è potuta conoscere la somma versata per ottenere la liberazione di Tedeschi, ma secondo fonti bene informate la cifra sarebbe stata esorbitante. (Ansa)

NUOVE PERICOLOSE TENSIONI TRA LO STATO FRANCHISTA E I PRETI BASCHI

Il clero «sovversivo» di Spagna

Oltre cinquanta religiosi in carcere per non aver pagato le multe loro inflitte dopo le prediche sgradite al regime - Tra Stato e Chiesa sempre più fragile il velo di un Concordato ormai vecchio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Madrid, 8

Il conflitto fra Stato e Chiesa, da tempo pericolosamente imminente in Spagna, trae nuovi motivi dalle multe inflitte a sacerdoti per le loro prediche ritenute contrarie al regime, e dalla decisione che molti preti prendono di non pagare le ammende e di scegliere polemicamente l'alternativa del carcere. Oggi il settimanale ecclesiastico spagnolo «Vida Nueva» rivela che il governo franchista ha inflitto multe ai sacerdoti, autori di prediche non gradite dal regime, per complessive 11.950.000 pesetas (oltre 120 milioni di lire): ma solo in tre occasioni le multe vennero pagate. In tutti gli altri casi i sacerdoti condannati hanno preferito andare in carcere.

Una cinquantina sono i preti che sono stati mandati in carcere per essersi rifiutati di pagare le multe loro comminate. Oltre a questi, ci sono otto o dieci sacerdoti detenuti in attesa di processo per il medesimo motivo. Quasi la metà delle multe inflitte hanno colpito sacerdoti della diocesi della Navarra, una delle province basche, nella Spagna settentrionale. Costoro sono stati perseguiti dall'autorità giudiziaria spagnola per le prediche pronunciate lo scorso gennaio, in occasione della lotta dei minatori per rivendicazioni salariali. Le prediche pronunciate dal pulpito delle chiese esprimevano l'appoggio per la lotta dei minatori, che per una settimana rimasero sul fondo di un pozzo di una miniera di potassio, occupandola.

In parecchi casi il tribunale nazionale dell'ordine pubblico (l'unico organo giudiziario competente sui crimini politici) ha accusato i preti di propaganda illegale, ed ora sta cercando incriminarli per iniziare la procedura legale per il processo. Ma, in base a quanto previsto dal concordato fra lo Stato spagnolo e la Santa Sede del 1953, i preti in Spagna possono essere incriminati solo con il permesso dei loro vescovi. E l'arcivescovo di Pamplona, capoluogo della Navarra, ha già fatto sapere ieri che respingerà la richiesta del tribunale per l'ordine pubblico, che gli ha chiesto il permesso di incriminare tre preti.

L'arcivescovo di Madrid, cardinale Vicente Enrique y Tarancon, presidente della Conferenza episcopale spagnola, ha ripetutamente ribadito il concetto che la Chiesa in Spagna dovrebbe essere indipendente dallo Stato. Lo stesso cardinale ha volontariamente rinunciato a tutti i privilegi goduti dalla Chiesa in base al vecchio concordato, ed ha proposto che in cambio il Capo di Stato spagnolo, generalissimo Francisco Franco, rinunci al diritto di nominare i vescovi per le diocesi spagnole rimaste vacanti, cosa che egli ha continuato a fare per 22 anni (tanti sono gli anni di vita del concordato attualmente in vigore).

Il cardinale Enrique y Tarancon ha anche proposto di rinunciare alle esenzioni fiscali sinora godute dalla Chiesa, e di accettare la norma in base alla quale i prelati che commettano reati vengano portati in tribunale come tutti gli altri comuni cittadini. Nel luglio del 1974, il governo di Madrid ed il Vaticano trovarono un accordo su un progetto di aggiornamento del concordato, un concordato che è attualmente criticato e dall'una e dall'altra parte, che si accusano a vicenda di ripetute reciproche violazioni. Ma le trattative procedono a rilento, e si prevede che passerà molto tempo prima che si possa raggiungere una loro conclusione con un accordo definitivo.

A. P.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali FIEG

B. PIANCAVALLO in palazzina centrale vendesi pronta entrata monovani arredati da 11.000.000 in poi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B PIANCAVALLO monovani arredati vendonsi pronta entrata Immobiliare Domus Galleria Tergesteo.

B. PIANCAVALLO varie grandezze pronta entrata vendonsi Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. REVOLTELLA vendesi 6.500.000 camera cameretta cucina gabinetto Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. RIVE appartamento 260 mq con tutti i moderni comfort vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. S. FRANCESCO in casa nuova: salone quattro stanze cucina tripli servizi VENDESI. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. S. LAZZARO ultimo piano salone 2 stanze cucina servizi vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. TERRENO con progetto 1600 mq. vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. VALMAURA appartamento con mansarda in complesso moderno 4 stanze cucina doppi servizi terrazze moderni comfort VENDESI OCCASIONE 33.000.000 Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. VIA DEI PORTA in casa nuova due stanze cucina bagno ripostiglio moderni comfort vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo.

B. VIA COLOGNA a 500 metri dal Giardino Pubblico varie grandezze in costruzione con possibilità mutui al 75 per cento. VENDONSI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. VIA COLOGNA in costruzione 2 stanze cucina bagno poggioli moderni comfort VENDESI 10.000.000 contanti — rimanenza mutuo approvato 156.000 mensili. Immobiliare Domus Galeria Tergesteo. 50 S

B. VIA Cologna miniappartamenti in costruzione a prezzi competitivi vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. VIA LUCREZIO con terrazza e garage 2 stanze grandi cucina servizi moderni comfort VENDESI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

ACQUISTEREI casetta S. Giovanni Longera, telefonare oggi 824837. 42528 S

ACIT. PROPONE locali sottotetto — liberi ammobiliati — 80 mq anche scopo investimento — tel 68810 — via S. Lazzaro 3. 22246/2 S

ACIT PROPONE — appartamenti nuovi tutti comforts zone: MATTEOTTI 3 stanze, servizi — FORAGGI, 3 stanze servizi — CAMPANELLE saloncino due stanze eventuale mansarda — BORGO S. SERGIO 4 stanze garage — STADIO soggiorno due stanze servizi con mansarda — VIA OVIDIO salone due stanze giardino pensile, ampia terrazza vista mare — VALMAURA 2/3 stanze servizi — BESENGHI, signorile attico con mansarda — CATULLO soggiorno due stanze cucinino garage — XX SETTEMBRE, 3 stanze servizi — Tel. 68810 — via S. Lazzaro 3. 22246/3 S

ACIT. PROPONE VILLA padronale 230 mq completamente arredata signorilmente — 2000 mq giardino. Tel. 68810 - via S Lazzaro 3. 22248 S

ACIT. PROPONE Casetta rimessa nuovo ROZZOL tre stanze cucina bagno posto macchina — Tel. 68810 via S. Lazzaro 3. 22248/1 S

ACIT. PROPONE locale ROZZOL 105 mq adatto deposito, magazzino, garage 6 posti, 7.500.000. Telefono 68810 S. Lazzaro 3 22248/2 S

A. ACIT. PROPONE lavanderie a gettone avviatissime — Reddito 15% Tel. 68810, via S. Lazzaro 3. 22248 S

ACIT. PROPONE CONTRO SVALUTAZIONE IN ATTO — E RIBASSO REDDITI DI CAPITALE VANTAGGIOSE FORME D'INVESTIMENTO IMMOBILIARE GARANTENDO FACILE PRONTO EVENTUALE REALIZZO. 22246/1 S

ACIT. PROPONE Appartamenti seminuovi occupati zone: XX SETTEMBRE 4 stanze servizi — GIULIA stanza cucina altro due stanze soggiorno comforts — PONZIANA due stanze soggiorno cucinino — S. GIACOMO due stanze soggiorno cucinino 9.000.000 — VIA MAZZINI tre stanze cucina — REVOLTELLA stanza stanzetta soggiorno servizi — Tel. 68810 via S. Lazzaro 3. 22246/4 S

ACQUISTASI magazzino circa 100 mq qualsiasi zona. Telefonare 418015 sera. 42546 S

ACQUISTO appartamento anche mini città o periferia. Scrivere carta identità n. 17864977 Fermo Posta GORIZIA. 5716 S

ALLOGGIO occupato II p. tristanze atrio cucina ripostiglio disimpegno doccia wc veranda e poggiolo vendo via del Bosco 12.000.000. Tel. 38112. 42131 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953 VENDE: ZONA ROIANO appartamento occupato 2 stanze stanzetta cucina bagno wc. 22164-2 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953 VENDE: VIA MATTEOTTI appartamento libero 2 stanze salone cucina ripostiglio doppi servizi 3 poggioli riscaldamento centrale V piano ascensore. 22164-1 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953 VENDE: ZONA VALMAURA ottimo investimento appartamento occupato stanza soggiorno cucinino bagno wc ripostiglio poggiolo centralnafta IV p. ascensore. 22164 S

APPARTAMENTI panoramicissimi sul mare Zindis (Muggia) 2-3 stanze mansarda tavernetta tutti comfort mutuo ventennale consegna primavera privato vende. Tel. 413308. 42135 S

APPARTAMENTI affittati soggiorno matrimoniale cucinino comfort moderni vendonsi con mutuo approvato. Adriatica, Mazzini 30, telefono 35598. 42462 S

APPARTAMENTO vendesi 2 stanze soggiorno bagno cucina garage cantina. Telef. 815050. 100 S

APPARTAMENTO Roiano bistanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina quinto piano occupato vende immobiliare Giuliana tel. 69114. 42428 S

APPARTAMENTO nuovo finito via Commerciale camera soggiorno accessori poggiolo panoramico box cantina mutuo privato vende inintermediari tel. 422378. 42426 S

APPARTAMENTO con poggioli mansarda terrazza box e altro tre stanze cucina doppi servizi panoramicissimi primingresso vendonsi via Commerciale bassa. Telefonare 771977 orario ufficio. 42340 S

APPARTAMENTO libero via Broletto IV piano 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno-wc, poggioli, ascensore, centralnafta, cantina vendesi esclusi intermediari. Telefonare al 208109 feriali 8-12 15-18. 22119 S

APPARTAMENTO nuovo vista mare vendesi salone 2 stanze box (Roiano alta). Tel. 227228. 22032 S

APPARTAMENTO panoramicissimo con poggioli mansarda terrazza doppi servizi box affittasi via Commerciale bassa. Telefonare 771977 orario ufficio. 42340 S

APPARTAMENTO REVOLTELLA 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore vende 11.500.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 42119 S

APPARTAMENTO 3 stanze soggiorno servizi D'Annunzio 44 vendesi libero dilazionando. Telef. 767435 ore 13-16. 42456 S

A STARANZANO via Papa Giovanni XXIII appartamenti 3-4 vani servizi garage mutuo 7% vendonsi Telefonare 41558 Monfalcone.

ATTICO panoramico Cacciatore cedesi primo ingresso, telef. 751059. 22046 S

BARCOLA o dintorni cerco attico oppure ultimo piano appartamento quattro camere salone doppi servizi garage. Tel. 410391 - 414692.

BARRIERA vendonsi negozi e appartamenti affittasi adatti anche ufficio. 150 mq 4 camere, camerino, bagno, cucina, riunibili unico appartamento mq 300. Telef. 29159 ore ufficio. 42115 S

BESENGHI — mq 150, cucina, salone 3 stanze, doppi servizi, 2 poggioli, ripostiglio, cantina, giardino, prontingresso, 35664 CIVIDIN E SERPO. 41 S

CASA d'angolo via Conti 18 10 quartierini un locale possibilità riedificare vendesi. Tel. 731274. 22125 S

CASA con 5 appartamenti paraggi viale D'Annunzio vendo 16.000.000. Tel. 824119. 22154 S

CASETTA panoramica 2 camere cucina terreno Muggia vendesi lire 16 milioni. Telefonare 35111. 1000 S

CASETTA 4 stanze offro in cambio appartamento soleggiato desiderata terrazza. Cassetta 20 F, SPI Trieste. 42109 S

CENTRALISSIMI piazza Giotti angolo S. Francesco tre quattro stanze occupati buon reddito finiture accurate vendonsi. Tel. 31034. 42083 S

CENTRALISSIMO appartamento di mq 170 permuto con due piccoli di pari quadratura. Telefonare 9-11 al 422010. 42238 S

CERCASI casa tipo rustica o villa intorno città. Tel. 38178 ore 9-12. 22085 S

CERCASI terreno con progetto approvato per villetta o palazzina. Telefonare al 272267 o 273237 dopo le ore 18. 21970 S

CONVENIENTI Valmaura saloncino 2 stanze cucina bagno terrazza garage 23.500.000; contanti 8.000.000, mutuo assicurato. Telef. 767993. 22133 S

COSTIERA villa 4 stanze, con soggiorno e mansarda, tripli servizi riscaldamento, giardino, riscaldamento, vaste terrazze, accesso privato al mare, ascensore vende Immobiliare CIVICA - Via S. Lazzaro, 10. 42119 S

DUE stanze cucina bagno riscaldamento libero vendesi. Telefonare 790390. 22166 S

FORTUNIO 8 presso via PICCARDI. 3 camere, camerino, soggiorno, cucinino, bagno, RISCALDAMENTO AUTONOMO. Vendesi LIBERO 18.000.000 tratt. ALTRI OCCUPATI 2 camere, camerino, soggiorno, cucinino, bagno, RISCALDAMENTO 13.600.000. CONTANTI 8.000.000. Rimanenza mutuo. ALTRO 2 camere, cucina, bagno, RISCALDAMENTO 10.800.000 CONTANTI 6.000.000. Rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI ORE 10-12 sul portone. Informazioni telefonare 60270. 22098 S

GORIZIA complesso S. Anna vendonsi prezzi realmente convenienti appartamenti varie grandezze anche con giardino pronta consegna facilitazioni pagamento mutuo. Telefonare 0481-5787 GORIZIA. 5713 S

GORIZIA villetta due piani giardino posizione centrale vendesi. Telefonare 89627. 306 S

GRADO — Agenzia d'affari dott. Scavone, Galleria Dovier (Al Porto), telefoni: ufficio (0431) 80090, abitazione 80983, vende appartamenti centro Grado viale Europa Unita, Città Giardino e Pineta, monovani in residence», nonché appartamento centralissimo fronte laguna, appartamentino in villetta con 100 mq giardino e lussuosa villa a 2 piani fronte Parco delle rose. 1000 S

GRADO vendonsi appartamenti arredati Città Giardino. Telefonare (0431) 81345, 80733. 175 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamentino arredato affarone Marina Julia stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta poggiolo vista mare, Gallina 4. 22050 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Duino in avanzata costruzione due palazzine residenziali 2 stanze soggiorno cucina bagno poggioli con vista mare. Ultimi disponibili con mansarda. Gallina 4. 22052 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in avanzata costruzione zona Campanelle (autobus 33) 2 stanze saloncino cucina doppi servizi terrazze con vista panoramica. Gallina 4. 22050/4 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in avanzata costruzione tre palazzine via Brigata Casale (autobus 33) prezzi bloccati 1-2-3 stanze soggiorno cucinino servizi terrazze con vista panoramica. Gallina 4. 22050/3 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti primo ingresso Sistiana 3 stanze cucina bagno poggioli con vista mare. Gallina 4. 22052 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Sappada — primo ingresso ed in costruzione 1-2-3 stanze soggiorno cucinino servizi tutti comfort moderni. Gallina 4. 22052/2 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento affarone Aurisina 2 stanze saloncino cucinino bagno centralnafta poggiolo soleggiato. Gallina 4. 22050/- S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento occasione zona Baiamonti 2 stanze soggiorno cucina bagno centralnafta poggiolo. Gallina 4. 22050/2 S

LAZZARETTO VECCHIO, 9 STABILE PADRONALE. Bellissimi affittati. Tutti i comforts. MANSARDE 2 stanze, cucina, bagno, 9.000.000 in poi. APPARTAMENTI 2-3 camere, cucina, bagno, 12.000.000 in poi. ALTRO MARINA. 5 stanze, cucina, bagno, MQ 160. Vendonsi VISITARE FERIALI ORE 15,30-17 Informazioni ESPERIA. Imbriani, 8 tel. 60270. 22098 S

LIBERO camera cucina servizi vendesi Duino. Tel. 30967 lunedì 15-16. 42111 S

LIGNANO Pineta vendesi appartamento arredato occasione. Telef. 411892. 42383 S

«LORENZA» vende appartamento in casetta zona Muggia ottimo investimento capitale soggiorno cucinino stanza stanzetta gabinetto box auto giardino. Informazioni telefono 734257. 42191 S

«LORENZA» vende: appartamento Opicina ultimo piano stanza soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio poggioli posto macchina pronto maggio '75. Informazioni telefono 734257. 42191 S

MAGAZZINO marina mq 860 affittato altezza 6,50 vendesi. Telefonare pomeriggio 414398. 42264 S

MANSARDA centro Trieste, vendiamo libera subito in stabile prestigioso, rifiniture signorili, ascensore, impianto condizionamento, tre camere, soggiorno, tinello, cucina, doppi servizi, ampie terrazze. Per visite telefonare Gabetti Padova 049/655400 - Gabetti Udine 0432 61825. 5698 S

MONFALCONE villa quattro stanze comfort vendesi libera Trieste 732298 Immobiliare. 22026 S

OCCASIONE vendesi appartamento messo a nuovo camera cucina gabinetto L. 6.000.000. Tel. 793090. 22166 S

OCCASIONE libero stanza stanzetta cucina doccia ottimo prezzo vendesi Adriatica, Mazzini 30, tel. 35598. 42462 S

OCCASIONISSIMA vendesi terreno Monte Spaccato mq 1750 vista città e mare escluso mediatori. Rivolgersi Osteria Padriciano 59. 21924 S

OPICINA terreni bellissimi progetto approvato ville; allacciamenti acqua luce vendonsi. Telef. 767993. 22135 S

PRIVATO acquisterebbe casetta contanti via Papiriano paraggi. Telefonare 741990 feriale 14 - 15.30. 22065 S

PRIVATO vende appartamento 5 vani ascensore zona Stazione. Telefono 411035 dalle 13 alle 14. 42350 S

PRIVATO vende appartamento VI p costruzione 1963 120 mq salone tre stanze doppi servizi due poggioli circondato zona verde vista mare in perfetto stato di conservazione con armadi a muro di grandi dimensioni. Trattative dirette escluse agenzie. Telefonare 208198. 21984 S

PRIVATO vende appartamento pressi piazza Perugino 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio 2 poggioli riscaldamento autonomo telefonare 728139 dalle 13 alle 15. 22200 S

PRIVATO vende camera soggiorno cucinetta bagno ripostiglio poggiolo. Telefono 827194. 42087 S

PRIVATO vende seminuovo bistanze soggiorno cucinino bagno poggioli. Telefono 734498 42075 S

ROIANO scambio camera cameretta tinello cucinino bagno ripostiglio cantina riscaldamento centrale ascensore con più grande pagando eventuale differenza. Tel. 417110. 42402 S

ROZZOL — rimesso a nuovo cucinino, tinello, 3 stanze, riscaldamento autonomo metano, 18.500.000 vende prontingresso 35664 CIVIDIN E SERPO. 41 S

SCAMBIASI I.A.C.P. soleggiato stanza letto soggiorno servizi poggiolo con più grande. Tel. 747791. 42542 S

SISTIANA, nuovo, prontingresso, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, grande poggiolo, comforts, vista mare, vende 35664 CIVIDIN e SERPO. 41 S

SISTIANA causa partenza vendesi appartamento signorile con giardino prezzo interessante. Telef. 209809. 42195 S

SISTIANA — Inizio lavori palazzine, soggiorno, 2 stanze, servizi, posti macchine, anche mansarde mutui, facilitazioni pagamento, direttamente 35664 CIVIDIN E SERPO.

SUPERATTICO zona verde tranquilla saloncino 2 stanze cucina vasta terrazza comfort modernissimi garage vendesi. Grandi facilitazioni. Telefonare 767993. 22133 S

TERRENI Muggia zona rurale lotti frazionansi progettansi ville. Telefono 768305. 71314 S

TERRENI carsici Padriciano Basovizza ecc. adatti roulotte e pic-nic vendonsi piccoli lotti; altri dintorni Muggia per costruzione ville. Telefonare 731117. 71286 S

TERRENO per ville edificabile Opicina mq 1800 vendo. Telefonare lunedì 31914. 42470 S

TERRENO con progetto approvato 18 alloggi mq 5000 zona Rossetti vendesi casella SPI 10 G. 42434 S

TERRENO costruibile Romans (Gorizia) mq 7500 prezzo 2.200 mq vendesi. Anche altri terreni vendonsi. Telefonare Gorizia 99840 ore 12-14. 5685 S

TERRENO (prato 1508 mq) inedificabile, Opicina vende Gamma, Mazzini 30/III, tel. 68537. 22210 S

TERRENO località Domio metri 1300 bellissimo privato vende. Cassetta 15/G, SPI Trieste. (22220 S)

TERRENO prato alberato vendesi Opicina. Tel. 70113 ore 8-9 mq 1508. 42097 S

TERRENO panoramico edificabile 600 mq in Muggia vendesi 12 milioni. Telefonare domenica 9-12 756384. 22093 S

TERRENO zona Prosecco stupendo prato pini secolari attualmente zona verde acqua luce scarichi accesso su due strade 16.000 metri frazionabili vendesi 5000 mq. Cassetta 5 G, SPI Trieste. 42404 S

TRIESTE CENTRO vendiamo libero subito mq 90 uso ufficio - studio, in stabile signorile recente ristrutturazione, moquette, ascensore, riscaldamento, condizionamento aria fredda centralizzati, termostati indipendenti. Per visite telefonare Gabetti Padova 049/655400 - Gabetti Udine 0432/61825. 5698 S

UFFICIO per proprie clientele cerca appartamenti case ville terreni in vendita o in affitto, tel. 36765.

ULTIMO appartamento in palazzina vista mare saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, posto macchina, centralnafta, vasti giardini, vende contanti 6.700.000 saldo mutuo ventenale Immobiliare CIVICA- Via S. Lazzaro, 10. 42119 S

VALMAURA nuovo VI piano 2 stanze soggiorno 2 servizi vendesi. Telefonare 413209. 22128 S

VALMAURA vendo camera soggiorno bagno prontentrata nuovo. Telefono 227228. 22032 S

VENDESI a Gorizia villa lussuosa con 1200 mq giardino. Occasione telefonare 69146 - 793159. 21908 S

VENDESI casetta mini. Telefonare ore 8-13 tel. 796875. 42424 S

VENDESI appartamento box e giardino 27.000.000. Telefono 824601. 71316 S

VENDESI villa chalet zona collinare 9 km Udine con scoperto. Telefonare 64355 (0432). 5681 S

VENDO azienda agricola Palmanova adibita allevamento 16.000 metri terreno. Rivolgersi via Bagni 107 Monfalcone. 1000 S

VENDO Monfalcone mini-attico letto pranzo cucinino servizi. Telefonare 40004 giorni feriali 17,30 - 19. 1000 S

VIALE due stanze stanzetta cucina comfort vendesi libero Immobiliare Crispi 9. 22026 S

VILLA unifamiliare salone tre stanze doppi servizi giardino dintorni Trieste professionista acquista telefonare 724135.

ZONA Segantini Navali cerchiamo fitto o vendita appartamento stanze. Tel. 765232 feriali.

ZONA Fabio Severo vendesi direttamente salone camera servizi spaziosi. Telefonare 791111.

Z.Z.Z. APPARTAMENTI rifiniture signorili, diverse grandezze, con mansarda, box per macchine, locali d'affari, zona verde, giochi per bambini, tutti comfort prezzi bloccati, pronta consegna inintermediari vendonsi. Per informazioni telef. 815213 orario ufficio

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE appartamenti signorili grande parco Romagna e zona piazza Vico. Telefonare 413333.

Z.Z.Z. ZONA ospedale infantile vendesi appartamenti da 2-3-4 stanze cucina accessori ampi poggioli palazzine con aree adibite a verde giardino, ultime disponibilità alti, consegna luglio, mutuo accordato. Studio tecnico 731318.

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

AFFITTANSI mini-appartamenti completamente arredati con biancheria 4 posti letto L. 2000 6 posti letto L. 3000 giornaliere più Iva consumi a tutto aprile. Telefonare 271372 ore 9-13.

OFFRO vitto alloggio marzo-aprile persona media età sola per piccolo aiuto. Tel. 43946 Monfalcone

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ABBIAMO rivista 9000 autentiche proposte matrimoniali esaltata stampa più qualificata e Rai-Tv. Inviasi vela gratuitamente. Unica istituzione insignita Premio Italia 1974. colare, Eustachi 45, Milano.

ALL'AGENZIA matrimoniale «La nostra stella» di Trieste partiti zionati d'ambo sessi d'ogni ed età. Telefonare 763714.

BENESTANTE presenza sposerebbe sola affettuosa massimo 56enne costituzione robusta. Cassetta SPI Trieste.

EVANGELICO 30enne relazionerebbe con signorina, vedova, età adeguata, scopo matrimonio. Passaporto 7855928-P fermo posta Trieste.

IMPIEGATO 45enne sposerebbe simo 50enne adeguatamente. setta 12 F SPI Trieste.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni tuite. Faro, casella postale 16, Foggia.

59ENNE solo con occupazione serebbesi. Tessera 80186 fermo posta Trieste.

DIVERSI
V Lire 200 per parola

DELFO parapsicologo esperto ze psichiche risolve consiglia lefonate 30131 appuntamento Corso.

MILIC Elena chiromante riceve via Molino a Vento 45.

STELLA chiromanzia cartomanzia diestesia numerologia colorologia nebologia. Telef. 763714.

TOMBA o posto tomba cercasi. setta 13 G SPI Trieste.

VENEZIA Giulia, Trentino, Alto Adige: cerco lettere, cartoline affrancate periodo austriaco 1900-1918, periodo italiano 1918-1924. Offerte tagliate casella 238 A SPI Milano.